



GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 24 MAGGIO 2024

€ 1,50  
ANNO 79 - N° 123

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



40524

9 771120 608407

OGGI L'ABBRACCIO DEGLI APPASSIONATI NELLA TAPPA MORTEGLIANO-SAPPADA. IERI A PADOVA L'EROE DI CASA MILAN SECONDO PER UN SOFFIO



La volata di ieri a Padova, con Milan, primo a destra in maglia ciclamino, secondo per un soffio. SIMEOLI, DELLE CASE, MAZZOLINI, ZAMARIAN / PAGG. 46, 47, 48 E 49

## ECONOMIA

### DAL 28 AL 30 MAGGIO A BUTTRIO Udine capitale dell'acciaio con il meeting Danieli

Udine nuovamente capitale mondiale dell'acciaio sostenibile. Torna, dopo lo stop provocato dal Covid che annullò l'evento 2020, il Danieli InnovAction Meeting. DEL GIUDICE / PAG. 22

### IL VOTO PER IL PRESIDENTE Confindustria sceglie Orsini «L'Italia abbia più peso in Ue»

«Dialogo, identità e unità». E rilancio delle interlocuzioni, oltre che col governo, con i sindacati. Confindustria chiude la stagione muscolare, almeno dal punto di vista dei rapporti con le parti sociali. DI BRANCO / PAG. 23

INTERVISTA DEI GIORNALI DEL GRUPPO NEM ALLA LEADER DEL PARTITO DEMOCRATICO

# Schlein: una legge sui salari

La segretaria del Pd: migliaia di firme in Parlamento. Tema che riguarda il 70% degli italiani

«I sondaggi li prendo sempre con le pinze, ma vedo il risveglio di una speranza tra la gente, un bel clima, c'è voglia di dare un'alternativa al paese ed hanno capito che questo passaggio è molto importante in questo senso».

Elly Schlein salta tra un comizio e l'altro tra sud e nord senza sosta, il tono della sua voce tradisce l'entusiasmo di chi si vede premiato dalle ultime intenzioni di voto, come quelle pubblicate ieri dai nostri giornali che danno il Pd sopra il 23 per cento nel Nord Est, a pochi punti dal partito della premier. Chiarisce che «il Pse non farà mai accordi per governare insieme in Europa con i partiti di Meloni e Salvini». BERTINI / PAG. 4

IL SONDAGGIO SWG-QUOTIDIANI NEM

## Tetto ai mandati Vincono i sì Vannacci noto ma non stimato

Se FdI d'Italia pregusta un pieno di europarlamentari e nel centrodestra la rincorsa fra Lega e Forza Italia si gioca all'insegna del fair play, fanno discutere i risultati del sondaggio di Swg per il gruppo Nem, in particolare su tetto ai mandati dei governatori e Vannacci. / PAGG. 2 E 3

INTERVISTA A PICHETTO FRATIN

## Zero emissioni L'impegno del governo per il 2050

«Il sorpasso alla Lega? Conta prendere più voti possibile, non fare meglio di qualcuno. Anzi, speriamo che tutti a centrodestra centrino un risultato soddisfacente». Gilberto Pichetto Fratin non nasconde la soddisfazione per l'esito del sondaggio di Swg per il gruppo Nem. BALLICO / APAG. 8

## IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

## PUTIN VIOLA IL TABÙ DEL NUCLEARE

Il 22 maggio l'esercito russo ha cominciato le esercitazioni all'uso di armi nucleari «tattiche» al confine con l'Ucraina e dentro parti illegalmente annesse di quel Paese. Immagiori media, e i governi occidentali, dedicano limitata attenzione alla notizia. / PAG. 12

## CRONACHE

PARCHEGGI BLU A UDINE

## Sosta, il debutto dei pagamenti con la targa Utenti divisi

Via alla nuova era per la sosta sulle strisce blu. Da ieri serve la targa. CESARE E RIGO / PAG. 26

CODROIPO

## Il futuro del Medio Friuli anima la sfida elettorale

Sala pinea per la sfida fra candidati sindaco al dibattito del gruppo Nem a Codroipo. ZAMARIAN / PAG. 37

## IL TRIBUTO

## Casa Cavazzini celebra Zigaina Sala permanente

ELENA COMMESSATTI

È permanente. Un'intera sala dedicata a Giuseppe Zigaina, grande artista friulano, nell'anno di «Zigaina 100/Anatomia di un'immagine», compare da oggi - e per sempre - dentro Casa Cavazzini, a Udine. / PAG. 42



## È il mio caffè

Dal 1987 rendiamo la tua pausa caffè un incontro speciale.  
ORO CAPPÈ, per chi ama il caffè.



orocaffe.com

## SU UN PAZIENTE PORDENONESE

## A Udine trapianto a cuore battente Primi in Europa

Il professor Igor Vendramin, direttore della cardiocirurgia dell'Asufc, ha portato l'ospedale di Udine a un livello di eccellenza internazionale. Lunedì scorso, infatti, la sua equipe ha realizzato un trapianto a cuore battente. È stato il primo intervento del genere in Europa, il secondo al mondo. CESCON / PAG. 16



Europee: sondaggio Swg per i nostri giornali

# Il nodo infrastrutture divide la politica del Fvg nella volata verso il voto

I partiti del centrodestra contano i potenziali parlamentari ma l'opposizione punta il dito sulla questione ferroviaria: «È ferma al palo». Fratelli d'Italia annuncia: «Novità in arrivo»

Giovanni Tomasin / TRIESTE

Se Fratelli d'Italia pregusta un pieno di europarlamentari con cui cambiare questa Ue che «ha deluso molti elettori», e nel centrodestra la rincorsa fra Lega e Forza Italia si gioca all'insegna del fair play, le forze di centrosinistra scommettono sulla ripresa e puntano il dito sulla priorità espressa dai cittadini, il potenziamento della linea ferroviaria esistente: «Un progetto che resta al palo». Queste le reazioni delle segreterie dei principali partiti del Fvg all'indomani della pubblicazione dell'ultimo sondaggio Swg commissionato dal gruppo Nem.

Il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, il deputato Walter Rizzetto, accoglie con cauto ottimismo il 28,1%: «È positivo, dopodiché non facciamo affidamento sui sondaggi e continuiamo con la nostra campagna». Il parlamentare pone l'accento sul ruolo di traino dell'esecutivo nazionale, tanto più dopo la discesa nell'arena di Giorgia Meloni, e guarda a un europarlamento virato a destra: «Avremo molti più eurodeputati che serviranno a cambiare le regole di ingaggio di questa Unione europea. Lo dico da europeista convinto ma critico, e mi sento vicino ai molti elettori che (come da sondaggio ndr) si dicono delusi da questa Ue». Quanto al tema infrastrutturale, «ne parlo spesso con la Regione, arriveranno delle novità», dice.

Dal 23,3% che li qualifica come secondo partito, la segretaria regionale del Partito democratico Caterina Conti dissente: «Nonostante i tanti soldi a disposizione di Regione e governo la rete ferroviaria resta al palo. Fedriga non ha fatto fare neanche un passo alla velocizzazione della Trieste-Venezia, pur avendo ereditato le risorse già stanziare». Confusione, prosegue, «anche sul nodo di Udine, dove il Pd aveva assicurato 50 milioni». Il Pd, conclude la segretaria, porterà quindi avanti le sue «battaglie su salario minimo, pensioni, sanità pubblica, formazione permanente, transizione ecologica e sviluppo sociale»: «Con meno Europa la regione non avrà "più Italia", ma solo isolamento e insicurezza».

Il segretario regionale della Lega, il senatore Marco Dreosto, scommette invece proprio sul traino del governo regionale. Il sondaggio li dà al 10,2%:



**WALTER RIZZETTO**  
COORDINATORE REGIONALE  
FRATELLI D'ITALIA

«Andiamo in Europa anche per cambiare regole di ingaggio che non piacciono a noi e ai cittadini»

«Sono fiducioso che faremo un buon risultato in particolare in Fvg, dove il governo di Massimiliano Fedriga e della Lega porta risultati e consenso». Quanto al consenso al generale Vannacci, dice: «È un valore aggiunto, apprezzato non solo dai nostri elettori. Le persone si riconoscono nelle cose che



**CATERINA CONTI**  
SEGRETARIA REGIONALE  
PARTITO DEMOCRATICO

«La giunta Fedriga non ha fatto avanzare di un passo i progetti di velocizzazione Venezia - Trieste»

dice, anche se non tutte». Conclude: «Sono convinto che la Lega Fvg avrà di nuovo rappresentanza in Ue».

Segue al 9,4% Forza Italia. La coordinatrice e candidata Sandra Savino si rallegra del dato: «Sono contenta che Forza Italia vada bene, anche se non faccio affidamento sui son-



**SANDRA SAVINO**  
COORDINATRICE REGIONALE  
FORZA ITALIA

«Opere fondamentali ma bisognerà tenere in conto i caratteri ambientali specifici del nostro territorio»

daggi». Commenta però il dato sulle infrastrutture: «Un tema importantissimo e di non facile soluzione: come dimostra la terza corsia, il nostro è un territorio complesso e bisognerà tenere conto delle sue peculiarità, penso al Carso, sotto il profilo ambientale».

La coordinatrice regionale

del M5s Elena Danielis intravede nell'8,1% vaticinato dal sondaggio la possibilità di mandare due pentastellati a Bruxelles: «È fondamentale, anche perché la prima cosa da cambiare è il nostro rapporto con l'Ue. Alle commissioni in cui gli eletti dovrebbero portare le istanze, gli europarlamentari italiani semplicemente non partecipano. Come ha dimostrato la nostra capolista Sabrina Pignedoli, solo partecipando si ottiene voce in capitolo». A questa tornata, dice, «abbiamo una lista molto forte».

Infine la consigliera regionale di Alleanza Verdi-Sinistra Serena Pellegrino si rallegra della possibilità di superare lo sbarramento con un 4,9%: «L'attività politica e istituzionale dell'ultimo anno e mezzo dà i suoi frutti. L'alleanza fra forze ambientaliste e di sinistra per una giustizia sociale e ambientale ha il suo richiamo in diverse generazioni». Tanto il M5s quanto Avs sono critici sulla questione infrastrutturale, secondo Pellegrino «il treno dei pendolari dovrebbe diventare una infrastruttura metropolitana del territorio».

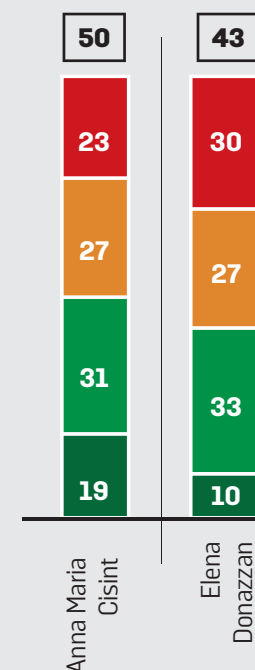
## IL SONDAGGIO SWG PER IL GRUPPO NEM

Stima SWG 21/5/2024  
Valori espressi in %

|  |
|--|
| Fratelli d'Italia                      |
| Partito Democratico                    |
| Lega                                   |
| Forza Italia - Noi Moderati            |
| Movimento 5 stelle                     |
| Alleanza Verdi-Sinistra                |
| Stati Uniti d'Europa di Bonino e Renzi |
| Azione di Calenda                      |
| Pace Terra Dignità di Santoro          |
| SVP                                    |
| Libertà di De Luca                     |
| Alternativa Popolare di Bandecchi      |

## GRADIMENTO DI ALCUNE PERSONALITÀ POLITICHE TRA CHI LE CONOSCE

Valori espressi in % al netto delle non risposte



I PROFILI IN CAMPO

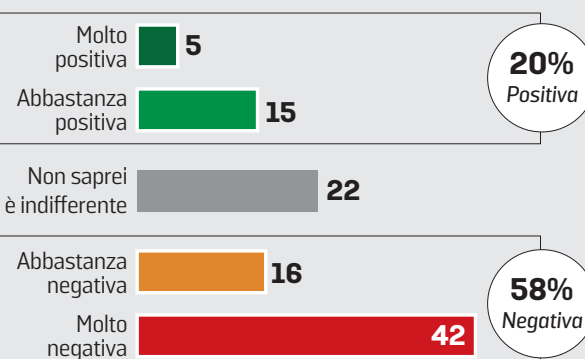
## La corsa del generale

# Vannacci, conosciuto ma non stimato Il 58% ritiene negativa la candidatura

Tra gli elettori della Lega due su tre giudicano opportuna la scelta di Salvini

## LA CANDIDATURA DEL GENERALE VANNACCI ALLE EUROPEE

Come giudica la scelta della Lega di candidare il Generale Roberto Vannacci nelle proprie liste alle elezioni europee?



no, quando il parterre degli intervistati viene circoscritto alla sola platea degli elettori leghisti, tra i quali il generale può contare su un indice di gradimento del 78%. E allora sarà interessante capire dove si collocherà il rimanente 22%: se deciderà di confermare comunque la propria fiducia al Carroccio, pur tra le perplessità, se preferirà migrare altrove, oppure non andare proprio a votare.

Del resto, quando parliamo di Vannacci, parliamo del candidato più divisivo offerto dalla proposta dei partiti in corsa alle pros-

me elezioni europee. E nella Lega stessa convivono due scuole di pensiero: quella di chi appoggia l'intuizione del segretario Salvini, ritenendo la candidatura del generale un colpo centrato; e quella di chi, al contrario, valuta la mossa come azzardata, incentivo a un ulteriore esodo di voti. E infatti, a fronte di una stima leghista del 78%, la percentuale scende al 63%, quando la richiesta è di una valutazione sull'opportunità della candidatura. Estendendo la platea alla totalità degli elettori, poi, è un plebiscito di bocciature: a rite-

VENEZIA

Effetto Vannacci, sì. Ma la direzione nella quale soffiare il vento del generale è ancora tutta da capire.

Dice questo il sondaggio di Swg, secondo il quale l'inedita "punta di diamante" delle liste della Lega alle prossime elezioni europee è, sì, il più popolare tra i candidati in corsa a Strasburgo, ma è anche il meno gradito. «Porterà voti alla Lega, ma ne farà pure perdere. Sarà interessante vedere il saldo» commenta Rado Fonda, head of research di Swg.

Raccontandolo in numeri: Vannacci è conosciuto dal 59% degli elettori, dal 71% tra i leghisti. Ma, fra quanti sanno chi è, a stimarlo è appena un cittadino su quattro. Bene o male, purché se ne parli? Da vedere. Perché, volendo scendere ulteriormente nel dettaglio, il 21% degli elettori dichiara di avere poca fiducia nei suoi confronti e il 54% di non averne per niente.

Certo, i numeri cambia-



# "IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito  
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

## EAU D'UTOPIA



*LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"*  
*@ILSANTOEINCHIESA*



Europee: sondaggio Swg per i nostri giornali

IL FOCUS

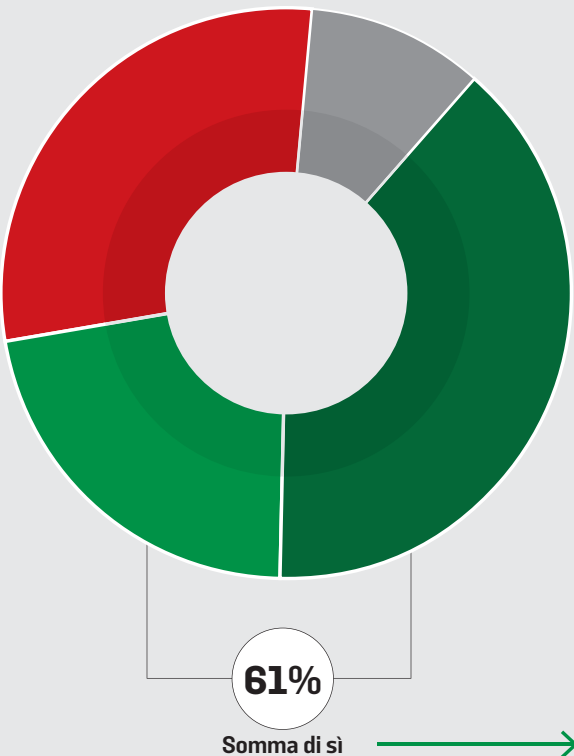
# Tetto ai mandati dei governatori La maggioranza del campione ritiene giusto che ci sia un limite

Ma uno su 4 pensa che l'incandidabilità debba scattare dopo il terzo  
Tra chi è contrario a qualsiasi sbarramento il 42% è di centrodestra

## I MANDATI DEI PRESIDENTI DI REGIONE

La maggioranza della popolazione, e specialmente tra chi si colloca a centrosinistra o al centro, è favorevole ad introdurre un limite dei mandati ai Presidenti di Regione. Una parte rilevante di questi però è aperta al terzo mandato.

Attualmente diversi Presidenti di Regione sono al secondo mandato (Zaia, De Luca, Bonaccini, Emiliano, Toti, Fontana, Fedriga). Secondo lei, per i Presidenti di Regione dovrebbe esserci un limite dei mandati o no?



10%  
Non saprei

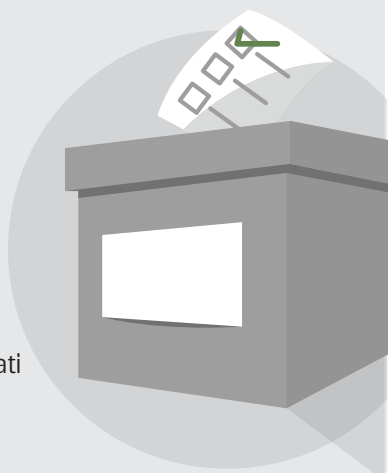
29%  
No nessun limite

42  
Tra gli autocollocati a centrodestra

39%  
Sì, al massimo 2 mandati

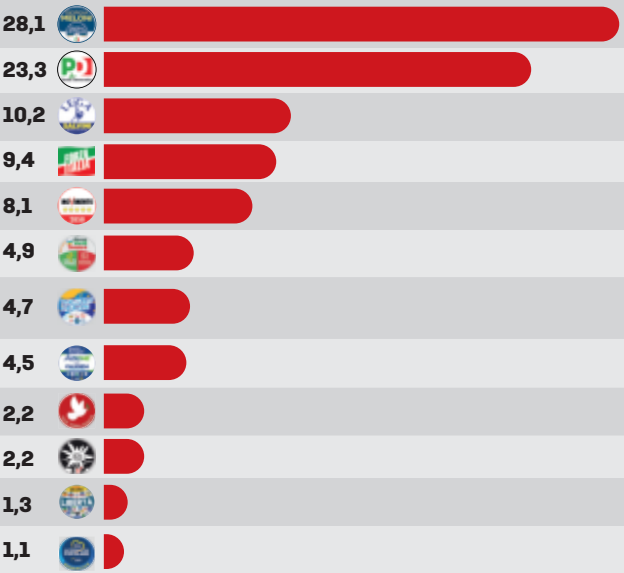
22%  
Sì, al massimo 3 mandati

74 Tra gli autocollocati al centro  
68 Tra gli autocollocati al centrosinistra  
53 Tra gli autocollocati al centrodestra  
59 Tra i resodenti nel Triveneto



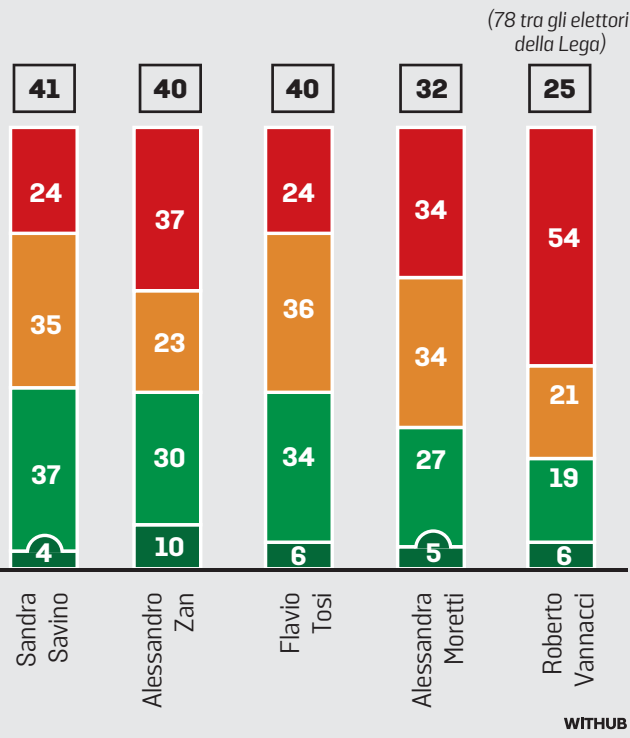
WTHUB

## ORIENTAMENTO DI VOTO PER LE ELEZIONI EUROPEE CIRCOSCRIZIONE NORD EST



## Lei ha molta, abbastanza, poca o nessuna fiducia in [Risponde chi conosce la personalità]

Molta Abbastanza Poca  
Nessuna Somma «Molta + abbastanza fiducia»



WITHUB



ROBERTO VANNACCI  
UFFICIALE DELL'ESERCITO  
CANDIDATO DALLA LEGA

Il militare è divisivo  
Il grado di fiducia maggiore vede Zan e Tosi in testa a pari merito

nere la candidatura di Vannacci in Europa molto positiva è soltanto il 5% degli intervistati, mentre il 42% la reputa molto negativa.

Incidono, certo, i pareri di centrosinistra, visto che a bocciare il generale sono

quattro elettori su cinque. Ma a essere tiepidi sono pure i simpatizzanti del centrodestra, dato che gli elettori che ritengono la candidatura positiva sono tanti quanti quelli che la ritengono negativa.

E, allora, il quesito che riassume tutti gli altri: tra i candidati in corsa per un seggio a Strasburgo, chi è il nome che meglio riesce a fare sintesi tra fama e popolarità? Qui la risposta è interessante, perché si tratta di Alessandro Zan, che da più parti è stato definito proprio l'anti Vannacci. Il candidato del Partito Democratico, volto dem delle battaglie per i diritti civili. È al primo posto, pari merito con l'ex sindaco leghista di Verona, ora volto del miracolo Forza Italia, Flavio Tosi. Il generale Vannacci arriva subito dopo. Ancora dietro, invece, Alessandra Moretti (Pd), Elena Donazzan (FdI), Anna Maria Cisint (Lega) e Sandra Savino (FI). —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VENEZIA

È probabilmente il tema che, più di ogni altro, negli ultimi mesi ha riempito le pagine di politica dei quotidiani, a Nord Est: la possibilità di concedere ai presidenti di Regione di candidarsi per un terzo mandato consecutivo.

In Veneto c'è una risposta che arriva dalle piazze, dalle manifestazioni alle quali partecipa Luca Zaia: le continue richieste di un selfie insieme, gli incessanti attestati di stima, le preghiere per un ulteriore soggiorno di cinque anni in Regione.

Detto questo, la risposta che proviene dal sondaggio di Swg per i giornali del gruppo Nem ha sfumature differenti. E, interrogati sull'opportunità della previsione di un tetto ai mandati dei governatori, gli elettori si sono espressi nettamente a favore del limite.

Nel quesito non c'era alcun riferimento ai presidenti potenzialmente interessanti: né a Zaia né ad altri presidenti a "fine corsa". Oltre al governatore veneto, ormai al terzo incarico, ci sono l'emiliano Stefano Bonaccini, prossimo a salutare l'ammi-

## NOTA METODOLOGICA

### Interviste a un migliaio di persone

L'indagine quantitativa è stata condotta con tecnica mista mediante interviste telefoniche con metodo CATI-CAMI e CAWI all'interno di un campione di 1.000 soggetti residenti in Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Veneto. Le interviste sono state somministrate tra il 15 e il 24 maggio 2024. I metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici. I dati sono stati ponderati al fine di garantire la rappresentatività rispetto ai parametri di residenza, età, genere e partito votato alle politiche del 2022. Il margine d'errore è del 3,1% a un intervallo di confidenza del 95%. —

nistrazione regionale, e il friulano Massimiliano Fedriga, che pure ha iniziato il secondo mandato solo da un anno. Ma, vista la cornice geografica del sondaggio, il responso è comunque significativo. E, quindi, gli elettori a Nord Est dicono questo: il 29% degli intervistati è contrario a qualsiasi limite (il 42%, quando si parla di elettori di centrodestra); il 39% ritiene corretto il tetto dei due mandati, mentre il 22% eleverebbe il limite a tre.

Una mediazione, quella proposta da quest'ultima opzione, che aprirebbe le porte a una nuova amministrazione Zaia. Anche se è bene ricordare che il governatore già siede sulla poltrona più importante di palazzo Balbi da tre mandati, grazie a una legge intervenuta quando lui già era stato eletto una prima volta a presidente della Regione.

Ma pure un'opzione, questa, che difficilmente vedrebbe il favore degli elettori di centrosinistra, il 74% dei quali sostiene un limite ai mandati, contro il 53% di centrodestra.

In ogni caso, se ne riparerà non prima dell'autunno

2025.

Sono decisamente più imminenti, invece, le elezioni europee, in programma i prossimi 8 e 9 giugno. E, di conseguenza, più urgenti i temi a cuore degli elettori. Elettori che, a Nord Est, chiedono all'Europa una maggiore armonizzazione dei sistemi di welfare dei Paesi membri: è l'istanza avanzata dal 78% dei cittadini, soprattutto di centrosinistra (86%) e di centro (88%).

Altro tema molto sentito è la richiesta di introduzione di un salario minimo a livello europeo, voluto dal 76% degli elettori. È una battaglia soprattutto del centrosinistra, sostenuta dal 93% dei suoi elettori; ma che scalda poco il centrodestra, nel cui alveo la percentuale scende al 66%.

Ed è ancora una richiesta soprattutto di centrosinistra quella per un'unione fiscale europea, con sistemi fiscali simili in tutti i Paesi membri: a sostenerla è il 76% degli intervistati, di cui l'87% si dichiara di centrosinistra e soltanto il 76% è invece legato alla maggioranza di governo. —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Verso le Europee

L'INTERVISTA

Elly Schlein

«Una legge per il salario dignitoso  
Migliaia di firme in Parlamento»

La segretaria del Pd: «Tema che riguarda il 70% degli italiani, il contrasto alla precarietà è una priorità»  
E sull'autonomia: «Daremo battaglia, siamo nettamente contrari a una riforma che spacca il Paese»

CARLO BERTINI

«**I** sondaggi li prendo sempre con le pinze, ma vedo il risveglio di una speranza tra la gente, un bel clima, c'è voglia di dare un'alternativa al paese ed hanno capito che questo passaggio è molto importante in questo senso»: Elly Schlein salta tra un comizio e l'altro tra sud e nord senza sosta, il tono della sua voce tradisce l'entusiasmo di chi si vede premiato dalle ultime intenzioni di voto, come quelle pubblicate ieri dai nostri giornali che danno il Pd sopra il 23 per cento nel Nord Est, a pochi punti dal partito della premier. Ma oltre a chiarire che «il Pse non farà mai accordi per governare insieme in Europa con i partiti di Meloni e Salvini», a schierarsi per il riconoscimento dello stato della Palestina «che può solo aiutare la pace», la segretaria dem rilancia gli investimenti comuni in Europa per le filiere industriali - tema caldo per molte imprese del nord. E ribadisce un no senza appello all'autonomia differenziata «che spacca l'Italia e mette a rischio l'unità nazionale».

Ma l'attenzione di Schlein è anche rivolta a costruire un'alternativa al governo delle destre. E la tornata di amministrative del 9 giugno può essere un altro laboratorio utile. «Sono la più unitaria di tutti, faccio tante tappe dove abbiamo costruito coalizioni per le amministrative che tenessero insieme tutte le forze alternative alla destra. Su 27 comuni capoluogo, in almeno 21 c'è un accordo. E questo per noi è un segnale importante». **E sente un'aria di rimonta?**

«Sono felice di aver visto cambiare la percezione, era un po' che il Pd non si vedeva nelle piazze ed è sempre un'incognita buttare il cuore oltre l'ostacolo, ma questo calore mi sta dando la forza di fare settantasette tappe in venti giorni senza sentirle».

**Quali sono le proposte forti di questa campagna?**

«Le prima priorità è la sanità pubblica, con una legge alla Camera per mettere più risorse sulla sanità pubblica, per arrivare alla media europea del 7,5 del pil e poi di sbloccare le assunzioni e fare un piano straordinario per il personale. Ovunque vada, sento esperienze drammatiche di persone che non riescono a curarsi,

HA DETTO

“

IL SONDAGGIO

«Vanno presi con le pinze, ma vedo un risveglio della speranza»

LO SCENARIO UE

«Il Pse non farà mai accordi per governare con i partiti di Meloni e Salvini»

LA SALUTE

«Vanno aumentate le risorse per la sanità pubblica arrivando alla media europea»

IMMIGRAZIONE

«Battaglia per la solidarietà Ue che non è quel patto accettato dalla destra»

perché i reparti si stanno svuotando e le liste di attesa si allungano al punto che le persone aspettano un anno e mezzo per un esame. Una sanità in cui chi ha i soldi va dai privati, chi non li ha sta rinunciando a curarsi. E non dimentichiamo che noi abbiamo il diritto alla salute nella nostra Costituzione». **In tal senso che effetto avrà l'autonomia differenziata tanto attesa al nord?** «Daremo battaglia alla Camera, siamo nettamente contrari a una riforma che spacca il paese. Si vuole certificare che ci sono cittadini



La segretaria del Pd Elly Schlein in una tappa del suo tour elettorale: oggi sarà a Verona

IL TOUR ELETTORALE

Tappa a Verona, a giugno a Padova  
per commemorare Berlinguer

La segretaria nazionale del Partito democratico Elly Schlein sarà oggi a Verona per un appuntamento nell'ambito della campagna elettorale per le Europee dell'8 e 9 giugno.

Schlein è attesa all'incontro pubblico organizzato alle ore 20 in piazza dei Signori a Verona. Accanto a lei intervengono i candidati del

Partito democratico alle elezioni europee: Stefano Bonaccini, Annalisa Corrado, Ivan Pedretti, Alessandro Zan, Alessandra Moretti, Lorenzo Gennari, Andrea Zanoni. Altro passaggio atteso in Veneto è in programma il prossimo 7 giugno in occasione della commemorazione a Padova dei 40 anni dalla morte di Enrico Berlinguer.

**Ma il governo l'ha già affossata in Parlamento...**

«E senza neanche avere il coraggio di affossarla con un voto contrario. Per questo noi vogliamo riportarla in parlamento con la forza di migliaia e migliaia di firme dei cittadini. Questa proposta riguarda il 70 per cento di italiani favorevoli al salario minimo, anche quelli che hanno votato Meloni».

**E come si tradurrà questa battaglia in Europa?**

«In Europa è stata approvata una direttiva ma noi proponiamo alla commissione europea di abolire gli stage

gratuiti, con cui non ci paghi un affitto di casa e chesono diventati l'esclusiva forma di accesso al lavoro delle nuove generazioni. Questa destra è ossessionata dalla migrazione e non ha visto l'emigrazione di tanti giovani che studiano ma poi con i contratti così precari e salari bassi, si sentono costretti ad andare altrove».

**Ci sono spiragli per una gestione comune europea dei migranti?**

«Faremo una battaglia per la solidarietà europea. Che non è quella del patto che ha accettato la destra, che continua a bloccare le persone ingiustamente in Italia. Abbiamo bisogno che tutti i paesi europei facciano la loro parte sull'accoglienza in modo condiviso. Vogliamo fare ciò che Meloni non ha il coraggio di fare: dire ai suoi alleati nazionalisti come Orbán, che non si possono volere solo i benefici di far parte dell'Ue se non si condividono le responsabilità che ne derivano».

**Con l'estate alle porte, come si dovrebbe regolare l'Italia con le Ong del mare?**

«Chiediamo una missione di ricerca e soccorso europea per salvare le persone, è

assurda questa battaglia contro le Ong che hanno solo fatto ciò che i governi e l'Ue dovrebbero fare: evitare i naufragi e le morti in mare. Ma ieri abbiamo svelato con un blitz in Albania che ci sono 70 mila metri quadrati di nulla e non centri per la detenzione di migranti che dovevano essere pronti il 20 maggio: e i costi di questo spot elettorale sono lievitati a 800 milioni».

**Dopo che il gruppo di Salvini e Le Pen ha espulso gli estremisti di Afd per allinearsi ai conservatori di Meloni, lei teme un governo di centrodestra in Europa dopo le elezioni?**

«A me sembrano operazioni ipocrite di facciata. Non vedo le differenze tra le dichiarazioni folli di Afd sulle Ss e quelle di Eric Zemmour, razzista, misogeno, omofobo, fan di Putin, che Meloni ha accolto a braccia aperte dentro la famiglia europea che presiede. Io sono andata a Berlino insieme a Sholtz e a tutto il Pse ad assumere un impegno solenne che noi mai faremo alleanze o coalizioni con dentro Id (il gruppo di Salvini e Le Pen) o Ecr (i Conservatori di Meloni), perché non vediamo differenze tra questi nazionalisti. Per noi la posizione è molto chiara ed è grave che Von der Leyen abbia lasciato ambiguità sulla possibilità di allargare l'alleanza della prossima commissione Ue».

**Con la guerra alle porte è importante avere una difesa comune europea?**

«Parto da qui: sono una federalista europea, bisogna superare l'unanimità e il potere di veto degli stati e ci vuole una politica estera e di difesa comune. Non ci convince una scatola vuota di un commissario europeo. Vanno ottimizzati gli investimenti comuni e non con un aumento lineare della spesa dei paesi senza condividere la politica estera. L'Europa deve restare un progetto di pace e non un'economia di guerra. E penso che le sfide cruciali del futuro come l'emergenza climatica vadano affrontate con una visione. Serve un grande piano industriale europeo proseguendo la strada degli investimenti comuni europei. Il Next generation Ue deve proseguire, è una finestra che non si deve chiudere, la destra nazionalista non ha mai creduto in un'Europa degli investimenti comuni per obiettivi comuni. L'Italia invece ne ha bisogno».





# t3rza terra

Michelangelo **Pistoletto**  
e Cittadellarte **a Villa Manin**



**26.5 — 31.12 \_ 2024**  
**33033 Passariano**  
**di Codroipo (UD)**  
**Italia**

Credo che l'artista abbia una funzione essenziale,  
la sua maestria rimane indispensabile. Tuttavia tale  
maestria non sarà più solo dei grandi artisti famosi, sarà  
di tutti coloro che sapranno cimentarsi non solo nel produrre  
un'opera, ma nell'integrare la creazione nella convivenza sociale.

Michelangelo Pistoletto



## L'intervista

# Zero emissioni

## L'impegno del governo per l'obiettivo 2050

Il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin a Trieste al forum Italia-Serbia

Marco Ballico

«Il sorpasso alla Lega? Conta prendere più voti possibile, non fare meglio di qualcuno. Anzi, speriamo che tutti i partiti dell'area di centrodestra centrino un risultato soddisfacente». Gilberto Pichetto Fratin preferisce il "fair play", ma non nasconde la soddisfazione per quel 9,4% di Forza Italia e Noi moderati nel sondaggio Swg per il gruppo Nem: «La conferma del grande lavoro che stiamo facendo sotto la segreteria Tajani».

Ieri sera a Mariano del Friuli per un incontro elettorale a sostegno della corsa azzurra, oggi al Generali Convention Center di Trieste il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica introdurrà i lavori del tavolo di approfondimento "Innovazione tecnologica: transizione verde ed energetica" del forum imprenditoriale Italia-Serbia organizzato dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale.

**Ministro, Swg vi stima al 9,4%, meno di un punto sotto la Lega. Siete pronti a tornare davanti?**

«Il nostro obiettivo è di essere più forti perché siamo il Partito popolare europeo, cui proprio i sondaggi attribuiscono la maggioranza relativa in europarlamento. Ci spetterebbe in quel caso la prima proposta su Commissione e alleanze, aspetto tanto più importante in vista di una legislatura epocale».

**Che passaggio è quello dell'8 e 9 giugno?**

«Le tematiche europee, il cui valore ideale non è mai stato in discussione, investono sempre più la vita quotidiana. Pensiamo alle classi energetiche delle abitazioni, alle emissioni da ridurre: questioni che ci toccano direttamente. Un grande risultato elettorale ci metterebbe nella condizione di tutelare l'interesse del Paese, portando avanti la nostra tradizionale linea di moderazione ed equilibrio, ma anche di massima determinazione».

**Quasi un anno dalla morte del vostro fondatore e storico leader. Che partito è oggi Fi senza di lui?**

«Fi vive sul solco e sul messaggio lasciato da Silvio Berlusconi e portato avanti giorno dopo giorno per trent'anni. Ma siamo anche cresciuti e abbiamo una nuova guida che ci sta portando a essere più plurali, con una struttura dirigente



diffusa».

**È il momento, proprio per questo, di celebrare i congressi regionali?**

«Tajani sta dando a Fi una forma di partito moderna. Prima del congresso nazionale, abbiamo già svolto un centinaio di congressi provinciali. Il percorso democratico del sistema è avviato, e i sondaggi ce lo riconoscono».

**Sandra Savino si candida per la terza volta alle europee. Può essere la volta buona?**

«Perché no. Sono presente in regione per portare in alto la bandiera di Fi, ma anche per sostenere Sandra, una grande professionista che stimo molto e di cui sono amico da tanti anni».

**C'è un esito alle urne che potrebbe determinare ripercussioni nel governo?**

«A urne chiuse, visto che siamo partiti diversi, qualcuno potrà enfatizzare o meno i dati. Ma il governo è stabile, con un programma condiviso, e non vedo scossoni».

**Vari big si candidano come specchietto per le allodole, perché in Europa non ci an-**

**dranno. Non lo ritiene inopportuno vista la bassa affluenza di questi tempi?**

«L'astensionismo si combatte convincendo innanzitutto gli italiani dell'importanza di scegliere i rappresentanti in Europa, lì dove si decidono aspetti che interessano i nostri portafogli. La presenza dei leader testimonia l'importanza che i partiti danno a questo obiettivo».

**Da ministro, quando osserva gli eventi estremi che hanno toccato il Veneto recentemente, ma anche ripetutamente il Friuli Venezia**

**Giulia, teme che, sui cambiamenti climatici, siamo in ritardo per i rimedi?**

«Dobbiamo purtroppo prendere atto che lo straordinario è diventato ordinario. Per correre ai ripari servono tante piccole azioni imposte dai grandi cambiamenti per adeguare il territorio ai cambiamenti in atto e mitigare le conseguenze degli eventi estremi. Dobbiamo ad esempio raccogliere l'acqua piovana quando ce n'è troppa e su questo il ritardo è netto, posto che siamo all'11% mentre la Spagna, che è alla nostra latitudi-



IL PARLAMENTO EUROPEO

UNA SESSIONE IN ALTO. A SINISTRA  
IL MINISTRO GILBERTO PICHETTO FRATIN

**«Sorpasso forzista sulla Lega alle elezioni europee? Spero in un risultato soddisfacente per tutti gli alleati»**

**«Confermo l'apertura al nucleare di quarta generazione con piccoli moduli, assolutamente sicuri secondo gli esperti»**

ne, è al 37%. Dobbiamo costruire vasche di laminazione nelle pianure per deviare i fiumi e aree di esondazione che salvano i centri abitati».

**Limitare l'aumento della temperatura a un grado e mezzo entro il 2030 e azzerare le emissioni per il 2050. C'ela facciamo?**

«Lo abbiamo sottoscritto con la presidente del Consiglio Meloni a livello internazionale. È un impegno da perseguire perché per noi è un elemento anche di politica d'impresa per un Paese trasformatore come il nostro. Siamo a una nuova rivoluzione industriale».

**Perché però lei ha frenato sulla direttiva Ue sulle case green?**

«La situazione italiana è ben diversa da quella del Nord Europa. Noi abbiamo 50 mila borghi, due terzi di territorio collinare e montano, i tre quarti di fabbricati con più di settant'anni, otto famiglie su dieci proprietarie di immobili. Il percorso va sviluppato da qui al 2050 e va rapportato alle condizioni degli italiani, della proprietà e del bilancio dello Stato. Secondo un'analisi

recente, per riqualificare il patrimonio immobiliare nazionale servirebbero tra gli 800 e i mille miliardi, il 50 per cento del Pil: evidentemente non praticabile. Per questo ho dato mandato a un gruppo di lavoro al ministero, mettendo in agenda le cose da fare da qui ai prossimi 25 anni».

**Ma c'è una cultura ambientale in Italia o è solo patrimonio dei giovani?**

«Giusto riconoscere che istituzioni e politica fino a pochi anni fa non si erano posti il problema. I giovani sono senz'altro più sensibili, com'è naturale che sia per chi guarda al futuro come motivo di vita. Ma pure i senior hanno ormai evidentemente capito gli errori del passato. Cultura e consapevolezza: passato e futuro nell'interesse del Paese».

**Conferma l'apertura sul nucleare?**

«Sì, a quello di quarta generazione. Parliamo di piccoli moduli, assolutamente sicuri secondo gli esperti. Prospettiva inevitabile vista la richiesta crescente di energia in un territorio bellissimo, di cui dobbiamo tutelare la biodiversità».

**I tempi?**

«Fine del decennio, inizio del prossimo. In attesa dell'energia da fusione».

**Come convivere con una centrale di vecchia generazione come quella di Krško?**

«La ricerca e la sperimentazione sul nuovo nucleare servono a questo. Noi guardiamo più avanti».

**Che prospettive ci sono con la Serbia, con cui vi confrontate a Trieste?**

«La Serbia è un partner economico e commerciale strategico per l'Italia. Nei Balcani ci sono progetti come il Trans-Balkan Electricity Corridor di cui siamo parte e Terna, il nostro gestore, sta guardando con particolare attenzione a quelle aree».

**Il Fvg è impegnato nella Valle dell'Idrogeno con Slovenia e Croazia. Quale il contributo statale su questo fronte?**

«Al 2030 in Ue serviranno 20 mila tonnellate di idrogeno. Nostro interesse è essere principalmente produttori, ma anche hub di transito. Lavoriamo su un piano nazionale e sono intanto partiti i finanziamenti alle Regioni: 15,8 milioni di euro al Fvg, 17,3 milioni al Veneto, 13 milioni al Trentino Alto Adige».

### Lavori al via alle 10.30

«Transizione verde: nuove opportunità per la cooperazione bilaterale» è il titolo del forum imprenditoriale Italia-Serbia, organizzato dal ministero degli Affari esteri, in collaborazione con Ice Agenzia, in programma oggi al Generali Convention Center di Trieste. Giornata al via alle 10.30 con saluti delle autorità e interventi del ministro Antonio Tajani e del primo ministro serbo Miloš Vučević. M.B.





# BORGO CONVENTI

Il Collio che ti accoglie



Prossimi appuntamenti:



*Cantine  
Aperte*

25 e 26 Maggio



*Aperitivi  
Musicali*

Da Venerdì 7 Giugno



*Palestra  
in vigna*

Da Sabato 8 Giugno

Scopri tutto il calendario eventi su [borgoconventi.it](http://borgoconventi.it)



## I nodi della politica

# La difesa di Toti

## «Ogni euro per la politica»

Il governatore per otto ore davanti ai giudici. Presentata una memoria di 17 pagine sui contenuti dell'attività della Giunta

Laura Nicastro / GENOVA

Un interrogatorio fiume, iniziato alle 11 di mattina e finito in serata e una memoria di 17 pagine per «spiegare le linee politiche e morali che, da quanto ho assunto l'onore di guidare Regione Liguria, hanno sempre informato l'attività perseguita dalla Giunta regionale nella unica prospettiva di servire il bene e l'interesse comune dei cittadini liguri e delle loro istituzioni: ogni euro incassato è stato destinato alla politica», con tutte le spese tracciabili in ogni momento. Un fuoco di fila di 180 domande preparate dalla pro-

**Il presidente si trova agli arresti domiciliari dallo scorso 7 maggio**

cura di Genova a cui è stato sottoposto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, alle quali ha risposto a tutte. Il governatore è agli arresti domiciliari dal 7 maggio, accusato di corruzione e falso. Dopo aver scelto di non rispondere al giudice per le indagini preliminari nell'interrogatorio di garanzia, e di non ricorrere al Riesame, Toti aveva insistito tramite il suo avvocato Stefano Savi per chiedere ai pubblici ministeri Federico Manotti e Luca Monteverde di essere sentito per spiegare le sue ragioni.

#### LA DIFESA

lo ha fatto con anche la memoria depositata ai pm: «Nell'intero impianto accusatorio si analizza solo una limitatissima parte dei rapporti tra amministrazione, Presidente, e mondo del lavoro e delle imprese. E di tale limitatissima parte si fa paradigma per tut-



Il governatore della Liguria, Giovanni Toti ANSA

to il resto. Al contrario, l'atteggiamento e l'animus dei rapporti e dei contesti analizzati dovrebbe invece essere esaminato e interpretato alla luce della generalità e molteplicità dei rapporti di un lunghissimo periodo». E, sottolinea Toti, è solo «da una visione di ampio respiro, che abbracci

tutto l'arco della mia presidenza, che si può apprezzare la nostra visione politica e comprendere appieno come tutte le mie azioni (anche quelle contestate) siano state ispirate, certamente dalla giusta attenzione verso le imprese operanti sul territorio ma nell'unica prospettiva della

tutela dell'interesse collettivo e del suo progresso».

#### IL LUOGO

L'interrogatorio investigativo si è svolto negli uffici del Reparto operativo navale, il Roan della Guardia di finanza a Molo Giano. Il posto dove, il 7 maggio 2013, morì

no 9 persone per il crollo della Torre piloti buttata giù dalla Jolly Nero. Insieme ai pm Manotti e Monteverde era presente anche l'aggiunto Vittorio Ranieri Miniati. Le domande a cui il governatore ha risposto riguardano i capi di imputazione contestati al momento dell'arresto. E quindi il

presunto voto di scambio, organizzato con i gemelli Arturo e Maurizio Testa, «arruolati» per raccogliere i consensi tra la comunità riesina nel quartiere Certosa, in vista delle Regionali del 2020. Alla fine vennero trovate 400 preferenze. Per l'accusa, in cambio sarebbero stati promessi posti di lavoro. Il capo di gabinetto Matteo Cozzani è indagato per voto di scambio con l'aggravante mafiosa. E poi, i favori a Aldo Spinelli per il rinnovo della concessione a 30 anni per il Terminal Rinfuse e l'interessamento per destinare una parte della spiaggia pubblica di Punta Olmo, a

**La sua versione: tutte le spese sono tracciabili in ogni momento**

Celle Ligure, a uso privato per i 42 appartamenti preventivati dalla famiglia Spinelli. Altre domande riguardano i finanziamenti ricevuti non solo da Spinelli e Francesco Moncada (ex consigliere del consiglio di amministrazione di Esselunga, indagato per corruzione anche lui), ma anche dal re delle discariche Pietro Colucci e da altri imprenditori. Ora Toti è intenzionato a chiedere al giudice per le indagini preliminari la revoca della misura cautelare. Uno snodo fondamentale di questa vicenda, soprattutto perché, se il gip dovesse accettare e lo rimettesse in libertà, si potrà confrontare con la sua maggioranza e con i suoi collaboratori e decidere se dimettersi o meno dalla carica di governatore. Per capire se Toti verrà rimesso in libertà servirà almeno ancora una settimana. Questi i tempi «tecnici» della giustizia. —

PER I MAGISTRATI BIOERA HA UN PASSIVO DI 6 MILIONI

## I pm insistono sul fallimento dell'ex società di Santanchè

Sul fronte Visibilia il prossimo 9 ottobre si aprirà l'udienza preliminare per la presunta truffa aggravata all'Inps sulla cassa integrazione nel periodo Covid

MILANO

È difficile il salvataggio di un'azienda con un passivo di oltre 6 milioni di euro. È la convinzione della Procura di Milano, che stamane,

davanti al Tribunale fallimentare, ha insistito con la richiesta di liquidazione giudiziale, ossia il vecchio fallimento, per Bioera spa del gruppo del bio-food e di cui la ministra del Turismo Daniela Santanchè è stata presidente fino al febbraio del 2022. La proposta dei pm Marina Gravina e Luigi Luzi e dell'aggiunto Laura Pedio è arrivata all'indomani della nuova mossa della



La ministra Daniela Santanchè

società. Dopo che sono scaduti i termini della composizione negoziata della crisi e le misure protettive del patrimonio, non prorogate su decisione dei giudici, Bioera ieri ha avanzato richiesta di «concordato», cosiddetto «in bianco». In sostanza, ha messo sul piatto un altro tentativo di risanamento adottando quello strumento offerto dalla legge attraverso il quale prendere tempo, dai 30 ai 60 giorni, per presentare un piano di rientro dai debiti ai creditori. Un'istanza, questa, a cui oggi i pubblici ministeri si sono opposti ribadendo che è necessario dichiarare l'apertura della liquidazione giudiziale per via dello stato di crisi da cui ritengono la spa

non possa risollevarsi. Secondo la loro ricostruzione, la società di bio-food avrebbe debiti da coprire per circa 2 milioni di euro verso fornitori, per circa 1,5 milioni verso obbligazionisti e il resto nei confronti di Agenzia delle Entrate, Inps e istituti di credito. Il Tribunale

**Il tribunale deciderà nei prossimi giorni se dare all'azienda un'ulteriore chance**

fallimentare deciderà nei prossimi giorni se dare o meno all'azienda un'ulteriore chance. Intanto, sul fronte Visibilia il prossimo 9 otto-

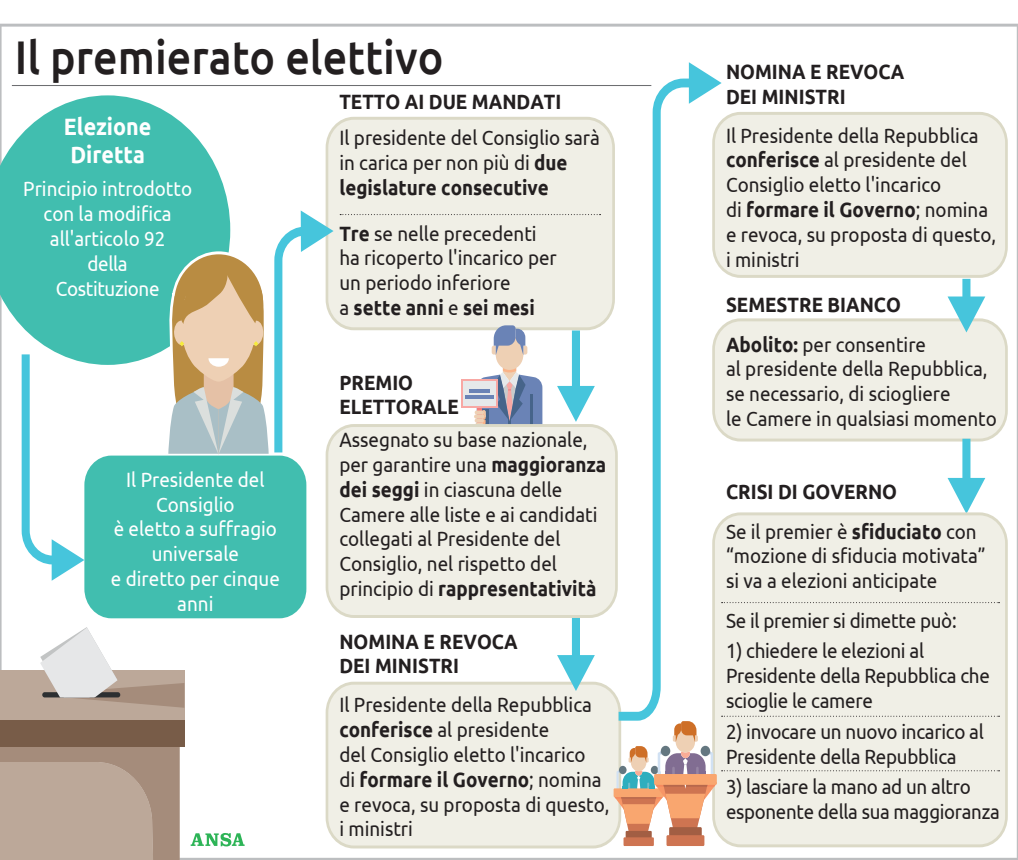
bre si aprirà l'udienza preliminare per la presunta truffa aggravata all'Inps sulla cassa integrazione nel periodo Covid, in cui tra gli imputati ci sono la ministra e il suo compagno Dimitri Kunz, e a breve dovrebbe essere anche chiesto il rinvio a giudizio per il filone relativo al falso in bilancio sempre a carico della parlamentare di FdI, del fidanzato, della sorella e di altri indagati. E vanno avanti anche le indagini su presunti profili di bancarotta in merito a Ki Group. Nei confronti della srl lo scorso gennaio era stato disposto il fallimento. Infine, c'è un'ulteriore istanza di liquidazione giudiziale avanzata dai pm anche per Ki Group Holding. —



I nodi della politica



Mattarella alla celebrazione della scomparsa di Giovanni Gorla



LA MISURA DI SALVINI

Il Salva-casa agli ultimi ritocchi  
Oggi in Cdm

ROMA

Approda in cdm il decreto salva-casa del vicepremier e ministro Matteo Salvini dopo le ultime limature, come l'inclusione di tende e pompe di calore. Si tratta «di misure specifiche finalizzate a rimuovere quegli ostacoli, ricorrenti nella prassi, che determinano lo stallone delle compravendite a causa di irregolarità formali», si legge nel testo. Il decreto non riguarda gli abusi edilizi strutturali, come lo spostamento di un muro portante, ma solo gli abusi minori, come un tramezzo spostato o una finestra posizionata diversamente. «Non è un condono perché se uno si è fatto 3 piani in più o una villa con piscina in riva al mare la risposta è l'abbattimento, ma se uno sta impazzendo per 30 centimetri di difformità in un appartamento di 100 metri quadri approvato il decreto liberiamo le case di milioni di italiani», ha spiegato Salvini. Tra le misure il decreto prevede di «ampliare le categorie di interventi che possono essere eseguiti in edilizia libera, ovvero sia quegli interventi che non richiedono alcun titolo abilitativo, né permesso e/o comunicazione, in quanto non eccessivamente impattanti». Si introducono facilitazioni per «opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici la cui struttura principale sia costituita da tende, tende da sole, tende da esterno, tende a pergola» e che «sia addossata o annessa agli immobili o alle unità immobiliari, anche con strutture fisse necessarie al sostegno e all'estensione dell'opera». In edilizia libera sarà possibile realizzare interventi di manutenzione ordinaria, di installazione di pompe di calore < 12 kw, di rimozione di barriere architettoniche. —

Mattarella blindo la Carta  
«È anche quella del futuro»

Il monito del capo dello Stato arriva nel ricordo dell'ex premier Giovanni Gorla  
La maggioranza accorcia i tempi sul premierato e scoppia la bagarre al Senato

Luca Ferrero / ROMA

Il presidente della Repubblica sale sul palco del teatro Alfieri di Asti per ricordare un «riformatore rigoroso». In occasione delle celebrazioni per il trentesimo anniversario della morte dell'ex presidente del Consiglio Giovanni Gorla, il capo dello Stato ne ripercorre la vita politica. Quella di un «uomo per tempi difficili», in grado «di assumersi il rischio di governare». Sergio Mattarella, tra i «messaggi di grande significato» lasciati dal politico astigiano, ne sceglie uno in particolare. Cita direttamente l'ex premier, quando per i quarant'anni dell'entrata in vigore della Carta disse: «Questa non è solo la Costituzione del nostro passato, ma anche quella del nostro futuro». Il capo dello Stato, tramite le

parole di Gorla, esalta la «modernità» della Carta e il suo essere «punto di riferimento». Una difesa netta della Costituzione attuale, che arriva proprio nel giorno in cui in Senato si delineano le tempistiche del primo via libera alla riforma del Premierato.

BAGARRE IN PARLAMENTO

Tra le polemiche, la maggioranza decide di contingentare i tempi della discussione in Aula, così da poter ottenere il primo ok di palazzo Madama il 18 giugno. Comunque dopo le elezioni europee. Le opposizioni, però, non ci pensano nemmeno ad abbandonare l'ostruzionismo intrapreso da giorni. E mentre a Roma prosegue la disputa parlamentare sulla riforma, Mattarella, dal Piemonte, richiama il «rispetto sacrale» del deputato astigiano per le istituzioni.

Di Gorla, il capo dello Stato tiene a sottolineare «l'impegno a rafforzare il ruolo del Parlamento sulle scelte di fondo». A partire dalle novità introdotte all'epoca sulla politica economica, «affinché fosse chiara la direzione di marcia ed efficace la verifica dei risultati dell'azione di governo».

LA LEZIONE DI GORLA

Tra le lezioni dell'ex premier della Democrazia Cristiana, Mattarella non si limita a evidenziare quella sul consolidamento del ruolo delle Camere. Ricorda «l'inquietudine» che Gorla «respirava al Nord del Paese» e la sua percezione della «insoddisfazione di aree territoriali e ceti sociali per le inefficienze e gli squilibri accumulati». Il capo dello Stato, senza fare alcun riferimento a misure odierne che ri-



GIOVANNI GORLA  
EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ITALIANO

«Giovanni Gorla è stato un riformatore rigoroso, un uomo per tempi difficili, in grado di assumersi il rischio di governare»

guardano le disparità tra le zone del Paese, chiosa Gorla per dire che sì, gli squilibri territoriali rappresentano una questione «ancora oggi di grande attualità». Mattarella, nel suo intervento, menziona anche la Medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza concessa alla provincia di Asti. E lancia un monito: «La fatica della democrazia non si esaurisce in un giorno, in un gesto, in un atto ma, per vivere, necessita sempre della partecipazione dei cittadini». Tra i «punti di forza» della Carta, esplicitati con le parole di Gorla, Mattarella ne enfatizza uno: il suo aver contribuito «al superamento di molte tensioni e contrapposizioni» nel Paese. Scontri e nervosismi che, però, si riaccendono in Senato durante l'esame degli emendamenti al progetto di riforma costituzionale del premierato. Le opposizioni intervengono a valanga. È bagarre. La seduta viene addirittura sospesa per mancanza del numero legale, dopo una mossa tattica del centrosinistra. Tra i vari interventi ostruzionistici sull'articolo che riguarda i senatori a vita, è stata citata più volte dalle opposizioni Lilliana Segre, come personalità eminente che altrimenti non sarebbe mai entrata in Parlamento. —

21<sup>a</sup> Saponi Pro Loco  
 Tipicità Gusto Tradizioni  
 18-19 | 24-25-26 MAGGIO 2024  
 VILLA MANIN DI PASSARIANO CODROIPO (UD)  
 www.saporiproloco.it #SaponiProLoco Saponi Pro Loco @saporiproloco  
 CON IL PATROCINIO DI REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA consiglio regionale Citta di Codroipo  
 IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE FRIULI IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA Villa Manin ER PAC FVG Società Filologica Furlana Società Filologica Friulana PROGETTO INTERATO CULTURA  
 MAIN SPONSOR Banca 360 DOLOMITA L'acqua delle Dolomiti  
 SPONSOR PARTNER MA.IN.CART. al servizio del Cliente



IL PARLAMENTO EUROPEO

# L'apertura di von der Leyen a Meloni «Lavoro bene con lei, è un'europista»

«La leader di Fdi è filo-Ue e filo-Ucraina e contro Putin, ma sui diritti Lgbt abbiamo un approccio completamente diverso»

Michele Esposito / BRUXELLES

L'apertura a Giorgia Meloni è un fatto. La chiusura a Marine Le Pen una certezza finora granitica. Il dialogo con l'intero gruppo dei Conservatori e Riformisti, del quale Fdi è parte, un rebus molto complicato. Ursula von der Leyen, in occasione del dibattito tra gli Spitzenkandidaten all'Eurocamera, ha cominciato a dare qualche indizio in più sulla maggioranza che ha in mente per una sua possibile conferma. Una maggioranza in cui la premier italiana potrebbe avere il suo posto. «Lavoro bene con lei, è un'europista», ha sottolineato la presidente della Commissione uscente rimarcando come Meloni sia stata «chiara anche sulla posizione contro Putin». Filo-Ue e filo-Ucraina: due dei tre elementi richiesti dal Ppe per entrare in maggioranza sono pienamente rispettati da Fdi, secondo von der Leyen.

**La presidente punta ad una maggioranza allargata anche alla premier italiana**

peista», ha sottolineato la presidente della Commissione uscente rimarcando come Meloni sia stata «chiara anche sulla posizione contro Putin». Filo-Ue e filo-Ucraina: due dei tre elementi richiesti dal Ppe per entrare in maggioranza sono pienamente rispettati da Fdi, secondo von der Leyen.

## LE CONDIZIONI

Ma la candidata è rimasta ben più vaga sulla terza condizione, il rispetto dello Stato di diritto. Sulla comunità Lgbtiq+ «abbiamo un approccio completamente diverso», sono state le sue parole. Il dibattito nell'emiciclo dell'Eurocamera, a Bruxelles, è stato probabilmente anche l'ultimo tra gli Spitzen-



I candidati Ursula von der Leyen, Nicolas Schmit, Terry Reintke, Sandro Gozi e Walter Baier sul palco mentre partecipano al dibattito Eurovision 2024 ANSA

kandidaten prima del voto. Oltre a von der Leyen sul palco sono saliti Nicolas Schmit, candidato dei Socialisti, Terry Reintke, nome di punta dei Verdi e Sandro Gozi, nel Team Europe dei liberali. Il gruppo Ecr, che ha deciso di non avere un suo Spitzenkandidat non ha inviato un suo rappresentante. Assente anche l'estrema destra del gruppo Id, presente ai due precedenti dibattiti pubblici con il danese Anders Visisten. Ma la destra è stato comunque il convitato di pietra del dibattito, trasmesso in eurovisione. E dell'Italia si è parlato eccome. L'apertura di von der Leyen a Meloni ha fatto andare su tutte le furie sia i Socialisti che i liberali. «Più lei apre a Meloni e a Fratelli d'Italia,

## Tensioni al parlamento Ue

### Il gruppo Id caccia i tedeschi di AfD L'effetto boomerang del caso Krah

La delegazione tedesca dell'Afd (Alternative fuer Detuschalnd) al Parlamento europeo ha inviato a Marco Zanni, il presidente del gruppo Identità e Democrazia, una lettera in cui si chiede che l'Ufficio di presidenza di Id decreti l'esclusione immediata di Maximilian Krah dal gruppo Id «per continuata violazione della coesione e della reputazione del gruppo». Nella lettera si specifica che la richiesta «è supportata dagli eurodepu-

tati di AfD, i tedeschi Christine Anderson, Gunnar Beck, Markus Buchheit, Sylvia Limmer, Nicolaus Fest, Guido Reil e Bernhard Zimniok». Nel pomeriggio una nota dell'ufficio di presidenza di Id comunica la decisione di escludere con effetto immediato la delegazione tedesca di AfD. «Il gruppo Id non vuole più essere associato agli incidenti che hanno coinvolto Maximilian Krah, capolista dell'Afd per le elezioni europee». —

più noi diciamo no. Se vuole aprire a questi, rinuncia a noi», ha avvertito Gozi.

## GLI SCONTRI

L'attacco di Schmit al governo è stato frontale. «Vediamo cosa fa la destra in Italia dove i diritti delle donne e dei media sono «sotto attacco», ha sottolineato il lussemburghese, innescando la veemente replica dei meloniani. «Elly Schlein si dissocia immediatamente», ha tuonato Carlo Fidanza. Eppure, al di là dei piccati botta e risposta, per von der Leyen il problema si pone. La stessa segretaria del Pd, in un'intervista a La Stampa, ha ricordato che «a Berlino insieme a Scholz e a tutte le altre forze del Pse abbiamo detto che mai saremo in coali-

zione con le forze nazionaliste». Il tema è questo: qual'è il confine che il Ppe e von der Leyen pongono nella scelta degli alleati. Il leader dei Popolari, Manfred Weber, ha chiarito che il punto di partenza sarà la cooperazione con Socialisti e Renew. Ma ci sono due elementi: la maggioranza Ursula avrà probabilmente meno seggi; i rapporti tra Ppe e S&D sono ai minimi. Inoltre i liberali stanno vivendo giorni di tempesta, dopo l'accordo della loro componente olandese con l'estrema destra di Wilders. A Meloni Weber guarda da tempo. E anche il leader dei Popolari spagnoli, Alberto Núñez Feijóo, ha sottolineato come Fdi non sia «omologabile ad altri partiti estremisti». —

## IL CASO

### Domiciliari per Salis L'appello del padre «Riportiamola in Italia»

MILANO

Ha trascorso oltre 15 mesi in prigione, ma da ieri mattina, Ilaria Salis è in un appartamento di Budapest, dopo che le sono stati concessi i domiciliari. Si è sorpresa per la gentilezza degli agenti della polizia che l'hanno aiutata con le borse «e poi mia figlia è una persona coerente, una volta a casa ha fatto quello che aveva promesso di fare; ha mangiato una pizza». «È stato come vederla nascere una seconda volta», ha spiegato Roberto Salis, il padre della 39enne attivista italiana che avrà una cavigliera elettronica, ma potrà «riprendere contatto con l'umanità dopo che è rimasta isolata per 16 mesi



La ministra Daniela Santanchè

e non ha idea di cosa sia successo attorno a lei». Ora potrà affrontare il processo che la vede imputata con l'accusa di aver aggredito dei militanti di estrema destra e di far parte di un'associazione criminale. Arrestata l'11 febbraio del 2023 insieme a due an-

tifascisti tedeschi, rischia comunque una pena che può arrivare fino a 24 anni.

«È molto felice di vedere i suoi genitori ma la situazione per lei resta molto complicata», ricorda il padre. «Ilaria è molto provata per 16 mesi ha perso i contatti con la civiltà ed è stata informata solo dalla propaganda di Orban. È molto pallida, ha parecchie punture di cimici per cui adesso aspettiamo che si riprenda. Deve rimettersi a posto fisicamente e poi entrerà a pieno titolo nella campagna elettorale», aggiunge il padre che continuerà a sostenerla come candidata per Avs alle prossime europee. L'obiettivo finale è comunque riportarla in Italia, è questa la richiesta che verrà avanzata «a breve» dai suoi legali italiani Eugenio Losco e Mauro Straini: «Siamo molto soddisfatti ma consideriamo i domiciliari in Ungheria solo un primo passaggio verso la libertà di Ilaria perché chiediamo che le venga revocata qualsiasi misura cautelativa, hanno detto. —

## L'INCHIESTA

### Falso testamento di Silvio Berlusconi Arrestato Di Nunzio

MILANO

Arrestato in Colombia e a rischio processo a Milano. Passano da un continente all'altro i guai giudiziari dell'imprenditore Marco Di Nunzio, ma la vicenda che ha portato, da un lato, ad un provvedimento cautelare e dall'altro ad una chiusura indagini è la stessa: avrebbe cercato, anche minacciando gli «eredi legittimi», di ottenere una parte dell'eredità di Silvio Berlusconi. Mentre a Di Nunzio, 56 anni, la Procura di Milano notificava, attraverso l'ambasciata italiana in Colombia, l'avviso di conclusione indagini per falso in testamento e tentata estorsione, grazie allo



L'imprenditore Marco Di Nunzio

scambio di informazioni tra i due Paesi veniva anche arrestato dall'autorità giudiziaria colombiana per i presunti falsi commessi là, tra cui quello su un fantomatico testamento, denunciato da una notaia di Cartagena. Dall'inchiesta, è emerso che

il 56enne, nato a Torino e che da tempo vive in Colombia, avrebbe formato tre diversi falsi testamenti olografi, sottoscritti il 21 settembre 2021 nell'ufficio della «Notaria Primera di Cartagena - Bolivar», con cui sosteneva che il Cavaliere aveva disposto in suo favore il lascito di «liquidità, quote societarie, imbarcazioni ed immobili». «Venti milioni di euro con l'onere di innalzare la struttura politica Forza Italia e i club Forza Silvio in Colombia», 6 milioni come «regalie» da «depositarsi su un conto corrente a Miami», la «nave Principessa Vai Via» e tutti gli altri yacht, il 100% delle azioni delle società proprietarie «delle ville ad Antigua» e il 2% della «holding Fininvest Finanziaria». Di Nunzio avrebbe tentato di depositare i primi due testamenti all'Archivio notarile di Milano e, poi, avrebbe formato un terzo testamento in cui, rispetto ai precedenti, venivano rimosse la sua firma e la dicitura «erede universale». —



ACQUISTA ONLINE SU  
[www.lineaflexmaterassi.com](http://www.lineaflexmaterassi.com)

# SVUOTA TUTTO

## TERMINA DOMENICA 26 MAGGIO

MATERASSI  
sconti fino al

**-70%**

RETI A  
DOGHE

**-60%**



**-35%**

LETTI  
DEGENZA

**-30%**

BIANCHERIA  
DA LETTO

**SCONTI  
FINO AL**

**70%**

LETTI  
IMBOTTITI  
sconti fino al

**-30%**

DIVANI  
sconti fino al

**-25%**

**-35%**

POLTRONE  
ALZAPERSONA

**DOMENICA 26  
APERTO**

**0% FINANZIAMENTI  
TASSO 0%**

**CONSEGNA E MONTAGGIO  
GRATUITI** 

**SOLO PRODOTTI  
ITALIANI**

**SPACCI  
AZIENDALI**

**PRECENICCO**  
Via Malignani 2  
tel. 0431 589767

**BUTTRIO**  
Via Nazionale 8/H  
tel. 0432 674048

**GEMONA DEL FRIULI**  
Via Taboga 217 Loc. Campagnola  
tel. 0432 981287

**MONFALCONE**  
Via I° Maggio 95  
tel. 0481 722070

**SAN DORLIGO DELLA VALLE**  
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi  
tel. 040 826414



## Il provvedimento

DALLA LAGUNA DI MARANO E GRADO A MONFALCONE E TRIESTE

## Granchio blu, emergenza anche in regione

Il ministro Lollobrigida ha firmato il decreto che sarà pubblicato all'inizio della prossima settimana sulla Gazzetta ufficiale

Granchio blu: emergenza anche in Friuli Venezia Giulia. Dopo Veneto ed Emilia Romagna, le cui coste sono infestate dal granchio arrivato dall'America che divora letteralmente vongole, cozze e altro pesce, impoverendo così i fondali marini, il fenomeno sta diventando preoccupante anche all'estremo nord dell'Adriatico. E così il governo corre ai ripari, firmando il decreto per l'emergenza, che sarà pubblicato all'inizio della prossima settimana sulla Gazzetta Ufficiale.

«Ringrazio il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida per aver firmato - scrive in una nota il deputato friulano Walter Rizzetto,

coordinatore regionale di FdI e presidente della Commissione lavoro della Camera - la declaratoria del carattere di eccezionalità dell'evento di diffusione della specie "Granchio blu-Callinectes sapidus" nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia. Le aree interessate ricadono nei comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Aquileia, Grado, Terzo di Aquileia, San Giorgio di Nogaro, Torviscosa, Carlino, Precenico, Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turignano, Staranzano, Monfalcone, Duino Aurisina, Trieste, Muggia. Il decreto sarà ufficialmente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nei pros-

mi giorni. La dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento è un aiuto concreto per tutte le imprese che sono state colpite e danneggiate dal granchio blu, considerato una della specie aliene più invasive».

«Nella laguna - dice il vice presidente della Coop pescatori Marano Achille Ghenda - a fine marzo del 2023 erano stati pescati solo 10 chili di granchio blu, quest'anno 20 quintali in tre mesi. Le previsioni per il periodo caldo, quando dovrebbe esserci il boom di questo animale, potrebbero essere pesanti. Crea danni alle reti da pesca, non consente al pescatore di lavo-

rare come dovrebbe. Fa danni agli allevamenti delle vongole veraci, abbiamo fatto dei campionamenti, potrebbe aver eliminato il 30, 40 per cento della produzione. Chiaramente chi esercita la pesca in laguna viene disturbato, perché il granchio blu mangia anche orate e branzini. Per fortuna riusciamo a vendere il granchio a un prezzo ancora discreto, ma non è sufficiente. Quello che abbiamo notato in questi ultimi giorni è che il granchio si sta spostando in mare aperto e ha lasciato la laguna. Questo potrebbe comportare una proliferazione importante della specie». —



M.CE.

Un pescatore con un esemplare di granchio blu

Incontro a Roma fra il presidente Fedriga e una rappresentanza guidata dal governatore Parson. Un percorso che aveva già registrato le missioni negli Usa in aprile e in Albania nei giorni scorsi

## Dialogo tra Fvg e Missouri per attrarre investimenti

## L'INCONTRO

Marco Ballico

Dagli Stati Uniti all'Albania e di nuovo agli Stati Uniti, nello specifico il Missouri, Midwest. La giunta Fedriga prosegue nel percorso delle relazioni internazionali mirate a presentare le opportunità di investimento in Friuli Venezia Giulia.

Reduce dalla due giorni di Tirana, occasione per un confronto anche sulle sinergie possibili in materia di turismo, energia e cultura, il presidente della Regione ha incontrato ieri a Roma una nutrita rappresentanza del Missouri, guidata

dal governatore Michael Lynn Parson. La premessa sono le precedenti iniziative per mettere in vetrina il nostro territorio negli Stati Uniti. Nell'aprile scorso, in particolare, Fedriga si era tra l'altro seduto al tavolo con il Gruppo esponenti italiani, il sodalizio americano del quale fanno parte alcuni tra i più rilevanti imprenditori e professionisti di nazionalità italiana residenti a New York. Alle spalle anche la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra le Regioni italiane e la National Italian American foundation (Niaf), la partnership economica sul versante atlantico. Il nuovo passo è direzione Missouri, con il dialogo aperto nella sede della Regione a Roma. A fianco del presi-



Massimiliano Fedriga con Michael Lynn Parson ieri a Roma

dente Fvg, gli assessori alle Attività produttive e turismo Sergio Bini, al Lavoro, formazione e ricerca Alessia Rosolen, alle Infrastrutture e territorio Cristina Amirante, nonché numerosi esponenti del mondo produttivo e accademico: il presidente di Confindustria Fvg Pierluigi Zamò, il presidente di Confindustria Friuli Venezia Giulia e Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, il vicepresidente di Confindustria Udine Piero Petrucco, il vicepresidente della Camera di Commercio Venezia Giulia Massimiliano Ciarrocchi, il segretario generale della Camera di Commercio di Pordenone-Udine Maria Lucia Pilutti, il rettore dell'Università di Udine Roberto Pinton e il direttore della Sissa Andrea Romanino.

Necessaria la reciproca conoscenza tra le due realtà. Ad animare la sessione successiva alla parte istituzionale sono così state le presentazioni ad opera dell'Agenzia Lavoro e Sviluppo Impresa e di Missouri Partnership. Per la delegazione regionale è stata l'opportunità di venire informati su uno Stato che rappresenta uno snodo fondamentale per le rotte commerciali - a metà strada tra l'Oceano atlantico e le Roc-

ky Mountains, attraversato dai fiumi Mississippi e Missouri - al punto da essere soprannominato "Gateway to the West". Significativo, inoltre, l'incremento dell'import dall'Italia che, rispetto al 2022, ha segnato l'anno scorso un +53% complessivo, per un totale di 680 milioni di dollari: un interscambio commerciale che ha interessato soprattutto la componentistica legata ai trasporti (+2.600%), gli equipaggiamenti elettrici e gli elettrodomestici (+53%), la siderurgia (+50%) e l'elettronica (+29%). Segnali di forte sviluppo che devono tradursi in opportunità per le imprese, ha sottolineato Fedriga nel ribadire che la «vicinanza tra Fvg e Stati Uniti fa leva non solo sull'attrattività di un territorio, quello regionale, che intende sfruttare appieno sui mercati esteri le proprie potenzialità di cerniera tra il Mediterraneo e l'Europa continentale e balcanica, ma che rappresenta al contempo in modo esplicito la volontà dell'amministrazione di alimentare, attraverso partnership strategiche, quel dialogo tra realtà democratiche la cui indifferibilità, alla luce del difficile contesto geopolitico, appare evidente». —

Il 22 maggio l'esercito russo ha cominciato le esercitazioni all'uso di armi nucleari "tattiche" al confine con l'Ucraina e dentro parti illegalmente annesse di quel Paese. I maggiori media, e i governi occidentali, dedicano limitata attenzione alla notizia. Ma si tratta d'una vera svolta, non solo nella storia di questa guerra.

Dal 1945, da quando le bombe nucleari su due città giapponesi segnarono l'inizio dell'era atomica, le armi di quel tipo erano state sì oggetto di test da parte delle maggiori potenze, ma mai messe esplicitamente in gioco, tanto meno in un teatro di guerra. Non facciamoci ingannare dall'aggettivo "tattiche": si tratta di bombe la cui distruttività può arrivare da circa un

kilotone (l'equivalente di mille tonnellate di tritolo) fino a 50. L'atomica che ha distrutto Hiroshima ne contava 15.

Inoltre, se la dannosità di simili ordigni va valutata sugli effetti di lunga durata della radioattività emessa, si tratta comunque di bombe nucleari a tutti gli effetti. Certo, Putin dichiara di avere deciso quest'azione "in risposta" alle dichiarazioni di alcuni politici occidentali. C'è da stupirsi? Fin da prima dell'invasione dell'Ucraina ha sempre sostenuto di essere

lui l'agredito. E fin da allora ha agitato lo spettro nucleare. Ora ha deciso di violare per prima un tabù durato 80 anni: sono esercitazioni, ma non esercitazioni come le altre; le armi nucleari non verranno fisicamente "sparate", ma presentate come una minaccia concreta, con truppe pronte a usarle in qualsiasi momento.

Simultaneamente si è registrata un'altra mossa da parte russa: la decisione unilaterale di spostare i confini marittimi con Lituania e Finlandia. Lascu-

sa (che le carte geografiche andavano "aggiornate") sa, più che altro, di beffa. Putin ha deciso di alzare violentemente il tiro non in un momento di debolezza, ma in uno in cui sta vincendo, soprattutto grazie al partito di Trump che ha bloccato gli aiuti americani all'Ucraina. Se avessero ragione quelli per i quali bisogna cedere al dittatore, «così si ferma», una scelta del genere non sarebbe spiegabile. Ma il modo di pensare di Putin non è quello razionale di chi vuole ottenere un limitato ri-

sultato e si accontenta una volta raggiunto. È quello vendicativo e paranoico di chi vuole imporsi come l'uomo più potente del mondo, grazie all'unica forza che ha, le armi devastanti.

Più Putin s'impadronisce di parti di quello che giudica il "suo" impero, più ne vuole, e se anche lo ottenesse tutto non gli basterebbe: vorrebbe dimostrare di essere lui a dominare il pianeta. Più pensa che i suoi avversari si dimostrino deboli, più li disprezza e, disprezzandoli, diventa aggressivo. Non fermia-

moci al solito abusato paragone con Hitler: la storia è ricca di esempi altrettanto significativi, anche tra gli imperatori romani. Chi fosse Putin non lo si è voluto capire quando andò al potere nel 1999 e rase al suolo le città cecene, e neppure nel 2014 con la Crimea. Così è andato avanti, rendendo il mondo sempre più pericoloso e rendendo via via più difficile fermarlo. Troppi non vogliono capirlo ancora adesso, tanto più in Italia, dove entrambi gli schieramenti sono condizionati da chi vuole disarmare l'Ucraina in nome della "diplomazia", se non della sfacciata adulazione del tiranno. Neppure di fronte allo spettacolo di città rase al suolo in quello che Putin rivendica come il "suo" territorio. Neppure di fronte alle armi nucleari "tattiche". —

## IL COMMENTO

## PUTIN VIOLA IL TABÙ DEL NUCLEARE

PEPPINO ORTOLEVA





# FULL HYBRID

EVERYDAY EXTRAORDINARY



## LEXUS - UDINE - Carini

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079  
**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
**Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855  
[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [lexus.it](http://lexus.it). Immagine vettura indicativa.  
Valori medi WLTP riferiti a Lexus LBX Hybrid: consumo combinato 4,6 (2WD) - 4,8 (4WD) l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 104 (2WD) - 109 (4WD) g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del regolamento UE 2017/1151).



## Le due guerre



La notizia dell'operazione cinese su uno schermo a Taiwan

## Le manovre militari

IERI

Ore 7:45  
ora locale

La Cina ha dato il via alle esercitazioni con navi della marina e aerei militari che circondano l'isola di Taiwan

## LE ESERCITAZIONI

- Nominate "Joint Sword-2024A"
- Iniziate tre giorni dopo l'insediamento del nuovo presidente Lai Ching-te
- Secondo le autorità cinesi: "severa punizione" contro le forze "indipendentiste" dell'isola



## LA RISPOSTA DI TAIWAN

- La guardia costiera ha dichiarato di aver schierato navi per difendere la sovranità di Taipei
- "Provocazioni irrazionali"

● Lai Ching-te: "Continueremo a difendere i valori della libertà e della democrazia e a preservare la pace e la stabilità nella regione"

ANSA

# Le esercitazioni di Pechino «Punizione per Taiwan»

Almeno 49 i jet rilevati dal ministero della Difesa dell'isola. Ci sarebbero anche 15 navi militari e 16 unità della guardia costiera cinese. Non c'è stato preavviso

Antonio Fatiguso / PECHINO

La Cina ha lanciato una furiosa «operazione punitiva» contro Taiwan. A tre giorni dall'insediamento alla presidenza dell'isola di William Lai, ritenuto da Pechino un «pericoloso separatista», l'Esercito popolare di liberazione ha deciso di mobilitare aerei e navi da guerra per «la presa di controllo del campo di battaglia», ha riferito una nota del Comando del teatro orientale, attraverso un accerchiamento e un blocco aereo-navale con il presidio di 5 aree marittime. Almeno 49 jet sono stati rilevati dal ministero della Difesa di Taipei, in un bilancio diffuso nella notte. Ma ci sarebbero anche 15 navi militari e 16 unità della guardia costiera cinese. L'operazione di due giorni ha avuto inizio senza alcun preavviso alle 7,45 locali

(l'1,45 in Italia) con il nome di 'Spada congiunta 2024-A' e ha visto l'utilizzo per la prima volta della guardia costiera.

## KINMEN

Un aspetto, quest'ultimo, che rispecchia il «cosiddetto 'modello Kinmen'», ha notato Mathieu Duchatel, analista dell'Institut Montaigne, basato sulla «presenza nelle acque ristrette delle isole Daqiu, Xiaoqiu e Dongyin», nel controllo di Taiwan ma a pochi km dalla costa della Cina e che in caso di attacco reale sarebbero il primo obiettivo. Pechino continua «a scegliere aree in cui il governo taiwanese non ha dichiarato linee di base e acque territoriali, ma solo acque limitate. Attraversare la linea delle 12 miglia manderebbe il segnale che la Cina è disposta a rischiare uno scontro importante». Le manovre so-

no un «serio monito contro ogni interferenza straniera». E il portavoce del ministero degli Esteri Wang Wenbin si è spinto oltre: coloro che sostengono l'indipendenza di Taiwan rimarranno con «la testa rotta e il sangue che scorre», ha detto nel briefing quotidiano. Il governo di Taipei ha risposto e mobilitato le sue forze armate, tra aerei, navi e unità missilistiche, a «difesa della sovranità» e ha accusato Pechino di attuare una «provocazione irrazionale» che «mette in evidenza la mentalità militarista di Pechino». E lo stesso Lai, indossando per la prima volta i panni del commander-in-chief, ha assicurato che Taiwan «difenderà i valori della libertà e della democrazia. Sarò in prima linea con i nostri fratelli e sorelle militari per difendere la sicurezza nazionale e «a preservare la pace e la



WILLIAM LAI  
SIAMO IN PRIMA LINEA PER DIFENDERE I VALORI DI LIBERTÀ E DEMOCRAZIA

Il governo di Taipei ha prontamente risposto e mobilitato le proprie forze armate, fra gli aerei, le navi e le varie unità missilistiche

stabilità nella regione», ha detto Lai.

## ESERCITAZIONI

Con le esercitazioni di grandi dimensioni, l'Esercito popolare di liberazione «ottiene tre ritorni strategici», ha osservato Mick Ryan del Lowy Institute ed ex generale maggiore australiano: «Normalizza l'attività su larga scala intorno a Taiwan, per ingannare sulle intenzioni future; agisce da prepotente e cerca di mettere sotto pressione il governo democratico di Taiwan; agisce da prepotente e cerca di mettere sotto pressione il governo democratico di Taiwan; proietta un'aria di 'inevitabilità' nella regione/mondo sull'eventuale sua acquisizione di Taiwan». Naturalmente, ha aggiunto su X, «non è inevitabile, ma il Partito comunista cinese sta usando lo stesso programma di propaganda di Putin in Ucraina». Non è un caso che le esercitazioni siano partite dopo la visita a Pechino del capo del Cremlino - con cui Xi ha forgiato una «amicizia eterna» - e l'investitura di Lai. Il punto portante per il leader cinese è quello di contrastare con ogni mezzo il presidente democratico di Taipei che, nel discorso di insediamento, ha ribadito di voler restare ancorato allo «status quo» in vigore dal 1949. —

## ISRAELE NON MOLLA RAFAH

## In aumento gli attacchi «Il mondo non ci ferma»

TEL AVIV

Israele non molla su Rafah. Nonostante gli ammonimenti Usa e della comunità internazionale per un contenimento dell'azione militare, il ministro della Difesa Gallant ha detto che l'operazione dell'Idf aumenterà sia «nelle forze di terra sia aeree». E si intensificano i raid israeliani sull'enclave palestinese: a Gaza City la protezione civile diretta da Hamas ha riferito di un bombardamento che ha provocato «26 morti, tra i quali anche minori». Il tutto alla vigilia della decisione della Corte internazionale di giustizia dell'Aja, il più alto tribunale, che dovrà pronunciarsi sulla richiesta del Sudafrica di ordinare a Israele un cessate il fuoco a Gaza e a Rafah. Pretoria vuole che la Corte imponga allo Stato ebraico di cessare «immediatamente» le operazioni a Gaza, compresa Rafah, dove ha lanciato operazioni il 7. Qualunque sia la decisione della Corte, Israele mette le mani avanti: nessun «potere al mondo» può fermarci. —

## HALEY ALLO SCOPERTO

## «Con Trump Ma dovrà rispettare chi mi vota»

WASHINGTON

Dopo mesi di silenzio e un'agguerrita, se pur breve, campagna per ottenere la nomination repubblicana Nikki Haley annuncia il sostegno a Trump nella corsa alla Casa Bianca. Un endorsement tutt'altro che spassionato nei confronti dell'ex rivale che fino all'ultimo l'ha chiamata «cervello di gallina», più che altro il frutto di un calcolo politico ben preciso che punta non solo ad un eventuale incarico nell'amministrazione ma anche a non alienarsi le simpatie del Grand old party in vista di un nuovo tentativo alle elezioni del 2028. «Trump non è stato perfetto ma Biden è una catastrofe», ha dichiarato la 52enne ex governatrice della South Carolina in un'intervista al conservatore Hudson Institute di Washington. Haley ha ribadito le critiche al tycoon su politica estera, immigrazione ed economia e ha accusato Biden di «trascinare gli Usa in guerra». Poi, ha invitato Trump a «essere intelligente e non trascurare le persone che mi hanno votato». —

## LA RITORSIONE

## L'avvertimento di Putin prima del G7 «Pronti a confiscare proprietà degli Usa» E intanto a Mosca nuovi arresti eccellenti

MOSCA

Con una mossa che ha il sapore di un avvertimento in vista del vertice G7 di giugno, Putin ha firmato un decreto che permette la confisca di proprietà Usa in Russia a risarcimento di espropri subiti negli Stati Uniti da soggetti russi. E questo mentre Washington parla sempre più della necessità di confiscare gli asset governativi russi

congelati in Occidente, facendo pressione in questo senso sugli alleati europei. Il decreto, il n. 442, pubblicato sul sito del Cremlino, intende rispondere a quelle che vengono definite «le azioni ostili e contrarie alla legge internazionale Usa», al fine di «proteggere gli interessi nazionali della Federazione Russa». In caso di «ingiustificata privazione del diritto alla proprietà» di soggetti russi per

ordine del governo o di giudici americani, si legge nel testo, le parti lese avranno il diritto di rivalersi rivolgendosi a Corti russe, le quali potranno stabilire un risarcimento con l'utilizzo di beni mobili e immobili in Russia del governo americano o di cittadini americani, così come di partecipazioni da loro detenute in società russe. Dopo l'inizio dell'intervento militare di Mosca in Ucraina, i Pae-

si occidentali hanno congelato circa 290 miliardi di dollari di fondi statali russi. Il mese scorso il Congresso americano ha approvato una disegno di legge che permette a Biden di utilizzare gli asset russi a beneficio dell'Ucraina. Ma negli Usa sono depositati solo 5 miliardi di dollari di questi fondi, mentre ben 210 miliardi giacciono in Europa. Ma la Ue si è limitata a dare il via libera al prelievo dei profitti dei capitali russi, che dovrebbero generare quasi 3 miliardi all'anno. In Russia continuano le iniziative anti-corruzione nel ministero della Difesa e delle forze armate con la notizia di altri due arresti eccellenti: quello del generale Vadim Shamarin, capo della Direzione delle comunicazioni delle forze armate e vi-

ce capo di Stato maggiore, e di Vladimir Verteletsky, capo del Dipartimento incaricato degli approvvigionamenti per la difesa dello Stato. Il portavoce del Cremlino, Peskov, ha negato che sia in atto una «campagna» per fare pulizia tra i militari, affermando che le inchieste rientrano in un «lavoro continuo e coerente». Ma è evidente che queste iniziative si siano intensificate nelle ultime settimane, in coincidenza con la sostituzione di Shoigu alla guida del ministero della Difesa, affidato all'economista Belousov. Tra gli arresti figurano quelli del viceministro Ivanov e del generale Kuznetsov. Putin è volato a Minsk per colloqui con il presidente bielorusso Lukashenko sulla «partnership strategica» tra i due Paesi. —





Carabinieri e vigili del fuoco all'esterno dell'abitazione, Cianciana ANSA

Dramma nel piccolo centro agricolo di Cianciana, nell'Agrigentino. L'uomo, Daniele Alba di 35 anni, si è asserragliato per ore in casa

# Accoltella moglie e figli I bimbi di 3 e 7 anni sono in pericolo di vita

## PER UN LITIGIO

Lara Sirignano / PALERMO

**H**a accoltellato moglie e figli, dopo l'ennesimo litigio in famiglia, e poi si è barricato in casa prima di arrendersi ed essere arrestato dai carabinieri. I due fratellini, Sarah di tre anni e Cristian di sette, sono ricoverati in ospedale in gravissime condizioni; la madre, Anetha, una donna di origini polacche, è anche lei in ospedale ma non sarebbe in pericolo di vita.

### ASSERRAGLIATO

L'uomo, Daniele Alba, 35 anni, è rimasto asserragliato per ore nella sua casa di piazza

Bellini, una palazzina di edilizia popolare circondata dalle forze dell'ordine, prima dell'epilogo avvenuto ieri in serata. Teatro della aggressione è Cianciana, piccolo centro agricolo dell'Agrigentino che negli ultimi anni è diventato una sorta di buen retiro per moltissimi stranieri, in particolare inglesi, che qui hanno comprato casa.

L'allarme alla centrale dei carabinieri e al comando dei vigili del fuoco è scattato intorno alle 14:30. Secondo una prima ricostruzione fornita agli investigatori, Daniele Alba, un meccanico con precedenti per violenze in famiglia, avrebbe accoltellato la moglie e il figlio maggiore e poi li avrebbe mandati fuori tenendo con sé la figlia più

piccola. Un operatore del 118, intervenuto dopo la chiamata dei vicini, è riuscito a convincerlo a consegnare la piccola, dopo essersi avvicinato con un cestello elevatore a una finestra dell'abitazione. La bimba, sotto choc, era avvolta in una coperta sporca di sangue con dentro anche un proiettile, circostanza che aveva fatto ipotizzare che l'uomo fosse armato.

Mentre le forze dell'ordine circondavano la palazzina, i due fratellini venivano trasferiti in elisoccorso all'ospedale dei bambini di Palermo. La più piccola, intubata e con un'emorragia cerebrale, è stata sottoposta a un delicatissimo intervento chirurgico: una delle coltellate sferrate

al torace dal padre avrebbe infatti sfiorato il cuore. Anche il fratello maggiore, raggiunto da alcuni fendenti al torace e all'addome, è in gravi condizioni. La madre Anetha, ricoverata nel vicino ospedale di Ribera, secondo i medici che l'hanno operata non sarebbe invece in pericolo di vita. In serata dopo numerosi tentativi di convincerlo, l'uomo è uscito di casa e si è consegnato spontaneamente al negoziatore del reparto operativo dei carabinieri quando ormai stava per scattare un blitz delle forze dell'ordine.

Sul posto anche la procuratrice di Sciacca Roberta Buzzolani, che coordina l'inchiesta. Daniele Alba viene descritto in paese come una persona violenta ed eccentrica. L'uomo, già segnalato in passato per maltrattamenti in famiglia, secondo alcuni vicini di casa era riuscito a costruirsi da solo anche un fucile artigianale e di recente avrebbe dato fuoco - apparentemente senza motivo - ad alcuni mezzi agricoli di sua proprietà.

La lite in famiglia, secondo gli inquirenti, sarebbe scaturita dopo la decisione della moglie di volersi separare. L'uomo dovrà rispondere adesso di tentato omicidio plurimo e lesioni gravissime, nella speranza che i due figli riescano a sopravvivere. —

## FORSE PER ERRORE

# Ferita dentro l'auto da un colpo di pistola

Ferita da un colpo di pistola mentre si trovava in auto con un'amica. Un proiettile esploso da un altro veicolo che potrebbe aver centrato la donna per errore. Spari ieri pomeriggio alla periferia di Roma. È accaduto all'incrocio tra via Prenestina e via della Riserva Nuova. A rimanere ferita una 81enne originaria di Reggio Calabria che è stata trasportata in ospedale in gravi condizioni e sarebbe in pericolo di vita. L'anziana si trovava

sul sedile lato passeggero quando da un'altra auto in corsa è stato premuto il grilletto. Il proiettile ha attraversato il bagagliaio della Smart e poi il sedile, ferendola alla schiena. Illesa ma sotto shock l'amica di 63 anni che era al volante della macchina. Sul posto un'ambulanza del 118, polizia e polizia locale. Subito scattate le indagini per fare piena luce sulle vicende. Da una prima ricostruzione emerge l'ipotesi dell'errore. —

## L'INFLUENCER FERITA IN OSPEDALE

# Dal carcere il marito si proclama innocente

Sono tanti gli elementi che hanno convinto la procura di Biella a trasformare Jonathan Maldonato da indagato a piede libero a persona in stato di fermo. Il 37enne dipendente della filiale di Gattinara (Vercelli) di una nota azienda produttrice di caffè è dall'altra sera in carcere con l'accusa di aver tentato di provocare la morte della moglie. Mentre la sua presunta vittima, Soukaina El Basri, influencer con 84 mila follower, da una stanza dell'ospedale di

Novara continua a lottare contro l'orribile ferita al torace che le ha provocato la lacerazione dell'arteria mammaria.

«Posso solo dire che il mio assistito si dichiara non colpevole» afferma il difensore di Jonathan, l'avvocato Giovanna Barbotto. Ma sono troppe, secondo gli investigatori della squadra mobile della questura biellese, le cose che non quadrano. Soukaina, conosciuta come Siu, ha compiuto 30 anni lo scorso 6 di maggio. —

## LO STUDENTE MORTO A 15 ANNI

# Carlo Acutis sarà santo per il secondo miracolo

Una corsa verso la santità a tutta velocità, proporzionale solo alla giovanissima età dell'interessato. È quella di Carlo Acutis, lo studente lombardo morto quindicienne di leucemia fulminante, diventato un modello di vita cristiana per tanti giovani fedeli oltre che una sorta di «patrono di internet», già proclamato beato il 10 ottobre 2020 ad Assisi, e che ora diventerà santo essendo stato riconosciuto un secondo miracolo dovuto alla sua in-

tercessione. Il miracolo porterà alla proclamazione della sua santità, in quanto ritenuto fatto inspiegabile e avvenuto per la sua intercessione - dopo quello in precedenza servito alla beatificazione -, riguarda una ragazza del Costa Rica, studentessa in Italia, operata per un trauma cranico dovuto a un incidente.

Dalle sue condizioni disperate è uscita grazie all'intercessione del beato, invocato dalla mamma. —

## DICIASSETTE ARRESTI

# Scovata a Napoli la centrale delle truffe agli anziani

### NAPOLI

Quando riuscivano a farsi consegnare dalle loro vittime anche i monili che avevano addosso, come la fede, si compiacevano di avere fatto piangere le loro anziane vittime. Erano spietati i componenti di una banda dedicata alle truffe ai nonni. Una struttura criminale, con centrale a Napoli, che ha portato i carabinieri ad eseguire 17 misure

cautelari e che operava in modo capillare e certosino: nulla era lasciato al caso tanto che l'organizzazione era in possesso di un vero e proprio 'vademeccum' a cui gli appartenenti dovevano attenersi per portare a termine estorsioni e raggiri. Truffe che ogni giorno, fruttavano alla banda tra i 50mila e i 70mila euro e in una settimana riuscivano a rubare anche oltre un chilogrammo di oro. Addirit-

tura, si vantava un componente del sodalizio, il sabato santo aveva «guadagnato» 30 mila euro. E questo permetteva agli arrestati di comprarsi beni di lusso, come un orologio da 80mila euro.

L'indagine, coordinata dalla Procura di Roma, ha consentito di raccogliere gravi elementi indiziari su una associazione per delinquere con sede nel capoluogo campano e capeggiata dai mem-

bri di una famiglia che è riuscita, tra il settembre del 2022 e il marzo del 2023, a portare a termine circa 80 colpi. Il modus operandi era olé e ben strutturato. Fingendosi impiegato delle poste, assicuratore, avvocato o carabiniere, il «telefonista» contattava l'anziana vittima comunicandogli che un suo familiare doveva saldare il debito per ritirare un pacco o che aveva provocato un incidente stradale. Le opzioni erano però, molte e venivano modulate a seconda della persona che veniva contattata. Tutte situazioni, drammatiche ed improvvise, che potevano essere «sistemate» attraverso il pagamento in denaro cash ma anche con la cessione di gioielli o oggetti preziosi. —

### A&T 2000 S.p.A.

#### AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la gara indetta mediante procedura aperta relativa all'affidamento dei Servizi di prelievo, raccolta, trasporto e avvio a recupero smaltimento di rifiuti urbani costituiti da medicinali scaduti - prelievo e trasferimento ai centri di raccolta di rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile portatili scariche - raccolta, trasporto e avvio a recupero di rifiuti urbani costituiti da toner per stampa esauriti + prestazioni correlate. CIG: A01D919A6C, di cui al bando pubblicato sulla G.U.R.I. n° 125 del 27-10-2023 è stata aggiudicata in data 31/01/2024 alla ditta ART. CO SERVIZI COOP. per l'importo complessivo di € 316.063,68 + IVA

Il Direttore Tecnico - Ing. Nicola Pascolo

### A&T 2000 S.p.A.

#### AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la gara indetta mediante procedura aperta relativa all'affidamento del Servizio integrato di raccolta e trasporto di rifiuti urbani costituiti da rifiuti ingombranti EER 20 03 07, plastiche miste EER 20 01 39, rifiuti misti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione di provenienza domestica EER 17 09 04 + prestazioni correlate. CIG: A02C055C81, di cui al bando pubblicato sulla GURI n° 139 del 01/12/2023 è stata aggiudicata in data 22/03/2024 alla ditta S.N.U.A. S.r.l. per l'importo complessivo di € 994.740,00 + IVA

Il Direttore Tecnico - Ing. Nicola Pascolo



## Le eccellenze della sanità in Friuli Venezia Giulia



**IGOR VENDRAMIN**  
DIRETTORE DELLA CARDIOCHIRURGIA  
DELL'ASUFC DI UDINE

«Questo era un intervento impensabile fino a poco tempo fa, è stato coinvolgente dal punto di vista emotivo»



**DENIS CAPORALE**  
DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA DEL FRIULI CENTRALE

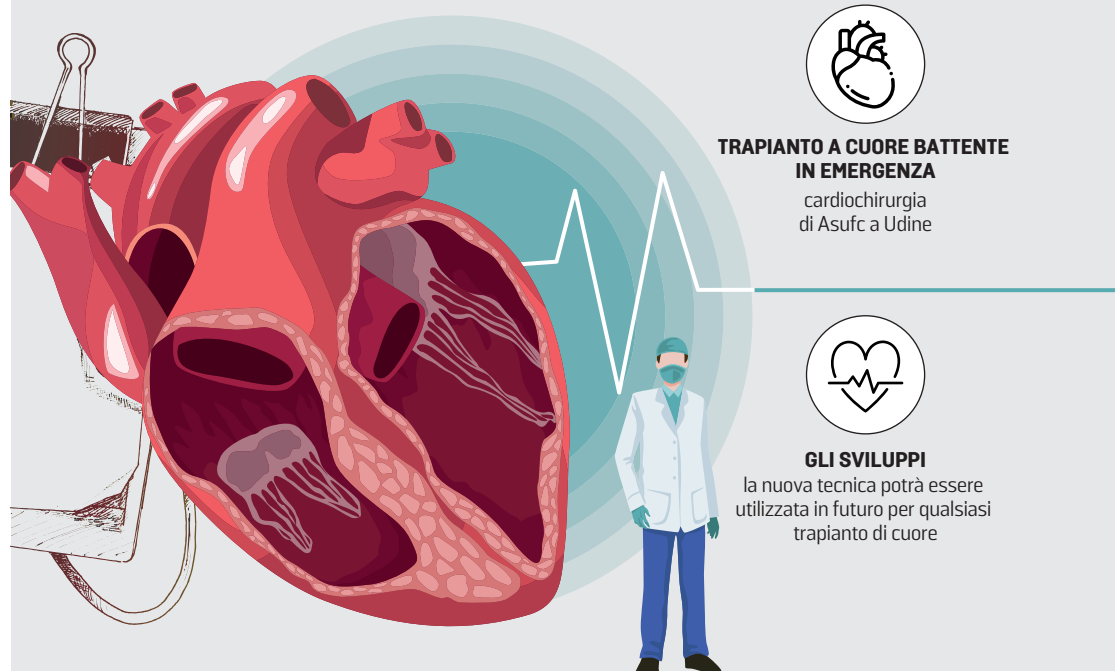
«Sono orgoglioso di guidare un ospedale che ha tante risorse e tanti professionisti importanti e preparatissimi»



**RICCARDO RICCARDI**  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLA SALUTE

«È una storia affascinante, grazie al professor Vendramin e ai suoi collaboratori che hanno dato il massimo»

## IL PRIMO TRAPIANTO A CUORE BATTENTE SVOLTO IN EUROPA



# Cuore battente

## Udine prima in Europa

Eccezionale trapianto in emergenza realizzato dall'equipe del professor Vendramin. Il paziente ha 69 anni ed è di Pordenone

## Maurizio Cescon

«Anche per noi è stata una cosa emozionante, siamo abituati a fare trapianti, ma questo è stato un intervento eccezionale, pionieristico. Vedere con i propri occhi un cuore che batte in mano a un cardiocirurgo prima di essere depositato nel torace del paziente, è una cosa impensabile fino a poco tempo fa. Questo ha creato coinvolgimento ed entusiasmo in tutto il nostro gruppo di lavoro».

Il professor Igor Vendramin, direttore della cardiocirurgia dell'Asufc (Azienda sanitaria universitaria

del Friuli centrale) ha portato l'ospedale di Udine a un livello di eccellenza internazionale. Lunedì scorso, infatti, la sua equipe, composta da decine di professionisti tra chirurghi, medici, perfusionisti, anestesisti, infermieri e altro personale, ha realizzato un trapianto a cuore battente. Si tratta del primo intervento del genere in tutta Europa, il secondo al mondo. Solo un'equipe dell'università di Stanford, negli Stati Uniti, aveva portato a termine con successo la medesima operazione prima dei friulani.

Un vanto assoluto per tut-

ta la sanità regionale che ha raccolto gli applausi, ieri nel corso di una conferenza stampa svoltasi in ospedale a Udine, dell'assessore regionale Riccardo Riccardi e del direttore generale dell'Asufc Denis Caporale. Una vera e propria impresa, che resterà nella storia della cardiocirurgia friulana, proprio come il secondo trapianto di cuore in Italia, opera del dottor Cesare Puricelli, non a caso ieri ricordato da Vendramin, assieme al professor Ugolino Livi, che ha guidato il reparto fino a pochi mesi fa.

Il primo paziente in Euro-

pa al quale è stato trapiantato un cuore battente è un uomo di 69 anni, residente nella provincia di Pordenone. Era in condizioni gravissime - come hanno sottolineato gli stessi medici che lo hanno operato - tenuto in vita solamente dalle macchine. Per lui si è aperta una speranza lunedì, quando a Verona è

stato trovato un organo compatibile e adatto. Da quel momento è scattato l'innovativo protocollo e tutto il personale coinvolto ha lavorato senza soluzione di continuità per molte ore, finché il paziente non è stato portato nel suo letto di terapia intensiva, dove è tuttora. Ma il percorso, sempre secondo i sani-

tari, è positivo e tra qualche giorno potrebbe lasciare il reparto intensivo.

In cosa consiste la nuova tecnica di trapianto adottata dalla cardiocirurgia udinese? Fino a oggi il trapianto di un cuore era possibile solo dopo averlo arrestato attraverso soluzioni specifiche per poterlo trasportare e successivamente impiantare nel torace del nuovo paziente. In alcuni casi, a seconda della distanza dalle sedi del prelievo e dalle modalità di trasporto, con le tecniche convenzionali il tempo in cui l'organo rimaneva fermo e non perfuso poteva essere

L'assessore regionale si è complimentato con la squadra di chirurghi «Fondamentali sono le condizioni in cui lavorano le persone»

## Riccardi: sanità forte ma facciamo fatica sulle cose più semplici

## I COMMENTI

Complimenti e applausi per il record della sanità del Friuli Venezia Giulia con il primo trapianto a cuore battente in Europa. L'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi e il direttore generale di Asufc Denis Caporale

non hanno lesinato parole di plauso alla squadra di Vendramin e a tutti coloro che hanno partecipato a questa impresa tecnico-scientifica di prim'ordine.

«È un evento estremamente importante per la nostra azienda e per la cardiocirurgia - ha sottolineato Caporale -. E non dimentichiamoci che il professor Vendramin è un clas-

se '72 (52 anni), quindi nel pieno della sua maturità professionale. Questa azienda ha tante risorse e professionisti importanti, grazie a tutti coloro che operano qui all'Asufc».

Riccardi ha fatto un discorso più generale e non ha mancato di sottolineare alcune differenze tra ordinarietà ed eccellenza. «Intanto devo dire che si tratta di una storia affa-



Alcuni dei presenti alla conferenza stampa FOTOPETRUSI

scinante e importante - ha detto l'assessore che ha portato anche i saluti del presidente Fedriga -. E il grazie va al professor Vendramin e a tutti i suoi collaboratori per un risultato senza precedenti in Euro-

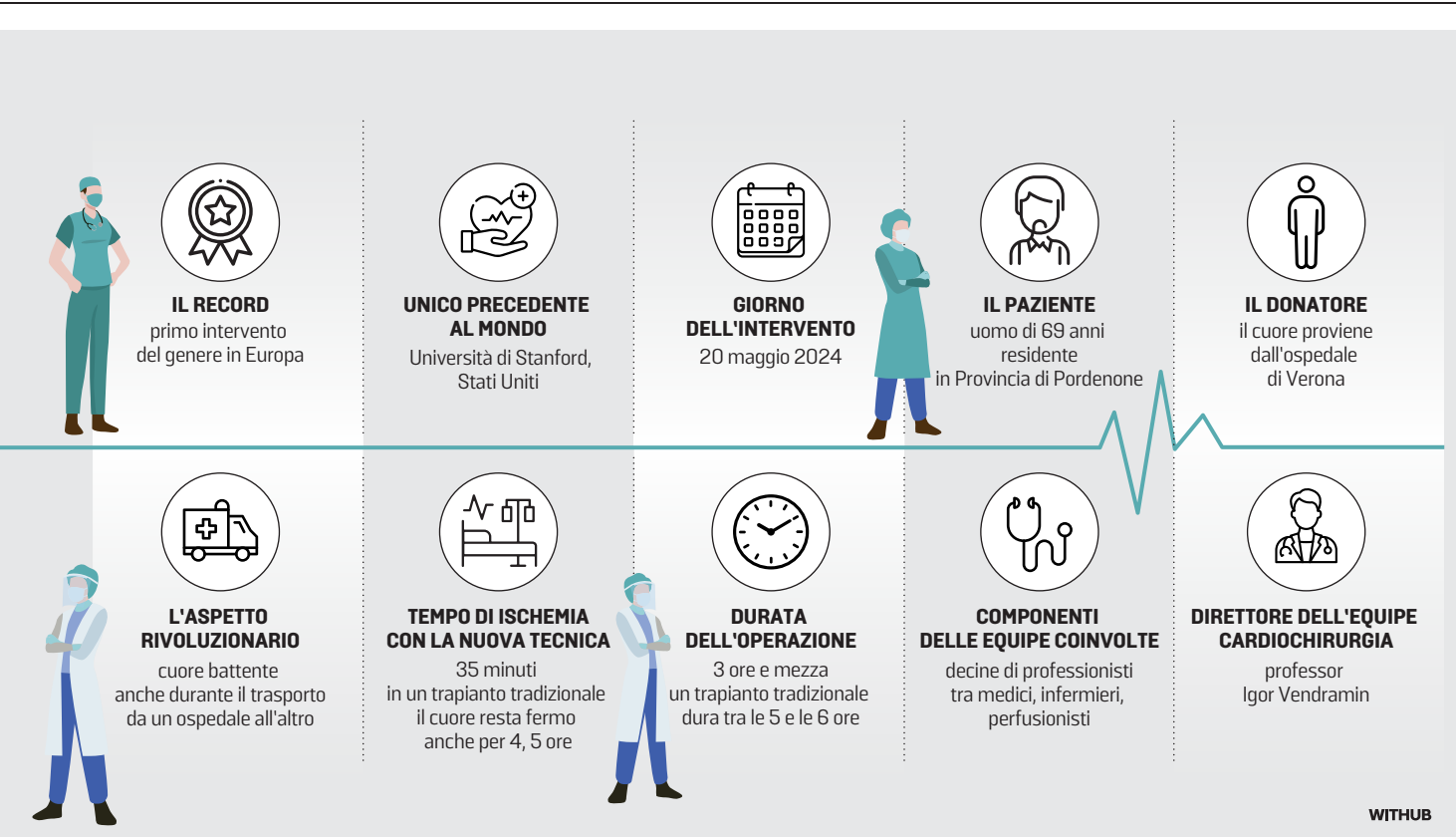
pa. Ma devo evidenziare un paio di cose che non sono secondarie. Intanto dobbiamo sempre stare al passo con i tempi e con i bisogni dei cittadini, nella sanità non ci si può fermare un momento, non si

La carenza di organi resta comunque elevata, così come la percentuale di mortalità di chi è in lista d'attesa

può restare indietro. E poi devo constatare che il sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia è forte, fortissimo, nelle cose complesse, ma paradossalmente fa molta fatica nelle cose più semplici. Io credo che, come in questo caso, per emergere è necessario un modello organizzativo ottimo, il talento delle persone ma anche le condizioni ambientali con le



Le eccellenze della sanità in Friuli Venezia Giulia



IL PRECEDENTE ILLUSTRE

Nel 1985 il secondo trapianto italiano

La cardiocirurgia udinese non è nuova a interventi straordinari, che la rendono un'eccellenza italiana e internazionale riconosciuta. Nel 1985, infatti, fu il professor Cesare Puricelli (scomparso a 90 anni nel dicembre scorso) a realizzare quello che è stato il secondo trapianto di cuore in Italia, dopo quello di Padova.

Il 23 novembre 1985 è la data che resterà indissolubilmente scolpita nella storia della medicina friulana e in quella personale di Puricelli. Il medico, assieme al collega Romeo Frassani, dall'ospedale di Vicenza (luogo dell'e-

spianto dell'organo necessario per il trapianto) volò in condizioni estremamente precarie sui cieli del Friuli, fino ad arrivare alla sala operatoria allestita in tempi da record al Santa Maria della Misericordia.

Lì in quelle ore frenetiche fu portato a termine con successo il primo trapianto di cuore in Friuli, il paziente si chiamava Valentino Rigo. Da allora gli interventi si susseguirono con sempre maggiori possibilità di sopravvivenza, tanto che Puricelli stesso ne fece decine, su persone che arrivavano da tutta Italia e anche dall'estero. —

1  
 L'unico precedente al mondo appartiene ai medici di Stanford negli Stati Uniti

3  
 Sono state le ore necessarie per l'operazione, più breve rispetto ai canoni

35  
 I minuti in cui, con la nuova tecnica, il cuore resta fermo, rispetto a 4, 5 ore

molto variabile, raggiungendo in alcuni casi le 4, 5 ore, tempo oltre il quale il rischio di non ripresa del cuore diventava elevato. Il trasporto dell'organo mediante un sistema di preservazione a cuore battente, a temperatura normale (non in ghiaccio come avviene di solito), associato al successivo impianto senza dover nuovamente arrestare l'organo, ha permesso di ridurre il tempo di ischemia (di stop totale dell'attività cardiaca), e quindi di possibile danno d'organo, a soli 35 minuti. Anche il trapianto in sé è durato meno, poco più di 3 ore, rispetto alle 5, 6 ore di un trapianto tradizionale.

La cardiocirurgia di Udine, fino a qualche mese fa diretta dal professor Ugolino Livi, ha dunque raggiunto un traguardo senza precedenti (solo a Stanford, negli Stati Uniti, è stato già sperimentato un intervento identico) che testimonia l'elevata competenza dei propri operatori e la funzionalità della struttura organizzativa creata e implementata nel tempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quali le persone stesse sono in grado di lavorare. E questa è una cosa fondamentale. Invece, magari per i problemi più semplici, a volte siamo costretti a fare i conti con la burocrazia, con i permessi, con il conteggio degli straordinari, con la dialettica sindacale. E non dimentichiamoci che tra vent'anni un cittadino di questa regione su 2 avrà più di 65 anni, e ci saranno esigenze fondamentali e la ricerca di cure per le cronicità di uomini e donne avanti con gli anni, mentre c'è chi oggi vuol mantenere in vita presidi materno infantili, nonostante il calo delle nascite».

La Cardiocirurgia di Udine, comunque, è da anni un punto di riferimento nazionale per l'attività trapiantologica con all'attivo più di 750 trapianti di cuore. Inoltre, negli ultimi anni, ha saputo sviluppare e perfezionare soluzioni innovative con l'obiettivo di

aumentare, nel pool di donatori, la disponibilità di organi utilizzabili. Nuovi e sofisticati dispositivi per la preservazione del cuore durante il trasporto hanno permesso da un lato di ridurre il tempo di ischemia e dall'altro di allungare il tempo di conservazione dell'organo prima dell'impianto. La carenza di organi rimane forte e la percentuale di pazienti che muoiono in lista d'attesa elevata. L'innovazione tecnologica e nuove modalità di gestione dell'organo da trapiantare aprono nuovi scenari nell'utilizzo di cuori definiti «marginali» (tra cui donazione per morte cardiaca, Dcd), che potrebbero non essere utilizzati con le tecniche convenzionali, allargando il numero di pazienti trapiantabili ed offrendo, così, nuova speranza alle numerose persone in attesa di un organo. —

M.C.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salutiamo il Giro d'Italia, che onora le più grandi bellezze della nostra regione.

Sempre al vostro fianco, con gusto.

orocaffe.com

GIRO D'ITALIA 2024 - Mortegliano / Sappada - Venerdì 24 maggio



Fine vita: la battaglia a Trieste

# Il diritto di essere libera

Martina Oppelli parla in pubblico: la mia una scelta d'amore

Francesco Codagnone

«La mia non è una scelta di disperazione, ma una scelta d'amore verso la vita che ho avuto», dice con voce flebile, appena amplificata dal microfono retto per lei dall'avvocata che la assiste nella sua lotta.

Martina Oppelli si presenta alla stampa a Trieste per la prima volta da quella richiesta, divenuta pubblica, di essere lasciata libera di morire. «Io mai avrei scelto di essere malata, mai avrei voluto prendere la decisione di suicidarmi», premette subito, rispondendo alle domande impossibili da pronunciare. «Ma adesso sono esausta, esaurita, sono satolla di vita», dice ripercorrendo le sue stesse parole nel video appello diffuso una settimana fa dall'associazione Luca Coscioni e rivolto al Parlamento, perché le venga riconosciuto il diritto al suicidio medicalmente assistito finora negato dall'Azienda sanitaria. «Io sono satolla di vita: e ora che la fatica ha superato la gioia, ho il diritto di non farcela più», ripete la donna, comunicando di aver ricevuto il via libera dalla clinica svizzera cui, in assenza di risposte dalle istituzioni italiane, si era rivolta per procedere con l'eutanasia.

Martina Oppelli, triestina di 49 anni, si presenta come una donna precisa, ordinata, di assoluta dignità. È architetta, professione che continua a esercitare servendosi dei comandi vocali. Racconta la sua disabilità citando filosofi e scrittori. Invita i ragazzi a «leggere e studiare: solo così avrete la libertà di scegliere come sto facendo io». Incoraggia chi ha appena ricevuto la diagnosi perché «vivere con la sclerosi è



MARTINA OPPELLI  
LA 49ENNE TRIESTINA IERI  
AL CAFFÈ SAN MARCO. FOTO LASORTE

La 49enne è affetta da sclerosi multipla: «Sono esausta e dipendo totalmente da terzi»

In caso di ulteriore diniego da Asugi potrà recarsi in Svizzera: c'è l'ok della clinica elvetica

possibile: provatevi, non migliorerà mai, ma quando un giorno non ce la farete più sapete che potrete scegliere».

Martina Oppelli è distante dall'immagine spesso associata alle persone come lei affette da sclerosi multipla secondaria, una malattia senza cura che l'ha resa tetraplegica e le reca incessanti spasmi diffusi su tutto il corpo, di cui ora «non possiedo più alcuna privacy perché ho bisogno di aiuto anche solo per lavarmi i denti». Il viso però non tradisce questa sofferenza, né la mente «lucida e consapevole nonostante i forti antidolorifici da cui dipendo», ma è ordinato, incorniciato da capelli biondi ben pettinati. Il rossetto rosa sulle labbra mosse a fatica, il

rimmel senza una sbavatura perché, dirà poi, «io non posso piangere, se piango mi strozzo con la mia stessa saliva»: per questo «non mi vedrete piangere, ma sempre sorridere». Martina Oppelli sorride, con lo stesso «sorriso sul mio viso» con cui chiede di morire tramite il suicidio assistito negli spiragli della sentenza 242 del 2019 della Corte costituzionale.

Al fianco della donna, nella saletta sul retro dell'Antico Caffè San Marco, ci sono le sue avvocate Filomena Gallo, segretaria dell'associazione Luca Coscioni, e Francesca Re, del collegio legale costituitosi. Le reggono il microfono, la aiutano a bere con una cannuccia, ripercorrono con lei i passi della sua lotta: la prima richiesta

inviata l'estate scorsa all'Azienda sanitaria perché fossero verificate le sue condizioni di salute, i «continui solleciti», fino al diniego della commissione medica per la quale Oppelli non risponderebbe di uno dei requisiti della procedura resa legale dalla sentenza «Cappato», ovvero il trattamento di sostegno vitale, non dipendendo la donna da un macchinario. La diffida, quindi, e il ricorso d'urgenza, perché Asugi rivaluti le proprie decisioni.

«Illegittime», dicono le avvocate, perché meno di un anno fa la stessa Azienda aveva invece riconosciuto il diritto al fine vita a un'altra donna, Anna, affetta dalla sua stessa malattia e come lei dipendente non da macchinari ma dalle cure di terzi: e così dopo mesi di attesa e una sentenza del Tribunale di Trieste, il 28 novembre scorso Anna è riuscita a morire per autosomministrazione di farmaco letale nella sua casa, circondata dai famigliari rimasti nell'anonimato ma ieri accorsi alla conferenza, per dare il proprio sostegno a Martina.

«Io non sono tenuta in vita da un macchinario, ma dipendo completamente dall'assistenza di terze persone», dice Oppelli, raccolta nel suo pullover a righe sopra una camicia bianca, infilata nei pantaloni dalle badanti «senza le quali non sopravviverei»: come quando è rimasta abbandonata per 16 ore a letto, da sola, «e mi ritrovavano tra le mie feci e l'urina, affamata, assetata, rigida come il cemento perché senza aiuti non riesco neanche a prendere le mie medicine».

Martina Oppelli oggi è «esausta, esaurita» da una patologia che è diventata «una spada di Damocle sulla mia testa», da una sofferenza divenuta «insopportabile» nonostante l'«assistenza eccellente» e le cure palliative cui ha pieno accesso. Eppure, precisa, «non sono stanca della vita», perché «la vita è stupenda e va rispettata» e «io ho vissuto con dignità e speranza, come una donna curiosa», circondata da «libri che non riesco più a sfogliare» e «persone tremendamente interessanti». E anche se deciderà di smettere di lottare per il suo «diritto a non farcela più» nella sua casa e sarà costretta alla disobbedienza civile, a recarsi in Svizzera, «la mia non è una scelta di disperazione, ma una scelta d'amore per la vita che ho avuto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FILOMENA GALLO

## L'assistenza



«A causa dell'evoluzione della sua patologia, Martina non è in grado di provvedere autonomamente a nessun bisogno primario», annota l'avvocata Filomena Gallo, segretaria di Coscioni. «Senza un'assistenza continuativa e i farmaci che assume non sarebbe in grado di sopravvivere». Per questo «riteniamo che il diniego dell'Asugi sia illegittimo», tanto più «considerato che la stessa Azienda aveva invece riconosciuto l'assistenza alla persona come trattamento vitale nel caso di Anna, la prima a ottenere l'aiuto alla morte volontaria con l'assistenza completa del Ssn».

FRANCESCA RE

## Il requisito



Il prossimo 19 giugno la Corte costituzionale è chiamata a esprimersi sul requisito del «trattamento di sostegno vitale» della sentenza «Cappato». Come ricordato da Francesca Re, avvocatessa del collegio legale di Martina, si tratta del «requisito che più si presta a un'interpretazione ambigua, con potenziali effetti discriminatori». A causa di questi, «tanti italiani sono costretti ad andare in Svizzera per accedere al suicidio medicalmente assistito, oppure a dover subire, contro la propria volontà, condizioni di sofferenza insopportabile».

Anche Laura Santi ha avviato l'iter per accedere al suicidio assistito

## «Se potessi sarei lì al tuo fianco Entrambe ostaggio dello Stato»

LA TESTIMONIANZA

«Martina, se potessi, ti abbraccerei forte. Martina, se potessi, oggi sarei lì a fianco a te». Misura le parole e l'affetto, in quel «se potessi» impostole da un corpo immobile, da anni incapace anche solo di un abbraccio. An-

che solo di una telefonata. «Registro quest'audio in bagno, solo perché le mie badanti hanno finito di pulirmi: perdonatemi la crudezza, ma c'è stato un peggioramento nelle mie condizioni», dice Laura Santi con voce affaticata.

Il suo nome appare tra le notifiche del telefonino a metà pomeriggio, mentre il video in cui Martina Oppelli chiedeva di morire veniva condiviso da

migliaia di persone. «Quando l'ho visto – inizia l'audio della giornalista e attivista dell'associazione Coscioni – mi sono messa a piangere per lei ma anche per me, perché la nostra è la stessa identica situazione: copia carta carbone».

Laura e Martina sono coetanee, potrebbero essere «due sorelle separate alla nascita», non fosse per quel colore di capelli castani che «non riesco



Laura Santi, giornalista e attivista per l'associazione Luca Coscioni

più neanche a pettinare». Entrambe sono affette da sclerosi multipla, e chiedono di essere libere di morire. Ma entrambe hanno visto negato loro – Martina dall'Asugi e Laura dall'Asi dell'Umbria, dove abita – il di-

ritto al suicidio assistito, mancando del requisito di «dipendenza da sostegni vitali». Per questo continuano a lottare.

«Ero mancina e ora – continua – muovo solo la mano destra, male e non sempre: non

riesco neanche a scansare un insetto se si posa sul mio viso».

Laura come Martina dipende totalmente dalle cure di terze persone per muoversi, lavarsi, andare in bagno, mangiare. «Senza mio marito e le mie badanti morirei prima di sete e poi di fame, pervasa da dolori». Ma tutto questo, continua Laura, «non è considerato vitale da uno Stato che ci condanna a una tortura quotidiana e senza fine: Martina, capisco il tuo stato d'animo, le tue scelte, la voglia di provare tutte le strade possibili».

«Martina – dice ancora Laura Santi – se potessi, ti abbraccerei forte, sarei lì con te. Ti stritolerei come una sorella: ma senza farti male». —

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RAGAZZI SEMPRE ATTACCATI AGLI SMARTPHONE, GENITORI IN DIFFICOLTÀ. L'ULTIMO CASO A MONFALCONE

# Lo priva del cellulare, minacciato col bastone

Intervento di carabinieri e polizia per sedare la lite tra padre e figlio sedicenne. L'uomo maltrattato per la "confisca"

Tiziana Carpinelli

Gli ha "confiscato" il cellulare perché, secondo lui, stava sempre con gli occhi incollati sul display, non studiava affatto con profitto e a casa non si comportava bene. Ma alla requisizione dello smartphone, strumento di vitale connessione al web per l'adolescente medio, la risposta del figlio, minorenne, non è stata esattamente quella che si aspettava il padre.

Una reazione sopra le righe, che ha fatto sì che il genitore, a epilogo di questa storia, sentendosi «minacciato da un bastone» asseritamente brandito dal giovane, un sedicenne, si rivolgesse ai carabinieri.

Morale della favola, nel negozio alimentare a conduzione familiare che a Monfalcone è stato teatro mercoledì sera della singolare vicenda, sono piombati in otto, tra militari e agenti del commissariato di Polizia in supporto, rispettivamente con una gazzella e due volanti.

Procede ora nelle indagini l'Arma, che una volta esaurita la disamina dei fatti, dopo aver effettivamente ascoltato

le parti - diversi testimoni hanno assistito alla scena - e rinvenuto sul posto il bastone, inoltrerà una segnalazione al Tribunale per i minorenni.

Per sommi capi si sintetizza così l'episodio che, in una zona cittadina trafficata e a un orario in prossimità di chiusura delle attività commerciali, cioè attorno alle 19.30, ha destato l'attenzione di svariati passanti. E senz'altro pure dei vicini negozianti, che anche

## Il provvedimento adottato a causa di esiti scolastici e condotta domestica

ieri mattina confermavano tutti la presenza di carabinieri e poliziotti sul posto, martedì sera.

Il diverbio è scaturito, stando al resoconto del padre, la stessa persona ad allertare le forze dell'ordine, dal "sequestro" del telefonino. Una decisione motivata evidentemente da divergenze in famiglia, secondo una prima ricostruzione legate all'andamento scolastico del minore, un ra-

gazzo bengalese di 16 anni, e al suo comportamento tenuto in casa.

Il gesto, però, dev'esser stato visto come un sopruso da parte del minorenne e ne è sorta quindi una lite. Il confronto tra padre e figlio a un certo punto deve aver assunto toni accesi, una piega troppo storta, perché al suo culmine è spuntato il bastone (secondo quando riferito dall'adulto). E così il genitore s'è spaventato. I primi ad arrivare sul posto, in centro città, sono stati i carabinieri, con una gazzella, seguiti a ruota da due volanti della Polizia di Stato, giunte in supporto agli uomini della Benemerita.

I militari, stando a quanto riferito da commercianti, hanno sul posto, precisamente il marciapiedi davanti all'attività a gestione familiare, ascoltato il giovane, dopo il resoconto del padre. Sullo sfondo l'ipotesi delle minacce, nell'alveo familiare. A quanto risulta, il bastone, asseritamente brandito, non sarebbe comunque stato utilizzato ai fini di infliggere percosse, tant'è che non si è reso necessario l'intervento di operatori sanitari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La gazzella all'uscita dalla caserma di Monfalcone in via Sant'Anna FOTO KATIA BONAVENTURA



NISSAN X-TRAIL e-POWER  
 con € 6.000\* di Ecobonus Nissan con permuta anche senza rottamazione

Valori ciclo combinato WLTP Nissan X-Trail e-POWER: consumi: 6,7 - 5,8 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: 152 - 132 g/km.  
 \*Nissan X-TRAIL N-Connecta e-Power 2WD a € 37250 vernice inclusa prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 43.250 (IPT escl.) con vernice inclusa meno € 6.000 IVA incl. grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. L'offerta prende in considerazione i contributi statali previsti dal DPCM del 06/04/22 e alle successive modifiche introdotte dal DPCM del 04/08/22. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/05/2024.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI  
 AUTORIZZATI

VIDA - CODROIPO  
 Tel. 0432 908252

LATISANA  
 Tel. 0431 50141

DETROIT MOTORS - AQUILEIA  
 Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA  
 Tel. 0481 524133





## Uomini e natura

IL PERSONAGGIO

Josef  
sussurra  
alle vipere

L'artigiano del legno di Paularo, 33 anni, monitora e fotografa i rettili

## LA STORIA

GIACOMINA PELLIZZARI

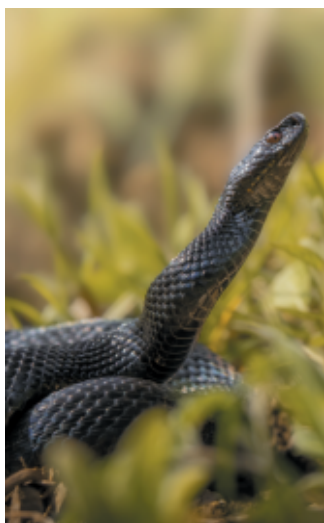
Lo incontri per caso mentre cerca di fotografare una vipera appena adagiata su un tronco ricoperto di muschio. Lo incontri nella boscaglia lungo i fiumi o negli anfratti meno noti dove monitora le tane dei rettili. Josef Dereani, 33 anni, di Paularo, racconta l'amore per la natura con lo sguardo e il sorriso con cui invita gli altri ad avvicinarsi al mondo dei serpenti. Lo fa snocciolando dati e caratteristiche pur di dimostrare che i timori dei più nei confronti delle vipere sono ingiustificati. Josef ha maturato la passione per la natura e gli animali quando aveva pochi anni e non smetteva di guardare il programma televisivo Geo&Geo su Rai 3. E se lo zio, Ottavio Moro, ha fatto il resto nel trasmettergli il sapere e la saggezza dei montanari, Josef monitora le vipere fin dalla quinta elementare. Allora lo faceva con i compagni di classe, oggi preferisce farlo in solitudine per poi raccontare come anche le vipere contribuiscono a mantenere in equilibrio l'ecosistema.

## LA PASSIONE

«Al contrario di quello che si pensa, le vipere non sono aggressive e se vengono provocate spesso preferiscono scappare piuttosto di attaccare. Per loro il veleno è una risorsa e non lo sprecano facilmente», generalmente, Josef inizia così il suo racconto quando si trova di fronte a persone scettiche e timorose nei confronti dei rettili. Lo fa anche con chi incontra per caso in un pomeriggio assolato. Accovacciato davanti alla vipera con la macchina fotografica adagiata a terra, accanto allo zaino, Josef non si accorge di chi gli arriva alle spalle, ma appena avverte la presenza di qualcuno non si spaventa e inizia subito la sua

Lo incontri nei boschi della Carnia mentre controlla le tane, osserva e documenta anche gli esemplari con il corno

Ha maturato la passione per la natura al fianco dello zio Ottavio che gli ha trasmesso i segreti della montagna



A sinistra esemplare di vipera Berus Melanica immortalata da Josef Dereani in Carnia  
A destra una coppia di vipere Ammodytes sorprese dal giovane di Paularo



Josef Dereani, 33 anni, di Paularo in mezzo ai boschi della Carnia

opera di "catechizzazione" sulla bontà dell'animale che di lì a poco finirà al centro del suo obiettivo. La sua è una passione contagiosa: «Mio zio mi ha tramandato molte delle sue conoscenze su questo animale e a volte mi accompagna nelle mie ricerche», racconta il giovane mentre osserva l'esemplare di vipera con il corno che ha appena visto uscire dalla tana. Josef, come l'uomo che sussurrava ai cavalli, ha un suo modo di rapportarsi con gli animali e seguirlo in questo suo sussurrare alle vipere diventa sorprendente. «Tra aprile e maggio – spiega – dopo essere uscite dal letargo, le vipere si accoppiano. I maschi si affrontano in combattimenti attorcigliandosi tra loro per trattenere l'avversario al suolo. Lo fan-

no senza mordersi, è solo un modo per conquistare il diritto ad accoppiarsi». Se le condizioni meteorologiche glielo consentono, Josef trascorre i fine settimana nel bosco a osservare le vipere mentre si accoppiano o mentre restano immobili sotto il sole. «Le fotografo dall'alto, ogni esemplare è diverso dagli altri. Monitoro le tane e verifico se ci sono esemplari nuovi e se tutti hanno superato l'inverno», aggiunge nel far notare che le caratteristiche delle vipere cambiano a seconda della zona in cui si trovano. «La vipera con il corno (Ammodytes), a esempio, può raggiungere un metro di lunghezza e 20 anni di sopravvivenza», sottolinea il giovane senza dimenticare di precisare che non più del 30 per cento de-

gli esemplari supera l'inverno. Inutile dire che ogni fase della vita dei rettili è stata documentata da Josef. Molte immagini, non tutte, le pubblica sui suoi profili social. «Attraverso le fotografie – aggiunge – provo a sensibilizzare le persone nei confronti delle vipere. È giusto temerle e, quindi, prendere le dovute precauzioni quando si va a passeggiare, ma allo stesso modo non bisogna demonizzare e uccidere tutto quello che striscia. Ogni specie ha un ruolo importante nell'ecosistema: le vipere cacciano e tengono sotto controllo i roditori, ma a loro volta sono prede».

## LA SPELEOLOGIA

Di fronte a una passione così plateale, si potrebbe immaginare Josef come un diplomato o laureato in tematiche ambientali. Nella realtà non è così: Josef è un autodidatta, studia e fotografa i rettili in autonomia, il suo mestiere è falegname, ha seguito le orme del nonno e del padre. Diplomato all'Isis Solari di Tolmezzo, Josef fa tutt'altro rispetto a quello che poteva immaginare da bambino: «Il mio desiderio – racconta – era l'aeronautica, avrei voluto diventare pilota di elicotteri. Questo sogno però non sono riuscito a coltivare. Mi sono iscritto all'indirizzo Turistico del Solari e se la mattina frequentavo le lezioni, molti pomeriggi aiutavo mio padre nella sua bottega da falegname». Oggi Josef costruisce case in legno, questo è il suo modo di tutelare la montagna. Non solo. Josef è anche presidente del gruppo speleologico di Tolmezzo e, nel tempo libero, oltre alle vipere monitora pure le grotte. Ma non è ancora tutto perché nelle giornate piovose, quando le camminate nel bosco non sono proprio consigliate, il giovane dai capelli arruffati suona il pianoforte. Anche la musica era e resta una delle sue passioni che continua a coltivare solo in parte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AVEVA 87 ANNI

Addio a Gianmaria Bugatto  
Fu la voce di Radio Rai regionale

CORMONS

Si è spenta la voce di Gianmaria Bugatto, per oltre trent'anni prestata alla sede regionale di Radio Rai e interprete della celeberrima trasmissione «El Campanon», ma anche di tante presentazioni e dei corsi di dizione dell'università della Terza età del Monfalconese. Bugatto si è spento in questi giorni nell'ospedale di Monfalcone, la città in cui si era trasfe-

rito, trovandovi una seconda casa, in seguito al matrimonio con Lilli, da cui sono poi nati Emanuele e Luca.

Per Gianmaria, all'anagrafe Giovanni Maria, Bugatto, nato l'11 aprile del 1937 a Cormons, di cui era originaria la madre, e la sorella Alda la giovinezza ha avuto però come sfondo Trieste. «Nostro padre era originario di Muggia», spiega Alda, pure lei trasferitasi a Monfalcone con il matrimo-

nio, raccontando della passione del fratello per la recitazione. Un amore che, però, non l'aveva distratto dagli studi: dopo il diploma al Dante di Trieste, la laurea a Roma. Il servizio militare l'aveva svolto tra le file degli Alpini, cui era rimasto sempre legato, avendo poi anche un ruolo attivo nella sezione Ana di Monfalcone. «Si era formato nel Centro alpino di Aosta per poi spostarsi a Bressanone – ricorda ancora



Gianmaria Bugatto

Alda –. Era stato selezionato per entrare tra i paracadutisti, ma la carriera militare non era ciò che voleva».

Bugatto era quindi passato all'intendenza di Finanza e quindi alla Rai, lavorando a Firenze e a Roma, prima di trasfe-

rirsi a Trieste, dove rimase fino ai primi anni '90. La sua voce inconfondibile ha caratterizzato per lunghi anni il giornale radio. Ma ha anche recitato nella celeberrima trasmissione «El campanon», rubrica radiofonica della Rai, incrociando così Ugo Amodeo, che ne era il regista. Tra le sue esperienze in Rai anche quella nella trasmissione, andata in onda sulle frequenze nazionali dell'emittente di Stato, «Notturmo dall'Italia». Dopo il pensionamento era diventato il presentatore per eccellenza a Monfalcone e dintorni per eventi e manifestazioni, mettendo a disposizione le sue competenze e la sua professionalità. I corsi promossi una trentina d'anni fa dal Circolo culturale Brandl di Turriaco furono la scintilla

che innescò la nascita del gruppo teatrale dell'associazione, tuttora in piena attività. «Ricordo una persona estremamente competente, professionale e in gamba», afferma la presidente del Brandl, Elisa Baldo.

Gianmaria Bugatto era però anche molto legato alla madre. «Il suo desiderio era quello di riposare accanto a lei, nel cimitero di Cormons», aggiunge Alda. Quanti lo conoscevano potranno tributargli l'ultimo saluto domani, dalle 10.30 alle 12, nella cappella dell'ospedale di Monfalcone. Seguirà la cremazione. Gianmaria Bugatto lascia la moglie Lilli, i figli Emanuele e Luca, la sorella Alda, i nipoti. —

LA.BL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Grazie!



## Oltre 60 iscritti per il nostro evento “Intelligenza Artificiale & futuro aziendale” di mercoledì 22 maggio.

Oltre 60 persone, tra presenze presso la sede del convegno all'Hotel La Di Moret e lo streaming via LinkedIn, si sono registrate al nostro evento per capire insieme ai nostri esperti un po' di più sulle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale.



**Manuela Cacciani**  
Chief Operating Officer

Cos'è l'IA Generativa  
e come funziona  
la creazione di testi  
e immagini.



**Marco Tiberi**  
Senior Account Manager

Scoprire con l'IA cosa  
fanno i tuoi competitor  
e come automatizzare  
le attività ripetitive!

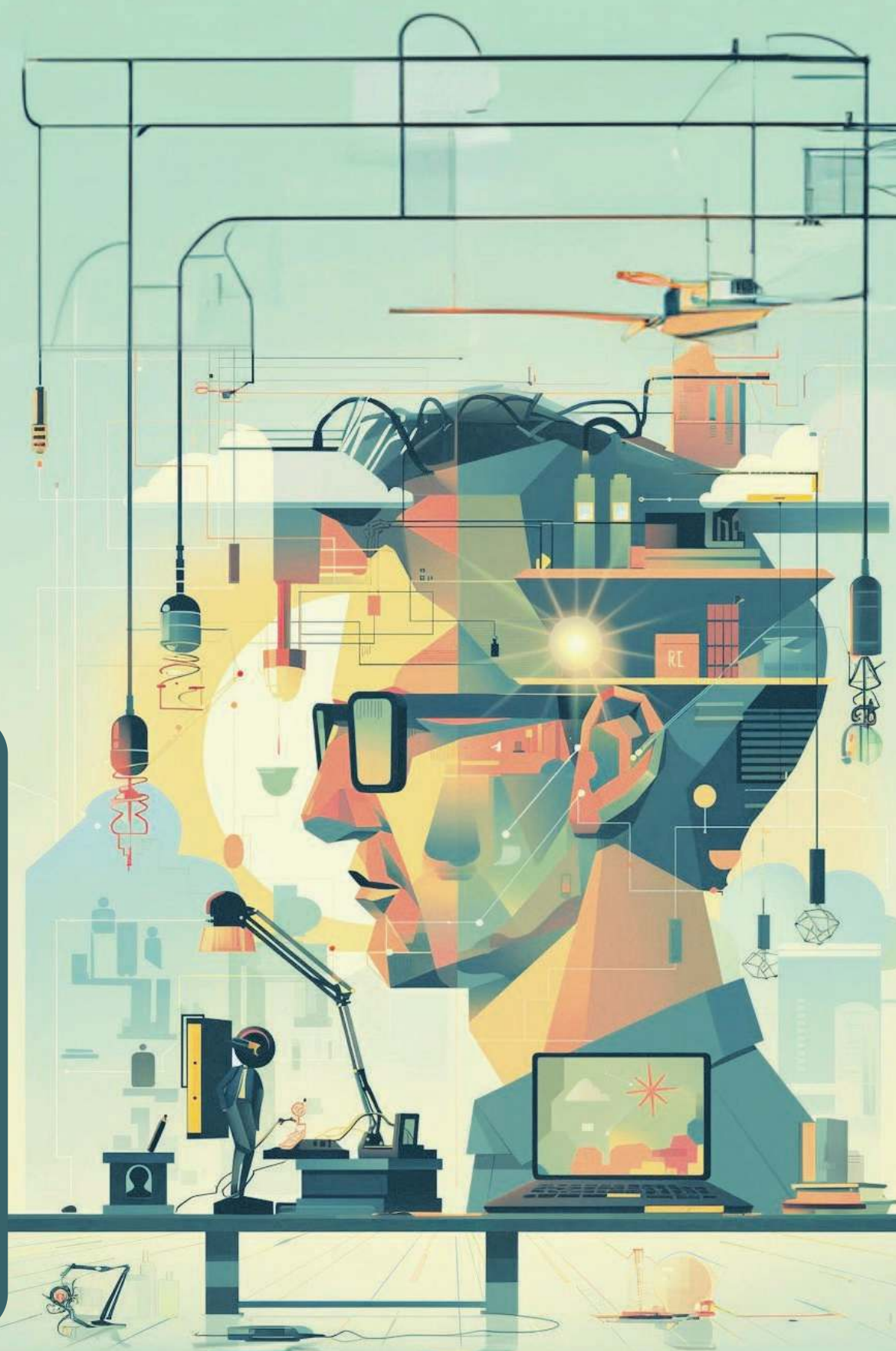
## Hai perso l'evento?



**ISCRIVITI**  
alla nostra  
newsletter!



L'intelligenza artificiale sta ridefinendo  
i confini del possibile, non perdere l'opportunità  
di essere al centro di questa rivoluzione.



[www.interlacedgroup.com](http://www.interlacedgroup.com)



# ECONOMIA

L'EVENTO

## Udine capitale d'acciaio con il meeting di Danieli

A Buttrio dal 28 al 30 maggio sarà presente il 60% della siderurgia mondiale Giacomo Mareschi Danieli: «Innovazione e tecnologia per un futuro sostenibile»

Elena Del Giudice / UDINE

Udine, con il Friuli Venezia Giulia, nuovamente capitale mondiale dell'acciaio sostenibile. Ritorna, dopo lo stop provocato dal Covid che annullò l'evento del 2020, il Danieli InnovAction Meeting che richiamerà a Buttrio, nell'headquarters della Danieli, 728 tra imprenditori ed esperti provenienti da 5 continenti e 75 nazioni, per discutere del futuro della siderurgia e della produzione di metalli.

Dopo aver confermato il secondo posto tra le province italiane per valore dell'export siderurgico, ecco che Udine si conferma anche hub dell'innovazione per il settore grazie al gruppo friulano che è tra i leader nel mondo nella progettazione e costruzione di impianti siderurgici, e tra i primi tre produttori di acciaio in Europa. L'evento è stato presentato ieri in un incontro con la stampa dalla vicepresidente del gruppo, e presidente di Abs, Camilla Benedetti, dal ceo di Danieli Giacomo Mareschi Danieli e Rolando Paolone, e dall'Ad di Abs Stefano Scolari. «Quella di quest'anno è la quinta edizione del Dim (acronimo di Danieli InnovAction Meeting, ndr), che crediamo sia un valido esempio di come l'innovazione e la collaborazione possano guidare l'industria siderurgica verso un futuro più sostenibile», ha detto Giacomo Mareschi Danieli. E proprio per questo l'evento offrirà la possibilità di valutare e conoscere le più moderne tecnologie oggi a disposizione. Quattro i panel tematici in program-



Da sinistra Stefano Scolari, Giacomo Mareschi Danieli, Rolando Paolone e Camilla Benedetti

ma nei tre giorni del meeting, dal 28 al 30 maggio, per discutere di tendenze macroeconomiche e geopolitiche, del mercato delle materie prime e dei metalli, della disponibilità di energie rinnovabili e di digitalizzazione degli stabilimenti.

«Il mercato cambia velocemente - ha aggiunto Camilla Benedetti - e ci chiede innovazione e capacità di resilienza. Il nostro gruppo, nato da una piccola realtà, oggi può proporre 25 linee di prodotto, ha chiuso il bilancio con oltre 4 miliardi di ricavi e ha un portafoglio ordini da 6 miliardi». Fondamentali solidi per affrontare «le nuove sfide», ha aggiunto, tra cui quelle ambientali, con un settore chiamato a fare la propria parte in tema di abbattimento delle emissioni di

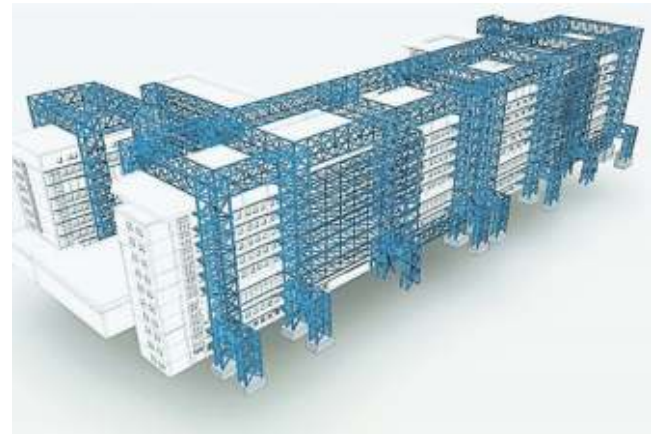
CO2. E parlando di sostenibilità, i famosi criteri Esg, ecco che il Dim riverbera positivi effetti sull'economia regionale. Ben 30 gli alberghi che accoglieranno gli ospiti della Danieli, e tour turistici organizzati per i loro accompagnatori e familiari nei principali centri del Fvg, da Trieste ad Aquileia, da Grado a Spilimbergo.

Il Mida, un must per il settore, tecnologia esclusiva Danieli, il QOne, il forno elettrico, brevetto della Danieli, il Due, Danieli Universal Endless, i nuovi impianti per la riduzione dell'aggricatura della gara alla tedesca Paul Wurth da parte del Tar, «se ci sarà un nuovo bando saremo felici di partecipare», ha aggiunto il ceo. —

zie alla disponibilità dei clienti del gruppo.

La presentazione del Dim 2024 - alla cui organizzazione aveva attivamente partecipato l'ingegner Gianpietro Benedetti, il presidente del gruppo recentemente scomparso - è stata occasione per confermare il procedere del progetto che vede in partnership Danieli e Metinvest per Piombino, «operazione complessa - ha ricordato Mareschi Danieli - ma andiamo avanti per realizzare il primo impianto del suo genere in Europa», mentre su Taranto, dopo l'annullamento dell'aggiudicazione della gara alla tedesca Paul Wurth da parte del Tar, «se ci sarà un nuovo bando saremo felici di partecipare», ha aggiunto il ceo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rendering del progetto per l'Ospedale Borgo Roma

COSTRUZIONI

## Cimolai avvia il cantiere dell'Ospedale veronese Commessa da 40 milioni

PORDENONE

Qualcosa come 19 torri reticolari, oltre 6 mila 600 tonnellate d'acciaio, poco meno di 4 anni di lavori. È la commessa che la Cimolai si è aggiudicata a Verona, dove ha appena avviato il cantiere per consentire la realizzazione dei lavori per il miglioramento antisismico dell'Ospedale Borgo Roma.

Il valore della commessa è di 40 milioni di euro ed è stata affidata dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona al gruppo pordenonese, tra i leader delle costruzioni in acciaio. Peraltro è stata la stessa Cimolai ad aver curato la progettazione esecutiva dell'intervento, approvata a marzo 2024, che consiste nella realizzazione di una struttura reticolare di acciaio zincato del peso complessivo di circa 6600 tonnellate che avvolgerà l'edificio. Si tratta di una struttura metallica esterna, comunemente chiamata esoscheletro, composta da 19 torri reticolari sismo resistenti, alte circa 44 metri ciascuna, collegate tra loro da travi reticolari, che si aggiungeranno ad altre 2 torri già realizzate, che saranno rinforzate e collegate alle nuove strutture in mo-

do da realizzare una sorta di armatura esterna composta da 21 torri totali.

L'opera, progettata per il retrofit sismico delle strutture esistenti a bassa capacità dissipativa, sarà capace di incrementare significativamente le performance di resistenza e rigidità in caso di terremoto. Il progetto di Cimolai si caratterizza anche per il sistema di montaggio che prevede l'utilizzo di una gru a torre installata sul tetto dell'ospedale.

I lavori, la cui conclusione è prevista per la fine del 2028, si inseriscono nel restyling generale del policlinico veronese, che include anche il rifacimento di reparti, stanze di degenza, ascensori e impianti. I cantieri per il miglioramento sismico non incidono sulla regolare operatività dell'Ospedale, che sarà assicurata nell'intero arco temporale. La commessa rientra nel portafoglio ordini di oltre 800 milioni di euro che il gruppo Cimolai ha inserito nel bilancio 2023, e conferma la solidità industriale dell'azienda, che continua ad essere scelta, anche sul mercato italiano, come partner di fiducia per la costruzione di grandi opere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI**  
FVG  
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

DOMANI A CODROIPO

## Il vice ministro Leo al convegno sul fisco

La Copagri Friuli Venezia Giulia sarà presente con le proprie aziende agricole, domani dalle 10.45, nella sala convegni della Cantina Rauscedo a Codroipo al convegno sulla riforma fiscale 2024, che vedrà tra gli ospiti il ministro dei rapporti con il Parlamento Luca Ciriani e il vice ministro all'Economia Maurizio Leo.

L'incontro organizzato dalla Bcc Pordenone-

se-Monsile avrà come tema principale la riforma fiscale adottata dal governo Meloni che ha come obiettivi semplificare l'attuale sistema tributario, ridurre il carico fiscale sui cittadini e sulle imprese, cercare di stimolare investimenti e nuove assunzioni e promuovere un rapporto più collaborativo, orientato al dialogo tra i contribuenti e l'amministrazione finanziaria. —

MICHELE  
**ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046  
michele.zanolla@pfafineco.it  
michelezanolla.seniorprivatebanker.it



L'INDUSTRIALE EMILIANO ELETTO DALL'ASSEMBLEA CON IL 99,5% DEI VOTI

# Confindustria, l'era di Orsini

## «Serve un'Italia forte in Europa»

Politica energetica senza escludere il nucleare, via libera al Ponte sullo Stretto  
Lo stop al Superbonus «dovrà essere graduale», «follia discutere il Jobs Act»

Michele Di Branco / ROMA

«Dialogo, identità e unità». E rilancio delle interlocuzioni, oltre che con il governo, anche con i sindacati. Confindustria chiude la stagione un po' muscolare, almeno dal punto di vista dei rapporti con le parti sociali, di Carlo Bonomi, e inaugura quella del neo presidente Emanuele Orsini.

L'industriale emiliano, eletto dall'assemblea con il 99,5% dei voti, ha ricompattato viale dell'Astronomia dopo un clima molto difficile in campagna elettorale. Primi passi decisi. Orsini ha indicato un decalogo di priorità parlando di «politica industriale europea da rilanciare», della necessità di smarcare l'Italia dalla dipendenza energetica attraverso una nuova politica che faccia un mix di fonti tradizionali e green e della esigenza degli imprenditori di poter operare in un quadro di cer-

tezza del diritto.

Nuove tecnologie, Sud («ridurre le differenze territoriali») e infrastrutture («Ok al Ponte sullo Stretto») devono stare al centro dell'agenda del Paese in un orizzonte di rilancio di trasporti, logistica e turismo. Sull'autonomia differenziata, ha detto Orsini «ci sono da rivedere alcuni capitoli». E nel dettaglio «bisogna fare dei ragionamenti che siano un po' più complicati e complessi». Sui temi caldi di politica economica, e in particolare sul Superbonus, il presidente si è detto d'accordo sulla cancellazione invocando però prudenza in quanto «non possiamo pensare che dall'oggi al domani si possa dire stop: consentiamo almeno a chi ha avviato i lavori di concludere».

E ancora in tema immobili, Orsini ha invocato un piano casa per i giovani ed i migranti perché «le persone non arrivano e non si sposta-



Emanuele Orsini

no se non hanno dove stare». Al governo, Orsini ha chiesto la conferma del taglio del cuneo fiscale e del Jobs Act («una pazzia discuterlo») e coraggio sulla prossima legge di Bilancio. «Sappiamo tutti - ha sottolineato il numero uno degli industriali - che la manovra sarà complicata ma mettendo gli

attori più importanti del Paese attorno a un tavolo si possano costruire percorsi virtuosi e dare spinta agli investimenti e all'economia».

Orsini ha affrontato anche il dossier auto augurandosi che Stellantis mantenga la promessa fatta del milione di vetture da produrre in Italia. «È un tema di salva-

guardia di una filiera italiana importante e riconosciuta nel mondo» ha spiegato. E sui finanziamenti governativi a favore di auto prodotte fuori dall'Europa Orsini ha detto no: «Credo che non sia corretto». In campo energetico, il capo di Viale dell'Astronomia ha sollecitato il «sostegno al nucleare non solo in campagna elettorale, ovviamente a tecnologia, con una salvaguardia ed una rete nazionale, perché è un interesse strategico. Dire lavorare sul nucleare significa essere pronti nel 2031-2032».

Orsini ha toccato il tema delicato della riforma della giustizia avvertendo che «sulla certezza del diritto dico che nel momento in cui si va a chiudere misure in modo retroattivo viene a mancare la fiducia tra l'impresa e l'istituzione. Non ce lo possiamo permettere - queste le sue parole - ma abbiamo bisogno che le imprese si possano affidare alle istituzioni».

Infine, in vista del voto continentale del 9 giugno prossimo, Orsini si è augurato un cambio di clima in quanto «serve una politica industriale europea con una cultura non anti-industriale. Basta con gli atteggiamenti ideologici e anti-industria. Ci auguriamo che la prossima Commissione europea metta al centro l'industria, che significa mettere al centro la crescita del Paese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINANZA

## Banca Finint con RedFish lancia il primo basket bond

PADOVA

Banca Finint e RedFish Capital Debt, controllata da RedFish Listing Partners, hanno annunciato l'avvio del primo basket bond dell'operatore di private equity dedicato alle Pmi e quotato all'Egm di Borsa Italiana. Il programma RedFish Basket Bond, il cui valore totale a fine programma raggiungerà i 70 milioni di euro, è stato strutturato con la regia di Banca Finint che svolge il ruolo di arranger, collocatore e banca finanziatrice dell'operazione. La prima emissione, del valore complessivo di 12 milioni di euro, ha coinvolto due società appartenenti al gruppo RedFish e una esterna.

«Il Basket Bond strutturato per RedFish rappresenta un unicum nel panorama degli strumenti di finanza alternativa, essendo la prima operazione di finanziamento di sistema che coinvolge aziende partecipate dello stesso operatore di private equity» ha spiegato Alberto Nobili, Executive Director, Head of Investment Banking Corporate di Banca Finint. —

LA TRIMESTRALE

## Mediaset balza l'utile Ricavi in crescita

MILANO

Nel primo trimestre dell'anno Mfe-Mediaset ha registrato ricavi netti consolidati pari a 699,8 milioni rispetto ai 646,6 milioni del primo trimestre 2023, con una crescita dell'8,2%. Il risultato netto consolidato è positivo per 16,8 milioni (+66,5% rispetto ai 10,1 milioni dell'omologo periodo dell'anno scorso). L'indebitamento finanziario consolidato al 31 marzo è pari a 676 milioni, in netta diminuzione rispetto ai 902 milioni di fine 2023. In Italia la raccolta pubblicitaria sui mezzi gestiti dal gruppo (canali televisivi free, emittenti radiofoniche di proprietà, siti web e Digital out of home) è a 489,2 milioni (+5,7%). I costi operativi complessivi consolidati nel primo trimestre dell'anno per Mfe-Mediaset ammontano a 676,3 milioni rispetto ai 627,3 milioni del primo trimestre 2023. «Escludendo il consolidamento di Mediamonde e al netto degli effetti di "phasing" si sono mantenuti pressoché stabili con una crescita inferiore all'inflazione», sottolinea il gruppo. Il risultato operativo (Ebit) è pari a 23,5 milioni, +21,8% rispetto ai 19,3 milioni dello stesso periodo del 2023. —

IL CONSORZIO GARANZIA FIDI

| I numeri di Confidi Friuli |                       |                     |                        |
|----------------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|
|                            | 31/12/2023            | 31/12/2022          |                        |
| Stock garanzie in essere   | Risultato d'esercizio | Patrimonio netto    | N. pratiche deliberate |
| 106.470.879                | 408.148               | 25.546.196          | 886                    |
| 98.735.261                 | -914.756              | 23.174.451          | 833                    |
| Cost Income                | N. soci               | Garanzie deliberate | Garanzie erogate       |
| 81,36%                     | 7.609                 | 54.939.344          | 40.671.382             |
| 127,66%                    | 7.427                 | 38.297.302          | 37.127.545             |



Cristian Vida, confermato presidente di Confidi Friuli

# Via libera al bilancio di Confidi Friuli

## Vida rieletto presidente

UDINE

Un bilancio «oltremodo positivo» per Confidi Friuli, sottolinea Cristian Vida, presidente confermato del consorzio, che sottotraccia - ma solo per la mole di adempimenti burocratici previsti - prosegue nel percorso verso l'integrazione con Fidi imprese e turismo Veneto.

Conti e prospettive del consorzio sono state al cen-

tro dell'assemblea generale svoltasi ieri, che ha seguito le assemblee separate tenute a Pordenone e Udine, che ha approvato all'unanimità il documento contabile che evidenzia, tra l'altro, i 55 milioni di garanzie deliberate, i 106,4 milioni di garanzie in essere, i 40,6 milioni di garanzie erogate, i 25,5 milioni di patrimonio netto e un utile di bilancio pari a oltre 408 mila euro. Dati tutti in

crescita, sottolinea il presidente Cristian Vida, rispetto alla fotografia del 2022. Il confronto è infatti a favore delle garanzie deliberate (+43% sui 38,3 milioni dell'anno precedente), sulle garanzie in essere (+8%) e sul patrimonio netto (+10%), ma sono in aumento pure i soci (da 7.427 a 7.609, +182), le pratiche deliberate (da 833 a 886, +53) e le garanzie erogate

(+3,5 milioni sui 37,1 del 2022). Altrettanto di rilievo il Cost/income ratio, vale a dire il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione, che è all'81%; la copertura rischi sul totale delle garanzie rilasciate (al 71%, 10 punti percentuali in più del 2020); il Cet1 ratio, espressione della solidità patrimoniale espressa in percentuale, che supera il 28% (il valore minimo richiesto è pari all'8%).

Quanto al risultato di esercizio, dopo il passivo di 914 mila euro del 2022, su cui avevano influito in modo quasi esclusivo sia la componente finanziaria valutata al mercato che la rettifica di valore sulle attività materiali non più strumentali, il 2023 di Confidi Friuli segna nel dettaglio un utile di 408 mi-

la 148 euro. Numeri, osserva il presidente Vida, «che sono anche effetto dell'affiancamento alla mission tradizionale di sostegno alle Pmi del territorio di un servizio più ampio e variegato; tra l'altro, supportando, congiuntamente alle associazioni di riferimento, le aziende nel reperimento di fonti finanziarie, tramite piattaforme digitali e canali fintech, senza dimenticare l'iniziativa delle fidejussioni, di cui molte aziende hanno sempre più bisogno».

L'assemblea ha inoltre proceduto al rinnovo cariche, indicando nel consiglio di amministrazione di Confidi Friuli Giovanni Da Pozzo, Anna Mareschi Danieli, Fabio Pillon, Maria Lucia Pilutti, Lucia Cristina Piu, Giorgio Sina e Cristian Vida. Nella prima riunione del nuovo Cda, Vida è stato riconfermato presidente, con Pillon vice e Da Pozzo presidente del Comitato esecutivo. Il collegio sindacale è composto dagli effettivi Emilia Mondin, Alberto Cimolai e Stefano Montrone e dai supplenti Christian Mazzone e Marianna Turello.

Dopo l'importante convegno di Pordenone del febbraio scorso su aggiornamenti normativi "de minimis", fondi di garanzia e finanza agevolata, Confidi Friuli replica con un evento organizzato con The European House - Ambrosetti il 30 maggio nella Sala Valduga della Cciaa Pn-Ud, occasione per la presentazione del bilancio e per la relazione del professor Andrea Boitani, docente di Economia politica all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. —

E.D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-5-2024

| Azioni                    | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitaL (Min€) |
|---------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| <b>S</b> 3D Systems Corp  | 3.208           | -            | 3.213     | 3.28      | -42,43    | -              |
| 3M                        | 92,58           | -1,21        | 91,99     | 93,71     | -1,82     | -              |
| <b>A</b> Abi              | 19              | -1,32        | 18,905    | 19,245    | 2,77      | 5.996,19       |
| Abbvie                    | 1471            | -            | 148,62    | 148,62    | 8,57      | -              |
| Abitare in                | 4,81            | -0,62        | 4,79      | 4,85      | -3,50     | 127,72         |
| Acea                      | 16,39           | -2,15        | 16,39     | 16,76     | 21,23     | 3.567,44       |
| Acinque                   | 2,04            | 0,49         | 2,04      | 2,04      | -1,76     | 401,57         |
| Adidas                    | 222,6           | -1,07        | 221,2     | 226,6     | 22,33     | -              |
| Adobe                     | 448,75          | 0,71         | 448,55    | 448,55    | -17,62    | -              |
| Advanced Micro Devic      | 150,98          | -2,74        | 148,58    | 159,16    | 14,17     | -              |
| Aedes                     | 0,153           | 2,00         | 0,149     | 0,153     | -31,86    | 4,72           |
| Aeffe                     | 0,802           | 0,25         | 0,8       | 0,812     | -12,86    | 86,20          |
| Aeroporto di Bologna      | 7,98            | -            | 7,9       | 8,02      | -4,18     | 286,08         |
| Ageas                     | 4758            | 0,59         | 4724      | 475       | 20,54     | -              |
| Ahold Kon                 | 28,22           | -4,34        | 28,22     | 29,1      | 13,35     | -              |
| Air France-Klm            | 10,48           | -1,69        | 10,51     | 10,57     | -22,06    | -              |
| Airbnb                    | 132,52          | -            | 132,24    | 132,24    | 5,96      | -              |
| Airbus Group              | 161,3           | 0,47         | 160,34    | 161,72    | 15,40     | -              |
| Alcoa                     | 38,135          | -2,43        | 38,15     | 38,725    | 43,35     | -              |
| Alerion Cleanpwr          | 18,04           | -0,88        | 18,04     | 18,48     | -33,22    | 971,45         |
| Algowatt                  | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Alkerm                    | 9,54            | -            | 9,32      | 9,54      | 2,18      | 53,38          |
| Allianz                   | 264,3           | -0,94        | 263,9     | 267,4     | 10,92     | -              |
| Alphabet Classe A         | 162,64          | 0,20         | 162       | 164       | 28,23     | -              |
| Alphabet Classe C         | 164,18          | 0,29         | 163,4     | 164,96    | 29,08     | -              |
| Amazon                    | 169,76          | -0,34        | 168,72    | 170,3     | 22,51     | -              |
| American Airlines Group   | 12,81           | -            | 12,8      | 13,21     | 4,93      | -              |
| American Express          | 221,1           | -1,03        | 222,45    | 222,75    | 31,72     | -              |
| Amgen                     | 285,4           | -            | 0         | 286       | 10,95     | -              |
| Amplifon                  | 33,56           | -0,18        | 33,15     | 33,62     | 6,85      | 7583,01        |
| Analog Devices            | 219,95          | -            | 217,16    | 225,65    | 22,34     | -              |
| Anheuser-Busch            | 59,84           | -0,96        | 59,96     | 59,96     | 3,78      | -              |
| Anima Holding             | 4,84            | 0,21         | 4,84      | 4,94      | 19,02     | 1.528,99       |
| Antares Vision            | 3               | -            | 2,99      | 3,11      | 67,02     | 216,32         |
| Apple                     | 174,8           | -1,32        | 174,14    | 177,74    | 1,37      | -              |
| Applied Materials         | 205,15          | 1,89         | 203,15    | 206,75    | 34,58     | -              |
| Aqualif                   | 3,105           | -0,16        | 3,095     | 3,145     | -10,16    | 133,52         |
| Ariston Holding           | 4,992           | -2,08        | 4,792     | 4,928     | -22,39    | 611,37         |
| Asciopave                 | 2,17            | -2,47        | 2,17      | 2,22      | -1,75     | 519,51         |
| Asml                      | 8771            | 2,62         | 869,4     | 891,5     | 24,84     | -              |
| At&T                      | 16,116          | 0,11         | 16,098    | 16,098    | 6,30      | -              |
| Autostrade M.             | 2,7             | -            | 2,63      | 2,74      | -69,93    | 11,54          |
| Avio                      | 11,56           | 0,17         | 11,54     | 11,8      | 37,47     | 305,46         |
| Axa                       | 33,39           | -0,47        | 33,68     | 33,68     | 15,10     | -              |
| Azimut H.                 | 24,73           | 0,28         | 24,52     | 24,87     | 4,00      | 3.529,08       |
| <b>B</b> B&C Speakers     | 17,1            | 3,01         | 16,35     | 17,15     | -11,75    | 180,96         |
| B. Cucinelli              | 93,4            | -0,11        | 92,75     | 94,15     | 5,09      | 6.343,31       |
| B. Desio                  | 5,32            | 0,38         | 5,26      | 5,32      | 46,31     | 712,95         |
| B. Generali               | 39,08           | -0,05        | 39,02     | 39,46     | 15,97     | 4.565,28       |
| B. Ifis                   | 19,27           | -0,31        | 19,22     | 19,53     | 24,05     | 1.051,78       |
| B. Profilo                | 0,212           | 1,92         | 0,208     | 0,212     | 2,52      | 141,00         |
| B.Co Santander            | 4,789           | -0,49        | 4,7865    | 4,817     | 27,57     | 77.967,31      |
| B.F.                      | 3,85            | 0,52         | 3,8       | 3,85      | 23,84     | 997,91         |
| B.P. Sondrio              | 7,195           | 0,63         | 7,06      | 7,3       | 3,41      | 3.281,15       |
| Banca Mediolanum          | 10,73           | 0,37         | 10,65     | 10,79     | 24,66     | 7.934,87       |
| Banca Sistema             | 1,582           | -0,75        | 1,58      | 1,61      | 32,10     | 128,72         |
| Banco BPM                 | 6,482           | -0,77        | 6,462     | 6,608     | 37,47     | 9.955,16       |
| Banco De Sabadell         | 1,915           | -0,49        | 1,917     | 1,933     | 75,19     | -              |
| Basif                     | 48,475          | 0,12         | 48,3      | 48,895    | -0,78     | -              |
| BasicNet                  | 3,71            | -1,59        | 3,7       | 3,78      | -18,71    | 202,20         |
| Bastogi                   | 0,392           | -4,16        | 0,392     | 0,397     | -21,72    | 48,47          |
| Baxter International      | 314,35          | -            | 312,85    | 31,8      | 7,85      | -              |
| Bayer                     | 27,65           | -2,98        | 27,65     | 28,455    | -16,81    | -              |
| Bilva                     | 10,02           | 0,15         | 10,025    | 10,025    | 21,91     | 32.010,07      |
| Beehive                   | 0,865           | -2,14        | 0,87      | 0,7       | 34,23     | 7,84           |
| Beghelli                  | 0,25            | 2,46         | 0,245     | 0,25      | -9,81     | 48,62          |
| Berkshire Hathaway        | 378,5           | -1,03        | 377       | 383,45    | 19,75     | -              |
| Bestbe Holding            | 0,002           | -            | 0,002     | 0,002     | -89,99    | 2,24           |
| Beyond Meat               | 6,522           | 0,80         | 6,96      | 6,98      | -12,76    | -              |
| BFF Bank                  | 9,02            | -1,15        | 8,93      | 9,195     | -10,08    | 1.744,01       |
| Bialetti                  | 0,231           | 1,76         | 0,231     | 0,233     | -12,26    | 35,29          |
| Biesse                    | 11,91           | 0,59         | 11,79     | 11,92     | -7,35     | 323,57         |
| Bioera                    | 0,0619          | -2,22        | 0,058     | 0,0626    | 22,16     | 1,37           |
| Biogen                    | 202,1           | -2,85        | 206,6     | 206,6     | -8,80     | -              |
| Bitcoin Group             | 59,4            | -2,46        | 58,5      | 61,7      | 139,21    | -              |
| Blackrock                 | 732,6           | -            | 742       | 742       | 1,27      | -              |
| Block                     | 62,06           | -1,74        | 62,51     | 62,51     | -10,88    | -              |
| Bmw                       | 92,82           | -0,32        | 92,72     | 93,88     | -8,01     | -              |
| Bmw Pref                  | 88,2            | -            | 88,55     | 89,65     | -1,61     | -              |
| Bnp Paribas               | 66,8            | -1,07        | 66,8      | 67,76     | 9,44      | -              |
| Boeing                    | 162             | -5,16        | 161,98    | 173       | -76,91    | -              |
| Borghesio                 | 0,668           | -            | 0,654     | 0,666     | -6,66     | 30,91          |
| Bper Banca                | 4,823           | 0,60         | 4,723     | 4,857     | 59,86     | 6.859,06       |
| Brembo                    | 10,726          | 0,49         | 10,668    | 10,984    | -3,72     | 3.575,73       |
| Brioschi                  | 0,0504          | -1,18        | 0,0492    | 0,0504    | -18,13    | 39,80          |
| Bristol-Myers Squibb      | 38,555          | -2,37        | 38,51     | 39,47     | -15,65    | -              |
| Broadcom                  | 1296            | 0,40         | 1305,2    | 1321,8    | 26,97     | -              |
| Buzzi                     | 39,54           | -0,40        | 39,44     | 39,9      | 43,51     | 7.633,23       |
| <b>C</b> Cairo Comm.      | 2,35            | -1,67        | 2,35      | 2,4       | 30,78     | 321,10         |
| Caleffi                   | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Callagrone                | 5,24            | 0,38         | 5,08      | 5,26      | 20,83     | 620,98         |
| Callagrone Ed.            | 1,18            | -            | 1,16      | 1,18      | 19,27     | 145,98         |
| Campari                   | 9,54            | 0,02         | 9,5       | 9,59      | -6,81     | 11.758,35      |
| Carel Industries          | 17,64           | 0,34         | 17,5      | 17,88     | -28,90    | 1.980,77       |
| Carl Zeiss Meditec        | 92,85           | -1,80        | 91,7      | 92,7      | -6,62     | -              |
| Caterpillar               | 328             | -0,30        | 327,5     | 327,5     | 24,18     | -              |
| Cellularline              | 2,68            | -0,74        | 2,64      | 2,71      | 14,53     | 58,55          |
| Cembre                    | 41,2            | 1,10         | 40,75     | 42,15     | 10,75     | 698,06         |
| Cementir Hldg.            | 10,14           | 1,20         | 10,02     | 10,16     | 4,89      | 1.592,38       |
| Centrale Latte Italia     | 2,84            | -            | 2,84      | 2,84      | -8,15     | 39,73          |
| Azioni                    | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitaL (Min€) |
| Chevron                   | 145,5           | -0,04        | 145,34    | 145,34    | 8,97      | -              |
| Chl                       | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Cia                       | 0,037           | -5,13        | 0,037     | 0,039     | -6,02     | 3,60           |
| Cir                       | 0,545           | -0,18        | 0,54      | 0,55      | 26,61     | 606,77         |
| Cisco Systems             | 43,405          | -0,55        | 43,395    | 43,89     | -4,65     | -              |
| Civitanavi Systems        | 6,08            | -0,33        | 6,08      | 6,1       | 55,48     | 187,21         |
| Class                     | 0,0984          | -1,83        | 0,096     | 0,098     | 60,15     | 26,66          |
| Cnh Industrial            | 10,055          | -1,42        | 9,906     | 10,245    | -7,63     | 13.831,01      |
| Coinbase Global           | 209,15          | -1,81        | 206       | 218,5     | 28,20     | -              |
| Comer Industries          | 29,1            | 3,19         | 28,8      | 30,6      | -2,08     | 812,40         |
| Commerzbank               | 15,585          | -            | 15,35     | 15,585    | 45,61     | -              |
| Conafi                    | 0,265           | -3,28        | 0,257     | 0,269     | 3,93      | 10,09          |
| Continental               | 60,88           | -0,56        | 61,34     | 61,34     | -20,53    | -              |
| Costco Wholesale          | 744,5           | 0,46         | 744       | 744       | 21,89     | -              |
| Credem                    | 9,64            | -0,31        | 9,62      | 9,74      | 21,22     | 3.322,32       |
| Credit Agricole           | 15,71           | -            | 15,65     | 15,75     | 22,76     | -              |
| Csp Int.                  | 0,315           | -1,87        | 0,311     | 0,32      | 0,88      | 12,79          |
| Curevac                   | 3,718           | -2,82        | 3,78      | 3,826     | -4,25     | -              |
| Cys Health                | 52,84           | -            | 53,19     | 53,19     | -25,33    | -              |
| Cy4Gate                   | 6,55            | 0,31         | 6,47      | 6,59      | -21,13    | 152,57         |
| <b>D</b> Daimlerchrysler  | 65,57           | -0,41        | 65,31     | 66,02     | 4,79      | -              |
| D'Amico                   | 6,83            | -0,87        | 6,8       | 7         | 22,85     | 864,05         |
| Danieli                   | 36,4            | 2,82         | 35,1      | 36,55     | 20,41     | 1.450,94       |
| Danieli r nc              | 26,9            | 1,70         | 26,3      | 27,2      | 21,10     | 1.067,45       |
| Datalogic                 | 6,18            | -0,32        | 6,09      | 6,26      | -10,29    | 355,67         |
| De'Longhi                 | 30,9            | 1,71         | 30,38     | 31,44     | -0,67     | 4.608,46       |
| Deere & Co                | 353,15          | -1,45        | 358,75    | 360       | -10,21    | -              |
| Deutsche Bank             | 15,532          | 0,12         | 15,536    | 15,628    | 30,21     | -              |
| Deutsche Lufthansa        | 64,66           | -0,31        | 64,6      | 63,98     | -18,53    | -              |
| Deutsche Post             | 38,7            | -1,17        | 38,66     | 39,26     | -12,71    | -              |
| Deutsche Telekom          | 21,77           | -1,27        | 21,86     | 21,86     | 1,99      | -              |
| Deutsche Wohnen           | 18,06           | -            | 18,36     | 18,36     | -11,79    | -              |
| Diasorin                  | 98,34           | -1,07        | 97,36     | 100       | 5,76      | 5.525,97       |
| Digital Bros              | 9,61            | -0,10        | 9,52      | 9,8       | -10,33    | 137,68         |
| Digital Value             | 66,9            | 0,15         | 66,6      | 67,4      | 7,99      | 659,96         |
| doValue                   | 1,897           | -1,20        | 1,897     | 1,936     | -43,83    | 154,45         |
| Dupont De Nemours         | 72,93           | -            | 74,72     | 76,56     | 11,52     | -              |
| <b>E</b> E.P.H.           | 0,0002          | -33,33       | 0,0002    | 0,0002    | -99,33    | 0,17           |
| Edison r nc               | 1,485           | -1,00        | 1,475     | 1,51      | -2,60     | 165,03         |
| Eems                      | 0,299           | -            | 0,287     | 0,34      | -29,28    | 1,71           |
| El.En                     | 10              | -            | 9,89      | 10,06     | 0,45      | 790,63         |
| Electronic Arts           | 123,64          | -            | 124,36    | 124,36    | -5,79     | -              |
| Eli Lilly & Company       | 750,8           | 1,97         | 741,6     | 750,3     | 41,07     | -              |
| Elica                     | 1,885           | -0,26        | 1,86      | 1,895     | -17,30    | 118,60         |
| Emak                      | 1,178           | 0,68         | 1,162     | 1,184     | 7,88      | 181,97         |
| Enagas                    | 13,86           | 0,07         | 13,85     | 13,85     | -9,47     | -              |
| Enav                      | 3,93            | -0,66        | 3,924     | 3,986     | 15,15     | 2.146,13       |
| Endesa                    | 18,235          | -1,59        | 18,36     | 18,36     | -0,44     | -              |
| Enel                      | 6,806           | -1,02        | 6,556     | 6,667     | -1,22     | 67.661,19      |
| Enervit                   | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Eni                       | 14,488          | 0,26         | 14,364    | 14,554    | -6,24     | 48.735,11      |
| Equita Group              | 3,88            | -0,77        | 3,88      | 3,97      | 6,49      | 200,93         |
| Erq                       | 24,14           | -0,90        | 24        | 24,34     | -15,60    | 3.674,37       |
| Esprinet                  | 4,794           | 0,08         | 4,764     | 4,842     | -13,64    | 239,52         |
| Essilorluxottica          | 209             | 0,14         | 209       | 209,6     | 14,67     | -              |
| Estee Lauder Companies    | 119             | -1,65        | 119       | 119       | -9,40     | -              |
| Eukados                   | 0,81            | -            | 0,81      | 0,83      | -13,52    | 18,33          |
| EuroGroup Laminations     | 4,27            | -0,61        | 4,26      | 4,406     | 10,28     | 403,91         |
| Eurotech                  | 1,348           | -2,32        | 1,348     | 1,394     | -44,67    | 48,77          |
| Evotec                    | 9,205           | -            | 9,255     | 9,365     | -53,95    | -              |
| Exprivia                  | 1,7             | 12,58        | 1,55      | 1,72      | -8,27     | 79,77          |
| <b>F</b> Facebook         | 434,2           | -0,44        | 429,55    | 437,55    | 33,57     | -              |
| Faurecia                  | 14,49           | -3,21        | 14,39     | 14,97     | -27,26    | -              |
| Ferrari                   | 384,6           | 0,03         | 380,7     | 389,3     | 25,48     | 74.539,22      |
| Ferretti                  | 3,06            | -0,81        | 3,06      | 3,11      | 6,41      | 1.044,70       |
| Fidia                     | 0,754           | 12,54        | 0,692     | 0,782     | -33,16    | 5,80           |
| Fiera Milano              | 3,75            | -0,66        | 3,73      | 3,795     | 36,53     | 273,36         |
| Fila                      | 8,96            | 0,79         | 8,89      | 9,06      | 5,33      | 375,04         |
| Fincantieri               | 0,605           | 0,50         | 0,601     | 0,619     | 7,98      | 1.029,73       |
| Fine Foods & Ph.Ntm       | 8,8             | -            | 8,7       | 8,86      | 0,90      | 183,47         |
| FinecoBank                | 15,035          | 1,66         | 14,79     | 15,225    | 8,98      | 9.050,87       |
| First Solar               | 229,55          | 3,61         | 225,9     | 237,1     | 41,10     | -              |
| FNM                       | 0,53            | -2,21        | 0,53      | 0,548     | 17,14     | 231,94         |
| Freemort-Memoran          | 47,67           | 1,45         | 46,85     | 47,48     | 27,42     | -              |
| Fresenius                 | 28,29           | -            | 28,11     | 28,11     | -6,80     | -              |
| Fresenius Medical Ca      | 38,48           | -0,95        | 38,73     | 38,73     | 2,08      | -              |
| Fuelcell Energy           | 0,7806          | -7,09        | 0,7756    | 0,86      | -49,96    | -              |
| <b>G</b> Gabetti Prop. S. | 0,644           | 0,63         | 0,63      | 0,656     | -16,77    | 38,98          |
| Gamestop Corp             | 18,624          | -3,52        | 18,58     | 19,8      | 0,32      | -              |
| Garofalo Health Care      | 5,04            | 0,40         | 5         | 5,04      | 9,15      |                |





## NUOVA ALFA ROMEO TONALE TRIBUTO ITALIANO. EMOZIONE PURA.

DA 300€/mese



Iniziativa valida fino al 31 Maggio 2024 con il contributo Alfa Romeo. Es. di leasing finanziario ALFA TOP LEASE su Alfa Romeo Tonale 1.5 130cv Hybrid allestimento Sprint: Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 39.350 €. Prezzo Promo 37.433 € Valore fornitura: 37.433€ Primo canone anticipato 9.596 €, durata 36 mesi; 35 canoni mensili da 300 € (incluse spese di gestione di 15 €/canone ed il servizio Identicar 12 mesi per un importo mensile del servizio di 7,53 €). Valore di riscatto 24.007 €. Importo Totale del Credito 27.837 €. Spese Istruttoria 0€. Bollo 16 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. Interessi totali 4.491€. Importo Totale Dovuto 41.923€ (escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,06 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 45.000 km. TAN (fisso) 6,99%, TAEG 8,36%. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA, ove prevista.

Consumo di carburante gamma Alfa Romeo Tonale ICE (l/100 km): 5,8 – 5,3; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 143 – 125. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 01/11/2023, e indicati a fini comparativi.

**PRONTOAUTO** [www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)

**COLLALTO DI TARCENTO (UD)**

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432784212

**TAVAGNACCO (UD)**

Via Nazionale, 157 - Tel. 043266061

**CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)**

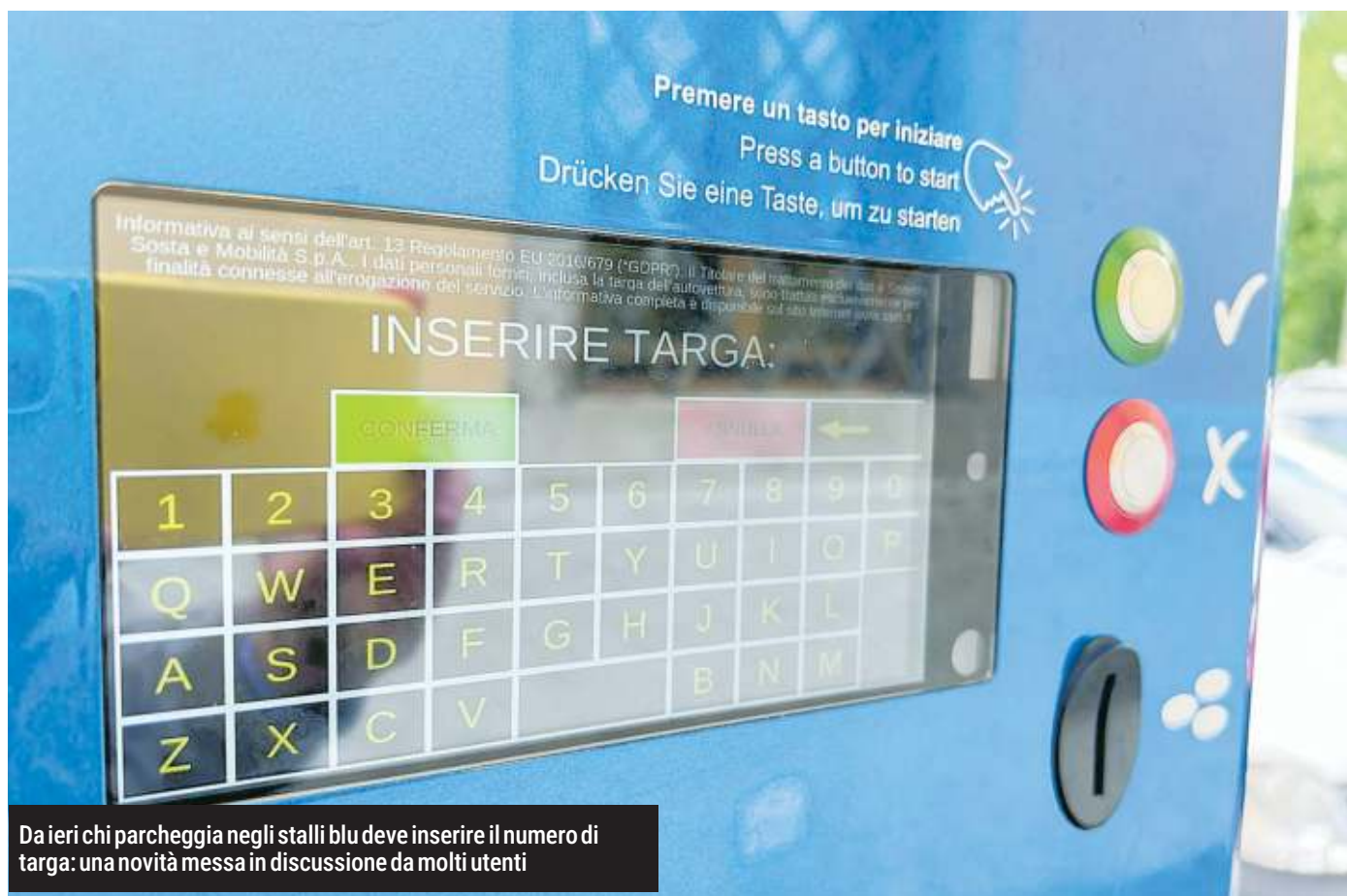
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.23  
e tramonta alle 20.45  
La Luna Sorge alle 22.19  
e tramonta alle 6.11  
Il Santo Santa Maria Ausiliatrice  
Il Proverbio  
Une ore di ligrie e vâl plui di cent pinsirs.  
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue furlane)Cantine  
AperteSabato 25  
domenica 26  
maggio  
2024

## Mobilità



Da ieri chi parcheggia negli stalli blu deve inserire il numero di targa: una novità messa in discussione da molti utenti



IL DIRETTORE DI SSM



«L'inserimento della targa – spiega il direttore di Ssm Pierluigi Pellegrini – per quanto non sia una novità assoluta, essendo già presente in altre città, contribuisce in maniera sostanziale all'intero processo di digitalizzazione della sosta, in quanto consente la dematerializzazione del ticket, e soprattutto rappresenta un tassello fondamentale verso l'evoluzione a un sistema "targocentrico", riscontrabile a livello nazionale solo in un numero ristretto di città altamente virtuose. In questo modello, i dati delle transazioni effettuate ai parcometri vengono inviati in tempo reale, insieme a quelli delle app, a un sistema centralizzato per verificarne la correttezza. Nelle prossime settimane Ssm affiancherà l'amministrazione comunale adottando un'ulteriore innovazione per il monitoraggio della sosta e per garantire una corretta fruizione degli spazi pubblici». Il passaggio al modello targocentrico riguarderà inizialmente il monitoraggio dinamico della sosta, ma in futuro, si estenderà a servizi più evoluti, come le informazioni in tempo reale sull'occupazione dei posti e l'assistenza tecnologica ai cittadini per agevolare la ricerca dei parcheggi liberi.

# Come cambia la sosta: si deve digitare anche la targa dell'auto

Va inserita sul display del parcometro per ottenere il ticket. Non serve esporlo. C'è chi si appella alla violazione della privacy e chi invece non ricorda il numero

Alessandro Cesare  
e Cristian Rigo

Non tutti conoscono il numero di targa della propria auto a memoria. Anzi, a giudicare dai commenti di chi, ieri, ha dovuto fare i conti con il nuovo sistema della sosta introdotto da Ssm, a conoscerlo è solo una minoranza. Ma per parcheggiare negli stalli blu da ieri è obbligatorio inserire il numero di targa. Un accorgimento che in futuro consentirà di conoscere in tempo reale il numero degli stalli liberi e che già adesso permette di prolungare anche da un altro parcometro la propria sosta (senza quindi dover necessariamente tornare nei pressi della propria auto) e di evitare l'esposizione del ticket cartaceo che non è più obbligatorio e un domani non sarà più emesso.

Insomma nei piani di Ssm, Sistema sosta e mobilità, la società partecipata del Comune che gestisce in parcheggi, quello compiuto ieri è il primo passo di una rivoluzione digitale che consentirà di migliorare il servizio. Ma a diversi

utenti la novità, non è piaciuta per nulla. Qualcuno, che ha preferito restare anonimo, si è lamentato per una presunta violazione della privacy, altri invece hanno lamentato il disagio legato al fatto di dover

tornare alla propria auto per fotografare la targa e poi digitarla sul display, operazione che per alcuni anziani, non a loro agio con le nuove tecnologie, è risultata anche piuttosto complicata.

«Per fortuna avevo carta e penna in auto – ha commentato Maria dopo aver lasciato la sua Audi in piazza Primo Maggio –, altrimenti sarebbe stato un problema. Non vengo mai in centro ma, se questa è l'ac-

coglienza, ci penserò due volte prima di tornare, a me pare una cosa allucinante». Nessun problema, invece, per Ubaldo che la targa se la ricordava a memoria e, quindi, non ha avuto difficoltà: «Anni fa mi era già capitato in altre città come Alghero e Parigi e personalmente non mi crea nessun disagio». Anche per Armen, a Udine per turismo, indicare la targa non è stato un problema. Più critica Sadete: «Per i giovani non penso ci sia nessuna difficoltà a indicare la targa, ma immagino che per le persone anziane questa richiesta possa creare qualche disagio se non altro per il tempo perso. Tra l'altro non mi risulta sia stata fatta una comunicazione al riguardo, io almeno non sapevo niente». Rosita, anche lei udinese, si è subito adattata: «Vorrà dire che d'ora in poi mi terrò la foto della targa sul telefonino».

Da alcuni giorni sul sito e nei social, Ssm ha pubblicato dei video per spiegare come funziona la nuova modalità di inserimento dati per la sosta, inoltre, fanno sapere dalla società, gli addetti ai controlli che sono circa una decina in questi giorni saranno a disposizione degli utenti per informarli su come inserire correttamente la targa. Per qualsiasi necessità è anche possibile chiedere assistenza alla centrale operativa di Ssm, attiva dalle 7 alle 23.

In questi primi giorni sarà anche testato un sistema di monitoraggio dinamico della sosta. Un'automobile dotata di un sofisticato sistema di lettura verificherà se le automobili in sosta hanno pagato il ticket semplicemente passando accanto. Se i test daranno riscontri positivi il monitoraggio dinamico affiancherà i controllori. —

**LECTOR IN PALMA 2024**  
Lectures ad alta voce in Fortezza - IX edizione

**Incontrare l'altro**

sabato 25 maggio - ore 17.00  
Loggia della Gran Guardia  
**STAFFETTA LETTERARIA**  
lettori  
Paolo Fagiolo  
Claudio Moretti  
Nicoletta Oscurio

domenica 26 maggio - ore 11.00  
Biblioteca «A. Muradore»  
**HAPPENING POETICO**  
Sul tema dell'incontro con l'altro  
conduttore  
Gianni Cianchi

domenica 26 maggio - ore 18.30  
Salone d'onore del Municipio  
**Esplorazioni letterarie dell'altro come specchio di sé stessi**  
incontro con  
Gianni Cimador

Associazione Culturale LiberMente APS  
Comune di Palmanova  
collaboratori  
Accademia Nuova Esperienza Teatrale  
Gruppo Teatro C&B di Palmanova  
con il sostegno di  
ODG  
FASIA RURALI PUG  
C&B



## RIUSO DEI BENI

### Aperto il centro di via Rizzolo

Udine ha finalmente un suo spazio dedicato alla raccolta e alla distribuzione di tutti i beni e materiali usati e in buono stato pronti a ricevere nuova vita. È stato inaugurato ieri il centro del riuso comunale alla presenza dell'assessora all'Ambiente e Eleono-

ra Meloni e dei vertici Net. Il centro di via Rizzolo aprirà le sue porte ufficialmente domani ed è vicino all'ecopiazzola, nella zona Nord della città.

I cittadini potranno depositare mobili, attrezzatura e oggettistica varia e in buono stato che potranno essere

ritirati gratuitamente e destinati a nuova vita, in un contesto di circolazione sostenibile di beni e materiali che mira a una riduzione drastica dei rifiuti difficilmente smaltibili. A partire da domani qualsiasi cittadino udinese, impresa o ente del Comune,

titolari di una regolare utenza Tari potrà conferire i propri beni, e dal 6 luglio chiunque residente in regione potrà ritirare a scopo di riuso gli oggetti raccolti sugli scaffali. Il prelievo di beni è gratuito ma limitato, a 8 oggetti al mese per ogni fruitore. —



# Andare in bicicletta fa stare meglio e riduce le emissioni di CO2

Lo studio dell'università: coinvolti 60 volontari sani con un'età media di 40 anni. I risultati saranno presentati la prossima settimana in un convegno a Boston

Lisa Zancaner

Andare a lavorare ogni giorno in bicicletta, anche per distanze relativamente brevi — circa 8 chilometri tra andata e ritorno da casa, più o meno mezz'ora al giorno, è associato a un miglioramento della "fitness cardiovascolare". Ma anche della funzione dei piccoli vasi sanguigni e dell'endotelio, cioè del sottile strato di cellule che riveste la superficie interne dei vasi, la cui alterazione sono un fattore di rischio per patologie cardiovascolari, intolleranza al glucosio, sviluppo di diabete.

È quanto dimostra uno studio del Laboratorio di Fisiologia dell'esercizio del dipartimento di Medicina dell'Università di Udine grazie a un progetto cofinanziato, con un dottorato su temi green, dall'Unione europea. La ricerca è diretta dal responsabile del Laboratorio, Bruno Grassi, docente di fisiologia.

Lo studio, condotto nell'area metropolitana in collaborazione con l'associazione FiabaBicitUdine, ha riguardato una sessantina di volontari, sani, di 40 anni di età media. In una prima fase sono stati messi a confronto un gruppo di soggetti che vanno, abitualmente, a lavorare in bicicletta e uno che invece ci va in auto. In una seconda fase le persone che usavano l'auto sono state convinte a usare per sei mesi la bicicletta.

I risultati saranno presentati la prossima settimana al principale congresso mondiale di Medicina dello sport organizzato dall'American college of sports medicine (Acsm) che si terrà a Boston.

Ma torniamo allo studio. Durante il viaggio in bicicletta, con un metabolometro portatile (maschera che misura il consumo di ossigeno), è stata misurata l'emissione di anidride carbonica (CO2) con l'aria espirata. Il metabolismo dell'uomo infatti consuma ossigeno e produce CO2. Dai risultati è emerso che l'emissione di CO2 è risultata 15 volte più



Le prove in laboratorio e in strada con etabolimetro portatile, maschera che misura il consumo di ossigeno

«Più o meno mezz'ora al giorno assicura un miglioramento della fitness cardiovascolare»

bassa di quella associata a un viaggio con un'auto a benzina di piccola cilindrata lungo lo stesso percorso.

«L'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, anche su tratte relativamente brevi — riassume il professor

Una maschera misurava il consumo di ossigeno e l'emissione di anidride carbonica

Grassi — favorisce uno stile di vita attivo e rappresenta una protezione nei confronti dello sviluppo di patologie croniche, soprattutto cardiovascolari e metaboliche. Contemporaneamente ha effetti positivi sull'am-

biente, riducendo la congestione veicolare e le emissioni di CO2 nell'atmosfera. Lo studio dovrebbe sperabilmente continuare in futuro, grazie ad un finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del progetto "Casa scuola lavoro in bicicletta" dell'ateneo friulano, coinvolgendo un numero più elevato di soggetti, di età diversa, seguiti per periodi più lunghi, lungo percorsi più impegnativi». —

## IN COMMISSIONE

### Centrodestra e Sinistra contro i servizi esterni al Fantasia dei bimbi

La rinuncia alla gestione diretta del Fantasia dei bimbi di via Diaz, motivata dall'assessore all'Istruzione, Federico Pirone, dall'impossibilità di aumentare i posti negli asili prolungando contestualmente dalle 16 alle 17.30 l'orario, non ha convinto l'opposizione di centrodestra e nemmeno il capogruppo di Alleanza Verdi Sinistra e Possibile, Andrea Di Lenardo che ha anche auspicato «il recupero da parte dell'amministrazione di un dialogo positivo e costruttivo con i sindacati».

Critico anche il consigliere del Pd, Matteo Mansi secondo il quale «sarebbe stato meglio trovare un compromesso tra la tutela dei dipendenti e il potenziamento del servizio». Potenziamento che, ha spiegato Pirone, «l'amministrazione ha messo al primo posto, basti pensare che la spesa è passata dai 2 milioni e 98 mila euro del 2022 ai 2 milioni e 621 mila di quest'anno con un incremento significativo del 25%. Ad agosto 2023 c'erano 129 domande in lista di attesa per i nidi, noi vogliamo ridurre questo numero e riteniamo fondamentale aumentare l'orario dalle 16 alle

17.30. Da quest'anno i posti pubblici nei nidi convenzionati passeranno da 114 a 167 con un incremento di 53 unità. Garantire questi servizi senza esternalizzazione avrebbe comportato l'assunzione di 16 educatori e 6 operatori per un esborso di circa 790 mila a fronte di una disponibilità complessiva, per tutto il Comune, di circa 600 mila euro».

Da qui la decisione di esternalizzare la gestione al Fantasia dei Bimbi, che passerà a una cooperativa tramite bando come già avviene per il Cocolar e il Dire, Fare, Giocare, mentre il Sacheburache di via Baldasseria Media rimarrà l'unico nido d'infanzia a gestione diretta da parte del Comune.

Una scelta criticata da Giovanni Govetto di FdI, Loris Michelini di Identità civica e Raffaella Palmisciano della lista Fontanini che ha sottolineato le differenze nel trattamento economico e non solo tra i dipendenti del Comune e di una cooperativa: «Avete deciso senza confrontarvi e noi siamo contrari e preoccupati soprattutto per le condizioni dei lavoratori». —

C.R.I.



Tre patteggiamenti e un rito abbreviato: il gruppo aveva colpito cinque volte in due mesi, rubando contanti e telefonini

# Rapine e violenze nei centri massaggi La banda condannata a oltre 14 anni

Christian Seu

Hanno agito a ripetizione. In meno di due mesi, tra il giugno e l'agosto dell'anno scorso, hanno preso di mira massaggiatrici ed escort. Si presentavano alla porta, a volte dopo aver preso appuntamento, e portavano via contanti (complessivamente 2.350 euro) e cellulari (in tutto cinque quelli rubati) alle donne, tutte cinesi, dopo averle minacciate e in alcuni casi costrette con la forza a consegnare i soldi. Una di loro è stata costretta a un rapporto sessuale. Arrestati in un'operazione della Squadra mobile di Udine, ieri sono comparsi in tribunale: tre di loro hanno scelto di patteggiare, uno ha optato per il rito abbreviato, il quinto è stato giudicato dal tribunale dei minori.

Ieri si è chiuso il procedimento penale a carico di Marko Fikfak (difeso dall'avvocato Denaura Bordandini), trentottenne sloveno residente a San Giovanni al Natisone, che ha patteggiato 3 anni e 6 mesi; Lorenzo Zoratti, classe 2002 di Villa Primavera, che assistito dagli avvocati Massimiliano Basevi e Nicoletta Mancinelli,

DUE ANNI E 4 MESI DI RECLUSIONE

## Rubò nell'auto con un bimbo dentro



L'episodio in via Roma

Aveva parcheggiato la sua auto, una Audi A3 in via Roma, scendendo per delle commissioni veloci. E per questo, contando di ritornare nel volgere di qualche minuto, non aveva chiuso a chiave il veicolo, anche perché a bordo aveva lasciato il nipotino di sei anni.

La scena era stata notata però da due persone che, cogliendo l'attimo, si sono avvicinati alla macchina e hanno portato via la borsa che la donna aveva lasciato sul sedile: all'interno c'erano 95 eu-

ro. I due, una donna di 21 anni, e un uomo di 25, si erano quindi dati alla fuga ed erano poi stati individuati e denunciati grazie all'attività investigativa delle forze dell'ordine. L'episodio era accaduto nel luglio dello scorso anno in Borgo stazione.

Il venticinquenne, Amir Hussain Salehi, iraniano residente a Maniago, è stato giudicato con rito abbreviato e condannato ieri a due anni, quattro mesi di reclusione e 800 euro di multa dal giudice monocratico Daniele Fale-

schini Barnaba, che ha disposto anche il trasferimento nel luogo del rimpatrio e l'espulsione, una volta che avrà espiato la pena. Salehi è stato condannato anche per aver violato il divieto di ritorno nel territorio comunale di Udine. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Franco Giunchi, a margine dell'udienza di ieri ha spiegato di voler analizzare le motivazioni della sentenza per poi valutare l'eventuale ricorso, contestando in particolare l'applicazione delle aggravanti. —

to una delle donne a un rapporto sessuale. «Non c'è dubbio sulla sua responsabilità, limitata a un unico episodio — evidenzia l'avvocato Buffon, commentando la sentenza —. Il ragazzo si è reso immediatamente conto della gravità dei fatti commessi, ha collaborato con gli investigatori e ha già iniziato un percorso, che speriamo possa proseguire in una comunità di recupero».

I tre erano entrati in azione anche due giorni dopo in un centro massaggi a Manzano: dopo aver preso appuntamento al telefono si erano presentati nel locale, facendosi consegnare 1.700 euro in contanti dopo aver preso a pugni una massaggiatrice. Bianchin e Zoratti hanno agito il primo luglio con le stesse modalità in un appartamento a Tricesimo, adibito a centro massaggi: hanno preso a schiaffi una delle massaggiatrici e stretto il cavo del caricabatterie del cellulare attorno al collo della collega, portandosi via 850 euro, tre collane, due braccialetti e orecchini d'argento). I due, in combutta, il 17 luglio sono entrati in azione anche a Codroipo, rapinando due donne cinesi, a cui hanno portato via 140 euro e due cellulari. Infine Fikfak e Bianchin, in via Pozzuolo a Udine, hanno derubato una prostituta cinese, dopo averla agganciata su un portale di appuntamenti. Le donne, che si sono costituite parte civile affidandosi all'avvocato Piergiorgio Bertoli, potrebbero chiedere il risarcimento dei danni in sede civile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE

## Fallimento della Delta Askii L'amministratore a processo

Le copertine patinate delle riviste glam, gli uffici a Milano, lo sbarco in Borsa: tutto nell'album dei ricordi. Il presente della Delta Askii è in una sentenza del tribunale di Udine, che nel 2020 ha dichiarato il fallimento della società a responsabilità limitata, che si occupava di soluzioni tecnologiche per aziende, dispositivi mobile, gestione siti web, ma anche app e videogiochi. Un capitolo, quel-

lo legato al fallimento, che non si è ancora chiuso. Perché l'amministratore unico dell'azienda, il trentatreenne udinese Gabriele Montanari è chiamato a rispondere anche davanti alla sezione penale del tribunale di Udine del fallimento della sua creatura. Il processo si è aperto nei giorni scorsi davanti al giudice monocratico Roberto Pecile e proseguirà a settembre, con l'audizione dei

primi testi. La linea difensiva punterà a dimostrare che l'imprenditore ha impegnato capitali personali, non aggravando il dissesto della società.

Per l'accusa, viceversa, Montanari avrebbe tenuto in vita una società in irreversibile sofferenza senza portare i libri in tribunale, come da obbligo di legge, determinando un aggravamento del dissesto della società, a scapito dei

creditori, tra cui anche alcuni dipendenti, che avevano lamentato il mancato pagamento degli stipendi: le insinuazioni al passivo ammontavano a poco meno di un milione di euro.

I problemi per Delta Askii - che era diventata in appena tre anni una holding di diritto inglese, con tre milioni di sterline di capitale sociale e dieci controllate - erano iniziati con lo sfratto per morosità dalla sede di via Molin Nuovo. La start up friulana aveva dovuto poi incassare lo stop della Consob all'«offerta al pubblico delle "Azioni privilegiate di risparmio"», legato a una questione procedurale, che aveva quindi frenato l'approdo in Borsa della società. —

IL LUTTO

## Addio all'artista e architetto Domenico Cedaro Aveva 70 anni

Maristella Cescutti

Addio all'artista e architetto Domenico Cedaro. Aveva 70 anni. La sua morte lascia un vuoto importante nel mondo culturale regionale. Tra pochi giorni avrebbe dovuto inaugurare una personale alla galleria La Loggia; mostra che si farà comunque per volontà dei familiari.

Domenico Cedaro era persona discreta, riservata. Nato a Gemona, viveva a Udine da anni. Aveva iniziato a dipingere in giovane età, elaborando fin da subito uno stile quasi fiabesco nel quale traspariva il suo animo sensibile e generoso, l'amore per il suo paese. L'ambiente "quasi sempre rappresentato in contesti notturni e lunari - ha scritto di lui Sabrina Zannier - era caratterizzato da tinte tenui. Mai colori esagerati nelle sue composizioni, come mai era esagerato il suo modo di porsi, sempre pacato e gentile".

La sua morte lascia nel dolore la compagna Anna e figli Leonardo e Pier Paolo. «Domenico era un marito attento, disponibile e un papà appassionato e sempre presente, amava la lettura, la musica e si dedicava al manteni-



Domenico Cedaro

mento delle tipicità delle piante da frutto nel luogo di origine». Tra le altre cose aveva partecipato al coro popolare della Resistenza di Udine, ed era volontario del Banco libero, partecipava alle attività di sviluppo e di miglioramento di Maniaglia frazione di Gemona dove appunto era nato. Cedaro aveva, poi, dedicato un periodo della sua vita al volontariato internazionale con la Cevi di Udine, come architetto l'ultimo suo lavoro è stata la progettazione della piscina di Villa Primavera, il restauro di palazzo Moretti in piazzale Osoppo e vari interventi in centro storico. Ieri l'ultimo saluto di tanti amici che lo hanno ricordato con grande affetto e stima. —

IN VIALE PALMANOVA

## Ladri in azione alla pasticceria Chiarandini: rubati 400 euro

Furto nella notte tra mercoledì e ieri ai danni della pasticceria Chiarandini di viale Palmanova a Udine. Dopo essersi introdotti all'interno del locale forzando una finestra, i ladri si sono diretti verso il registratore di cassa dal quale hanno portato via 400 euro. Sul posto è intervenuto il nucleo radiomobile dei carabinieri di Udine, che ha subito avviato le indagini per individuare i responsabili.



CAPOZZELLA (M5S)

## Oggi e mercoledì incontri sulla sicurezza

«Udine ma anche altre città dell'hinterland devono fare un grande sforzo di attenzione ed ascolto verso i ragazzi, coordinando interventi misti pubblico-privato per centri di aggregazione, ascolto, integrazione». Così Mauro Capozzella M5S che oggi, alle 18, sarà nella sede Uil di piazzale Cavedalis, per un incontro dal titolo "Sicurezza a Udine: tra realtà e percezione". Con Capozzella ci saranno anche Jacopo Cainero (Pd), l'ex vicesindaco Loris Michellini (Identità civica) e Andrea Sappa (Uilucs). Un altro incontro è in programma mercoledì nella sede Cisl di via Ciconi con l'assessore Rosi Toffano e il comandante dei vigili Eros Del Longo.



**TERRITORIO** ► LE NUMEROSE MATERIE PRIME CHE LA REGIONE OFFRE PERMETTONO DI CUCINARE E CONSUMARE PIATTI GENUINI E RICCHI DI SAPORE, CON FORTI RICHIAMI ALLA TERRA

# Tante erbe per frittate e focacce

**I**l territorio del Friuli-Venezia Giulia è talmente variegato che questa peculiarità si rispecchia anche a tavola. Grazie alle numerose e prelibate materie prime, infatti, è possibile preparare gustose ricette. Qui vi proponiamo alcune pietanze ideali per queste prime giornate primaverili.

## PREPARAZIONI PRELIBATE

In dialetto si chiama “lidric cul poc” ed è il famoso radicchio con foglie piccole e un cuore molto tenero, servito con le cicciole di lardo precedentemente saltate in padella per renderle croccanti. Un’alternativa è quella di sostituire la carne con le uova sode; ricetta di solito tipica del periodo pasquale. Il radicchio è perfetto anche come ingrediente principale per un primo piatto come il risotto o per un’insalatona mista, amata soprattutto nelle giornate più calde. Il Friuli-Venezia Giulia è anche terra in cui nascono e crescono diverse tipologie di erbe spontanee, come per esempio il Silene (“sciopit”, in dialetto): ottimo per preparare primi piatti leggeri ma non per que-

**Dal cuore e foglie piccoli, l’insalata radicchio è base perfetta per insalate miste e per il tipico “lidric cul poc”**

sto poco gustosi, come ingrediente per soffici frittate o, perché no?, come base per una salsa verde amabile da accompagnare a formaggi e salumi o, ancora più semplicemente, da spalmare sul pane o come delizioso condimento per la pasta. La si può preparare aggiungendo allo “sciopit” una manciata di noci sgusciate, l’aglio, il parmigiano, olio, sale e pepe, da frullare tutto insieme nel mixer. Le erbe, ma questa volta di campo, possono essere utilizzate anche per insaporire (al posto del rosmarino, per esempio), una stuzzicante focaccia, ideale come spezzafame o da inserire nel cesto del picnic. La focaccia, ripiena di erbette di campo, va cosparsa con chicchi di sale grosso.



UN GENUINO STUZZICHINO, IDEALE SIA DA MANGIARE FUORI CASA SIA COME GOLOSO SPEZZAFAME

## ► DESSERT ALLA FRUTTA

### Marmellata di stagione con la frolla scomposta

Cercate un dolce genuino, magari per chiudere in bellezza il menù di un’allegria scampagnata? La crostata sbriciolata con frolla alle nocciole e marmellata di ribes e fragole è la soluzione perfetta. Per prepararla, servono farina di nocciole e farina 00, uovo, lievito, zucchero di canna, olio di semi e un vasetto di marmellata. Ad eccezione di quest’ultimo ingrediente, tutti gli altri vanno uniti insieme nel mixer fino a ottenere un composto sbriciolato; metà di questo va posto nella tortiera (precedentemente rivestita con carta da forno) e livellato con le mani, poi si aggiunge la marmellata e infine la restante metà del composto che non va pressato. Una volta cotta, cospargere la torta con lo zucchero a velo.

## ► TORTA DELLA TRADIZIONE

### Un cuore tenerissimo ripieno di mandorle

La tradizionale torta alle mandorle subisce l’influenza della cultura culinaria Mitteleuropea ed è diffusa soprattutto nella provincia di Gorizia e nella zona di Spilimbergo. Questo dolce caratteristico regionale è fondamentalmente costituito da una pastella di mandorle tritate finemente, mescolate con tuorli d’uovo montati su cui, messa in una teglia, viene versato l’albume montato a neve. Si mette quindi in forno e infine si serve con una spolverata di zucchero a velo. A differenza di altre torte alle mandorle, questa mantiene un cuore tenero e morbido; una delizia per il palato dei grandi e soprattutto dei più piccoli. È possibile conservare questo piatto tipico della tradizione per diversi giorni.





**TRADIZIONI** ► FATTORIE CHE APRONO LE LORO PORTE A TURISTI E LOCALI, QUESTE OSTERIE IMPROVVISATE SONO SEMPRE UNA VERA SCOPERTA

# Osmize: cosa sono e dove trovare questi particolari luoghi del Carso

**T**ra le varie tradizioni di cui è ricco il Carso, la ricerca delle "osmize" in compagnia forse è una delle più particolari e al contempo apprezzate.

Un'osmiza può essere descritta come una locale tipico dell'altopiano del Carso, dove si vende o si consuma in loco, direttamente in malga o cantina, tutto ciò che gli stessi contadini producono. Dai vini ai prodotti più tipici

**Le osterie improvvisate sono segnalate da edera e cartelli di colore rosso situati lungo la strada**

e genuini come uova, salumi, formaggi, la particolarità di questi luoghi sta nell'immobilità del tempo nei quali sono inseriti.

## COME TROVARLE

Ma come riconoscere le osmize? Secondo i locali, l'unico modo sarebbe quello di seguire le frasche di edera e gli inconfondibili cartelli rossi che ne segnalano l'apertura lungo la strada. Andare in osmiza è un'esperienza incredibile perché mette a contatto l'ospite con la vera tradizione del Carso e soprattutto con le sue persone. All'interno delle case aperte dagli stessi contadini, l'atmosfera è unica e, nell'osteria improvvisata, dal punto di vista gastronomico sarà sempre una festa. Le osmize però non sono sempre aperte: giusto una manciata di giorni l'anno, il tempo di finire le scorte accumulate prima di cominciare la nuova produzione.



LE OSMIZE SONO APERTE SOLO UNA MANCIATA DI GIORNI L'ANNO, GIUSTO IL TEMPO DI ESAURIRE LA VECCHIA PRODUZIONE

## PRIMAVERA

Vino e formaggi sono perfetti per l'aperitivo



Con la bella stagione alle porte, giornate più lunghe e calde e più tempo a disposizione al termine della giornata lavorativa, un aperitivo è ciò che ci vuole per ricaricare le energie. In Friuli-Venezia Giulia, terra ricca di sapori decisi e di vini riconosciuti in tutto il mondo, l'abbinamento tra food e beverage spazia molto a seconda dei gusti. Il prodotto d'eccellenza del territorio è sicuramente il formaggio Montasio, il quale può essere abbinato con salumi, contorni di stagione o frutta (kiwi, melograno e pere) e accostato a bollicine come il Metodo Classico Brut Ribolla Gialla la cui freschezza agrumata sublima alla perfezione la finezza morbida della pasta del Montasio. Se si aumenta la stagionatura del formaggio, andando sul deciso Mezzano, occorre allora scegliere un Metodo Classico Blanc de Blanc Tanni Pas Dosé dal finale persistente e dalla spiccata mineralità. Se si è invece amanti dello Stravecchio, meglio un sapido Refosco dalle note di mora.



## ► CONSIGLI

**Grazie al sito interattivo tutto è più semplice**

Anche se rimangono aperte solo per una manciata di giorni l'anno, di osmize presenti sul territorio ne esistono molte. In soccorso dei viandanti meno esperti che non sanno come trovarle, la regione Friuli-Venezia Giulia ha attivato il sito Osmize.com, dove sono segnalate tutte le osterie improvvisate della provincia di Trieste, con il relativo periodo di apertura.

## FOOD

## Un po' di storia e di tipicità locali

Il nome "osmiza" deriva dallo sloveno "osem", ovvero "otto". Erano infatti otto i giorni dell'anno nei quali, secondo l'editto emanato dall'imperatore Giuseppe II d'Asburgo, a tutti i contadini del Carso era concesso di vendere i propri prodotti direttamente presso le loro case. Da allora, la tradizione è perdurata e le fattorie friulane hanno continuato ad aprire le proprie porte.

Ma cosa mangiare in osmiza? Se siete delle buone forchette sicuramente potrete fare il pieno di squisitezze per pochissimi euro, data l'origine a chilometro zero dei prodotti. Taglieri di affettati, formaggi, cestini di uova a diverse cotture e dolci casarecci per concludere il pasto. Ogni padrone di casa, poi, offre la sua specifica particolarità gastronomica, pertanto la sorpresa è sempre assicurata.



*Domenica 26 Maggio*

**YES! WE'RE OPEN**

...vi aspettiamo per fare festa insieme a noi nella nuova location a Gorizzo dalle 11.00 alle 18.00!

*Vineria*  
**Forchir**  
*Locanda*



**Forchir**  
VITICOLTORI IN FRIULI

*in occasione di*

**Cantine Aperte**



**CARSO** > DALLA FRTALJIA AI BLEKI E AGLI GNOCCHI DE SUSINI, UN ITINERARIO GASTRONOMICO DELLA ZONA

# A un passo dalla Slovenia e dai suoi sapori culinari

Nella parte più nord-occidentale dell'Italia si trova il Carso sloveno, un territorio ricco e variegato al punto da costituire un ecosistema davvero unico e munito di una biodiversità tra le più ricche al mondo.

Questa regione è caratterizzata da un altipiano calcareo estremamente arido che si trova a un'altitudine compresa tra i 200 e i 400 metri sul livello del mare e la sua terra è quasi completamente priva di acqua sulla superficie. Il Carso è conosciuto per lo più per i suoi tesori nascosti sottoterra, ovvero le grotte: le più amate sono quelle di San Canziano (Skocjan) e quelle di Postumia.

## LE RICETTE TIPICHE

Guardando all'aspetto culinario, la Slovenia ha influenzato molto la cucina friulana - quella di Trieste tra tutte - nel passare dei secoli. La tradizione slovena, specialmente quella del Carso, risulta particolarmente variegata ed è ricca di prodotti freschi del ter-

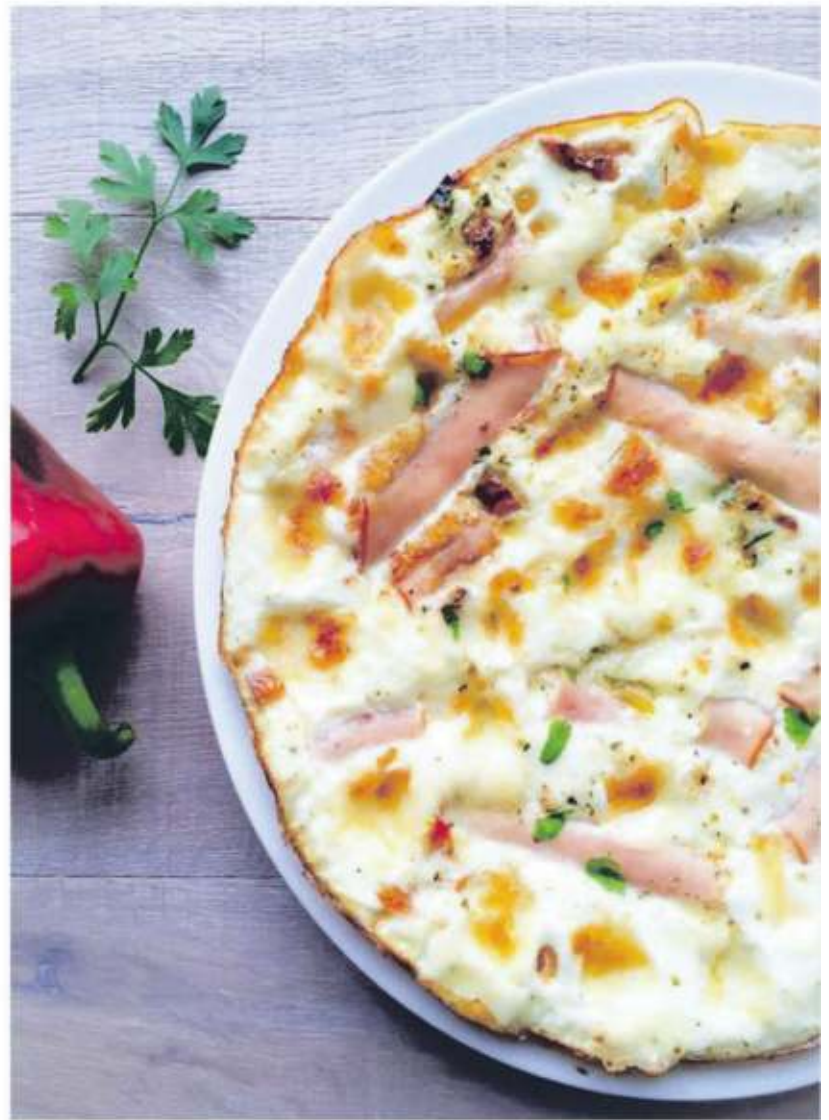
ritorio; inoltre, vanta ricette antichissime. Quella più rappresentativa del Carso sloveno è la frtalja, una frittata molto presente nelle tavole dei triestini e degli sloveni durante il periodo primaverile: viene preparata solitamente con asparagi selvatici, finocchio, salvia, melissa, fiori di sambuco, ma c'è anche chi ci aggiunge del pro-

**Tra i piatti più conosciuti vi è la minestra a base di patate, fagioli e crauti acidi, con l'aggiunta di cumino**

sciutto. Tra i piatti "bandiera" della zona, moltissimi sono a base di verdure, a partire dalla jota, la minestra carsolina composta da patate, fagioli e crauti acidi; il sapore è arricchito da foglie d'alloro, cumino e aglio. Oltre alla frtalja, vi è un'altra frittata realizzata con uova strapazzate e i bruscandoli: questi ultimi - detti più

comunemente "sparisi" - sono degli asparagi spontanei che ben si accompagnano alle uova. Se la cucina friulana è conosciuta ai più come l'unione di dolce e salato è grazie anche un piatto come gli "gnocchi de susini", molto comuni nel Carso: l'impasto degli gnocchi di patate, infatti, una volta preparato viene avvolto intorno a una susina. Vengono cucinati con pangrattato, burro e zucchero; alcune ricette prevedono anche l'aggiunta di cannella.

Infine, in questa regione e nel Collio friulano si consumano quotidianamente i bleki, ovvero dei triangoli di pasta all'uovo che sono molto simili ai maltagliati: vengono realizzati con la farina di grano tenero e la ricetta varia molto da zona a zona. Nell'altopiano goriziano e nel Duinese vengono preparati sia con la ricotta che con la salsiccia e il finocchio selvatico. Invece, nel Carso centrale si preparano i bleki al terrano, muniti di una salsa preparata con il tradizionale vino rosso che si produce dal Carso fino all'Istria.



LA FRTALJIA PUÒ ESSERE ARRICCHITA DAL PROSCIUTTO O RIVISATA CON ALTRI PRODOTTI

**ENOLOGIA** > AL CONFINE CON LA SLOVENIA CANTINE REALIZZANO TANTI VINI TANNINICI E DELLA TRADIZIONE

## Tra terrano e refosco peduncolo, il territorio ha il "retrogusto rosso"

Il Carso, oltre a essere una zona interessante e vivace dal punto di vista storico-culturale, non ha nulla da invidiare al resto della regione sotto il profilo enologico. Il vitigno per eccellenza del Carso Sloveno è il refosco dal peduncolo rosso (in Istria viene chiamato refosk): dalla sua lavorazione si ottiene il rosso terrano del Carso, il prodotto più rappresentativo a denominazione tradizionale riconosciuta (DTR). Il terrano è, secondo molti, la vera espressione del Carso, in quanto il terreno in cui cresce ha bisogno di terreni ferrosi e argillosi spazzati da venti freddi, nonché caratterizzati da un clima sempre stremo. Grazie a queste condizioni, si contraddistingue per le note minerali e acide, nonché di un gran colore sanguigno. Secondo molti studiosi il Terrano corrisponde al "vino pucino" citato da Plinio; ma le prime attestazioni sono ascrivibili agli "Annali del Friuli di" Francesco da Manzano, usciti nel 1946, dove si parla



di un vino "terrain" che veniva donato alle persone illustri dal comune di Udine.

### GLI ALTRI PRODOTTI

A fargli concorrenza vi è il refosco dal peduncolo rosso, considerato da molti appassionati il vero re de rossi. Pre-

senta delle proprietà organolettiche a seconda della zona in cui viene prodotto: ad esempio, nelle colline orientali del Friuli acquista colore rubino e da riflessi violacei che virano al granato; è sapido e il tannino è ben presente. Lo si può degustare insieme alla carne, ma anche a pasta al sugo di pomodoro e salsiccia, oppure alla classica carbonara (l'uovo, grasso e morbido, viene "edulcorato" dal tannino del refosco). Ma in questa zona c'è molto altro: vengono prodotti la malvasia, lo chardonnay, il cabernet sauvignon, il merlot e il vecchio vitigno della vitovska grganja.

Inoltre, vicino al Carso si trova la valle della Vipava, zona della Slovenia che negli ultimi anni sta emergendo nel mondo dei vini per l'originalità e la novità delle cantine.

Tra i vitigni più interessanti si registrano quelli autoctoni, soprattutto i bianchi secchi Zelen e Pinela, ma non manca il rosso Barbera.



&gt; IL DOLCE

## UNA TORTA DELUXE ALLA CREMA: ECCO LA "ZAVATA" CARSOLINA

Oltre ai bleki, alla frtalja e alla jota, nella tradizione gastronomica del Carso c'è spazio anche per il dolce. Tra i più rappresentativi di questa cucina tipica della zona al confine con il Friuli-Venezia Giulia vi è la zavata carsolina (a Trieste viene chiamata anche crema carsolina): si tratta di una millefoglie dal contenuto estremamente calorico. Insieme allo strudel di mele, era il dolce che i triestini consumavano alla fine del tradizionale pasto della domenica. La ricetta prevede

l'impiego di latte, uova, zucchero, farina di frumento, vino, panna, vaniglia e zucchero a velo. Ma in cosa differisce da una normale millefoglie? In primis le dimensioni; solitamente è il doppio di una normale torta alla crema pasticcera: infatti, composta da tre strati di pasta sfoglia farciti da crema pasticcera montata con una piccola parte di panna e ricoperta da zucchero a velo. In più la crema e la vaniglia conferiscono un sapore e un profumo unici.



**ORO**  
CAFFÈ

## È il mio caffè

Desideri un caffè che sappia regalarti un'esperienza unica di gusto ma anche che ti accolga quando serve. Dal 1987 rendiamo la tua pausa caffè un incontro speciale. **ORO CAFFÈ, per chi ama il caffè.**



orocaffe.com



**I SALUMI** ► LA ZONA È NOTA SOPRATTUTTO PER LA PRODUZIONE DI INSACCATI DI SUINO, COME SALAME, SALSICCIA, LARDO, SOPPRESSA E PANCETTA, MA ANCHE A BASE DI CARNE DI OCA

# I sapori più tipici della pianura friulana

La zona centrale del Friuli Venezia Giulia è un territorio ricco di sapori inconfondibili che raccontano il passato rurale della regione. La pianura è infatti attraversata dalla “Strada del vino e dei sapori del Friuli Venezia Giulia”, un itinerario che dalle osterie della zona Nord di Udine si dirama fra ville storiche, borghi immersi nella natura e antichi castelli, la cornice ideale per andare alla scoperta di una pregiata tradizione enogastronomica.

**La brovada è un piatto della tradizione a base di rape, che solitamente accompagna carni e zuppe**

## UNA TAVOLA RICCA

A farla da padrone nella cucina locale del centro Friuli sono sicuramente gli insaccati e la carne suina. Tra i più tipici troviamo il salame friulano, prodotto con i tagli più pregiati del maiale, solitamente spalla, ossocollino e pancetta, a cui vengono aggiunte spezie selezionate. Molto diffusi anche prodotti come salsiccia, lardo, sop-



MOLTO DIFFUSI SALSICCE, LARDO, SOPPRESSA, PANCETTA E MUSETTO

pressa, pancetta e musetto. Oltre al maiale, in questa zona sono molto diffuse anche le specialità a base di carne di oca, come prosciutto cotto e crudo, speck e petto affumicato, tutte proposte che si accompagnano alla perfezione ai vini della produzione Doc Grave, come Pinot grigio e bianco, Chardonnay, Sauvignon, Merlot, Traminer, Verduzzo, Riesling renano e molti altri ancora. Per gustare i salumi al meglio, sulla tavola non possono mancare la polenta, prodotta grazie alle numerose varietà autotone di mais, e la brovada. Si tratta di un piatto tipico della tradizione friulana, preparato appositamente per accompagnare insaccati, bolliti e arrostiti. L'ingrediente base della brovada è la rapa, che viene fermentata in acqua insieme alle vinacce per un paio di mesi e poi cotta per essere mangiata da sola oppure in accompagnamento delle carni, ma viene anche utilizzata per la preparazione di zuppe e piatti a base di verdure. Anticamente realizzata per conservare le rape il più a lungo possibile, oggi la brovada è tutelata dal marchio Dop ed è apprezzata per la sua ricchezza in termini di calcio e fibre, oltre che per il suo ridotto apporto calorico.

**LA STORIA** ► LA SUA PREPARAZIONE DERIVA DALLA NECESSITÀ DEI CONTADINI DI NON BUTTARE VIA GLI SCARTI

## Protagonista della cucina locale la profumata marcundela

La vera protagonista della tradizione enogastronomica è la marcundela. Si tratta di una ricetta originariamente utilizzata dai contadini friuliani per non buttare via gli scarti della lavorazione del suino, provenienti dalla produzione di altri salumi. Questo insaccato viene infatti preparato utilizzando parti come milza, reni, polmoni, fegato e grassi del ventre. Una volta macinata, la carne viene conciata con pepe, sale, aglio e, talvolta, con spezie come cannella, noce moscata e chiodi di garofano e un po' di vino. Il tutto viene insaccato e fatto riposare alcune ore su un ripiano ricoperto di polenta, per evitare che si attacchi alla superficie. La marcundela si distingue per la forma irregolare e per la consistenza tenera, oltre che per il profumo deciso e il colore rosso scuro. Viene solitamente usata per la preparazione di sughi e risotti, oppure servita da sola e cotta in padella con del vino rosso.



## ► OCCHIELLO

### L'asparago bianco di Tavagnacco un prodotto a marchio Dop

Uno dei prodotti a marchio Dop più apprezzati del territorio friulano è l'asparago bianco di Tavagnacco. Questo ortaggio vanta caratteristiche molto particolari, prima fra tutte l'assenza di colorazione, un elemento che deriva dal metodo di coltivazione, che ancora oggi viene fatta manualmente nel periodo che va da fine marzo a inizio aprile. Questa varietà di asparagi si trova infatti ricoperta da un cumulo di terra, aspetto che determina, oltre al tipico colore bianco, anche un gusto più delicato e dolce rispetto alla sua variante di colore verde, i cui germogli vengono fatti maturare invece alla luce del sole. Le coltivazioni di questa verdura sono diffuse in particolare lungo un'area che dal 2000 è stata rinominata appunto “Strada degli asparagi”, un itinerario che da Fossalon attraversa Fiumicello,

Pavia di Udine, Tavagnacco fino ad arrivare a Tricesimo. Si tratta di comuni che non si trovano mai ad altitudini superiori ai 300 metri e i cui terreni sono di natura morenica o alluvionale, caratterizzati dalla presenza di ghiaia o ciottoli.



## Eventi culturali in galleria

Galleria d'arte “La Cantina”  
Via Gen. Radaelli, 6 - Latisana (Ud)

### Venerdì 7 giugno - ore 18.00

In collaborazione con lo Studio Elle di Vicenza, presentazione del libro di Gabriella Molon: **“Non solo Fiabe”**.  
Collettiva di Gino Sambucco, Giulia Buciol, Ermenegildo Dal Toso, Lina Zenere, Luciana Rossato

Vernissage ore 17.30: presenta Vito Sutto

### Venerdì 14 giugno - ore 18.00

Presentazione del nuovo disco di Marius Bartoccini, dedicato all'incisione di tutte le musiche per fortepiano di Joseph Mysliveček edito per Brilliant Classic





**PAROLA** > QUESTO ESTREMO LEMBO DEL GORIZIANO AL CONFINE CON LA SLOVENIA RACCHIUDE DIVERSE ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE, SIMBOLO DI TUTTA LA REGIONE

# Tanti tesori tra i dolci pendii del Collio per una cucina dall'anima di frontiera

**L**a posizione geografica di un territorio determina molto della sua storia, la sua cultura e anche la sua cucina. Ciò in particolare quando si tratta di una terra di confine come il Friuli Venezia Giulia, e ancor di più quando ci si concentra su una zona particolarmente di frontiera della regione, il Collio. Quest'area geografica collinare divisa tra Italia e Slovenia e che si estende tra il corso del fiume Isonzo e il suo affluente di destra, il fiume Iudrio, nel suo versante italiano (il Collio goriziano) racchiude in pochi chilometri diversi dei prodotti che rendono speciale la cucina friulana.

## COSA TROVARE

Innanzitutto non si può parlare del Collio, situato nella parte orientale in provincia di Gorizia, senza fare riferimento a ciò per cui è particolarmente famoso, ovvero la produzione di vini bianchi come il Tocai Friulano e la Ribolla gialla. Non mancano ovviamente i vini rossi, realizzati in particolare con uve Merlot, Cabernet Franc e Cabernet Sauvignon.

D'altronde, la vocazione vitivinicola di questa zona collinare è favorita dalla sua conformazione fatta di dolci rilievi su cui arrivano da Sud i venti dell'Adriatico. Questi vini riconosciuti a livello nazionale e internazionale ben si accompagnano alle tipicità che si concentrano in questa terra, come i prosciutti affumicati e i buonissimi formaggi aromatizzati, oltre a ortaggi di grande qualità. Tra questi il più noto è la Rosa di Gorizia, una particolare varietà di radicchio, ma ci sono anche gli asparagi e la rapa bianca dal colletto viola. Tutti questi sono solo alcuni degli elementi da cui partire per un viaggio tra i piatti tipici del Collio.

**La morfologia del terreno e il clima favoriscono la vocazione per il buon vino e il buon cibo**

micati e i buonissimi formaggi aromatizzati, oltre a ortaggi di grande qualità. Tra questi il più noto è la Rosa di Gorizia, una particolare varietà di radicchio, ma ci sono anche gli asparagi e la rapa bianca dal colletto viola. Tutti questi sono solo alcuni degli elementi da cui partire per un viaggio tra i piatti tipici del Collio.



UN PANORAMA AFFASCINANTE NELLA ZONA DEL COLLIO

**DA PROVARE** > DALLO ZUC, UN DENSO BRODO CHE DIVENTA GELATINA, AL TIPICO RISOTTO CON LO SCLOPIT

## Tradizione povera e contadina per pietanze ricche e gustose

**S**ono piatti che raccontano una tradizione povera e contadina quelli che caratterizzano l'offerta gastronomica del Collio. Pietanze che dunque nulla hanno a che vedere con i ritmi serrati della vita odierna, essendo invece frutto di preparazioni che richiedono tempo e pazienza. Un esempio di tale concetto è fornito dallo Zuc, traducibile pressappoco in "gelatina", proprio perché si tratta in buona sostanza di un brodo che una volta lasciato raffreddare diventa per l'appunto una gelatina. Ciò grazie alla cartilagine delle carni (nonché delle parti meno nobili come orecchie, coda, nervetti) lasciate a bollire per diverse ore tra cui carne di bovino, tacchino, maiale, insieme ad alloro e verdure varie. Finita la cottura il brodo va versato in una pentola insieme alla carne ripulita da ossa e parti non commestibili, lasciandolo poi raffreddare al fresco finché non si trasforma in una gelatina consistente.



Tra i primi è poi certamente il risotto a farla da padrone, che qui diventa il tipico risotto con lo sclopit, nome dato alla silene, un'erba spontanea tipicamente primaverile, molto apprezzata per il sapore delicato dei suoi germogli e che rappresenta l'ingrediente caratteristico del piatto. Una

pietanza che diventa speciale anche grazie alla sua mantecatura con mascarpone o formaggi locali, che lo rendono cremoso e delizioso. Infine spazio a un contorno agrodolce tipico del Collio, le rape a cubetti saltate con burro e zucchero aggiungendo man mano brodo in cottura.



## > FOCUS

### UNA VARIETÀ DI RADICCHIO UNICA ECCO LA FAMOSA ROSA DI GORIZIA

Riconosciuta tra i Prodotti Agroalimentari Tradizionali Friulani e Giuliani e come Presidio Slow Food, la Rosa di Gorizia rappresenta uno dei maggiori motivi di vanto per la produzione agricola del Collio. Si tratta di una varietà di radicchio dal colore rosso intenso o rosso con sfumature che virano al rosa a seconda del tipo di selezione effettuata. Le foglie sono larghe e disposte a forma di rosa aperta, dando a questo

ortaggio una forma caratteristica e immediatamente riconoscibile. A differenza delle varietà venete di radicchio, la Rosa di Gorizia è solo leggermente amarognola, mentre al palato risulta croccante. La tipologia dal gusto più delicato è detta Canarino, ed è ottenuta probabilmente da un incrocio con la cicoria bionda di Trieste. Il Canarino è dotato di un fogliame di colore giallo e un gusto ancora più dolce.



**Venerdì 31**

21.30 Palco di Villa Dora  
**DARIO VERGASSOLA**  
Storie vere di un mondo immaginario

**Sabato 1° Giugno**

21.00 Palco di Villa Dora  
**GHEMON**  
Una cosetta così

**Domenica 2**

21.00 Palco di Villa Dora  
**Selezione Regionale** MISS MONDO

**Itiner  
Annua  
2024**

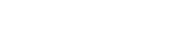
*Eventi tra  
gusto e arte*

dal **31** Maggio  
al **2** Giugno

**ITINERANNIA  
FRUTS**

*Musica Appuntamenti Culturali Sport Mostre*

con il Sostegno e il Patrocinio di:



con il Patrocinio di:



**ITINERANNIA - Segui!**  
f @ - [www.itinerannia.org](http://www.itinerannia.org)



**ALTIPIANO DEL CARSO** > È IN QUEST'AREA VERDE CHE CRESCONO SPONTANEAMENTE ALCUNE DELLE PIANTE PIÙ UTILIZZATE IN CUCINA E NELLE PREPARAZIONI MEDICINALI

# Una grande varietà di erbe officinali e aromi

**L'**Altipiano del Carso è una terra di straordinaria bellezza e ricchezza naturalistica, che annovera tra i suoi tesori un'ampia varietà di erbe spontanee. Per i triestini, raccogliere e impiegare queste piante è una tradizione radicata nel tessuto culturale locale, una pratica che non solo conferisce un tocco unico alle ricette gastronomiche, ma svolge anche il compito fondamentale di legare le persone alla terra che abitano. Ma quali sono le erbe che abbelliscono il paesaggio carsico e arricchiscono le tavole della zona?

## L'ERBARIO DEL CARSO

La rosa canina, regina delle Rosacee, offre i suoi frutti in inverno, ingredienti perfetti per realizzare deliziose marmellate. Il corniolo, arbusto autoctono, dona le sue corniole commestibili, così come il ciliegio selvatico, anche noto come marasca. I frutti del ginepro, raccolti in autunno, sono utilizzati per la produzione di un distillato tipico del Carso, il brinjevec, mentre ortiche e cardì, presenti in abbondanza in queste terre, vanno cucinati e consumati cotti, utilizzando i piccioli dei cardini e le foglie delle ortiche per risotti, tisane e decotti. L'asparago selvatico, con i suoi germogli primaverili, sposa perfettamente piatti a base di pancetta, prosciutto cotto o uova strapazzate. Salvia, finocchio selvatico, menta, timo e mentuccia arricchiscono ulteriormente la tavola con i loro aromi, facilmente reperibili dalla primavera all'autunno. La santoreggia, utilizzabile fresca o essiccata, offre il suo sapore unico tutto



L'ALTIPIANO È RICCO DI ERBE SELVATICHE COME ORTICHE, TIMO E MENTUCCIA

l'anno, mentre il più diffuso tarassaco, noto per le virtù medicamentose, rivela le sue proprietà benefiche attraverso radici e foglie. I capperi, seppur meno spontanei, possono essere trovati in alcune zone della provincia di Trieste, come i muraglioni del castello di San Giusto. Infine il pungitopo, con i suoi ger-

**I frutti del ginepro vengono impiegati nella produzione di un distillato tipico conosciuto come brinjevec**

mogli commestibili, completa la lista di delizie che il Carso offre in ogni stagione dell'anno.

## CON VIRTÙ TERAPEUTICHE

Le erbe spontanee del Carso non sono solo un piacere culinario, ma anche una fonte di benessere e salute. Accanto alle piante aromatiche, utilizzate principalmente in cucina per insaporire e aromatizzare i piatti, troviamo infatti le piante officinali, apprezzate per le loro virtù terapeutiche. Tra le più diffuse: la lavanda, il luppolo, la malva, il ribes nero, la melissa, la verbena, la camomilla, la calendula, l'elicriso e l'equiseto.



LE BACCHE DI GINEPRO SI RACCOLGONO IN AUTUNNO



> DA PROVARE

## La frittata regionale è ricca di "jarbuzzis"

La frittata friulana è diversa dalle altre preparazioni italiane e dalle omelettes francesi perché è più alta e più morbida, e la sua variante più tipica è quella alle "jarbuzzis", le erbette, che possono essere usate a crudo o sbollentate, passate in acqua e ghiaccio se si vuole mantengano il colore verde brillante e infine saltate al burro.



## GUBANA BOUTIQUE, A CIVIDALE.

Abbiamo scelto la bellezza di una città unica per creare uno spazio tutto dedicato alla dolcezza. Esclusivo quanto basta, ma soprattutto accogliente, genuino e quotidiano. Perché le mode passano, ma lo stile resta. Gubana Boutique, a Cividale: la pasticceria che non c'era.



**DORBOLÒ**

[www.gubanedorbolo.com](http://www.gubanedorbolo.com)

Largo Boiani 10, Cividale del Friuli



**RIBOLLA GIALLA** ► LA STORIA DELLA CELEBRE VARIETÀ REGIONALE A BACCA BIANCA È PARTICOLARMENTE ANTICA: RISALE PERSINO ALL'IMPERO ROMANO

# Il rinomato vitigno di origini lontane

Una vera e propria istituzione nella zona dell'Isonzio, del Collio e dei Colli Orientali del Nord-Est: stiamo parlando della Ribolla Gialla, il nome del vitigno a bacca bianca e del vino tipici del Friuli-Venezia Giulia che celano alle loro spalle una lunga e prestigiosa storia. È nel 1822 che compare infatti in un giornale di Lubiana, il "Laibacher Zeitung", la prima attestazione sicura di una varietà di vite detta Ribolla, anche se non si ha la certezza che sia la stessa dell'attuale. Tuttavia, le primissime fonti scritte sulla Ribolla Gialla risalgono addirittura al XIV secolo, anche se pare che il vitigno e il relativo vino fossero conosciuti già da tempo. Si narra, per esempio, che i Romani apprezzassero un vino bianco prodotto nella zona di Rosazzo, in provincia di Udine, ancora oggi una delle località simbolo della Ribolla Gialla.

## PECULIARITÀ E CARATTERISTICHE

Il vitigno Ribolla Gialla si caratterizza per grappoli di piccole dimensioni e acini medi o piccoli, chiaramente di colore giallo alabastrino. Non ci si può sbagliare nel riconoscere questa varietà cilindrica: la caratteristica puntinatura degli acini, unita alla tonalità, è praticamente unica. Si tratta poi di un

**Riconoscerlo è semplice: i grappoli sono di piccole dimensioni e gli acini di colore giallo alabastrino**



IL VITIGNO RIBOLLA GIALLA PREDILIGE TERRENI COLLINARI DI CARATTERE ARGILLOSO CON FORTE COMPONENTE MINERALE

vitigno che predilige terreni collinari di carattere argilloso con forte componente minerale, che viene poi esaltata nel bicchiere. Preferisce crescere in aree con un clima mite e con una forte escursione termica tra giorno e notte. Quest'aspetto, unito a una lenta maturazione, consente alle sue uve di sviluppare a pieno il suo ricco bouquet di profumi. Il vino si ottiene per almeno l'85% dalla varietà Ribolla Gialla, mentre il restante 15% può essere composto da altri vitigni a bacca bianca: Chardonnay, Malvasia (da Malvasia istriana), Pinot bianco o grigio, Riesling (da Riesling renano), Sauvignon,

Friulano (da Tocai friulano), Traminer aromatico e Verduzzo friulano.

## COLTIVAZIONE E VINIFICAZIONE

Dopo un periodo di oblio, la Ribolla Gialla viene riscoperta all'inizio degli anni Novanta grazie a piccole realtà desiderose di mantenere vivo il legame col territorio storico. Se in quegli anni era perlopiù confinata sulle colline centro-orientali del Friuli, oggi viene coltivata in tutte le province: Udine, Gorizia, Trieste e Pordenone. Nelle alture assolate di marna e argilla, l'uva è normalmente destinata alla Ribolla ferma; invece dalla pianura si ot-

tengono frutti per produrre sia la versione ferma che la spumante. La raccolta avviene verso la metà di settembre. Dalle uve elaborate in acciaio con la tradizionale vinificazione in bianco si ottiene un gradevole vino in cui emergono aromi varietali che evocano gli agrumi, la frutta bianca – la mela in particolare –, sentori di erbe, accenni di fiori di campo e la rosa. In bocca ha una buona struttura in cui predominano freschezza, sapidità e un grado alcolico moderato che ne facilita la beva. L'acidità spesso tagliente rende agile il vino, e tiene pulita la cavità orale da cibi untuosi.

## IN TAVOLA

Pesce e non solo: gli abbinamenti da dover provare



Qual è il migliore abbinamento con la Ribolla Gialla a tavola? Ebbene, le versioni più giovani si abbinano perfettamente con frittiture di pesce, ostriche e frutti di mare delicati (vongole e tartufi di mare). Ottima anche per accompagnare aperitivi e antipasti di mare crudi o trattati con cotture veloci e leggere. La Ribolla Gialla affinata in legno, d'altra parte, si sposa perfettamente a piatti più strutturati a base di orzo e fagioli, zuppa di pesce, primi piatti con sughi di carne o secondi di carne come gallina, coniglio o faraona. Lo spumante di Ribolla Gialla è poi ideale come aperitivo e da abbinare a piatti di pesce. Per accostare la Ribolla Gialla Brut o giovane a un buon crudo di pesce c'è da tenere a mente una sola e unica regola: i frutti di mare dovranno essere freschissimi e di provenienza fidata.



**La GLACERE a socio unico**

Via Osoppo, 9-33038 San Daniele del Friuli (UD) | T. 0432 954102 | info@laglacere.it

**www.laglacere.it**

**PROSCIUTTIFICIO ARTIGIANALE  
CON SALA DEGUSTAZIONE E SPACCIO AZIENDALE**

**VI ASPETTIAMO!  
VISITE GUIDATE SU PRENOTAZIONE**



Menu a base di carne di produzione propria e pesce, ambiente semplice, ma elegante. Ottima lista vini.



Via Umberto I°, 29 - Fagagna (UD) | Tel. 0432 811036

albacar.ristorante@gmail.com

**www.ristorantealbacar.com**



Pavia di Udine | Via Lovaria, 48/C  
T. 0432 655266  
mail: info@lafattoriadipavia.it  
dal lunedì al sabato dalle 9:30 alle 20:00

## AZIENDA AGRICOLA



Allevamento bovini da latte,  
coltivazione ortaggi  
e produzioni vinicole.

## AGRITURISMO



Piatti tipici della  
tradizione friulana  
con i nostri prodotti.

## AGRIGELATERIA



Agrigelato prodotto con latte  
delle nostre vacche di razza  
Pezzata Rossa italiana





Cantine  
Aperte

Esplora l'enoturismo  
di eccellenza con il  
Movimento Turismo del Vino FVG



**Sabato 25 e domenica 26 maggio 2024**

Unisciti a noi per un weekend indimenticabile alla scoperta delle cantine più prestigiose della regione

[www.cantineaperte.info](http://www.cantineaperte.info)

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



Civi  Bank  
GRUPPO SPARKASSE

 IL MELOGRANO  
*naturalmente buona*

DOLOMITA  
  
L'acqua delle Dolomiti

**aster**  **Coop**  
logistica • movimentazione merci • trasporti

**q.b.**

 **Radio  
PuntoZero**

 **JULIAGRAF**

 **NATURALMENTE**  
DA LATTE EDULCINATO

**PALMANOVA VILLAGE**  
LAND of FASHION



## La settimana decisiva: - 3 giorni

LA TESTIMONIANZA DAL CANADA

# L'Udinese è la nostra bandiera Vogliamo celebrare i 30 anni in A

Alessandro Cesare

«Il prossimo campionato festeggeremo i 30 anni consecutivi di serie A per l'Udinese: all'ipotesi retrocessione non vogliamo nemmeno pensarci». Non ha perso l'occasione, Renzo Rigutto, past president del Fogolâr Furlan di Toronto, per infondere ottimismo in vista della partita di dome-

nica tra i bianconeri e il Frosinone. «L'Udinese non è solo la squadra della città di Udine ma di tutto il Friuli – ha aggiunto – e per tutti noi emigrati all'estero, da sempre, rappresenta la nostra bandiera. L'annata è andata male, inutili nascondersi, e credo che nessuno avrebbe pensato di dover aspettare l'ultima giornata per raggiungere la sal-

vezza. Purtroppo – ha chiarito – a pesare è stato l'alto numero di pareggi, senza dimenticare che al Friuli è arrivata una sola vittoria. Ma dobbiamo restare fiduciosi e credere nella vittoria di domenica».

Anche a Toronto gli emigranti riescono a seguire l'Udinese grazie allo streaming, e spesso il ritrovarsi per vedere i match diventa motivo di sfi-

Renzo Rigutto è il past president del Fogolâr Furlan di Toronto. Anche lui si augura che l'Udinese resti in serie A



da con gli altri italiani a Toronto: «Gli anni dell'Europa sembrano molto lontani, ma va detto che questa società ci ha regalato grandi emozioni – ha assicurato Rigutto –. Per noi i colori bianconeri sono da sempre un grande orgoglio. Non possiamo dimenticare quante gioie ci hanno regalato Oliver Bierhoff o Antonio Di Natale. Anche grazie a loro l'Udinese e il Friuli sono molto conosciuti e apprezzati all'estero. Ho tanti bei ricordi legati alle Zebrette – ha concluso l'emigrante friulano – e spero di poterne aggiungere degli altri. Ogni volta che torno in Friuli, ogni due anni, vado sempre a vedere una partita. L'ultima volta è stata la sfida con il Milan». —

# «Città di serie A» parola degli ex rimasti qui

«C'è tutto per stare bene anche se molte cose stanno cambiando... compresa l'Udinese»

STEFANO MARTORANO

L'Udinese li ha portati in Friuli e Udine li ha fatti rimanere. È questo il comune denominatore dei molti ex bianconeri che hanno scelto di restare a vivere in città al termine della loro carriera. Una città considerata di "Serie A" per la tranquillità, i servizi, la convivialità e anche perché così vicina al mare e alla montagna, distanze minime che l'allontanano dalle stressanti distanze chilometriche delle metropoli. In una parola, è la qualità della vita a dimensione d'uomo che ha fatto la differenza per gli undici ex che l'hanno scelta. Un'intera squadra quindi, con **Franco Causio** a "guidare" il gruppo come faceva ai bei tempi in campo. Il Barone è in Friuli da oltre trent'anni, un arco di tempo che lo invita anche a qualche riflessione.

«Arrivai a Udine dalla Juventus con la voglia di dimostrare che avevo ancora tanto da dare. Andò bene, ma ci misi un po' di più tempo per vincere lo scetticismo dei friulani. La città è sempre confortevole, ma a mio avviso è cambiata molto negli anni, così come è cambiata l'Udinese che adesso rischia la serie B, anche se la squadra ha i mezzi per vincere a Frosinone».

Dopo Causio, sono stati **Alessandro Calori** e **Valerio Bertotto** a scegliere Udine come fissa dimora, spostandosi solo per lavoro. «Per me e la mia famiglia fu naturale restare dopo gli otto anni vissuti in bianconero – spiega Calori –, Udine è sempre stata un punto fermo, lo è da 32 anni e continuerà a esserlo. La città è sem-



Franco Causio



Valerio Bertotto

pre stata a dimensione e personalmente ho avvertito sempre l'affetto della gente. Poi ha questo vantaggio di essere immersa in un territorio unico e vario che a un'ora di macchina ti propone il mare e la montagna».

Una città che però rischia di retrocedere, sportivamente parlando, e la prospettiva preoccupa l'ex capitano. «Purtroppo si è arrivati a un'ultima partita e non sarà facile, ma facciamo il tifo». Anche Bertotto è stato capitano, anzi "il capitano", innamorato di Udine al punto da averla voluta servi-



Alessandro Calori



Raffaele Ametrano

Da Causio a Bertotto, da Calori ad Ametrano i campioni bianconeri che non se ne sono più andati ora incrociano le dita

re in veste politica lo scorso anno, proponendosi nella lista dell'ex sindaco Pietro Fontanini. «È subito scattata un'empatia per questa città in cui mi ha portato il calcio. La vita poi ha fatto il resto. Di Udine ho sem-

pre apprezzato la sua cultura fatta di persone per bene e concrete, e anche per questo adesso mi duole vederla un po' cambiata. È diventata più cosmopolita e quindi figlia dei tempi, ma dovrebbe essere più servita nelle vie di comunicazione». Bertotto, che ha appena concluso il campionato alla guida del Giugliano (8° in serie C), è pronto a seguire la "sua" Udinese. «Aspetterò l'evento a dita incrociate».

Nella squadra dei residenti vanno inseriti anche Giampiero Pinzi, attualmente nello staff assieme a Fabio Cannavaro, ma anche l'ex difensore Damiano Ferronetti e l'ex centrocampista Valon Behrami che ha scelto Udine assieme alla moglie, la sciatrice Lara Gut, e l'ex attaccante Antonio Floro Flores. L'ex allenatore bianconero Andrea Sottil ha casa a Lignano, mentre l'olandese Elija Louhenapessy, ex talento dell'Ajax, ha anche giocato tra i dilettanti restando a vivere in Friuli.

Scelta di cuore fatta anche da **Raffaele Ametrano**. «Arrivai a Udine da sconosciuto e poi la lasciai per andare alla Juventus. Lo ricordo anche per una questione di riconoscenza per questa città in cui mi sono sposato e dove non manca niente. L'Udinese? Non dovrà farsi distrarre tendendo l'orecchio a Empoli perché potrebbe essere pericoloso».

E per finire, come non ricordare Alexis Sanchez che ha acquistato la tenuta Alberice, azienda agricola di 25 ettari, di cui 8 collinari presso il Bosco Romagno. L'ex Niño Maravilla vuole produrre del vino a fine carriera e ci sarà un perché se ha scelto il Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMUNE

## “Alè Udin” proiettato sulla loggia del Lionello o sui muri del Castello

Il supporto all'Udinese per la conquista della salvezza in Serie A potrebbe tramutarsi in un'iniziativa concreta con la regia del Comune. Stasera, infatti, una speciale proiezione dovrebbe illuminare uno dei palazzi più significativi della città. Le due possibilità sono la Loggia del Lionello o la facciata del Castello, con uno speciale messaggio a sostegno della società bianconera, impegnata a Frosinone nella più importante gara della stagione: «Alè Udine #difendiamola Forza Udinese».

Al richiamo dell'amministrazione ha risposto la società "The Lights", già autrice della scenografia che ha contraddistinto l'ultimo Natale in città. Il condizionale è d'obbligo perché si tratta di una corsa contro il tempo che dovrebbe portare a un allestimento suggestivo su una delle facciate. La macchina organizzativa si sta muovendo per fare in modo che l'iniziativa vada in porto.

Saranno tanti i tifosi in città che seguiranno gli esiti della partita. Secondo l'amministrazione la permanenza in serie A dell'U-



La scritta che sarà proiettata

L'amministrazione ha coinvolto la società che ha illuminato il Natale in città. Un modo per sostenere i bianconeri

dinese è molto più di un risultato sportivo, ha infatti un significato più profondo, perché testimonia l'importanza del ruolo strategico ed economico della città sul territorio regionale. Per questo motivo oltre alla speciale scenografia è previsto che in cima al Castello sventolerà la bandiera del Friuli come accade per la Fieste de patrie e Friuli Doc. —



## La nuova stagione

## UDINE ESTATE

## In Castello

Il 24 giugno Dogstar,  
la band dell'attore  
Keanu ReevesIl 15 luglio  
Roberto SavianoIl 19 luglio  
Francesco  
De GregoriIl 29 luglio  
Rose VillainIl 3 agosto  
La Sad

## Le novità

3 palchi fissi  
(parco Moretti,  
corte Morpurgo,  
piazza del castello)eventi in centro  
ma anche nei quartiericonfermato  
il cinema all'aperto  
nel giardino Fortunaalcuni eventi di fine estate  
saranno ospitati  
nel giardino di palazzo  
Stringher-Maseritornano gli appuntamenti estivi  
al museo di Storia naturale  
e al Teatro Nuovo  
Giovanni da UdineDa Saviano a La Sad  
UdinEstate cresce  
Più eventi in Castello  
e nei quartieriL'assessore: «Vogliamo coinvolgere anche i giovani»  
Per la prima volta sarà allestito un palco al parco Moretti

## Alessandro Cesare

UdinEstate cambia veste. Cresce il numero delle location per gli spettacoli, aumentano gli eventi (in centro e nelle periferie), è allargata la platea potenziale a un pubblico di giovanissimi, grazie a nomi di richiamo per la cosiddetta "generazione Z". Una svolta impressa dall'assessore alla Cultura, Federico Pirone e presentata ieri nella sede di Fondazione Friuli. Non è stato anticipato il programma

dettagliato degli appuntamenti, ancora in elaborazione (a causa dell'alto numero di domande, passate da 45 a 80 in 12 mesi), ma sono state date le linee guida che hanno portato il Comune a immaginare la nuova proposta estiva. Insieme con Pirone sono intervenuti il presidente della Fondazione Giuseppe Morandini, il vicesindaco Alessandro Venanzi, la consigliera comunale Stefania Garlatti Costa e tutta una serie di partner e sostenitori, dal Gruppo He-

ra a Despar, dalla Regione Fvg a Banca 360 Fvg, da Md System a Shi's.

## L'ASSESSORE

«Inauguriamo un nuovo ciclo frutto di un percorso che l'amministrazione ha costruito insieme con associazioni ed enti del territorio – ha assicurato Pirone –. Dal confronto è emersa la volontà di allargare la platea coinvolgendo di più i giovani, di creare un programma ricco non solo sui palchi tradizionali, ma in tutti i

quartieri della città, di garantire intrattenimento e proposte eterogenee, di fornire opportunità di crescita e arricchimento per bambini e famiglie».

## LE NOVITÀ

Tra le novità, come si diceva, ci sono i tre palchi fissi. Alle strutture del castello e di corte Morpurgo, location ormai consolidate per gli eventi estivi, si unirà per la prima volta il palco allestito al parco Moretti. «Oltre al festival Terminal ci saranno una serie di eventi per le famiglie – ha detto Pirone – crediamo che la presenza pubblico-privata in luoghi che hanno vissuto qualche difficoltà, sia fondamentale per rilanciarli». Se è confermata la formula del cinema all'aperto per il parco Fortuna, la new entry, per gli eventi di fine estate, sarà il giardino tra i palazzi Stringher-Maseri e Antonini-Maseri, destinato a unire piazza Primo Maggio con via Gemona. Pirone ha citato anche il museo di Storia Naturale e soprattutto il Teatrone (presente il presidente Paolo Vidali). «È un ritorno significativo – ha precisato Pirone – in quanto il teatro è un tassello determinante nella una rete culturale cittadina».



Federico Pirone

«Inauguriamo un nuovo ciclo costruito insieme alle realtà del territorio»



Giuseppe Morandini

«La rassegna può diventare l'occasione per tratteggiare l'anima della città»

## IL CASTELLO

Gli spettacoli sul colle, rispetto alla scorsa estate, passano da 12 a 18. Tra musica, spettacoli comici e operetta, Pirone ha svelato l'evento del 15 luglio con protagonista Roberto Saviano: «L'abbiamo voluto fortemente e sono particolarmente contento di annunciarlo nella giornata dell'anniversario della strage di Capaci. Saviano è il benvenuto in città e in regione, essendo la mafia un problema che riguarda tutti». In castello ci sarà spazio anche per la musica: il trio Dogstar, la band dell'attore Keanu Reeves nell'ambito del Festival Udin&Jazz il 24 giugno, Francesco De Gregori il 19 luglio, Rose Villain il 29 luglio, La Sad il 3 agosto. Tra le chicche l'operetta con la «Vedova Allegra» di Franz Lehár a cura della Fondazione Bon e l'indagine psicologica di Roberta Bruzzone.

## LA FONDAZIONE

Il presidente Morandini si è soffermato sul valore di UdinEstate: «Questa rassegna può diventare l'occasione per dare un contributo utile a tratteggiare l'anima della città. Deve emergere un messaggio di centralità per chi frequenta abitualmente Udine e anche per chi arriva da fuori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO, FINORA A CIELO APERTO, POTRÀ CONTARE ANCHE SULL'EX NEGOZIO A PALAZZO D'ARONCO

Aprono oggi gli spazi di Tonini:  
location per le opere di Celiberti

L'apertura al pubblico da oggi degli spazi di «Tonini haute couture», a palazzo D'Aronco, in via Rialto a Udine, consente di ammirare anche in questa location le opere del maestro Giorgio Celiberti che già da alcuni giorni sono apparse all'aperto, in alcuni luoghi del centro, a partire da via Mercatovecchio. L'evento itinerante Giorgio Celiberti «Memorie dal Passato» – che si protrarrà sino al 30

giugno – potrà dunque contare sullo spazio Tonini (nei fine settimana) con i seguenti orari di apertura gratuita: venerdì 24 maggio, sabato 25 e domenica 26 sempre dalle 16.30 alle 18.30; martedì 28 maggio dalle 16.30 alle 18.30; venerdì 31 maggio, sabato 1 giugno e domenica 2 giugno dalle 16.30 alle 18.30; venerdì 7 giugno, sabato 8 giugno e domenica 9 giugno dalle 16.30 alle



L'interno di Tonini in via Rialto

18.30; venerdì 14 giugno, sabato 15 giugno e domenica 16 giugno dalle 16.30 alle 18.30; venerdì 21 giugno, sabato 22 giugno e domenica 23 giugno dalle 16.30 alle 18.30; infine, venerdì 28 giugno, sabato 29 giugno e domenica 30 giugno dalle 16.30 alle 18.30.

L'esposizione a cielo aperto, curata da Carlo Stragapede, permette di conoscere da vicino le opere del maestro Celiberti, 94 anni: un percorso artistico organizzato dallo studio Celiberti insieme con l'associazione capofila «Il Mulino a Nord Est». Nello spazio Tonini – arredato nel 1982 dall'architetto Mangani, amico del maestro – si potranno ammirare affreschi, tele e opere di Celiberti. —

LIBERETÀ AL TEATRO SAN GIORGIO

Allievi e insegnanti  
domani sul palco

Domani, alle 18, gli allievi e insegnanti delle varie attività artistiche, culturali e soprattutto dei laboratori dell'Università delle Libertà presentano, al teatro San Giorgio di Udine, ad ingresso gratuito, un evento teatrale interdisciplinare in conclusione dell'anno scolastico.

L'opera, scritta dalla docente di scrittura creativa Claudia Sfilli e diretta da Paola Ferraro, insegnante

di recitazione, ha tono brillante e ironico. Il titolo è «Tempo di volare» e si svolge nella sala d'aspetto di un aeroporto, dove l'attesa di un gruppo di passeggeri, bloccato per un guasto, mette a confronto personalità e realtà molto diverse fra loro. Ognuno ha il proprio mondo, ancorato più o meno nel passato o proiettato nel futuro, ma quell'imprevisto ferma il flusso del tempo in un lungo presente. —



LOVE FACTOR



I rappresentanti delle 5 associazioni premiate, la dirigenza di Bluenergy Group e l'assessore regionale

# Bluenergy Group premia 5 associazioni scelte dai clienti

Donato a ciascuna Onlus un assegno da 3 mila euro  
 Curti: «Restituiamo al territorio il 15% dei nostri utili»

Cristian Rigo

Che cosa caratterizza un'azienda del territorio? Gianfranco Curti, fondatore di Bluenergy Group, punto di riferimento nel Nord Italia per la fornitura di luce, gas e servizi, non ha dubbi: «Da un lato è proporre prezzi giusti e avere molti negozi in modo tale da consentire agli utenti di confrontarsi con delle persone, senza necessariamente rivolgersi a un call center, che comunque abbiamo. Dall'altro è seminare, raccogliere e distribuire nel proprio territorio. E noi lo facciamo, il 15% del nostro utile (circa 3 milioni di euro) quest'anno è stato distribuito tra sponsorizzazioni e contributi diretti, a realtà del territorio. Inoltre – ha aggiunto – la nostra sede è a Udine il che significa che pagando la bolletta a Bluenergy i soldi delle tasse restano almeno in parte qui, cosa che non accade con altre aziende».

Una dimostrazione concreta delle ricadute virtuose che possono esserci è stata data ieri quando sono stati annunciati i vincitori dell'ultima edizione di Love Factor, il contest lanciato dall'azienda per sostenere

le associazioni benefiche del territorio attraverso il coinvolgimento diretto dei propri clienti e dipendenti.

Negli scorsi mesi i clienti Bluenergy hanno avuto l'opportunità di presentare e promuovere un'associazione di volontariato secondo loro meritevole di ricevere il contributo di 3 mila euro. Delle 31 associazioni candidate, sono state poi selezionate le cinque vincitrici: la Pro Loco Bressa; la scuola di musica "Guglielmo Tonelli" di Bagnaria Arsa e l'accademia musicale "Città di Palmanova" nella categoria "Arte". La prima, ha spiegato il presidente Andrea Trevisan, utilizzerà i fondi a supporto della rassegna musicale "We will Rock & Blues", che ha lo scopo di dare visibilità ai gruppi giovanili del territorio; la seconda, ha riferito Nicola Fiorino, promuoverà il progetto "Una musica per tutti", che ha l'obiettivo di diffondere la cultura musicale e creare nuove opportunità di incontro e condivisione.

Nella categoria dedicata ai progetti nel settore del sociale sono state premiate l'associazione di volontariato l'Arcoba-

leno onlus di Porcia, per l'iniziativa "Un bambino, una famiglia" orientata, ha detto Roberto Tondato, verso progetti educativi personalizzati per proteggere e garantire il benessere relazionale dei minori che vivono in situazioni di disagio familiare; la sezione di Cervignano dell'Unione nazionale veterani dello sport; l'organizzazione di attività didattiche e ludiche dedicate agli ospiti del Centro anziani; e Una mano per vivere di Latisana, che, ha raccontato il presidente Gianfelice Colonna, con il contributo supporterà la propria di attività di trasporto di malati oncologici e disabili per la quale, grazie ai 130 autisti lo scorso anno sono stati percorsi 248.901 chilometri.

Per l'assessore regionale Riccardo Riccardi, che ha partecipato alla premiazione insieme al direttore generale dell'Udinese Franco Collavino e all'ad di Bluenergy, Alberta Gervasio, «non è un caso se il Fvg ha il rapporto più alto tra volontari e residenti e il terzo settore a cui Bluenergy dedica attenzioni e risorse sarà sempre più importante». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA A FAVORE DELLE SCUOLE

# Festa al Città Fiera premiate 41 classi Donati kit didattici



Parte dei bambini delle 41 classi premiate dal Città Fiera

Una proposta pensata per il territorio, nata con spirito solidale, a cui è facile partecipare, "Città Fiera premia la tua Classe", nasce a seguito delle numerose richieste di aiuto da parte delle scuole del Friuli Venezia Giulia.

In 10 edizioni ha donato oltre 1.750.000 euro in materiale didattico coinvolgendo oltre 200.000 studenti. Un'iniziativa che di anno in anno si è arricchita per rispondere alle effettive esigenze delle scuole, donando materiali utili alle attività come ad esempio: microscopi digitali, monitor interattivi, notebook, biblioteche di classe e molto altro.

Il valore sociale di "Città Fiera premia la tua Classe" viene riconosciuto anche delle diverse realtà istituzionali del territorio che danno il loro patrocinio. Per esempio, da diversi anni si è concretizzata la collaborazione con ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana, che indice un Premio speciale in lingua friulana e premia tutte le classi partecipanti con donazioni di materiale in friulano. L'obiettivo è quello di valorizzare la didattica plurilingue che invita gli alunni ad esplorare il mondo attraverso la lingua e la cultura del proprio territorio. Anche quest'anno c'è stato un'ampia adesione, con ben 100 elaborati partecipanti nelle due categorie del premio (disegno e tema).

Città Fiera premia la tua classe è diventato veicolo di diffusione anche per iniziati-

ve culturali del territorio per la sua capacità di arrivare al cuore della scuola e delle famiglie.

Novità della decima edizione è la collaborazione con la Fondazione Agri-food&Bioeconomy Fvg, detentrica del marchio Io sono Fvg, nato per dare valore alle aziende e ai prodotti agroalimentari del Fvg. La collaborazione con "Città Fiera premia la tua Classe" si è concretizzata con la fornitura di gustosi kit merenda per i premi a estrazione e un premio speciale che ha invitato gli studenti a realizzare reel e disegni che raccontino il territorio e i suoi prodotti.

Ieri si è chiusa la decima edizione dell'iniziativa che ha regalato oltre 900 kit didattici alle oltre 200 scuole aderenti ed è stata l'occasione per consegnare i premi a estrazione alle 41 classi vincitrici. Un momento di incontro che ha visto la partecipazione anche dei patrocinatori dell'iniziativa, con la presenza del presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, dell'assessore all'Istruzione e alla cultura del Comune di Martignacco Valentina Bordet, del presidente della Fondazione Agri-food & Bioeconomy Pier Giorgio Sturlese e del direttore Pierpaolo Rovere e del presidente dell'ARLeF Eros Cislino. Presenti, inoltre, il direttore di Bruno Euronics Alessio Zakely e la responsabile del negozio Office Gallery Monica Nazzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE FARMACIE



UDINE

Aperte di notte

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata  
**San Gottardo - Via Bariglaria**  
 Via Bariglaria, 24 Tel. 348 9205266

Aperte a pranzo

**Colutta Antonio**  
 piazza G. Garibaldi, 10 0432 501191  
**Londero** viale Leonardo Da Vinci, 99 0432 403824

PROVINCIA 24H

**FAGAGNA**  
**All'Angelo** Via Umberto I, 48 Tel. 0432800138

**CASTIONS DI STRADA**  
**Alla Salute**  
 Viale Europa, 17 Tel. 0432768020  
**TREPPON GRANDE**  
**Bertuzzi** Via Cristoforo Colombo, 3 Tel. 0432960236

**GEMONA DEL FRIULI**  
**Bissaldi**  
 Piazza Garibaldi, 3 Tel. 0432981053  
**MANZANO**  
**Brusutti**  
 Via Foschiani, 21 Tel. 0432740032  
**CODROIPO**  
**Cannistraro**  
 Piazzale Gemona, 2 Tel. 0432908299  
**Toso**  
 Via Ostermann, 10 Tel. 0432906101  
**PAVIA DI UDINE**  
**Caruso** Via della Stazione, 23/A Tel. 0432564301

**RESIA**  
**Comunale**  
 Via Roma, 1 Tel. 043353004  
**TAVAGNACCO**  
**Comunale Feletto Umberto**  
 Via Enrico Fermi, 100 Tel. 0432583929  
**Comunale Tavagnacco** Piazza di Prampero, 7/A Tel. 0432650171  
**LUSEVERA**  
**Coradazzi**  
 Frazione Vedronza, 26Tel. 0432787078  
**SAN LEONARDO**  
**D'Alessandro**  
 Via Scrutto, 118 Tel. 0432723008  
**VILLA SANTINA**  
**De Prato**  
 Via Cesare Battisti, 5 Tel. 043374143  
**SAN GIOVANNI AL NATISONE**  
**Di Villanova**  
 Via delle Scuole, 13 Tel. 0432938841  
**PALMANOVA**  
**Facini**  
 Borgo Cividale, 20 Tel. 0432928292  
**CIVIDALE DEL FRIULI**  
**Fontana**  
 Viale Trieste, 3 Tel. 0432731163  
**Fornasaro**  
 Corso Mazzini, 24 Tel. 0432731264  
**BAGNARIA ARSA**  
**Gergolet** Via Vittorio Veneto, 2/A Tel. 0432920747

**PREPOTTO**  
**Gnjezda**  
 Via XXIV Maggio, 1 Tel. 0432713377  
**RONCHIS**  
**Godeas**  
 Piazza Libertà, 12 Tel. 043156012  
**MALBORGHETTO VALBRUNA**  
**Guarasci**  
 Via Potebbana, 14 Tel. 042860404  
**RAVEO**  
 Italia Frazione Esemon di Sopra, 30/1 Tel. 0433759025

LIONS CLUB UDINE HOST

# Francesca Agostinelli ricorda Giuseppe Zigaina

Approfondire la figura di Giuseppe Zigaina per cogliere la modernità del suo pensiero e della sua concezione di artista. A cento anni dalla nascita dell'intellettuale friulano il Lions Club Udine Host lo ricorda organizzando un meeting al quale interverrà la storica e critica d'arte Francesca Agostinelli, ideatrice e curatrice con Vanja Strukelj del progetto "Zigaina 100/Anatomia di una immagine", sostenuto dalla Regione e dal Comune di Cervi-

gnano del Friuli e dedicato al centenario della nascita di Zigaina. L'evento, aperto ai soci, si terrà lunedì, alle 19.45, all'Astoria Hotel Italia. «Il titolo del progetto – racconta Agostinelli – prende le mosse da un libro di Zigaina. Approfondiremo l'attività e il pensiero dell'artista per far emergere quanto fosse un intellettuale di grande duttilità e di immenso spessore, capace di spaziare dalla pittura all'incisione, dal cinema alla scrittura». —

## IN BREVE

**Giornata del gioco**  
**Abio in Mercatovecchio**  
**C'è anche l'orso Ettore**

Sabato si festeggia la Giornata mondiale del gioco. Anche a Udine in diverse piazze del centro saranno presenti molte associazioni per far divertire i bambini e non solo. Abio Udine (Associazione per il bambino in ospedale) sarà presente dalle 16 alle 19 in via Mercatovecchio. I volontari non vedono l'ora di accogliere i bimbi e intrattenerli con il bellissimo gioco "Dottore per un giorno" insieme a Ettore, l'orso mascotte che li attenderà a fine percorso.

**In via Poscolle**  
**Bottega del mondo**  
**Stasera l'assemblea**

Soci e simpatizzanti sono invitati all'assemblea della Bottega del mondo che si terrà oggi in via Poscolle 36/c alle 19.30 per una relazione sull'attività e per l'approvazione del bilancio. In un mondo dove interessi ed egoismi rischiano di prevalere è fondamentale sostenere esperienze di equità sociale che si basano sul rispetto del lavoro e sull'inclusione. Grazie a lavoratori e volontari la cooperativa chiude un anno positivo e con novità per l'anno in corso.



Estrazione del 23/5/2024

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 38 | 46 | 15 | 56 | 73 |
| CAGLIARI  | 36 | 49 | 76 | 51 | 54 |
| FIRENZE   | 74 | 28 | 44 | 3  | 78 |
| GENOVA    | 50 | 18 | 3  | 17 | 57 |
| MILANO    | 75 | 1  | 3  | 25 | 12 |
| NAPOLI    | 14 | 81 | 45 | 79 | 21 |
| PALERMO   | 18 | 8  | 51 | 32 | 68 |
| ROMA      | 58 | 55 | 40 | 22 | 33 |
| TORINO    | 25 | 64 | 73 | 1  | 22 |
| VENEZIA   | 34 | 24 | 62 | 45 | 65 |
| NAZIONALE | 21 | 57 | 39 | 38 | 71 |

|                       |            |    |            |       |    |
|-----------------------|------------|----|------------|-------|----|
| 10 <sup>e</sup> LOTTO | 1          | 8  | 14         | 15    | 18 |
|                       | 24         | 25 | 28         | 34    | 36 |
|                       | 38         | 46 | 49         | 50    | 55 |
|                       | 58         | 64 | 74         | 75    | 81 |
| COMBINAZIONE VINCENTE | Numero Oro | 38 | Doppio Oro | 38-46 |    |



|                         |     |             |
|-------------------------|-----|-------------|
| JACKPOT 25.500.000,00 € |     |             |
| QUOTE SUPERENALOTTO     |     |             |
| Nessun                  | +6  | - €         |
| Nessun                  | 5+1 | - €         |
| Ai 4                    | 5   | 43.502,04 € |
| Ai 1.050                | 4   | 168,19 €    |
| Ai 34.511               | 3   | 15,44 €     |
| Ai 439.432              | 2   | 5,00 €      |
| QUOTE SUPERSTAR         |     |             |
| Nessun                  | +6  | - €         |
| Nessun                  | 5+1 | - €         |
| Nessun                  | 5   | - €         |
| Ai 5                    | 4   | 16.819,00 € |
| Ai 308                  | 3   | 1.544,00 €  |
| Ai 3.398                | 2   | 100,00 €    |
| Ai 17.794               | 1   | 10,00 €     |
| Ai 33.465               | 0   | 5,00 €      |



PALUZZA

# Passo di Monte Croce Carnico Si interviene con gli elicotteri

Partito il cantiere per la messa in sicurezza della strada statale 52bis  
L'assessore Amirante: iniziato l'allestimento della via ferrata per i rocciatori

Tanja Ariis / PALUZZA

È partito ieri, con l'impiego degli elicotteri, l'allestimento del cantiere per la messa in sicurezza, in direzione di Passo Monte Croce Carnico, del tratto di strada statale 52 bis Carnica messo fuori uso a dicembre da una frana di ben 50 mila metri cubi. L'obiettivo è riaprire il prima possibile quell'arteria vitale di collegamento con l'Austria e chiusa da allora, con danni economici e disagi ingenti per imprese e cittadini. «L'intervento è cominciato – conferma l'assessore regionale Cristina Amirante –, nel senso che l'avvio comporta la predisposizione delle attività di sicurezza per iniziare poi le demolizioni delle rocce in quota. Gli elicotteri sono dell'impresa incaricata di eseguire i lavori e servono per trasportare materiali, addetti e tutto quanto necessario a procedere. Questa fase avviene con gli elicotteri: stanno portando i materiali al Passo e iniziando l'allestimento della strada ferrata per i rocciatori».

L'operazione richiede personale estremamente esperto in questo genere di lavori in quota e che si calerà mediante funi per effettuare interventi mirati. In primis va effettuato il disaggio del materiale instabile. Poi saranno installate barriere mono ancoraggio, barriere paramassi (le più potenti, da 11.000 kj), sarà prolungata la galleria artificiale e creata una berlinese a soste-



I tecnici al lavoro per l'intervento al Passo di Monte Croce Carnico

gno della strada. Ricorrendo all'intelligenza artificiale sarà collocato un sistema di monitoraggio con sensori di spostamento, inclinometri biassiali, sensori di temperatura della roccia, centralina meteo e strumentazioni digitali per la trasmissione dei dati (ci sarà un protocollo tra Anas e Protezione civile). La spesa ammonta a 10 milioni di euro (5 da Anas e 5 dalla Regione) e il completamento dei lavori, meteo permettendo, è previsto a fine 2024. Anas questa settimana ha consegnato la prima trincea di lavori all'impresa incaricata. Il cantiere non è stato avviato subito per l'imperversare di ulteriore maltempo nei giorni successivi in tutta la Carnia e, considerate, le delicate operazioni che vanno effettuate e che richiedono particolare attenzione alla sicurezza anche degli stessi operatori. Ieri le operazioni preliminari; seguirà la demolizione dall'alto delle rocce pericolanti, impiegando in alcuni step pure esplosivo, e la rimozione di massi isolati possibile fonte di ulteriori crolli.

Una volta «ripulito» il costone, saranno posate reti paramassi e fermaneve. La convenzione prevede per la prima fase dei lavori una durata di 270 giorni al massimo, ma si punta fin d'ora, se il meteo sarà clemente, a riaprire la strada prima di fine 2024. In questo momento è in progettazione la seconda trincea dei lavori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAPPADA

## Restano bloccati sul Peralba

Due escursionisti australiani ieri sono rimasti bloccati durante la discesa del versante Ovest del monte Peralba, a causa di tratti ripidi ed esposti. Gli uomini del Soccorso alpino di Sappada – su richiesta di un amico dei due – li hanno raggiunti a quota 2.300 metri, nei pressi di un nevaio. Dopo aver constatato che stavano bene, hanno prestato loro abiti asciutti, li hanno imbragati e legati con le corde, per poi accompagnarli a valle in sicurezza. I due si sono poi scusati con i soccorritori.

## IN BREVE

Tolmezzo

**Passeggiata di primavera questa domenica**

L'unione nazionale veterani dello sport di Tolmezzo, con l'asd Piani di Vâs, invita tutti questa domenica alla "Camminata di primavera", evento ludico motorio a passo libero, aperto a chiunque voglia godere dei benefici di una salutare passeggiata. Iscrizioni (costo 10 euro) dalle 8.30 nei pressi della casa dell'acqua di via Gortani, punto di partenza (alle 9.30) e di arrivo. Il percorso di 10 km si snoda lungo la ciclopedonale fino a Terzo. Al termine pastasciutta nella sede Ana.

Tolmezzo

**Dopo il passaggio del Giro biglietti ridotti per il museo**

In occasione del passaggio del Giro d'Italia a Tolmezzo oggi, dalla tarda mattinata fino al termine del passaggio della carovana, lo staff del museo carnico, sarà tra le strade per regalare ai tanti appassionati e curiosi delle due ruote un coupon per l'ingresso ridotto al museo, senza scadenza di validità. Un'occasione unica per scoprire la collezione etnografica che è tra le più importanti d'Europa. Custodisce la storia, l'arte e la memoria della Carnia e delle sue genti.

VERSO IL VOTO A FORNI DI SOPRA

# Lavoro, natalità e turismo I piani di Coradazzi e Lenna per rilanciare il paese

FORNI DI SOPRA

Iginio Coradazzi, ex dipendente comunale (lo è stato per 40 anni) a Forni di Sopra, sfida con le liste civiche "Forni Futura" e "Forni da Vivere" il sindaco uscente, Marco Lenna, supportato da una lista della Lega e dalle civiche "Attiva Forni di Sopra" e "Sopra tutto Forni di Sopra".

«Lavoro, stanzialità, natalità e servizi alla persona – illustra Coradazzi – sono le parole d'ordine del nostro programma. Il lavoro è la pietra miliare per l'insediamento dei giovani e lo sviluppo del-

le famiglie. La stanzialità è la naturale conseguenza per coloro che, apprezzato il nostro paese per natura e vivibilità, manifestano la scelta di viverci e va sostenuta a ogni costo. La natalità è di fatto il futuro ed è su questo futuro che concentreremo i nostri sforzi, per consentire alle famiglie di sostenere con minor difficoltà la crescita dei propri figli. Un occhio di riguardo a favorire gli sport nelle varie discipline e lo studio, con premi e borse di studio ai più meritevoli. I servizi alla persona rientrano tra le priorità di chi vive in montagna. Puntiamo a realizza-

re queste azioni con un'oculata gestione delle risorse. E con la riduzione degli emolumenti (aumentati, nell'ultima gestione, del 100% rispetto al passato, solo perché siamo paese turistico) degli amministratori. Ci mettiamo in gioco, senza illudere, ma con due squadre entusiaste e pronte a lavorare per la rinascita della comunità, un unico team per il nostro paese». «Focus principale del nostro programma – afferma Lenna – resta la famiglia, mai come in questi anni portata al centro della comunità e tutelata, assicurando la presenza delle scuole, pro-



**IGINO CORADAZZI**  
CANDIDATO SINDACO  
CON IL SOSTEGNO DI DUE LISTE

«Ci mettiamo in gioco con due squadre per la rinascita della comunità»



**MARCO LENNA**  
SINDACO USCENTE  
A FORNI DI SOPRA

«Focus principale dei nostri programmi è la famiglia, al centro della comunità»

ponendo ulteriori contributi per libri, ampliando il bonus nascita a 1.000 euro, garantendo un sostegno a ogni bambino da 1 a 14 anni di 1.000 euro l'anno. E poi contributi per bollette, abolizione della Tari per alcune categorie di famiglie».

Lenna rivendica il rilancio turistico e di diverse attività. Chiede di guardare a quanto fatto. Per il futuro ricorda l'avvio imminente dei lavori per l'area di sosta camper, il recupero dell'ex Albergo Ancora, la ristrutturazione della scuola materna e il nuovo Municipio. Punta all'ampliamento del demanio sciistico e dell'offerta di attività per il dopo sci. C'è il progetto archeologico in rete con Zuglio. Il progetto "Dolomiti playground" svilupperà ciclismo di confine e mobilità dolce, a fianco al percorso ciclabile Tagliamento «che ci collegherà – indica – al bacino turistico di Cortina». Sempre più teleriscaldamento, fotovoltaico e il progetto "Forni Energy". —

T.A.



TARVISIO

# Torna il ticket ai laghi di Fusine Il Comune cerca un gestore

Si pagherà dall'8 giugno. Avviata l'indagine di mercato per l'affidamento diretto  
L'assessore Zamolo: confermate le tariffe, sono previsti nuovi investimenti

Alessandra Ceschia / TARVISIO

Torna il ticket per la sosta di auto, moto e camper nella zona dei laghi a Fusine in Valromana. Non un modo di fare cassa da parte del Comune di Tarvisio, quanto piuttosto una strategia per garantire un flusso sostenibile di mezzi ed evitare il fenomeno delle soste selvagge come spiega Mauro Zamolo, assessore comunale con delega alla Protezione civile e alle Attività produttive del Comune di Tarvisio che ha promosso un'indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto dell'appalto del servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento.

La scadenza per l'invio dell'offerta è stata fissata per le 24 di giovedì 23 maggio, termine entro il quale gli operatori economici interessati dovranno far pervenire le loro proposte per il servizio che comprende la gestione di in-



Alcune auto nel parcheggio dei laghi di Fusine

gressi e soste a pagamento, bagni, polizia e decoro, sfalcio del verde. Il valore dell'appalto ammonta a 111.510 euro comprensivo di Iva e riguarda il tratto della strada di proprietà comunale denominata via Dei laghi con inizio in prossimità della congiunzione con la strada deno-

minata Scichizza. I parcheggi saranno regolamentati negli accessi, ma incustoditi. «Abbiamo deciso di mantenere inalterate le tariffe applicate lo scorso anno» precisa Zamolo che ribadisce la necessità di regolamentare gli accessi. «Nelle due settimane a cavallo di Ferragosto nel 2023

sono passate almeno 23 mila persone» la sua chiosa.

La sosta a pagamento comincerà da sabato 8 a domenica 30 giugno per proseguire a luglio da lunedì 1 a venerdì 12, da lunedì 15 a venerdì 19, quindi dal 22 al 26 e dal 29 al 31.

Si pagherà tutti i giorni per il mese di agosto e per quello di settembre mentre a ottobre il ticket sarà in vigore al sabato e alla domenica.

Dopo la sospensione autunnale la sosta a pagamento sarà ripristinata a dicembre, principalmente al fine settimana di regolamentare gli accessi.

Quanto agli orari, durante la stagione estiva l'accesso a pagamento è previsto dalle 8 alle 18, mentre in quella invernale, dalle 8 alle 15.

I meriti alle tariffe, si pagherà un ticket di 5 euro al giorno per le autovetture, 3 per motocicli e ciclomotori, 30 per autobus e simili e 15

TARVISIO

## Gastronomia in garage I prodotti tipici protagonisti a Ugovizza

Andrea Siega / TARVISIO

Prenderà il via sabato 1 giugno la prima edizione di "Garage in festa", manifestazione organizzata da "Ugovizza in Fiore" che porterà molteplici attività ludiche, culturali e gastronomiche per grandi e piccini nelle vie del paese. Nel corso della giornata, a partire dalle 10, i garage del paese verranno aperti al pubblico, dove i proprietari di casa cucineranno piatti con prodotti tipici locali e do-

ve ci si potrà rinfrescare con aperitivi oppure partecipare alla gara di Schnops, un tradizionale gioco di carte locale. Le attività presenti nella scaletta della manifestazione sono molteplici. Ad aprire la giornata alle 10.30, sarà possibile assistere alla produzione delle mozzarelline presso il caseificio dove vi sarà la possibilità, previa prenotazione, anche di partecipare ad una visita guidata dello stabile.

Alle 11, invece, l'appunta-

mento si sposterà nella caserma dei Pompieri volontari, che per l'occasione sarà aperta al pubblico, per una visita guidata. A seguire, i Pompieri volontari daranno vita ad un'esercitazione dedicata ai bambini. Nel primo pomeriggio, alle 14.30, sarà possibile immergersi in una passeggiata, adatta a tutte le età, alla scoperta di usi e curiosità su piante, alberi e arbusti. Le attività proseguiranno poi alle 15.30 con la "Spancjerate", una passeggiata per famiglie tra le vie del paese, dove verrà anche allestito un laboratorio creativo di giardinaggio rivolto ai più piccoli. Le attività paesane, quindi, si concluderanno alle 20 con la chiusura dei garage, per proseguire però con il dj set che si terrà presso il bar "Alla vecchia stazione". —

VENZONE

## Biodiversità da salvare L'iniziativa dei Lions

VENZONE

"Salviamo le api e la biodiversità". È il titolo di un'iniziativa organizzata da Lions Club di Venzone, Gemona, San Daniele, Cividale/Manzano, Tarcento/Tricesimo, Tolmezzo in collaborazione con il Parco naturale delle Prealpi Giulie di Venzone predomenica alle 09.15 in sala consiliare. Il tema verrà sviluppato nella cornice del park fest - incontro fra i parchi dell'arco al-

pino orientale. La tutela degli insetti impollinatori e la conservazione della biodiversità sono temi tanto complessi quanti affascinanti.

Il progetto gode del patrocinio del Comune di Venzone, Tarcento e Tricesimo e dell'apprezzamento del Club per l'Unesco di Udine. Nel corso dell'evento, apicoltori carinziani, la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Associazione per l'Ape Carnica-Friulana, daranno il proprio contributo

affrontando il problema dal punto di vista tecnico-scientifico. Il Parco Naturale delle Prealpi Giulie ed il museo dell'apicoltura di Radovljica illustreranno il lavoro in atto per sensibilizzare al problema sia gli adulti che le giovani generazioni. Le testimonianze del comune di Arnoldstein in Austria, di Apicoltura urbana e il Centro Commerciale Belfronte di Monfalcone porteranno esempi di attività e progetti messi in atto per la salvaguardia delle api; l'Isis Fermo Solari di Tolmezzo tratterà un tema suggestivo legato all'ape alchimista. Nel pomeriggio si planteranno alberi amici delle api e dell'ambiente, si lanceranno "bombe di semi" di fiori graditi a questo insetto. —

L'INIZIATIVA

## Percorsi di futuro a Gemona: la bici e l'educazione dei giovani

Sara Palluello / GEMONA

È stato programmato per sabato 25 maggio alle 9.30 presso il centro di riuso Mairstrassà (in via Santa Lucia, 34) di Gemona del Friuli il convegno sulla mobilità sostenibile dal titolo "Percorsi di futuro". Si tratta di un'iniziativa organizzata dall'associazione culturale Pense e Maravee in collaborazione con il Circolo Legambiente della Pedemontana Gemonese, il centro di riuso e l'associazione Fiab aBicitUdine.

Il convegno vuole essere un'occasione per riflettere insieme sulle tematiche della mobilità sostenibile e si colloca all'interno del progetto "La scuola mette le ruote", iniziativa giunta quest'anno alla quinta edizione.

Con tale progetto, i cui primi risultati verranno illustrati nel corso del convegno, le associazioni organizzatrici hanno promosso e realizzato con gli istituti scolastici di Gemona e di Artegna, vari laboratori di educazione teorica e pratica all'uso della bicicletta come strumento di una mobilità sostenibile, realizzando con tale mezzo anche una serie di gite scolastiche rivolte alla conoscenza del territorio.

La giornata sarà divisa in

per caravan autocaravan e roulotte. I biglietti avranno validità fino alle 7 del giorno successivo e chi prevede una sosta oltre a tale fascia oraria dovrà munirsi di ticket, valevole anche per il giorno successivo.

Saranno esonerati dal pagamento i residenti nei comuni di Tarvisio e Malborghetto-Valbruna, i frontisti che godono di proprietà di immobili o terreni, come pure i gestori e il personale di attività ricettive che gravitano all'interno dell'area, ma anche le guide alpine e turistiche, i soggetti che esercitano servizio pubblico, i fornitori o abilitati Ncc e i veicoli elettrici.

«L'avanzo di gestione - è la precisazione dell'assessore Zamolo - verrà reinvestito per la cura e la manutenzione del territorio. Recentemente, abbiamo provveduto alla pulizia delle canalette. Abbiamo inoltre ricevuto dalla Regione un contributo pari a 330 mila euro che finanzia interventi legati a un progetto generale per i laghi di Fusine. Nell'ambito di questo progetto - aggiunge l'assessore - sarà rifatta la passerella che porta al belvedere all'altezza del primo lago. È stato previsto il rifacimento del manufatto anche in un'ottica di maggiore sicurezza: tutti i mezzi di emergenza infatti potranno transitarvi».

Si interverrà inoltre anche sul bacino del lago inferiore, dove è previsto il rifacimento dell'argine per un fronte di un centinaio di metri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Osoppo

Mentre pota una pianta cade dalla scala

Mentre era intento a potare una pianta, è stato improvvisamente colpito da un ramo ed è caduto da una scala. È così che, nella mattinata di ieri, attorno alle 10, è rimasto ferito un uomo di 63 anni che stava lavorando in via Divisione Julia, a Osoppo. Sul posto il personale sanitario, i carabinieri della stazione di Buja e gli esperti del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria. Il ferito è poi stato accompagnato in elicottero all'ospedale di Udine. Stando alle prime informazioni, non è in pericolo di vita.

Gemona

Torneo delle borgate al campo sportivo

È in arrivo la 52ª edizione del torneo di calcio tra le borgate di Gemona "Trofeo Cragolini Pio". Si terrà dal 3 giugno al 12 luglio presso il campo sportivo Roberto Brolo a Campolessi di Gemona. La competizione è divisa in due gironi. Nel girone A ci sono le borgate di Taboga, Taviele, Piovega, Lessi e Campagnola mentre nel girone B quelle di Ospedaletto, Gois, Centro storico, Godo e Maniaggia. La finale che decreterà il primo e il secondo posto sarà il 12 luglio.



Alcuni ragazzi coinvolti nei progetti sulla mobilità lenta

tre diversi momenti di discussione.

Dopo i saluti istituzionali si parlerà di educazione per la mobilità del futuro, perché parlare della mobilità dolce (ciclabilità come occasione per realizzare città più vivibili, benefici del movimento e dell'esercizio fisico e mobilità attiva come occasione per conoscere il territorio) e come incentivarla (esperienza on the road degli studenti dell'Isis Magrini Marchetti, mobilità ciclistica in regione e interventi del pubblico sulla promozione della cultura della sostenibilità nella comunità).

Diversi i relatori che saranno presenti all'iniziativa, a partire dal ciclovaghiatore Emilio Rigatti, autore del libro "Se la scuola avesse le ruote", oltre a lui la responsabile nazionale di Legambiente per la mobilità dolce Alessandra Bonfanti; la coordinatrice degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità per la Regione FVG ingegner Chiara di Marco. E ancora, il professor Mattia D'Alleva del corso di laurea di Scienze motorie, infine l'ingegner Fabio Gon quale esperto Fiab. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN DANIELE

# Scontro fra auto e bicicletta Ciclista in gravi condizioni

L'incidente lungo l'ex provinciale 84, all'altezza dell'incrocio con via Cimano  
Soccorso un 67enne residente a Moruzzo, poi ricoverato in Terapia intensiva

SAN DANIELE

È ricoverato in condizioni molto gravi all'ospedale di Udine il ciclista – un uomo di 67 anni residente a Moruzzo, C.Z. sono le sue iniziali – che ieri è rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto lungo l'ex strada provinciale 84, all'altezza dell'incrocio con via Cimano.

Soccorso dal personale sanitario, il sessantasettenne è stato accompagnato in elicottero al Santa Maria della Mi-

sericordia ed è stato poi accolto nel reparto di Terapia intensiva. Il paziente, nelle prime ore dopo il ricovero, era ritenuto in pericolo di vita. È stato anche sottoposto a un intervento chirurgico. I medici per il momento si sono riservati la prognosi.

Le cause e l'esatta dinamica dell'incidente sono ancora al vaglio dei carabinieri della stazione di Codroipo che si sono occupati dei rilievi e hanno raccolto alcune testimonianze. Stando ai primi

accertamenti effettuati dai militari, attorno alle 13.30, il ciclista è finito contro la Volkswagen Golf condotta da una ragazza di 24 anni che abita a Forgaria. La giovane, da quanto si è potuto apprendere, è rimasta illesa, mentre l'uomo, a seguito dell'impatto con la fiancata della vettura, è finito a terra, riportando diversi traumi in varie parti del corpo, anche alla testa.

Le condizioni del ciclista sono apparse subito molto se-

rie agli occhi dei soccorritori – giunti sul posto con l'ambulanza e anche con l'elicottero –, tanto che sono state adottate tutte le misure utili a sostenerne le funzioni vitali. Poi il volo verso l'ospedale.

L'uomo non aveva con sé documenti e quindi la sua identificazione non è stata immediata. I carabinieri sono comunque riusciti a capire chi era e hanno informato i familiari. —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il luogo dell'incidente e, sotto, la bicicletta del 67enne

MAJANO



Il giardino sensoriale alla Fondazione Pontello

## Giardino sensoriale Un'area verde per l'inclusione

MAJANO

Un ampio, accogliente “giardino sensoriale”, spazio verde studiato e costruito per stimolare i cinque sensi, impreziosisce la già ricca offerta della Fondazione Valentino Pontello Ets di Majano, struttura residenziale e diurna all'avanguardia che eroga ospitalità e assistenza ad oltre 30 persone con disabilità psico-fisica. Il taglio del nastro del nuovo servizio è in

programma per domenica e si inserirà nella cornice di una giornata di festa che sarà scandita da numerose proposte all'insegna dell'inclusione e della solidarietà, tra cui un'esperienza multisensoriale indoor nella Stanza Snoezelen, un laboratorio di yoga outdoor e attività laboratoriali e di intrattenimento per i più piccoli. Battezzato “Le stanze a cielo aperto”, il giardino sensoriale – realizzato grazie a un contributo della

Regione e suddiviso in cinque settori – è stato ispirato proprio dalla sala multisensoriale predisposta negli spazi interni della Fondazione: «Obiettivo – spiegano da quest'ultima – è migliorare il benessere psico-fisico degli ospiti e produrre benefici sul piano motorio-sensoriale, emotivo e sociale. In questo contesto che impreziosisce e arricchisce il territorio dell'area Collinare, i sensi vengono sollecitati dagli elementi naturali, scelti e posizionati ad arte, secondo linee guida e con finalità ben precise. Un progetto – si sottolinea – nato dagli utenti per gli utenti, i quali hanno collaborato alla realizzazione di questo percorso attraverso laboratori che li hanno coinvolti (sotto la guida di esperte del verde, che hanno curato il piano e ne hanno coordinato l'attuazione) nella preparazione del terreno, nella semina e nella fase di piantumazione». L'inaugurazione, prevista per le 11, avverrà alla presenza delle autorità locali. Seguiranno l'esibizione della banda di Pers e la benedizione, che sarà impartita dal parroco di Majano, don Giuliano. La circostanza offrirà pure l'occasione di presentare gli ultimi progetti delineati dall'importante realtà socio-assistenziale. —

L.A.

MAGNANO IN RIVIERA

## Piazza Urli a nuovo Completati i lavori

Un intervento necessario per sistemare i parcheggi  
Il sindaco: le infiltrazioni avevano creato problemi al solaio

Letizia Treppo

/ MAGNANO IN RIVIERA

Terminati i lavori pubblici in piazza Ferdinando Urli a Magnano in Riviera. L'opera, avviata a gennaio, prevedeva un impegno di spesa di 310 mila euro, di cui 182 mila finanziati dalla Regione e la restante parte attraverso fondi propri. L'intervento si è reso necessario per evitare il sovraccarico accidentale sulla piazza e per sistemare i parcheggi sotterranei, con la messa in sicurezza di parti del solaio e delle travi pericolanti all'interno della struttura. «Le infiltrazioni nel corso degli anni – commenta il sindaco Roberta Moro – hanno creato non pochi problemi al solaio. Il sotterraneo era scrostato a causa di questo disagio. Gli operai sono intervenuti adeguando la piazza e realizzando delle pendenze utili allo scorrimento dell'acqua, senza le quali si sarebbero tornati a verificare i disguidi. Al tempo stesso, è stato intonacato l'interno del parcheggio sotterraneo, dopo essere adeguatamente intervenuti con la sua sistemazione e messa in sicurezza. Si è trattato di un intervento necessario poiché oltre a interessare il municipio comunale, l'area è condivisa anche con gli appartamenti che si trovano attorno, oltre che con le attività commerciali».

È stato portato a termine anche il cantiere di via Marconi, dove si è realizzato un parcheggio, assieme a un'area ludico-ricreativa pubblica, situati di fronte al polo scolastico. Rimane da sistemare solo



Il cantiere in piazza Ferdinando Urli a Magnano in Riviera

una piccola zona di marciapiede la cui spesa sarà coperta grazie a fondi comunali. «In breve tempo – continua Moro – il parcheggio verrà aperto, si stanno collegando gli impianti di illuminazione. La restante zona di marciapiede interessa alcune spese extra che copriremo con fondi comunali. Abbiamo deciso di installare una pensilina e di decorarla con elementi che richiamano la storia del nostro paese, come fotografie che illustrano Magnano prima e dopo il sisma del 1976. Vogliamo lanciare un messaggio alle nuove generazioni: raccontare la storia per non dimenticare quel che è successo».

Infine, richiederanno più tempo del previsto i lavori alla rete fognaria che da via Marconi porta alla rotatoria in fase di realizzazione in località Setteponti. Ispezionando il tratto è emersa la necessità non solo di sostituire le tubature esistenti, ma di intervenire su molti più punti cruciali. Le utenze collegate alla rete sono numerose e i tubi presentano criticità. Una volta terminata la messa a nuovo dell'impianto, in una ventina di giorni sarà conclusa la rotatoria: il meteo avverso delle scorse settimane non ci è stato d'aiuto. —

FORGARIA

## Riapre la Riserva naturale Programmati 13 eventi

FORGARIA

Tredici eventi, in ampia percentuale inediti e ideati per attrarre un pubblico ampio e diversificato: la Riserva naturale regionale del lago di Cornino, gestita dalla Coop Pavees – sotto l'egida dell'amministrazione comunale –, inaugura domenica 26 maggio la stagione turistica 2024 con “Damigelle e dragoni”, una suggestiva giornata dedicata alle libel-

lule, che molto possono rivelare sullo stato di salute ambientale di un territorio.

A ingresso libero (consigliato però la prenotazione, a [centrovisite@riservacornino.it](mailto:centrovisite@riservacornino.it) o al numero 0427 808526), l'iniziativa si aprirà alle 10 con una conferenza e proseguirà con un'escursione guidata per l'osservazione delle specie presenti in questo periodo: meta saranno i laghetti Pakar. Nell'occasione sarà anche

disponibile, in anteprima, il volume “Damigelle e dragoni. Atlante delle libellule del Friuli Venezia Giulia”.

Il ciclo di proposte della Riserva proseguirà il 2 giugno con “Al di là del fiume e tra i laghi”, passeggiata naturalistica alla scoperta del Tagliamento. Il Comune di Forgaria, intanto, ha scelto la Riserva come sede di uno dei due progetti di servizio civile solidale predisposti per quest'anno. «La scadenza per la domanda di partecipazione alla selezione – informa il vicesindaco con delega alla Riserva Luigino Ingrassi – è il 31 maggio. L'esperienza è rivolta a ragazzi di età compresa fra i 16 e i 18 anni: info sull'home page del Comune». —



CIVIDALE

# La minoranza sulla discarica: la sentenza del Tar va impugnata

Richiesta al sindaco la convocazione urgente di un consiglio comunale. Depositata una mozione

Lucia Aviani/CIVIDALE

Il temporeggiamento della giunta nella decisione su un'eventuale impugnazione della sentenza del Tar del Friuli Venezia Giulia sul caso del progetto (autorizzato) di conversione in discarica dell'ex cava Murà, al confine tra il Comune di Cividale – nel quale il sito ricade – e quello di Premariacco, ha indotto la minoranza a depositare in municipio richiesta di convocazione urgente di un consiglio comunale in sessione straordinaria. Obiettivo, l'approvazione di una mozione che impegni l'esecutivo proprio a impugnare avanti al Consiglio di Stato la sentenza, conferendo apposito incarico ad un legale.

«L'amministrazione – dichiara il capogruppo di Prospettiva Civica, Fabio Manzini – deve prendere posizione sull'argomento e deve farlo subito, considerato che per ricorrere ci sono 60 giorni di tempo dalla pubblicazione della sentenza, avvenuta il



L'ex impianto della Cave Murà dove dovrebbe essere realizzata la discarica. A destra il consigliere Fabio Manzini



26 aprile: di fatto, dunque, resta un mese». L'appello dell'opposizione è dunque ad allinearsi celermente «alla decisione – rileva la consigliera Elena Domenis, in forza a Prospettiva Civica – assunta dal limitrofo Comune di Premariacco», che già nelle scorse settimane ha deliberato di procedere. «Sarebbe assurdo

che Cividale, sul cui territorio la discarica ricadrebbe – osserva Manzini –, non facesse altrettanto, tentando tutte le vie possibili per opporsi al piano. Non è accettabile che sindaco e giunta non si esprimano su questo tema di interesse centrale: aspettiamo di conoscere, in particolare, il parere della vicesindaco Gior-

gia Carlig, presidente dell'Assemblea del Contratto di fiume del Natisone, e dell'assessore all'ambiente Rita Cozzi, che in passato si era espressa con fermezza contro l'operazione. L'intero esecutivo, a suo tempo, aveva manifestato contrarietà all'ipotesi di attivazione dell'ennesima discarica nella zona di Firma-

no: ora, dunque, sta venendo meno all'impegno preso a suo tempo con i cittadini. E non si accampino – conclude, richiamando implicitamente una delle perplessità che erano state sollevate al momento del primo ricorso – scuse legate agli oneri del ricorso: se per il Comune di Premariacco non è stato un problema

stanziare, allo scopo, 17 mila euro, non vedo come e perché dovrebbe esserlo per Cividale, che ha ben altre capacità di spesa. A maggior ragione – conclude – considerato il fatto che ogni anno vengono usate decine di migliaia di euro per iniziative discutibili: questa, invece, ci sembra una causa più che giusta».

Dall'esecutivo, per il momento, non arrivano anticipazioni sulle linee d'indirizzo che si intende assumere. Già a inizio maggio aveva invece deciso per il ricorso al Consiglio di Stato l'amministrazione di Premariacco, che dall'attento esame delle motivazioni della sentenza aveva «ricavato la netta impressione – così si era espresso il sindaco Michele De Sabata – che non si sia colto il luogo preciso in cui prenderebbe forma la nuova discarica, l'ennesima sul nostro territorio». Si parla, aveva ricordato, di un contesto soggetto a bonifica per inquinamento della falda (intervento prescritto e finanziato nel 2023 dalla Regione e dallo Stato per un importo di 3,8 milioni) e racchiuso nella rete europea "Natura 2000" per la tutela della biodiversità, nonché catalogato come zona speciale di conservazione e centrale nelle progettualità del Contratto di fiume del Natisone. Come non tenere conto, poi – aveva rimarcato la giunta –, della presenza di case sparse ad appena 350 metri dalla cavità che dovrebbe trasformarsi in sito di smaltimento rifiuti? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**San Pietro al Natisone**  
 Si presenta il libro "Timavo Natisone Isonzo"

Questa sera, alle 18.30, nella sala consiliare di San Pietro al Natisone sarà presentato il libro "Timavo Natisone Isonzo. Fiumi, uomini e confini", di Cristina Noacco. L'evento, che ha ricevuto il patrocinio del Comune, è stato organizzato dall'associazione Parco del Natisone, presieduta da Claudia Chiabai, e rientra fra le numerose iniziative che sono finalizzate a promuovere la conoscenza del fiume. La serata sarà impreziosita da proiezioni, musiche e anche da letture.

**Cividale**  
 Primavera con le bande: domani un concerto

Dopo il gemellaggio tra il Corpo bandistico musicale Città di Cividale e la Filarmonica e Majorettes Lama di San Giustino (Perugia) la 26esima edizione della "Primavera con le bande" proporrà, domani, l'esibizione della "Music show band & Majorettes", attesa da Prata di Pordenone. Lo spettacolo, itinerante per le vie e piazze del centro cividalese, avrà inizio alle 18. Sabato 8 giugno protagonista sarà invece la "Banda Musicale Camillo Borgna e Majorettes Furlanutes" di Madrisio, sempre dalle 18.

**Faedis**  
 Domenica escursione sul monte Joanaz

Escursione naturalistica sul monte Joanaz, domenica 26, con partenza dalla piazza di Valle di Soffumbergo (ritrovo alle 8.30). L'itinerario si svilupperà sulla strada militare che porta alla Madonna del Dom (a 949 metri di altitudine), proseguendo poi fino alla vetta (1.167 metri). Il rientro è previsto intorno alle 16. Prenotazione obbligatoria entro domani inviando nome e cognome al numero 334 616 9852 (wapp) o alla mail info.soffumbergo@gmail.com.

CIVIDALE

## Giochi e intrattenimenti per scoprire in due tappe l'eredità dei longobardi

CIVIDALE

Due giornate di intrattenimento e di gioco nel segno dei Longobardi, nell'anno dedicato all'antica popolazione, per diffondere la conoscenza della sua ricca eredità artistica: il Comune di Cividale propone una speciale caccia al tesoro per famiglie (domenica 26 maggio) e un'avventura fantasy prodotta dall'associazione

Italia Langobardorum in collaborazione con Gummy Industries, "Prima che il gallo canti" (sabato 1 giugno). Il primo appuntamento sarà strutturato in due turni, alle 10.30 e alle 15 (ritrovo almeno 15 minuti prima della partenza all'Informacittà di piazza Duomo, a palazzo de Nordis): la partecipazione all'iniziativa, di un'ora e mezza circa, è gratuita, ma viene richie-

sta la prenotazione (al numero 0432710460 o con mail a informacitta@cividale.net). L'itinerario toccherà i punti più significativi del centro storico, che saranno illustrati dalle esperte di Archeoscuola: in corrispondenza di ogni tappa chi avrà trovato gli indizi per raggiungere la meta successiva riceverà una carta jolly; vincerà la famiglia che tornerà per prima al punto di partenza con tutti i jolly. Alla fine del gioco si potrà partecipare a una visita guidata gratuita alla scoperta dei siti longobardi cittadini. "Prima che il gallo canti", ispirato a "Dungeons & Dragons", avrà invece per scenario il monastero di Santa Maria in Valle e il tempio longobardo. —

L.A.

Il van di Adecco & Will Media ha fatto tappa ieri mattina a Cividale La miniserie social ruota attorno a orientamento e mercato del lavoro

## Gli allievi del Paolino d'Aquileia al centro di "Future on the road"

### IL PROGETTO

Ha fatto tappa all'Isis Paolino d'Aquileia, ieri mattina, il van di Adecco & Will Media, che ha portato anche a Cividale "Future on the road", miniserie social che coinvolge ragazzi, professori e aziende su temi quali orientamento, skill mismatch, mercato del lavoro, DE&I, mix generazionale e innovazione. Il progetto si affianca all'undicesima edizione di Adecco TecnicaMente, piano nato con l'obiettivo di mettere in contatto gli studenti degli istituti tecnici italiani con la sfera della produzione: al Paolino d'Aquileia gli alunni hanno partecipato a sessioni di coaching per prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro e si sono poi sfidati nella presentazione di progetti commissionati loro dalle imprese del territorio, che avevano chiesto agli allievi di risolvere uno specifico problema legato all'ambito produttivo. Gli allievi dell'Isis cividalese hanno avuto la possibilità di vistare alcune imprese, in particolare le linee di produzione, per poterne apprendere direttamente le esigenze e le richieste; hanno seguito percorsi di mento-



Da sinistra Daniel, Leonardo e Luca, i tre vincitori di TecnicaMente

ring tenuti direttamente dai responsabili tecnici delle aziende – le quali hanno fornito anche il materiale necessario per l'elaborazione delle progettualità – e affrontato vincoli di budget e di tempistiche, per provare a cimentarsi con reali esigenze. Il lavoro vincitore si chiama "elettrolizzatore" e si focalizza sull'approfondimento di tipologie e campi di utilizzo attuali e futuri di un elettrolizzatore, per esempio nell'ambito dello stoccaggio dell'energia rinnovabile (ad oggi non possibile) o nel settore dell'automobilismo, per ri-

durre o azzerare le emissioni di sostanze nocive. L'idea – messa a punto dagli studenti Luca Pulzella, Leonardo Zurco e Daniel Mazzarella, seguiti dal professor Enrico Cernigoi – è nata dalla voglia di creare un modello in scala radiocomandato per sfruttare la tecnologia delle celle a combustibile. Negli anni TecnicaMente ha toccato oltre 550 scuole su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo 11.000 allievi e 3.700 realtà produttive e favorendo l'assunzione, solo nel 2023, di oltre 500 giovani. —

L.A.



Il cantiere fa parte del progetto da 1,4 milioni. Effettuata anche la bonifica delle coperture in amianto di edifici vicini

# Demolito l'ex cinema Eden di Manzano Al suo posto sarà realizzato un parcheggio

## L'OPERA

TIMOTHY DISSEGNA

**U**n altro angolo della storia di Manzano non c'è più, abbattuto prima ancora dal degrado che dalle ruspe.

Dall'inizio di questa settimana, l'ex cinema e teatro Eden di via Stretta è ormai un ricordo, con l'avvio della demolizione stabilita dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Piero Furlani. Se ne va così una delle ultime sale che ha ospitato per lunghi anni spettacoli e divertimento, offrendo il proprio palco ad artisti emergenti del territorio, a partire dal duo dei Trigemini all'inizio degli anni Settanta.

È stato anche luogo di ritrovo per la gioventù di allora ma anche per la comunità nel suo complesso, perfino in momenti non facili come quando ospitò le celebrazioni eucaristiche nei mesi del terremoto. In molti, peraltro, ricordano anco-

ra i film visti qui negli anni Sessanta.

Da anni, però, al suo interno non si inscenavano più spettacoli né tantomeno girava la pellicola dei video-proiettori. Una storia simile a quella dell'ex sala Italia, distante pochi metri e anch'essa ormai relegata alle foto in bianco e nero: la struttura è stata demolita nel 2021, sempre all'interno dei lavori di riqualificazione del centro.

Nel caso dell'ex Eden, il cantiere fa parte del progetto che ha ottenuto poco meno di 1,4 milioni di euro nell'ultima concertazione con la Regione. Questo primo lotto prevede una spesa di 155 mila euro, con il cantiere affidato dalla ditta Nagostinis di Villa Santina che prevede una durata di quattro mesi. Successivamente, ci sono già a bilancio ulteriori 372 mila euro per il 2024 necessari alla sistemazione dell'area, che diventerà un parcheggio.

Ancora da stabilire quanti stalli ci saranno effettivamente. «L'intervento», spiega il vicesindaco con delega-



Mezzi all'opera per la demolizione dell'ex cinema Eden di via Stretta a Manzano

ai Lavori pubblici, Lorenzo Alessio – interesserà anche i fabbricati vicini, che non sono ancora di nostra proprietà ma su cui c'è l'interesse del Comune per avere una via d'uscita su via Orsaria». Prima di avviare la demolizione, è stata fatta la bonifica delle coperture in amianto presenti su alcuni immobili, pericolosamente pericolanti da tempo.

L'esponente della maggioranza rileva che, dopo il voto di giugno, «la prossima amministrazione andrà a rivedere il progetto nella forma generale», proprio per includere il maggiore spazio contando anche gli immobili da acquisire. Il programma prevede quindi ulteriori due lotti per il completamento della liberazione dell'area e i lavori su via Orsaria.

«L'indirizzo dato da questa amministrazione – rivendica ancora Alessio – è svuotare l'area dai fabbricati vecchi e vetusti che occupavano il centro di Manzano, cercando di dare spazio a parcheggi e verde in quantità tale da contestualizzare il tutto nel centro urbano». Una volta ultimato il tutto, inoltre, è stato già deciso di trasferire qui il monumento dei donatori di sangue attualmente collocato all'esterno dell'Antico Foledor Boschetti-Della Torre.

L'opera, realizzata dalla locale sezione dell'Afds, sarà infatti posta davanti alla chiesa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SAN GIOVANNI AL NATISONE

# La Coppa del dono vinta dal Centro Sedia Calcio Domani le premiazioni

SAN GIOVANNI AL NATISONE

La società sportiva Centro Sedia Calcio di San Giovanni al Natisone ha vinto la seconda edizione della "Coppa dono", il concorso ideato dall'Afds in collaborazione con la Lnd-Figc che prevede l'assegnazione di punti, corrispondenti ad altrettante donazioni di sangue, alle squadre che militano nel campionato di calcio dilettanti della provincia di Udine.

I donatori iscritti sono stati 602 e le donazioni collegate 806, sia di sangue intero sia di plasma, con un incremento notevole rispetto allo scorso campionato, per un totale di 1.269 punti che sono stati assegnati alle società calcistiche.

Alla formazione vincitrice andranno buoni per materiale sportivo per un valore di 1.500 euro per il numero complessivo di donazioni e altri 1.000 euro per

il maggior numero di sacche di plasma.

Al secondo posto e per il secondo anno si è piazzata la società Varmese, cui andrà un buono da 1.000 euro cui si aggiungono altri 1.000 euro per il maggior numero di donazioni under 25.

Infine, al terzo posto è arrivata la società Lavarian-Mortean Esperia che riceverà un buono da 500 euro.

La cerimonia di consegna dei premi è in programma domani mattina, alle 11 nell'auditorium del Bluenergy Arena Stadio Friuli e si svolgerà alla presenza del presidente dell'Afds provinciale di Udine Roberto Flora e di quello della Lnd-Figc Fvg Ermes Canciani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TAVAGNACCO

# Concorso musicale a Trento Il Comprensivo vince la gara

TAVAGNACCO

Ottimi risultati per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale dell'istituto comprensivo di Tavagnacco alla quattordicesima edizione del concorso musicale nazionale "Accordarsi è possibile" svoltosi a Trento. Tra i 22 istituti partecipanti provenienti da tutta Italia, l'istituto si è aggiudicato il primo gradino di un podio tutto friulano (secondi Pordenone, comprensivo "Torre", terzi Sacile "Baliana Nieve") con un totale di 267 punti nella classifica generale. Una competizione serrata nella quale le allieve e gli allievi delle classi prima, seconda e terza sezione C, sia in qualità di solisti che nella musica d'insieme, si sono imposti con esibizioni di pregio nelle diverse sezioni/categorie divise per strumento.

L'istituto è stato l'unico tra i partecipanti ad aver ottenuto uno speciale doppio riconoscimento che ha visto assegnati ben due 100/100 con lode e menzione ai pianisti Mariaelena Colonello 3C (classe del professor Marco Colombaro) e a Luigi Di Giusto 2C (classe della professoressa Anna Ermacora). Il 100/100 è stato attribuito anche alla formazione cameristica pianistica sei mani composta da Luigi Di Giusto, Laura Mansutti e Nicole



Gli studenti dell'istituto comprensivo impegnati nelle esibizioni

Bivona di 2C istruiti sempre dalla professoressa Ermacora.

Anche la classe di percussioni del professor Gabriele Rampogna ha visto assegnarsi il primo premio con il massimo dei voti sia per la percussionista Francesca Moretuzzo 3C che per l'ensemble percussioni composto per l'occasione da 12 strumentisti provenienti dalla classe seconda e terza. Molto buoni i risultati ottenuti dagli alunni di chitarra della professoressa Giulia Pizzolongo e di flauto traverso della docente Sara Clanzig con com-

pletivamente 11 primi premi (voti tra 96 e 99).

Grandissima la soddisfazione espressa dai docenti coinvolti che, plaudendo a questo ulteriore significativo riconoscimento non solo per l'istituto ma anche per un territorio, hanno sottolineato l'importanza di misurarsi e confrontarsi in un contesto musicale nazionale con giurie formate da docenti di Conservatorio e del Liceo musicale per veder valorizzato il lavoro quotidiano svolto con dedizione, impegno e passione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PAGNACCO

# Accordo con Fnp Cisl: apre un punto d'ascolto

PAGNACCO

L'amministrazione comunale di Pagnacco ha dato avvio a un nuovo servizio attraverso il quale si augura di ampliare i servizi a favore dei cittadini.

È stata infatti recentemente stipulata una convenzione con Fnp Cisl Udinese - rappresentata da Silvano Dentesano - per l'attivazione di un punto d'ascolto situato nella sede comunale



Gennari, Sandruvi e Dentesano

di Villa Mori (tutti i mercoledì dalle 10 alle 12 lo sportello sarà aperto nella sala giunta).

«Questa iniziativa – dichiara l'assessore alle politiche sociali Lorenzo Gennari –, nasce per fornire supporto e assistenza alla cittadinanza, in particolare alle persone più anziane. Il punto d'ascolto sarà uno spazio dedicato dove potrete ricevere consulenza gratuita su questioni pensionistiche, assistenziali, sociali e fiscali».

Si tratta di «una bella opportunità da cogliere – conclude l'esponente della giunta guidata dal sindaco Laura Sandruvi – per usufruire dei servizi offerti sapendo di poter contare su personale qualificato e preparato». —



## Il dibattito a Codroipo



Il pubblico intervenuto ieri sera a Codroipo all'incontro sul futuro del Medio Friuli organizzato da Polo Civico FOTOPETRUSSI



Edoardo Maniago



Giovanni Soramel



Guido Nardini



Claudio Violino

Il confronto di Polo Civico tra amministratori e candidati sindaco  
Tra gli obiettivi: «Instaurare un dialogo al di là degli schieramenti»

# Il futuro del Medio Friuli: dai piccoli Enti in difficoltà alla sfida della Comunità «Dobbiamo collaborare»

### L'INCONTRO

VIVIANA ZAMARIAN

**D**ialogo tra le amministrazioni. Collaborazione al di là degli schieramenti politici. Consapevoli delle criticità che vivono i piccoli Comuni, in termini di personale e di gestione degli uffici tecnici, prima di tutto. Il Medio Friuli per costruire realmente il suo futuro deve partire, però, da una domanda. Chiara, precisa. «Vuo-

le fare parte di un nuovo ente giuridico come la Comunità del Medio Friuli?». È su questo interrogativo che si è impennato il dibattito nell'incontro svoltosi ieri sera a Codroipo, promosso dall'associazione Polo Civico e moderato dal vicedirettore del Messaggero Veneto-Gruppo Nem Paolo Mosanghini, che ha coinvolto amministratori e candidati sindaco degli undici comuni dell'area. E proprio di fronte a questa domanda, come ha spronato il sindaco di Mereto di Tomba Claudio Violino «è necessario

dover prendere una posizione netta perché le convenzioni possono dare risultati ma questo non vuole dire offrire una visione politica del Medio Friuli che invece è fondamentale per pesare come territorio in regione». Convenzioni che per il sindaco di Bertiolo Eleonora Viscardis possono invece rappresentare «strumenti più leggeri e accessibili senza creare costi in più che una Comunità richiederebbe perché significherebbe moltiplicare le funzioni a cui bisogna adempiere». «Collaborare è fonamen-

tale - ha proseguito - a prescindere dall'appartenenza politica. Il passaggio dell'Uti, che rappresentava una imposizione dall'alto, non ha giovato, per colpa di una contrapposizione forte e di una polarizzazione di certe idee che non ha giovato al dialogo e di questo il Medio Friuli ha sofferto. Superato il problema Uti, siamo riusciti a collaborare grazie a Codroipo che ha agito da mediatore e ha saputo valorizzare i piccoli Comuni».

E in un territorio vasto, dotato di tante peculiarità, diventa così strategica la collaborazione tra gli Enti. «Il Medio Friuli esiste ancora - si è chiesto il sindaco di Codroipo Guido Nardini -? Quali sono i temi che accomunano questa comunità? Con i sindaci è stato ripristinato un elemento di fiducia che va al di là degli schieramenti politici. Alcuni tasselli importanti sono stati rafforzati e altri invece devono essere consolidati altrimenti i Comuni più piccoli vanno in difficoltà. Se questa continuità di rapporti viene mantenuta, i tempi sono maturi per strutturare una Comunità. Bisogna puntellare gli elementi comuni come la gestione degli uffici tecnici, elemento di criticità forte così come quello dei segretari comu-

Nardini: «Bisogna rafforzare gli elementi comuni come la gestione degli uffici tecnici»

Violino: «Dobbiamo dare una visione politica per pesare come territorio nella nostra regione»

nali». Sinergie, dialogo, messa in rete dei servizi. Di lavoro ce n'è da fare ma i Comuni non si tirano indietro pur consapevoli delle criticità che devono affrontare e che parlano di bilanci dalla coperta corta e di poco personale. E consapevoli che bisogna parlarne ora, che non c'è più tempo di aspettare se si vuole costruire un Medio Friuli che creda nelle sue potenzialità, che si riconosca in una identità comune, che «pesi» a livello regionale. Ne hanno parlato la candidata sindaco a Sedegliano Debora Donati e

Dario Valoppi, in lista e in rappresentanza del candidato sindaco Ivan Donati, Amleto Tosone in lista con Irene Bassi candidata di Lestizza e la candidata sindaco Valeria Grillo, i candidati sindaco di Camino al Tagliamento Nicola Locatelli e Letizia Bravin, la candidata sindaco di Mereto di Tomba Paola Fabello, Sandra Olivo in lista con il candidato sindaco di Basiliano Marco Del Negro, assieme anche ad ex amministratori come il già sindaco di Codroipo Giancarlo Tonutti, l'assessore codroipese Giorgio Turcati e il consigliere di Talmassons Beppino Turco. Un incontro in cui si è partiti da un manifesto che, come ha riferito il coordinatore di Polo Civico Edoardo Maniago, «vuole spronare le amministrazioni a raggiungere gli obiettivi mettendo al centro la persona e il cittadino dandoci dei nuovi metodi: il dialogo costruttivo, la concretezza e il guardare in prospettiva». Un incontro, come ha riferito il capogruppo in consiglio comunale a Codroipo di Polo Civico Giovanni Soramel «in cui partire dai contenuti per trovare gli strumenti per promuovere il bene del cittadino attraverso un dialogo per il nostro territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVISTI ANCHE A POZZUOLO E FAGAGNA

## Fissati i confronti elettorali a Pradamano e Campoformido

UDINE

Sono stati calendarizzati i confronti tra i candidati sindaco moderati dal Messaggero Veneto in vista delle elezioni amministrative dell'8 e del 9 giugno.

Dopo il primo dibattito svoltosi a Gonars tra i candidati Ivan Boemo e Alex Cittadella alla presenza di un pubblico numeroso e in attesa delle conferme dei candidati in al-

tri comuni, è già fissato quello di Pradamano, mercoledì 29 maggio, alle 20.30 in sala consiliare, tra il sindaco uscente Enrico Mossenta che punta al secondo mandato e lo sfidante Roberto Guggino che si presenta con l'intenzione di portare un rinnovamento.

Un secondo confronto è in programma sempre mercoledì 29, alle 20.30 nel comune di Campoformido (la sede deve essere ancora definita) tra

la prima cittadina uscente Erika Furlani in corsa per un mandato bis e lo sfidante Massimiliano Petri.

Lunedì 3 giugno il Messaggero Veneto modererà l'incontro tra i candidati sindaco nel comune di Pozzuolo del Friuli. L'appuntamento è stato fissato per le 20.30 all'auditorium comunale. Si confronteranno il sindaco uscente in campo per il secondo mandato Denis Lodolo e il consigliere-



Il pubblico presente al dibattito organizzato a Gonars

re di minoranza Gabriele Bresnan dopo essersi confrontati in consiglio comunale per un quinquennio su opposte sponde.

Mercoledì 5 giugno alle 20.30, appuntamento, al teatro Vittoria in piazza Marconi a Fagagna. Il dibattito si svolgerà fra Daniele Chiarvesio, il primo cittadino uscente che si ricandida per il terzo mandato, Gianluigi D'Orlandi consigliere comunale di opposizione che ha deciso di mettersi in gioco per la seconda volta e Andrea Schiffo, consigliere di maggioranza autonoma. Ulteriori confronti tra i candidati sindaci dei Comuni al voto saranno stabiliti appena giungeranno le conferme dei candidati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN GIORGIO DI NOGARO

# Torna ItinerAnnia Tre giorni dedicati ai prodotti tipici della Bassa friulana

Dal 31 maggio al 2 giugno. Tra gli ospiti Ghemon e Vergassola  
Per i giovani un servizio bus. Premio alle Protezioni civili

Francesca Artico

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Ritorna "ItinerAnnia – Eventi tra gusto e arte", la grande vetrina delle peculiarità della Bassa friulana che invaderà San Giorgio di Nogaro dal 31 maggio al 2 giugno. L'edizione 2024 si apre con il Premio ItinerAnnia assegnato ai responsabili delle Protezioni civili dei 7 Comuni aderenti – Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Muzzana del Turignano, Porpetto e Torviscosa, oltre a San Giorgio –, quale riconoscimento per il servizio prestato in occasione degli eventi atmosferici del 2023.

Questa edizione vede importanti novità legate ai giovani:

DA MARTEDÌ

## Viabilità modificata e centro cittadino chiuso al traffico

**Sarà chiuso al traffico da martedì, con un'ordinanza della Polizia locale, il centro di San Giorgio di Nogaro, dalla confluenza tra via Roma e via Ronchi, per consentire l'allestimento degli stands di ItinerAnnia 2024. Per lo svolgimento della manifestazione verranno modificati anche gli ingressi in centro sia da via Aquileia che da via Marittima.**

sabato 1 giugno in occasione del concerto spettacolo di Ghemon, il Comune metterà a disposizione dei ragazzi che vorranno assistervi, un pulmino che partirà dai Centri di aggregazione di ogni singolo comune e raggiungerà il concerto per poi ritornare al paese, grazie al progetto StreetTOborder, finanziato con dal bando Giovanimenti della Regione Fvg. Sempresabato via alla creatività nel sottopasso di via Marittima, con una performance di street art, mentre in piazza 2 Maggio prenderà il via il primo torneo di street soccer.

Il taglio del nastro è previsto per venerdì 31 maggio, alle 18, con la tradizionale parata da piazza Municipio a Villa Do-



Da sinistra Del Frate, Cristin e Serato. Sopra ItinerAnnia 2023

ra accompagnata dalla Nuova Banda Comunale di San Giorgio e dalla sfilata con le Associazioni sportive sangiorgine, e poi via agli spettacoli, talk, mostre, concerti, dj set, appuntamenti sportivi contornati dalle migliori produzioni enogastronomiche, non solo locali. Intanto risultato importante è già stato raggiunto: sono infatti oltre 50 gli stands che ani-

meranno il centro. Evento clou di venerdì, alle 21.30, sarà lo spettacolo dell'umorista cabarettista Dario Vergassola, ospite sul palco di Villa Dora, che sarà accompagnato dalle note del gruppo Bagliori di Luce.

A presentare questa edizione, l'assessore alla Cultura Alessio Cristin, assieme alla collega alle Attività prodotti-

ve Sara Serato e al sindaco Pietro Del Frate, ha rimarcato che «l'edizione 2024, mette in risalto le eccellenze artigianali, agroalimentari, commerciali e industriali della zona grazie alla messa in atto di collaborazioni, esaltando anche il ruolo vitale delle Associazioni culturali e sportive, generatrici primarie di opportunità e legami all'interno della trama del tessuto sociale. Un ventaglio ricco di iniziative rese possibili anche grazie all'imprescindibile collaborazione con i Comuni vicini e alla cooperazione con le città gemellate: l'ungherese Mezöhegyes, l'austriaca Völkermarkt e la croata Arsia. Si apre alla comunità il parco di Villa Dora dove sarà allestita un'area libera picnic: chiunque desideri gustare il proprio pasto o trascorrere momenti di relax in mezzo alla natura, potrà ritirare la tovaglietta a quadretti rossi e bianchi all'Info-point».

Va segnalata l'iniziativa del Comune di Muzzana, nel contesto del Progetto Stella Boschi Laguna, che propone di scoprire, attraverso percorsi cicloturistici, il territorio che si estende lungo il fiume Stella. Tra gli stands informativi, quello dell'Ecostation di Net, della Misericordia della Bassa friulana, delle Famiglie Diabetiche e del Lions club. Domenica 2 giugno alle 21 sfilata di moda, un'occasione di promozione delle attività commerciali di San Giorgio. A concludere la tre giorni, l'estrazione della lotteria di ItinerAnnia 2024, a cura della Sangiorgina Calcio, a Villa Dora. —

VILLA VICENTINA

## Morto con l'auto nel fosso Sarà eseguita l'autopsia sull'artigiano di 46 anni

VILLA VICENTINA

Sarà l'autopsia a fare chiarezza sulle cause della morte di Massimo Sorrenti, il 46enne originario di Catanzaro e residente a Villa Vicentina che martedì sera ha perso la vita a Ruda, dopo essere finito in un fosso mentre era alla guida di una Peugeot. Soltanto dopo il nullaosta della Procura i familiari potranno fissare una data per dargli l'ultimo saluto.

L'esame autoptico sarà ese-



Massimo Sorrenti

guito questa mattina dall'anatomopatologo nominato dalla Procura. In questo modo si potrà per esempio verificare se il 46enne sia stato colpito da un malore prima di perdere il controllo della vettura e cadere nel fosso in via della Mondina, all'altezza dell'agriturismo Morsut, a San Nicolò di Ruda.

L'incidente si è verificato martedì verso le 22.15 a poche centinaia di metri dall'abitazione che Sorrenti condivideva con la compagna, di fronte alla stazione dei carabinieri di Villa Vicentina. Per lui, nonostante il tempestivo intervento degli operatori del 118, non c'è stato più nulla da fare. Massimo Sorrenti, che lavorava in proprio come artigiano, lascia la compagna Niluka, il figlio Alessandro, i fratelli e i genitori. —

L.P.

CERVIGNANO

## Troppi rifiuti abbandonati Sono in arrivo le telecamere

CERVIGNANO

Cinque Comuni del Cervignanesi convenzionati con la polizia locale intercomunale dicono basta all'abbandono dei rifiuti e mettono in campo telecamere collegate all'intelligenza artificiale per individuare chi commette queste azioni incivili sanzionabili e perseguibili penalmente. L'intervento, che è sperimentale e avrà la durata di un anno, è stato affidato ad una ditta bolognese specializzata in questo tipo di attività e avrà un costo complessivo di 26 mila euro.

Come spiega il comandante della polizia locale Federico Ferrazzo, questa importante novità partirà da giugno. «Un progetto sperimentale – spiega – legato a un sistema innovativo di videosorveglianza ad altissima definizione, creato specificatamente contro l'abbandono di rifiuti e il conferimento irregolare, che vede il posizionamento di 4 telecamere (mobili) in tre siti che presentano questa criticità. Le telecamere registreranno h24, selezionando solamente gli eventi utili, cioè il momento dell'abbandono del rifiuto, grazie all'intelligenza artificiale. Il Comando di polizia locale intercomunale del Cervignanesi ha infatti sottoscritto una collaborazione con una azienda finalizzata – prosegue – alla prevenzio-



A giugno in azione 4 telecamere per cinque comuni del Cervignanesi

ne dell'abbandono di rifiuti. Si tratta di un sistema in cui le telecamere verranno spostate di sovente nelle aree dei Comuni convenzionati e ci consentiranno di rilevare l'abbandono di rifiuti, creare dei filmati, scattare le foto delle targhe e delle persone e preparare i filmati e le foto crittate che verranno inviate direttamente al comando di polizia locale per quanto concerne l'aspetto sanzionatorio».

Per l'abbandono dei rifiuti in strada scatta la sanzione al codice della strada di 26 euro, per l'abbandono di rifiuti consistenti scatta la denuncia.

Soddisfazione viene espressa dall'assessore alla Sicurezza del Comune di Cervignano, Giovanni Di Meglio, anche a nome degli amministratori dei Comuni di Fiumicello/Villa Vicentina, Ruda, Terzo d'Aquileia e Campolongo/Tagogliano. «Sono contento – conclude – per la scelta operata che risponde in maniera puntuale e celere alle richieste della cittadinanza e dei sindaci dei Comuni convenzionati con il Corpo intercomunale del Cervignanesi, auspicando un cambiamento delle abitudini di alcuni cittadini».

F.A.

PALMANOVA

## Oscuro, Fagiolo e Moretti alla staffetta letteraria

PALMANOVA

La campagna nazionale di promozione alla lettura, "Il Maggio dei Libri" si declina anche a Palmanova attraverso appuntamenti e presentazioni di libri, una presentazione audiovisiva, letture in friulano e gli eventi speciali di Lector in Palma con la staffetta letteraria, l'happening poetico e l'esplorazioni letterarie. Tre gli appuntamenti ancora in programma: sabato

25 maggio alle 17 sotto la Loggia di Piazza Grande, la Staffetta letteraria con i lettori: Paolo Fagiolo, Claudio Moretti e Nicoletta Oscuro. Domenica 26 maggio alle 11 nella Biblioteca Civica Alcide Muradore, happening poetico sul tema dell'incontro con l'altro conduce Gianni Cianchi e sempre domenica 26 maggio alle 18.30, nel Salone d'onore del Municipio, le esplorazioni letterarie dell'altro come specchio di sé stessi

incontro con Gianni Cimar. Infine martedì 28 maggio alle 18.30 nel Salone d'onore del Municipio, con Guido Pasolini Ermes. Da Porzûs a Bosco Romagno di Paolo Strazzolini con proiezione di diapositive a cura dell'autore.

Il Maggio dei Libri nasce in Italia nel 2011 con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. È una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto. —

F.A.



LATISANA

# Il sito dell'impianto di biogas sott'acqua per le forti piogge

Il comitato Vivi Pertegada è preoccupato e sottolinea i disagi patiti dai residenti  
 Il sindaco: fissato un incontro con Cafc e Consorzio per interventi urgenti

Sara Del Sal / LATISANA

L'allerta meteo della scorsa settimana con le forti piogge che hanno causato allagamenti a Pertegada ha preoccupato i cittadini e anche il comitato Vivi Pertegada. Il portavoce Giovanni Doretto ha infatti scritto immediatamente all'amministrazione comunale esprimendo il «più profondo disagio e preoccupazione, per le precipitazioni verificatesi. I disagi patiti dalle famiglie di Pertegada sono stati notevoli – afferma nella lettera – come peraltro riportato dalla stampa. L'evento meteorologico avverso rappresenta certamente un'eccezione, tuttavia immagino gli effetti devastanti che questa situazione potrebbe generare se contestualmente cedesse l'argine del fiume Tagliamento come si è verificato lo scorso 2 aprile – prosegue il portavoce –. Fate appello ora a tutta la vostra immaginazione per ipotizzare la congiuntura dei due eventi e a quale effetto avrebbero sul sito produttivo dell'impianto di biogas oggetto di riconversione in biometano».



Il sito produttivo dell'impianto di biogas allagato a Pertegada

Il comitato si chiede quindi «se davvero gli assessori e consiglieri, in particolare quelli che risiedono e vivono a Pertegada, vogliono essere ricordati per essere riusciti a sfiancare e gettare nella disperazione un intero paese. Sappiate – prosegue – che non intendo arretrare di un solo passo nel manifestare civilmente oggi, domani e sempre, per il decoro, rispetto e la salvaguardia mia e della mia famiglia». La lettera si conclude con un ringraziamento al sindaco Lanfranco Sette «che abbiamo visto la mattina degli allagamenti qui in paese “sul pezzo”, nelle vie che hanno richiesto l'intervento degli uomini dei vigili del fuoco e della protezione civile».

Il sindaco intanto afferma che «la giunta ha fatto il punto

della situazione legata alle criticità del maltempo e ha fissato per il prossimo 7 giugno un incontro con il Cafc e con il consorzio di Bonifica per effettuare una disanima delle problematiche emerse e concordare un piano urgente di interventi».

Il sistema idrografico attuale ha ormai decine di anni e deve essere aggiornato, inoltre sta per essere riportato in superficie il canale del Varmo, opera finanziata con un milione di euro dalla Regione. L'intervento del canale del Varmo va a insistere proprio nell'area dell'impianto e prevede la riattivazione del canale che permetterebbe di drenare gli accumuli che si vedono.

Dopo l'incontro l'assessore delegato all'ambiente Sandro Vignotto ha già convocato i rappresentanti di Coldiretti, il consigliere regionale Maddalena Spagnolo e il Comitato Vivi Pertegada, per illustrare le novità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

# Barriere architettoniche Un piano per eliminarle

LATISANA

Primi passi per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, con l'assessore all'Urbanistica Elena Martinis. La proposta, per una condivisione e anche per cercare la maggiore coerenza ed efficacia possibile dei risultati, è stata quella di invitare al tavolo le associazioni operanti nel comune di Latisana. L'incontro si è tenuto martedì e «ne sono

usciti spunti interessanti – riferisce l'assessore Martinis –, il progetto, quando sarà completato, verrà presentato in consiglio comunale, ma si è partiti con l'idea di lavorare in sinergia anche con lo sviluppo del biciplan, guardando a ciò che è presente nel territorio. Si è parlato inoltre della creazione di un percorso più accessibile pensato con una segnaletica orizzontale». —

S.D.S.

LIGNANO

# Lavori in Terrazza a mare Ciubej: «Cantiere fermo»

LIGNANO

L'annuncio della partenza dei lavori alla Terrazza a mare non convince la civica Comunità Lignano, che fa capo all'ex assessore Paolo Ciubej. «Il cantiere è stato consegnato all'impresa più di 1 mese fa e a oggi non si vede attività all'interno» afferma Ciubej.

«Stupisce anche il fatto che il cantiere sia costituito da anonimi pannelli scuri – prosegue –, senza alcuna grafica

e senza il tanto decantato led-wall». A destare perplessità è anche la possibile ultimazione dei lavori prima della stagione 2026, «data contraddetta dal cartello di cantiere che riporta il 17/09/2026». «È un pessimo biglietto da visita – sostiene infine – che fa il paio con il faro rosso ignorato per mesi dall'amministrazione comunale allo stesso modo in cui sta ignorando la Terrazza a mare». —

S.D.S.

# PRIMAVERA OCCASIONE

fino a  
**-70%**



## CALDAIA A CONDENSAZIONE

24 kW

a partire da

**€ 1.690**

**INSTALLAZIONE INCLUSA**

Prezzi validi fino a esaurimento scorte  
**CHIAMA SUBITO SENZA IMPEGNO**

 **0432 163 7038**

[www.expertcasa.it](http://www.expertcasa.it)





Con la discrezione con cui ha vissuto è mancato e raggiunge la sua cara Elda



**GIORGIO DE LIVA**  
di 87 anni

Addolorati lo annunciano i figli Marco con Carla, Paolo con Mary, i nipoti Federico con Martina, Leonardo con Sara ed Alice, il fratello Gianni, i consuoceri, i cognati e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 25 maggio alle ore 9.00 nella chiesa di Santa Maria Assunta di Udine, viale Cadore, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.  
Dopo la cerimonia la salma proseguirà per la cremazione.  
Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca contro il cancro.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 24 maggio 2024

O.F.MARCHETTI Udine-Povoletto tel.0432/43312  
CASA FUNERARIA MARCHETTI (via Tavagnacco, 150)UDINE  
messaggi di cordoglio: [www.onoranzefunebrimarchetti.it](http://www.onoranzefunebrimarchetti.it)

Partecipano al lutto:  
- Francesco e Sara Buraschi  
- Famiglia Giuseppe Pangoni

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**avv. DOMENICA BARRESI (NICHETTA)**  
di 78 anni

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia Silvia con Christian, il nipote Pietro e la sorella Piera con Giorgio e Giulia.

Udine, 24 maggio 2024

O.F.MARCHETTI Udine-Povoletto tel.0432/43312  
CASA FUNERARIA MARCHETTI (via Tavagnacco, 150)UDINE  
messaggi di cordoglio: [www.onoranzefunebrimarchetti.it](http://www.onoranzefunebrimarchetti.it)

Partecipano al lutto:  
- Giacomuzzi Moore Enrico  
- I pronipoti Tommaso e Caterina

1° ANNIVERSARIO

24-05-2023

24-05-2024



**VALENTINO MELCHIOR**

Sarai sempre nei ricordi dei tuoi cari.  
Una Santa Messa sarà recitata domenica 26 maggio, alle ore 11, nella chiesa S. Bartolomeo a Coseanetto.

Coseanetto di Coseano, 24 maggio 2024

[onoranzefunebrinarduzzi.com](http://onoranzefunebrinarduzzi.com)  
tel. 0432 957157

E' mancato



**LORENZO BOZZO**

Ne da annuncio il figlio Giuseppe assieme a Roberta e Manuela.  
Il funerale sarà celebrato domani alle ore 12 presso la chiesa di Paderno, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Udine, 24 maggio 2024

O.F. Comune di Udine  
Via Stringher 16  
0432/1272777 oppure 320/4312636  
[onoranze.funebri@comune.udine.i](mailto:onoranze.funebri@comune.udine.i)

Ci ha lasciati



**GIUSEPPE GANIS**  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Lionello e Oliviero, le nuore, i nipoti Matteo, Marilù e Leonardo, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 maggio alle ore 15.00 nella chiesa di Flambro, partenza ospedale di Palmanova.

Flambro, 24 maggio 2024

O.F. Gori Talmassons - Palmanova  
Tel. 0432 768201

Ci ha lasciati



**ADUA TAMBOSCO ved. VENIER**  
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Oliviero, Daniele, Marie Joséé, le nuore, il genero, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 25 maggio alle ore 15 nella chiesa di Cornino.  
Un grazie particolare alla casa di riposo di Clauzetto e ai dottori Bucci e Cugini.

Cornino di Forgaria nel Friuli, 24 maggio 2024

Rugo tel. 0432/957029

## IL VIAGGIO

# PEPPONE E DON CAMILLO NELL'ANIMA DI BRESCELLO

EDIFABRIS

**P**ersonaggi immortali, quelli di Peppone, sindaco comunista, e don Camillo, parroco combattivo, nemici-amici creati dalla penna di Giovannino Guareschi e resi popolari da una serie di film degli anni Cinquanta, sempre graditi dal pubblico e tuttora trasmessi da una rete Mediaset per il divertimento di grandi epiccini.

Location, come si usa dire oggi, il paesino di Brescello, provincia di Reggio Emilia, piccolo Comune immerso nella grassa pianura padana, poco più di 1.500 anime, quasi cinquemila con le frazioni, retto da un giovane sindaco, Carlo Fiumicino, figura certo più moderna e composta di quella del suo burbero e poco raffinato predecessore letterario. «Indubbiamente, godendo della popolarità conferitaci dai personaggi di Guareschi – ammette il primo cittadino del piccolo centro emiliano –, il flusso di visitatori, soprattutto primaverile ed estivo è costante, a tutto beneficio del nostro turismo. Ma altrettanto significative e importanti sono le attività agricole e industriali del territorio. Noi comunque abbiamo voluto conferire alla piazza principale del paese, quella dove vennero ambientati i film sul Mondo Piccolo di Guareschi, una connotazione particolare, mettendo in evidenza i due personaggi che hanno reso Brescello popolare in tutto il mondo con nei film i volti di due grandi attori come Gino Cervi e Fernandel».

In effetti nell'unica, grande piazza quadrata del paese, dominata dalla chiesa e dall'alto campanile e alla quale si accede attraverso porticati tipici di molti centri emiliani, spiccano negli angoli e sui lati le statue in bronzo di Peppone e don Camillo e poster che li ritraggono, con sulla facciata del Municipio un pannello verticale che sottolinea la paternità di Brescello alle loro imprese. E anche i bar e i ristoranti si fanno forti della popolarità dei loro simboli, con sulle vetrine e sulle insegne i loro nomi a campeggiare attraendo i turisti.



I ritratti di Peppone e don Camillo sono ovunque in paese

pio un pannello verticale che sottolinea la paternità di Brescello alle loro imprese. E anche i bar e i ristoranti si fanno forti della popolarità dei loro simboli, con sulle vetrine e sulle insegne i loro nomi a campeggiare attraendo i turisti.

«D'inverno, quando la nebbia la fa da padrona, questi luoghi sono deserti – dice la signora Chiara, titolare del bar Don Camillo, sul lato opposto della chiesa che ha all'interno il crocifisso che dialoga nei film con il parroco battagliero –, ma con la bella stagione si animano di visitatori con beneficio per le nostre attività, anche grazie ai buoni prezzi che offriamo per la cucina emiliana. Non possiamo lamentarci, offrendo pure simpatici gadget ai clienti, invogliandoli a tornare». Alle spalle della chiesa,

in una via laterale, esiste anche il museo dedicato ai due personaggi, dove troneggia persino il carro armato del film "Don Camillo e l'Onorevole Peppone", accanto a poster e oggetti originali della serie cinematografica, con in vendita i relativi dvd, oltre ai libri di Guareschi e ai prodotti tipici, ovviamente acquistabili, dell'enogastronomia locale, su tutti il frizzante Lambrusco anch'esso celebrato nelle avventure dei due personaggi. È tutta qui, Brescello, geograficamente parlando, ma il suo valore travalica i confini stabiliti dalla vasta campagna e dall'acqua del Po che la rende florida e produttiva. «Qui si vive bene – testimonia ancora la signora Chiara – in tutta tranquillità e in grande armonia. Non siamo in molti e questo è importante».

## LE LETTERE

### Limitazioni ai trasporti Il caso Brennero e i progetti in Austria

Egredo direttore, sono a chiedere la sua ospitalità per alcune riflessioni sull'articolo apparso sul Messaggero Veneto del 15 maggio.  
Per gli aspetti di metodo. Il ministro Salvini esprime soddisfazione per il parere contrario della Commissione UE alle limitazioni, decise dall'Austria, per il passaggio sul suo territorio di traffico merci su camion. Si può dire "chi di sovranismo ferisce di sovranismo patisce": non si può pensare a un'Europa da cui si prende solo quello che conviene o aggrava-

da.  
Per gli aspetti di merito. L'Austria è dal 2011 che prende provvedimenti di limitazione del traffico merci su strada motivandoli con la riduzione dell'inquinamento atmosferico e degli incidenti automobilistici, quindi a tutela della salute. L'Austria ha stanziato (per il triennio 2020-2022) una somma pari a 205 milioni di euro per ottenere un passaggio del trasporto dalla strada alla rotaia; stanziamento che l'antitrust UE non giudica come aiuti di Stato, ma provvedimenti che vanno a beneficio dell'ambiente e in linea con gli obiettivi della politica UE.  
Gli enti camerali di Lombardia, Emilia Romagna, Vene-

to e Trentino Alto Adige, attraversati dal corridoio Scandinavo – Mediterraneo hanno prodotto un interessante studio che si conclude con proposte alternative ai divieti pianificati dal Governo tirolese. Il sistema camerale evidenzia inoltre anche una serie di interventi, da realizzarsi sia sul versante italiano che su quello austriaco, utili a favorire l'intermodalità, condizione fondamentale per auspicare un rapido shift modale: è necessario ed indispensabile accelerare i lavori relativi alle tratte ferroviarie di accesso da nord e da sud in modo tale che, quando la Galleria di Base del Brennero entrerà in funzione, come previsto, nel 2027, vi siano le

condizioni per utilizzare fin da subito l'effettiva capacità del Corridoio; in attesa del completamento della Galleria del Brennero nel 2027, occorre comunque migliorare la linea ferroviaria esistente, dotandola delle tecnologie più avanzate, in modo tale da renderla una valida alternativa alla linea ad elevata capacità in galleria. L'integrazione delle tratte esistenti in un futuro sistema di mobilità proprio della macroregione può contribuire in modo significativo ad incrementare l'utilizzo della ferrovia nel suo complesso e, di riflesso, a conseguire anche nel campo del trasporto passeggeri il trasferimento dalla strada alla rotaia, ridu-

cendo così il traffico privato; occorre infine dotarsi di terminali intermodali efficienti lungo l'intero Corridoio, progettati per gestire i due principali sistemi di trasporto e di trasbordo (trasporto combinato accompagnato e non accompagnato), nonché attrezzati con nuove tecnologie di carico e scarico e dimensionati sul territorio sulla base delle esigenze e delle finalità.  
Ministro Salvini, batta un colpo e stabilisca le priorità su cui intervenire per utilizzare al meglio le scarse e finite risorse finanziarie (ess. improbabile ponte sullo stretto di Messina o sistema ferroviario alta Italia).  
**Gianfranco Buttazzoni**  
Tavagnacco

### Nel centro di Udine I cavalli di Celiberti rimangano esposti

Egredo direttore, belli i cavalli di Celiberti. Ed è bello vedere quanti turisti italiani e stranieri si fermano in centro a Udine per fotografarli.  
Non so se sono acquistabili, né quale possa essere il loro valore commerciale, ma sarebbe bello se il Comune o qualche ente potesse comprarli per lasciarli a disposizione del pubblico. Sarebbe un atto credo apprezzato da tutti ed un ulteriore bel biglietto da visita della città.  
**Bruno Nadalig**. Udine



LE 64 CASELLE IN FVG

A Palmanova i nuovi campioni regionali U18 e il sigillo di Bozza

Si sono disputati domenica 19 maggio a Palmanova i campionati regionali under 18 con in palio i titoli di campione regionale under 8, 10, 12, 14 e 18 anni, 5 turni da 25 minuti + 10 secondi di incremento. Vince la categoria piccoli alfieri (under 8) il giovanissimo (classe 2017) Francesco Ghidotti Piovan con 4/5 seguito da Filippo Cernutta – con lo stesso punteggio, ma un Buchholz inferiore – e Leonardo Martin a 3. Tra i pulcini (under 10) vince in solitaria con 4,5/5 il triestino Lorenzo Ancora seguito a mezzo punto da Alberto Mauri e Matilde Di Matteo. Nella categoria giovanissimi (under 12) domina David Desperaux con 5/5 seguito da Kristal Deneci con 4 e Ognjen Vukomanovic



il CM Gabriele Bozza premiato dopo la vittoria al semilampo organizzato da Palmascacchi nella città stellata

Magljajic con 3,5. Tra i cadetti (under 14) la spunta Leonardo Mazzi di Trieste con 4,5/5, secondo a pari merito Leonardo Budai penalizzato dal Buchholz, al terzo posto Jaco-

po Parolin e Lorenzo Marinig con 3,5 punti.

Accorpati gli under 18 e under 16 dove domina a punteggio pieno l'udinese Luca Agolzer seguito da Cesare Monai

con 3/5, Manuel Comini e Alice Codaro con 2,5.

Grande successo ha riscosso il semilampo organizzato da Palmascacchi sabato scorso in occasione della festa del

lo sport, 7 turni da 10' + 5", ben 53 partecipanti di tutte le età e provenienti da tutta la regione.

Trionfa con 6,5/7 un "vecchio" leone della scacchiera, il forte Candidato Maestro Gabriele Bozza, che vince le prime 6 partite e si accontenta di una patta all'ultima col primo posto già in tasca. Seguono distanziati di mezzo punto altri due rappresentanti della vecchia guardia Marcello Orsatti e Franco Belardinelli insieme agli ottimi Francesco Belli e Vito Bizzoco.

Da oggi e fino a domenica si disputa il campionato regionale assoluto a tempo lungo (5 turni da 90' + 30") organizzato dalla Società Scacchistica Triestina 1904 presso la propria sede. Conferma iscrizioni entro le 15.30 e orologi

in moto alle 16 per il primo turno. Premi in denaro per i primi 3 classificati e il migliore < 1.700 punti Elo.

Sarà un'ottima occasione per allenarsi in vista dell'open internazionale delle Dolomiti che si disputerà a Forni di Sopra dall'8 al 15 giugno e degli altri grandi tornei estivi in programma nella nostra regione: Spilimbergo dal 9 al 15 agosto, Lignano dal 17 al 23 agosto, Trieste dal 31 agosto all'8 settembre e Grado dal 26 settembre al 3 ottobre.

Infine, per gli amanti del gioco rapido e della grigliata, l'appuntamento immancabile è per sabato 1° giugno a Flambruzzo al memorial Andrea Nardini, un grande appassionato del nobile gioco che gli scacchisti della regione ricordano con affetto. —

LE LETTERE

L'attività del Comitato  
Ecco come opera  
"Udine Sicura"

Egregio direttore, vorrei chiarire alcuni concetti espressi dal lettore Pietro Paulon nella sua lettera pubblicata sul Messaggero Veneto il 22 maggio. Il Signor Paulon è chiaramente poco informato riguardo alle attività del "Comitato Udine Sicura". Siamo nati a settembre 2023 e, da novembre, abbiamo realizzato la nostra sicurezza partecipata operativa da gennaio; un esempio? Avevamo segnalato la situazione di vicolo Brovedan già dal 27 gennaio scorso. Di ronde o cose simili non abbiamo mai parlato, anzi, le abbiamo bocciate subito. La sicurezza partecipata del Comune di Udine non è ancora partita. Da settembre non si è fatto quasi nulla per la sicurezza, tanto che la situazione è peggiorata. Adesso si svegliano e ammettono la gravità del problema. Vogliono utilizzare l'esercito? Quando lo abbiamo detto noi ridevano; non aggiungo altro ma credo che prima di affermare certe cose sia necessario essere informati!

Federico Malignani. Udine

Prima di candidarsi  
Vannacci doveva  
lasciare l'Esercito

Gentile direttore, moglie di un Ufficiale dell'Aeronautica Militare ora in pensione, ho letto con particolare attenzione la corposa lettera di Alberto Moretti che ha servito la Patria nella medesima Forza Armata di mio marito. Ce n'è per tutti, politici e Alti Ufficiali compresi! Egli fa una lunga ed articolata arringa in difesa del Generale Vannacci, ne esalta le indiscusse capacità fisiche, intellettuali, la serietà e il coraggio in contrapposizione soprattutto ai politici di professione che, per la loro non infrequente inadeguatezza, a

suo dire, non perdono occasione di denigrarlo perché ossessionati dal fatto che un militare possa presentarsi alle elezioni e ricevere un "possibile", aggiungo io, elevato consenso. Premesso che non tutti i politici sono uguali così come non lo sono tutti i generali, nel merito della questione mi permetto di esprimere una mia modesta riflessione che riassumo con una sola parola "opportunità". Non essendo il Generale Vannacci uno sprovveduto e avendo scritto un libro che, per i suoi contenuti, sarebbe stato certamente divisivo, pur non esistendo, mi sembra, reati o infrazioni disciplinari, prima di pubblicarlo e divulgarlo, io credo avrebbe fatto bene a togliersi la divisa per non coinvolgere, come è accaduto, la sua Forza Armata e la Difesa ma soprattutto per poter intraprendere liberamente, da semplice cittadino e senza fraintendimenti, il percorso che lo ha portato a lasciare il mondo militare e ad entrare nell'agone politico per difendere le proprie idee. Sarebbe stato questo un gesto da vero soldato!

Laura Gritti. Udine

La poesia  
"Speranza d'amore"  
nei versi di Driussi

Sacra solitudine, / che consenti di ascoltare il bosco. / Fammi addormentare / sotto un luccicar di stelle / e fammi trovare, al risveglio, / una fontana d'acqua fresca / per spegnere questa eterna / sete di pace. / E mentre sulle punte dei pini scivola il giorno, fammi cantare. / Mentre muore il sole / nascono dolci fiabe / e sogni di mistero, / nasce l'amore / che chiede lacrime e regala sorrisi. / Eccomi amore! / Eccomi vita! Voglio restare! / Voglio correre per valli / e per prati, / voglio ubriacarmi di sole / e battere i denti dal freddo. / Voglio dare una voce ai pensieri / e riposare al passato. / Povero e ricco, sano e ammalato, / alle-

LE FOTO DEI LETTORI



Tarcento: foto di gruppo degli allievi del corso di ballo dell'Ute

Tutti in posa alla festa di fine semestre organizzata dagli allievi dei corsi di ballo Gruppo-Liscio-Caraibico dell'Ute di Tarcento. La serata era a tema: "Bianco e blu". La foto è stata inviata al giornale da Laura Ciussi, di Tarcento.

gro, avvilito, amato e odiato. / Mille occhi per godere la luce, / mille cuori da riempire d'amore.

Enzo Driussi

Sanità e prenotazioni  
Le liste d'attesa  
e la soluzione Urp

Egregio direttore, avendo letto l'articolo del Suo giornale di domenica 12 maggio inerente agli "esami specialistici privati verso i rimborsi", segnale che purtroppo anche io come tanti altri sono stato costretto a rivolgermi al "privato" per poter effettuare una visita specialistica nonostante il medico curante mi avesse prescritto la priorità 10 giorni, mentre il Cup mi avrebbe prenotato fra sei mesi. Mi sono sentito in dovere di segnalare quanto accadutoomi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di competenza e ad oggi sono in attesa di risposta. Mi chiedo come mai

da parte della Sanità regionale non sia stata data la dovuta informazione su una legge risalente al 2009 pur sapendo da tanto tempo quanto siano lunghe le liste d'attesa.

Claudio Cuccaroni. Udine

Chiusaforte  
Le criticità del Forte  
di Col Badin

Egregio direttore, il Chiuso Forte, ovvero il Forte di Col Badin in Chiusaforte, è un ottimo esempio di spreco di denaro pubblico. Lasciato giustamente a se stesso dopo essersi rivelato totalmente inutile durante la grande guerra, venne recuperato dal Comune allo scopo paradossale di rilanciare il turismo locale. E così dopo aver allegramente dilapidato 3 milioni di euro per il suo recupero, venne pubblicato un bando per la sua gestione causando guai a chi imprudentemente vi partecipò. Nell'ultimo

consiglio comunale l'amministrazione ha ammesso, su interrogazione della minoranza, che «sono emerse delle criticità». Non domi, hanno dichiarato che ci spenderanno sopra altri soldi. Intanto il Forte è chiuso forte ed il turismo locale continua a rilanciarsi da solo.

Roberto Martina. Chiusaforte

A Tricesimo  
Tempi lunghissimi  
per prelievi e risultati

Gentile direttore, un tempo uno si recava al centro Asl di Tricesimo, si forniva di ticket all'ingresso e dopo essere passato agli sportelli dell'accettazione veniva chiamato per il prelievo. Dopo una settimana si ritirava i risultati degli esami. Ora i tempi sono lunghissimi: alla prenotazione mi han dato appuntamento dopo 22 giorni, i risultati dopo altri 10: 32 giorni per questi esami. Ignoro e

vorrei conoscere il motivo di queste attese.

Enore Ghirardo. Tricesimo

Marciapiedi sconnessi  
Caduta in via Zanon:  
frattura della rotula

Egregio direttore, il 14 aprile, a causa dei marciapiedi sconnessi e disastri dalle radici degli alberi, sono caduta in via Zanon. Il giorno successivo ho fatto i raggi X privatamente, ormai l'amara consuetudine di ogni cittadino; il risultato dell'indagine: frattura scomposta della rotula con una prognosi di 30 giorni; preferisco evitare il bizzarro e sconvolgente delirio sanitario, poiché, incomprendibile... Considerando la doverosa libertà di pensiero e parola, vorrei sensibilizzare le autorità comunali al ripristino di tutte le superfici pericolose per evitare altri spiacevoli e dolorosi sinistri.

Lettera firmata



# CULTURA & SOCIETÀ

Arte

## Udine celebra Zigaina

ELENA COMMESSATTI

**È** permanente. Un'intera sala dedicata a Giuseppe Zigaina, grande artista friulano, nell'anno di "Zigaina 100/Anatomia di un'immagine", compare da oggi – e per sempre – dentro Casa Cavazzini, a Udine, il bel museo d'arte moderna e contemporanea della città. L'inaugurazione è prevista alle 17.30, a cui seguirà una conferenza tenuta dalla responsabile del museo Vania Gransinigh e organizzata dall'Accademia Udinese di Scienze Lettere e arti, legata all'importanza del prestigioso inserimento nelle collezioni civiche.

La realizzazione di Sala Zigaina è il necessario tributo al talento e all'impegno civile del grande protagonista del realismo italiano nel secondo Dopoguerra.

L'iniziativa di Casa Cavazzini si iscrive in "Zigaina 100/Anatomia di un'immagine", il corposo progetto annuale a cura di Francesca Agostinelli e Vanja Strukelj e sostenuto dalla Regione, che ha conosciuto il 3 maggio il felice esordio alla Stamperia d'Arte Albicocco con un evento ancora in corso: "La metamorfosi tra inchiestri e anatomie" (fino al 29 giugno) e con cui si è inaugurato il primo evento della brillante edizione di "vicino/lontano" di quest'anno.

Sala Zigaina, curata da Vania Gransinigh, con carattere permanente, è una dedica all'artista, non una mostra. In esposizione otto dei venti pezzi di proprietà dei Civici Musei, di cui alcuni sono donazioni.

Ricordiamo innanzitutto la monumentale opera "Assemblea dei braccianti sul Cormor", considerato il suo capolavoro, che racconta un momento dello sciopero a

A Casa Cavazzini si inaugura oggi la sala permanente  
Un tributo al talento e all'impegno civile dell'artista



Un ritratto di Zigaina e, in alto, una delle sue opere a Casa Cavazzini

rovescio messo in atto dai braccianti della bassa friulana nell'estate del 1950. Esposto alla XXVI Biennale di Venezia nel 1952, sostenuto anche da una serie di disegni che furono protagonisti in diverse mostre italiane e da testi dello stesso Zigaina rivolti ai braccianti, divenne il manifesto delle lotte dei lavoratori della terra in Friuli.

Di notevole importanza anche le due tavole intitolate "Uomini che uccidono cavalli" realizzate nel 1948 nella memoria del quadro

che Zigaina diceva "della mia vita": quella parte cioè della "Battaglia di San Romano" di Paolo Uccello conservata agli Uffizi. Occupa la terza parete l'opera "Alessandra e la stella filante", realizzata da Zigaina nel 1966 ed esposta quell'anno nella sala personale dell'artista alla XXXIII Biennale Internazionale d'Arte di Venezia insieme ad altre sedici opere allora recentissime. Pubblicata in catalogo, fece parlare di "pittura realistica ed orfica", mentre alcuni an-

ni dopo lo stesso Zigaina affermò l'ingresso nella sua pittura degli anni Sessanta di "un'altra parte della realtà", più intima e personale. Un nucleo di disegni dedicati al tema della "Donna assassinata" e del "Dormitorio" chiude Sala Zigaina che cronologicamente si ferma agli anni Sessanta.

Il corpus delle opere di Zigaina porta a ricordare il mecenatismo. Di Antonio Marangoni anzitutto, il cui lascito consentì una politica di acquisizioni, tra cui nel 1948 di Uomini che uccidono cavalli e nel 1988 la tela dei Braccianti del Cormor. Ricorda un mecenatismo sensibile come quello del grande collezionista triestino di origine greca Socrate Stavropoulos e quello di Alba e Livio Fontana, collezionisti di Monfalcone alla cui generosità Udine deve "Dal Colle di Redipuglia. Farfalla e anatomia" del 1973, una grande tela che si trova esposta al primo piano, fuori dunque dalla sala, e che evoca un capitolo storico legato alla tragedia della prima guerra mondiale.

Ancora vale ricordare il nucleo di disegni donati da Bianca Marini Solari mecenate ed eroina, moglie dell'imprenditore e senatore Fermo Solari come l'impegno degli Amici dei Musei di Udine che nel 1971 donò un disegno ai Civici musei legato al Colle di Redipuglia.

Altro evento: mercoledì 29 maggio al Visionario alle 18,30, si svolgerà l'anteprima del filmato Rai dedicato dalla regista Antonia Pilloso a Giuseppe Zigaina. In cinquantaquattro minuti il maestro verrà ricordato nelle parole di numerose figure che lo conobbero e frequentarono. Fondamentale l'intervista della figlia Alessandra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTOGRAFIA

## Genius loci, Vincenzo Labellarte racconta i suoi luoghi del cuore

**L**a Puglia, Roma, il Friuli: tre luoghi d'elezione, tre racconti per immagini di paesaggi in divenire, plasmati e trasformati dalla mano dell'uomo. Parte da qui il percorso che l'architetto e fotografo Vincenzo Labellarte compie in Genius loci, seconda mostra organizzata dal Craf nell'ambito della 38ma edizione della Rassegna Friuli Venezia Giulia Fotografia

L'esposizione, accolta nella chiesa di San Lorenzo a San Vito al Tagliamento) e realizzata in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di San Vito al Tagliamento e il Patrocinio dell'Università di Udine, aprirà i battenti oggi, venerdì 24 (inaugurazione alle 18) e sarà visitabile fino all'8 settembre 2024.

Architetto, pugliese di nascita ma friulano di adozione

(vive a Spilimbergo dal 2014) Vincenzo Labellarte si è aggiudicato il premio per un autore regionale del Centro di ricerca e archiviazione della fotografia. Genius Loci ripercorre attraverso 3 sezioni e 56 fotografie di grande formato i luoghi cardine che hanno segnato il percorso umano e professionale di Labellarte, il Friuli, terra nella quale ha scelto di vivere, Roma dove si è formato, la Pu-



Una delle foto di Labellarte per Genius loci: Campagna friulana

glia, terra in cui è nato e cresciuto, ma che prima di tutto raccontano le trasformazioni subite per mano dell'uomo. «Genius Loci secondo la de-

finizione dell'architetto e teorico Christian Norberg-Schulz è l'insieme delle caratteristiche socio-culturali, architettoniche, di lingua-

gio, di abitudini che caratterizzano un luogo, un ambiente, una città – sottolinea Labellarte -. La ricerca dei caratteri di un territorio è sempre stata per me il modo più naturale per conoscere ed entrare in relazione con quel luogo e i suoi abitanti. Caratteri di tipo storico, oggettivamente riconosciuti, ma anche soggettivi, legati ai ricordi e alle storie individuali». Si inizia proprio dal Friuli occidentale e in particolare della zona di San Vito al Tagliamento, ci addentriamo quindi nella Roma notturna, infine, la luce tagliente del sud che risplende nella Puglia natia.

L'esposizione è supportata da un volume curato da Alvisse Rampini e Walter Criscuoli. —



Il nuovo libro sarà presentato oggi all'Abbazia di Rosazzo e domenica al Festival del giornalismo

# La vecchia Inghilterra di **Caprarica** Un Paese smarrito e un trono vacillante

## LA RECENSIONE

MARGHERITA REGUITTI

**S**ventola sbrindellata la Union Jack sulla copertina dell'ultima fatica editoriale di Antonio Caprarica, narratore per eccellenza dei Windsor e osservatore acuto e senza timori di "ledere maestà", forte del suo lungo corso professionale quale corrispondente Rai, e dell'essere frequentatore di circoli e palazzi londinesi. *La fine dell'Inghilterra. Un paese smarrito. Un trono vacillante* (Sperling & Kupfer, 224 pagine, 19,90 euro) sarà presentato in anteprima regionale oggi, venerdì 24, alle 18 nell'ambito de "I Colloqui dell'abbazia. Il viaggio della carta geografica di Livio Feluga" nel complesso abbaziale di Rosazzo e domenica 26 alle 21 a Pieris di San Canzian d'Isonzo al Festival "Leali delle Notizie", dialogando con Paolo Mosanghini, direttore del Messaggero Veneto.

Si sa, le relazioni sono tutto per uno scrittore e cronista di fatti socio-politico-economico culturali di un presente dal-

le tinte fosche, incardinati in un grande passato. I particolari che gustosamente condiscono le news ufficiali, decodificano e svelando retroscena, vanno cercati nei luoghi elitari, raccolti, quali preziosi frutti, dalle bocche dei quanto mai riservati “beninformati”. Perentorio il titolo di un saggio giocato fra passato e presente, attualità, telegiornali e scoop letterari. La Grande Bretagna da circa un secolo non dispone più di un impero e il gran rifiuto della Brexit ha ramazzato via come foglie accartocciate, ciò che in geopolitica si definisce “soft power”, impalpabile capacità di restare potente, nonostante tutto, nell’immaginario collettivo. Svanita anche la “cool Britannia” di Tony Blair degli anni novanta. La morte di Elisabetta (“Per sempre regina”, era il titolo di un suo libro del 2021), capace di riunire animi e volontà del popolo nel segno dell’autodisciplina, le defezioni di eredi, le malattie di re Carlo e della futura regina Kate, fanno apparire come inarrestabile e vicina la fine, o per lo meno, il drastico ridimensionamento dell’istituzione reale in termini di splendo-



**LA FINE DELL'INGHILTERRA**  
DI ANTONIO CAPRARICA  
SPERLING&KUPFER

re, autorevolezza, stile e fermezza. La perennità di Elisabetta era l'antidoto politico agli sgarbi e resistenze dei politici di turno. Fu inoltre lei a designare Camilla regina; inappuntabile nei momenti istituzionali, desiderosa di marciare contro la caccia alla volpe, se suo marito glielo avesse concesso, felice di aver conserva-



## Doppio appuntamento in regione per il giornalista Antonio Caprarica

to come esclusivo buen retiro la casa di campagna nel Wiltshire. Il ventunesimo secolo verrà ricordato come l'inizio del declino e rifugio nella nostalgia e nel rimpianto? "L'impatto della Brexit su quella che definisco - afferma Caprara - la fine dell'Inghilterra è ovviamente determinante. Ed è la comprensibile ragione per

cui il demiurgo della catastrofe Boris Johnson e la sua “corte dei miracoli” politica sono al centro della narrazione del libro”, in un passaggio continuo fra condottieri, celebrità che furono e una lista di primi ministri che, a pochi mesi dalla cacciata da Downing street, nessun ricorda. Il record di brevità di permanenza a Liz Truss, po-

copiù di un mese, da settembre  
a ottobre nel 2022.

“Sono andato a letto in Gran Bretagna e mi sono svegliato nella Little England”: che dire di questo lapidario commento di un inglese alla Bbc, che sottintende crisi economica, lacerazioni interne e il timore che in Irlanda tornino i fantasmi di un sanguinoso passato? Nel 1975 la lady di ferro Thatcher aveva difeso la permanenza nell’Unione. Oggi le malattie di re Carlo e della futura regina Kate, rivelano un trono vulnerabile, un vuoto di potere e di protagonismo dalla durata incerta. William risulta goffo come unico in scena, in difficoltà nel commentare i fatti internazionali, reticente nel far luce sull’impiego dei 28 milioni di euro, suo appannaggio del ducato di Cornovaglia. Harry e consorte definitivamente fuori gioco. Neppure un valletto darebbe loro un grammo di fiducia. “Il coraggio di Caterina” è il capitolo un cui la principessa, emblema di eleganza e salute, rivela di essere impegnata “in una battaglia per la vita”. Il libro chiude con “Il trono appeso a una flebo”; sullo sfondo di re Carlo, provato dalla chemio, domande non rinviabili sul sostegno del popolo alla monarchia. Dieci milioni di persone di minoranze etniche, una società multiculturale e multireligiosa; al n. 10 di Downing str. l’inquilino è Rishi Sunak, tory di origine asiatica, di fede induista. La vecchia Inghilterra che venera la corona non esiste più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TEATRO

# La Cenerentola di Rossini

## Conferenza e spettacolo

**D**opo il caloroso successo ottenuto al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, arriva al Teatro Nuovo Giovanni da Udine *La Cenerentola* di Gioachino Rossini. Fra i titoli più rappresentati e amati del genio pesarese, composto nel 1817 su libretto di Jacopo Ferretti che si ispirò alla celebre favola di Charles Perrault, questo splendido dramma giocoso colorato e frizzante sarà in scena domani, sabato 25 maggio (inizio alle 20).



## Un momento dello spettacolo

Lo spettacolo sarà preceduto, oggi, venerdì 24, alle 17.30, dalla conferenza Dalla scarpetta allo smangiolo a cura del regista, giornalista e autore radiofonico Andrea Merli (ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili) mentre si conferma sold out la prova generale riservata alle scuole, in programma sempre oggi, venerdì 24 maggio (con inizio alle 10) con oltre mille studenti e studentesse in arrivo da tutta la regione e anche dal Veneto.

La Cenerentola che vedremo in scena al Giovanni da Udine è la fortunata e libera rilettura realizzata nel 2022 dal Teatro Carlo Felice di Genova dell'edizione storica del 1978 con scene e costumi di Emanuele "Lele" Luzzati. —

## MUSICA

# Doppio appuntamento per No Borders a Fusine

**I**l No Borders Music Festival, la rassegna musicale in programma al confine tra Italia, Austria e Slovenia, annuncia un grande doppio appuntamento musicale per la 29esima edizione. Domenica 21 luglio i Kruder & Dorfmeister e i Thievery Corporation suoneranno sul palco dei Laghi di Fusine. Il biglietto sarà valido per entrambi i concerti, che inizieranno alle 14.

Kruder & Dorfmeister è un



## I Thievery Corporation

duo musicale austriaco, conosciuto per i suoi remix down-tempo, hip-hop e drum and bass, composto dai dj Peter Kruder e Richard Dorfmeister. Kruder & Dorfmeister hanno iniziato a fare musica nei primi anni '90, quando Vienna era una metropoli attiva nel nascente movimento techno. Thievery Corporation, duo di Washington D. C. che ha debuttato a metà degli anni '90, è uno dei gruppi più popolari associati alla musica elettronica rilassata e lounge-friendly. Inizialmente noto per aver prodotto musica dance astratta e strumentale, la cui classificazione cade a metà tra trip-hop e acid jazz, negli anni il loro suono si è ampliato per includere cantanti e strumentazione dal vivo. —





## CINEMA E TELEVISIONE

Le prime quattro puntate tratte dalla saga letteraria di Julia Quinn  
La terza stagione di Bridgerton  
tra intrecci amorosi e intrighi segreti

## LA SERIE TV

ELISA PELLEGRINO

Su Netflix è tornata *Bridgerton*, la serie creata da Chris Van Dusen e appartenente all'universo Shondaland che è ormai diventata una delle più popolari del momento. Dopo due stagioni e

una miniserie sulla regina Carlotta, la serie per la prima volta non segue l'ordine della saga letteraria di Julia Quinn, scegliendo come protagonista della terza stagione Colin Bridgerton al posto del fratello Benedict. Il suo rapporto con Penelope Featherington, nonché scrittrice in incognito Lady Whistledown, si era sviluppato già negli scorsi episodi, tanto da an-

ticipare all'interno della narrazione il momento dedicato alla loro storia.

In questa stagione, di cui sono uscite quattro puntate, si vedrà Colin fare ritorno in famiglia dopo numerosi viaggi all'estero. Avrà un aspetto rinnovato, più appetibile agli occhi di tutte le donne in cerca di matrimonio, e offrirà all'amica Penelope tutti gli aiuti possibili per permet-



terle di trovare un marito. Un'amica che, come il pubblico sa dal primo momento, è innamorata follemente del suo migliore amico, ma che ha deciso di soffocare i suoi sentimenti e concedersi nuove possibilità. Attorno a loro, si potranno seguire gli intrecci degli altri membri della famiglia Bridgerton, compresa Francesca col suo debutto in società e gli sposi novelli Anthony e Kate, e quelli delle altre famiglie, come i Featherington e i Cowper.

*Bridgerton* si serve di meccanismi narrativi molto chiari, soprattutto per quanto riguarda la rappresentazione dell'amore, e qui esplora il sottogenere "friends to lo-

vers" con Colin e Penelope come protagonisti. Non è certo la trama, infatti, il punto forte della serie. Si tratta più che altro della costruzione di scene prevedibili e, allo stesso tempo, appassionanti, fatte per solleticare la piacevole sensazione di trovare attese del tutto, o quasi, le proprie aspettative. A questo, però, si dovrebbe aggiungere un'ottima chimica tra gli attori, aspetto che in questa stagione non ha brillato come nelle altre. Colpevole, forse, la divisione in due parti (la seconda il 13 giugno), che rischia di spezzare sul nascere tutte quelle vibrazioni che rendono *Bridgerton* una serie tanto amata. —

## LA PRIMA VISIONE

Torna la saga Mad Max:  
un filmone d'avventura  
tra distopia e mitologia

Nuova puntata della serie avviata nel 1979 da George Miller  
Anya Taylor-Joy nel ruolo di una guerriera steampunk



Anya Taylor-Joy protagonista di "Furiosa - A Mad Max Saga"

GIANMATTEO PELLIZZARI

Se «il digitale ha ammazzato il cinema», come dichiarò Franco Marengo nel 2015, allora George Miller è uno zombie. Lo zombie più vivo che ci sia mai capitato di conoscere. Bastano pochi minuti di *Furiosa*, splendido prequel del capolavoro *Mad Max: Fury Road*, per accertare un'evidenza banalissima: il digitale non ha ammazzato il cinema, non più di quanto lo ammazzino i cattivi registi e i cattivi sceneggiatori, e sicuramente non ha ammazzato il cinema di Miller, la cui urgenza è dettata dall'amore per la fantasia. Volete uscire dalla sala frastornati e contenti? Volete provare la stessa ebbrezza, impetuosa e incondizionata, che vi tramortiva da ragazzi-

ni? Bene: lasciate che Miller, un ragazzino di quasi ottant'anni, si prenda generosamente cura di voi!

"Fury Road" vedeva l'eroica *Furiosa* impegnata a spodestare Immortan Joe, tiranno della desertissima Wasteland australiana, ma adesso il grande racconto post-apocalittico torna indietro, narrando le imprese dell'imperatrice da giovane: Charlize Theron affida scettro e corona alla sempre formidabile Anya Taylor-Joy ("La signora degli scacchi"), mentre i panni del malvagio di turno, Dementus, li indossa felicemente Chris Hemsworth (il Thor fricchettone degli Avengers). Una durissima guerriera steampunk e un muscoloso warlord barbuto, dunque, per un travolgente filmone d'avventura dove la distopia e la mitologia parlano a voce alta. Anzi: rombano. Tra polvere, fuoco, sangue, orde assassine (e bizzarre) di auto e di moto e, ancora una volta, memorabili coreografie action.

Lungamente applaudito al Festival di Cannes, la settimana scorsa, "Furiosa" non deluderà l'esigentissimo fandom di "Fury Road" e neppure quello dell'intera saga. Un risultato davvero notevole, considerando che i motori di "Mad Max" hanno iniziato a ruggire nel 1979. —

**Furiosa - A Mad Max Saga**, regia di George Miller, con Anya Taylor-Joy, Chris Hemsworth, Lachy Hulme, Tom Burke (Australia-Usa, 2024)

## IL FILM

I Dannati di Minervini  
tra realismo e metafisica

GIORGIO PLACEREANI

Il cinema di Roberto Minervini vuole sempre tracciare un ponte tra il documentario e la fiction. *I dannati* è un film di fiction in costume (girato in inglese), basicamente un western. Tuttavia Minervini vi porta dentro tutta l'esperienza documentaristica: non solo nel senso dell'immediatezza del quotidiano, e dei visi, ma nella dimensione del tempo: che nel documentario, lo sappiamo, assume un valore particolare rispetto alla narrativa.

Durante la guerra civile americana, una pattuglia dell'esercito nordista ha l'incarico (oscuro, come tutto è indefinito nel film al di là della quotidianità) di spingersi avanti nelle zone inesplorate del Nordovest. Facile vedere come questo richiami in piccolo una spinta, un "drive", che sta alla base dell'intera civiltà americana. Le inquadrature, esasperando una modalità del cinema classico, spesso si concentrano sul primo piano tenendo lo sfondo fuori fuoco. Un nemico senza volto, uomini bianchi a cavallo,

non inquadrati o non messi a fuoco, minaccia la pattuglia. La splendida scena del loro attacco è interamente focalizzata sui soldati: dei nemici si vedono solo i lampi delle fucilate. Minervini costruisce nel film immagini di memorabile drammaticità (il cavallo legato che cerca di liberarsi dopo il massacro).

Mentre gli uomini, divisi in gruppi, procedono, interrogandosi in cupi dialoghi su Dio e la guerra, questo film partito dal realismo assume un tono metafisico. C'è un'ossessione dell'andare avanti («Dove ci stai portando?» - «Non lo so»): un "Moby Dick" in cui i protagonisti non sanno più cosa cercano. Finisce con due sguardi fissati su un paesaggio gelato, una radura innervata tra gli alberi, e il bianco della neve sembra riportare quel concetto del bianco legato all'annientamento che è un'ossessione della cultura americana. —

**I dannati**, regia di Roberto Minervini, con René W. Solomon, Jeremiah Knupp, Timothy Carlson (Italia-Belgio, 2024)





# AGENDA

# Il pianista Salas a Sacile, a Spilimbergo c'è Catine

fra parole e illustrazioni, dei ragazzi degli istituti superiori e delle scuole in ospedale, a cura di Alessandra Merighi, Sabrina Zanghi, Maurizio Mascarin e Giuseppe Losapio.

Nell'ambito dell'evento "Ciao da Tramonti" dedicato all'illustrazione, in Val Tramontina, alle 20.30, nel bosco Bandito (area ex campeggio), concerto e dj set di Discoteca Tropicale. In apertura, performance di disegno dal vivo con gli illustratori di "Ciao da Tramonti". Infine, a Prata, organizzata dal Ctg Kennedy, si può visitare fino a domenica "Friuli terra d'amare", retrospettiva del pittore Giovanni Centazzo. —

C.S.

# I Neri per caso per Polinote aprono l'estate a Pordenone

# NERIPERCASO

A row of six smiling men's heads against a black background. The men are of various ethnicities and ages, all looking directly at the camera with pleasant expressions. They are wearing dark clothing, making their faces stand out against the black background.

tori di tutte le epoche: il 18 giugno, nel convento di San Francesco, i giovani talenti del jazz Hackouti (Manuel Caliumi, Luca Zennaro e Riccardo Cocetti) trio bass-less nato fra le mura del conservatorio di Rovigo. E poi il concerto inedito sperimentale dedicato alla città di Pordenone, il 19 giugno, sempre in San Francesco, "Musiche nei tempi del Pordenone e del Grigoletti", recital che vedrà sul palco Stefano Bet, fra i più inno-

vativi flautisti italiani, Musica e teatro si intrecceranno nella performance che porterà il festival a villa Frova di Caneva il 17 luglio, "Piccolo colpo sicuro." Annie Oakley superstar, storia di una piccola grande donna", testi e narrazione di Valerio Marchi, Annie Oakley dixit Carla Manzoni, con interventi musicali di Alessio e Giuliano Velliscig, mentre le canzoni contro la guerra saranno il cuore dell'evento finale, il 7 settembre, sulla terrazza panoramica della Casa dello studente, "Polinote's rooftop concert", con un ensemble guidato dalla cantante Flavia Quass.

Nel "mezzo" attività internazionali di scambio fra giovani musicisti e appuntamenti all'insegna dell'inclusione, come quello del 13 giugno nel convento di San Francesco, "La musica del cuore non ha bisogno di abilità", che coinvolgerà persone diversamente abili sottolineando il percorso formativo di Polinote curato da Michela Grena.

O, ancora, il laboratorio del 15 giugno organizzato con la Fondazione Pia Basschiera Arrigo Tallon e Associazione Down Fvg di Pordenone "Battiti in cerchio: un ritmo per tutti. Drum circle e musicoterapia". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**F**amosissimi negli anni '90, tornati in questi ultimi anni alla ribalta grazie anche alla presenza in alcuni programmi televisivi, i Neri per caso, il più noto gruppo a cappella del panorama italiano, saranno protagonisti a Pordenone del concerto di punta dell'undicesima edizione del Polinote music festival, rassegna che vede alla direzione artistica il noto sassofonista e clarinettista Francesco Bearzatti.

Sarà, quello dei Neri per caso, anche l'evento che inaugurerà l'Estate a Porde-

none, il 21 giugno, in occasione della Festa della musica, ancora una volta davanti al Teatro Verdi, che collabora all'organizzazione della serata con il Comune di Pordenone.

Presentato ieri negli spazi della Casa dello studente (con interventi del vice sindaco della città Alberto Parigi e del consigliere regionale Alessandro Basso), da qualche tempo casa dell'associazione Polinote guidata da Giulia Romanin e particolarmente attiva sul fronte della formazione musicale, il festival proporrà una decina di appuntamenti, dal 13 giugno al 7 settem-

|                                       |                              |
|---------------------------------------|------------------------------|
| <b>UDINE</b>                          |                              |
| <b>CENTRALE</b>                       |                              |
| Via Poscolle, 8                       | 0432/504240                  |
| <b>Chiuso per lavori</b>              |                              |
| <b>CINEMA VISIONARIO</b>              |                              |
| Via Asquini, 33                       | 0432/227798                  |
| <b>Marcello mio V.O.</b>              | 15.30-18.20-20.40 (sott.it.) |
| <b>Furiosa - A Mad Max Saga</b>       | 15.30-17.50                  |
| <b>Furiosa - A Mad Max Saga V.O.</b>  | 20.40 (sott.it.)             |
| <b>Il gusto delle cose</b>            | 15.30-20.00                  |
| <b>C'era una volta in Bhutan</b>      | 18.05                        |
| <b>C'era una volta in Bhutan V.O.</b> | 20.15 (sott.it.)             |
| <b>Una storia nera</b>                | 15.35                        |
| <b>Ritratto di un amore VM 14</b>     | 17.35                        |
| <b>Vangelo secondo Maria</b>          | 15.00-18.55-21.00            |
| <b>I Dannati</b>                      | 17.05                        |
| <b>CERVIGNANO DEL FRIULI</b>          |                              |
| <b>CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI</b>   |                              |
| Piazza Indipendenza, 34               | 0431/370216                  |
| <b>Riposo</b>                         |                              |

|  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| <b>SOCIALE</b><br>Via 20 Settembre, 1  | 0432 / 970520                       |
| <b>Riposo</b>  |                                     |
| <b>LIGNANO SABBIA D'ORO</b>  |                                     |
| <b>CINECITY</b><br>Via Arcobaleno, 12  | 0431 / 71120                        |
| <b>Riposo</b>  |                                     |
| <b>PONTEBBA</b>  |                                     |
| <b>ITALIA</b><br>Via Giovanni Grillo, 2  | 0428 / 91065                        |
| <b>Riposo</b>  |                                     |
| <b>PRADAMANO</b>   |                                     |
| <b>THE SPACE CINEMA PRADAMANO</b><br>SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6<br>Furiosa - A Mad Max Saga | 16.45-17.20-18.05-20.15-21.30-22.10 |
| <b>Challengers</b>   | 16.10-20.30                         |
| <b>L'odio (restauro in 4K)</b>   | 19.15                               |
| <b>The Fall Guy</b>  | 20.50-21.45                         |
| <b>IF - Gli amici immaginari</b>   | 16.40-17.20-18.20-19.30             |
| <b>Abigail VM14</b>  | 16.15-20.00-22.30                   |

|                                    |                               |
|------------------------------------|-------------------------------|
| Furiosa - A Mad Max Saga V.O.      | 19.00                         |
| Il regno del pianeta delle scimmie | 17.00-18.30-21.00-21.50       |
| Vangelo secondo Maria              | 18.30-21.20                   |
| Garfield: una missione gustosa     | 16.00                         |
| La profezia del male VM14          | 17.10-22.25                   |
| Una storia nera                    | 19.50                         |
| <b>SAN DANIELE DEL FRIULI</b>      |                               |
| <b>SPLENDOR</b>                    |                               |
| Via Ippolito Nievo,8               |                               |
| Riposo                             |                               |
| <b>TOLMEZZO</b>                    |                               |
| <b>DAVID</b>                       |                               |
| Piazza Centa, 1                    | 0433/44553                    |
| We are Shardana                    | 19.30                         |
| <b>TORREANO DI MARTIGNACCO</b>     |                               |
| <b>CINECITTÀ FIERA</b>             |                               |
| Via Antonio Bardelli, 4            | 199199991                     |
| Abigail VM14                       | 15.30-18.15-21.00             |
| Garfield: una missione gustosa     | 15.00-16.00-18.15             |
| IF - Gli amici immaginari          | 15.15-16.15-17.30-18.30-20.00 |

|   |  |                               |
|---|--|-------------------------------|
| <b>Il regno del pianeta delle scimmie</b> |  | 15.00-18.00-21.00             |
| <b>Vangelo secondo Maria</b>              |  | 15.00-17.30-20.30             |
| <b>La profezia del male VM14</b>          |  | 20.45                         |
| <b>Marcello mio</b>                       |  | 15.00-17.30-20.30             |
| <b>The Fall Guy</b>                       |  | 18.00-21.00                   |
| <b>Challengers</b>                        |  | 20.45                         |
| <b>Furiosa - A Mad Max Saga</b>           |  | 15.00-17.00-18.00-20.00-21.00 |
| <b>GORIZIA</b>                            |  |                               |
| <b>MULTIPLEX KINEMAX</b>                  |  |                               |
| Piazza Vittoria, 41                       |  | 0481/530263                   |
| <b>Furiosa - A Mad Max Saga</b>           |  | 18.00-20.20                   |
| <b>Furiosa - A Mad Max Saga V.O.</b>      |  | 20.40 (sott.it.)              |
| <b>Marcello mio</b>                       |  | 17.40                         |
| <b>MONFALCONE</b>                         |  |                               |
| <b>MULTIPLEX KINEMAX</b>                  |  |                               |
| Via Grado, 50                             |  | 0481/712020                   |
| <b>Furiosa - A Mad Max Saga</b>           |  | 18.00-21.00                   |
| <b>Furiosa - A Mad Max Saga V.O.</b>      |  | 20.45 (sott.it.)              |
| <b>Marcello mio</b>                       |  | 17.40-20.45                   |
| <b>Il gusto delle cose</b>                |  | 17.30                         |

|                                     |                      |
|-------------------------------------|----------------------|
| Il regno del pianeta delle scimmie  | 20.45                |
| IF - Gli amici immaginari           | 17.15-19.10          |
| Abigail VM14                        | 21.15                |
| Vangelo secondo Maria               | 17.45                |
| <b>VILLESSE</b>                     |                      |
| <b>UCI CINEMA VILLESSE</b>          |                      |
| Tiare Shopping, Località Maranuz, 2 |                      |
| The Fast Guy                        | 18.10                |
| Abigail VM14                        | 21.00                |
| Furiosa - A Mad Max Saga            | 17.30-19.50-20.50    |
| Garfield: una missione gustosa      | 17.20                |
| IF - Gli amici immaginari           | 18.00-20.40          |
| Il regno del pianeta delle scimmie  | 17.50-20.20          |
| Vangelo secondo Maria               | 17.40-21.10          |
| Challengers                         | 17.10                |
| La profezia del male VM14           | 20.30                |
| <b>PORDENONE</b>                    |                      |
| <b>CINEMA ZERO</b>                  |                      |
| P.zza Maestri del Lavoro, 3         | 0434/520404 - 520527 |
| C'era una volta in Bhutan           | 16.00                |
| Furiosa - A Mad Max Saga            | 15.45-18.00-21.00    |

|                                    |                               |
|------------------------------------|-------------------------------|
| Marcello mio                       | 17.00-18.30-20.45             |
| Vangelo secondo Maria              | 16.00-19.15                   |
| Il gusto delle cose                | 18.00-20.45                   |
| I Dannati                          | 21.15                         |
| <b>DON BOSCO</b>                   |                               |
| V.le Grigoletti, 3                 | 0434/383411                   |
| <b>Riposo</b>                      |                               |
| <b>FIUME VENETO</b>                |                               |
| <b>UCI CINEMAS FIUME VENETO</b>    |                               |
| Via Maestri del lavoro 51          |                               |
| Furiosa - A Mad Max Saga V.O.      | 19.30                         |
| Una storia nera                    | 21.50                         |
| Abigail VM14                       | 17.30-20.00-22.20             |
| Furiosa - A Mad Max Saga           | 18.30-21.40                   |
| IF - Gli amici immaginari          | 16.30-17.00-18.40-19.40-21.10 |
| Garfield: una missione gustosa     | 17.15                         |
| Challengers                        | 22.15                         |
| Il regno del pianeta delle scimmie | 16.40-19.00-22.10             |
| La profezia del male VM14          | 16.50-22.45                   |
| The Fall Guy                       | 19.10-22.35                   |
| Vangelo secondo Maria              | 16.15-19.45                   |



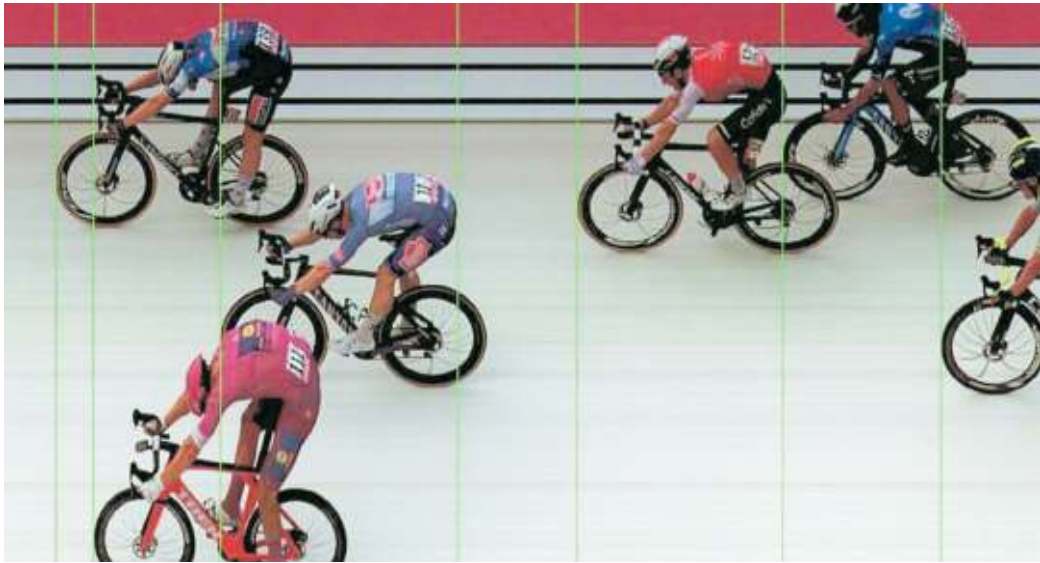
# SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## 107° Giro d'Italia



**Stavolta il treno è perso**  
Milan ai 700 metri si ritrova troppo indietro e qui il friulano si gioca la quarta tappa: appuntamento rimandato a Roma



**Colpo di reni decisivo**  
Milan ha provato la rimonta, ma il colpo di reni di Merlier, lo sprinter con più vittorie in questa stagione (9), ha avuto la meglio

# Oggi il Friuli ti consola

Sprint a Padova: Milan rimonta tutti meno Merlier. «Colpa mia, ho perso il treno»  
Ma oggi tra Mortegliano e Sappada la sua gente gli farà ritornare subito il sorriso

**Antonio Simeoli**  
/ INVIATO A PADOVA

Volatona a Padova, il treno della Lidl Trek deraglia, la maglia ciclamino di **Jonathan Milan** resta indietro, prova la rimonta, ma viene battuto al colpo di reni dal belga **Tim Merlier** (Saudal), che già l'aveva battuto nel primo sprint del Giro a Fossano. Poi, delusissimo, dopo aver indossato la maglia ciclamino (ormai praticamente sua) fa una cosa che non è da tutti: «I ragazzi

della Lidl Trek sono stati straordinari – ha detto – è colpa mia, avrei dovuto mantenere la loro ruota, ma il finale era pericoloso, sono rimasto indietro e non sono riuscito a rimontare. Non era questione di gambe, ma di posizione». Incassa i complimenti di **Alessandro Petacchi**, ora commentatore Rai, ma nemmeno le belle parole di AleJet («succede perdere il treno, ma la potenza è incredibile») lo consolano. Come a Fossano e a Napoli. Il bujese, oggi si godrà la tappa di casa da Morte-

gliano a Sappada con migliaia di suoi tifosi che sulle strade lo acclameranno facendogli ritornare il sorriso. Ci proverà domenica a Roma dopo aver salvato le gambe nella doppia ascesa al Monte Grappa. Dietro a Merlier («grazie alla team e anche ad Alaphilippe») e Milan, al termine di una volata caotica, si sono piazzati l'australiano **Kaden Groves** (Alpecin) e il padovano **Alberto Dainese** (Tudor), il corridore di casa che era andato *all-in* in questa tappa e

che a cento metri dal traguardo ha anche accarezzato la vittoria, prima di essere risucchiato dalla rimonta dei primi tre (rapporto troppo duro per il vincitore 2023 a Caorle?). Il treno perso da Milan gli ha scompaginato i piani costringendolo ad anticipare lo sprint. Ci spiace, però, per gli atleti, ma la gradde notizia di ieri è stata la gente. La tantissima gente vista sul percorso. Fiera di Primiero, Valdobbiadene, Treviso, Martellago, Dolo e poi Padova. Le strade che por-

tano alla città del Santo e l'arrivo (splendido) di Prato della Valle che mancava, ed è un'assurdità, dal 2000, erano piene di gente. Con i corridori che hanno corso tra due ali di folla e la location scelta per l'arrivo tra le più belle della corsa rosa e non solo di questa edizione. Volata doveva essere e volata è stata. Anche se una nota di merito va per i solitifuggitivi. **Mirco Maestri** e **Andrea Pietrobon** (Polti-Kometa), per il cadolino altra fuga da lontano e i complimenti alla fine del «capo» **Alberto Contador**, **Filippo Fiorelli** (Bardiani) e **Mikkel Honoré** (EF), trevigiano acquisito per matrimonio, cui si è poi aggiunto in corso d'opera il passistone **Edoardo Affini** (Visma). Niente da fare, il gruppo non ha lasciato scampo, la volata era scontata. E l'epilogo non scontato, perché il favoritissimo era Milan, che cacciava il poker a un passo da casa, ma negli sprint a sessanta all'ora basta un dettaglio che salta e le cose vanno diversamente. Merlier fa festa. Anche per due numeri mica tanto banali: l'ultimo belga ad aver vinto due tappe dello stesso Giro era stato nientemeno che **Ro-**

**ger De Vlaeminck** nel 1979, inoltre, con il successo di ieri in Prato della Valle il belga ha colto la nona vittoria stagionale. Primo degli umani perché **Tadej Pogacar** ne ha già prese 12 ed è pronto a fare 13 e 14 nel week end. Il piano dello sloveno della Uae è chiaro: oggi in Friuli, dove saranno migliaia i tifosi dalla Slovenia, lasciar fare ai fuggitivi, pur tenendosi pronto sulla rampa finale verso il centro dolomitico se rivali, non certo da far tremare i polsi, dovessero mettergli un'altra vittoria sul piatto d'argento. E poi completare la trionfale campagna d'Italia a Roma portandosi a casa la maglia rosa finale. Ah, siccome è un uomo squadra ha un altro obiettivo. «Se potrò, aiuterò a Roma in volata il mio compagno di squadra Molano», ha detto lo sloveno dicendo a chi gli chiedeva del Tour de France che andrà in Francia per vincere «ma sicuro che **Jonas Vingegaard** in giugno sarà competitivo». Un passo alla volta. Ieri, intanto, i parenti di Dainese e oggi i tifosi di Milan nel suo Friuli faranno tornare il sorriso a due velocisti delusi. Tra una marea di gente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

  
**cannondale**  
  
**SCOTT**

  
**BIKE**

**CUSSIGH**  
**40**  
1984-2024

  
**TREK**  
  
  
**TRIESTE Via Flavia, 55**



PILLOLE  
DI JONNY

Il campione di Buja in volata non sa scendere dai primi due gradini del podio: o vince o finisce secondo

Le statistiche di Milan al giro sono impressionanti e confermano che ci si trovi di fronte a un velocista con i fiocchi. Ha corso finora 38 tappe al Giro d'Italia, perchè un anno fa è stata la

sua prima corsa rosa e ne mancano tre alla fine.

Undici i podi di tappa per il campione olimpico col quartetto bujese al Giro con quattro successi di tappa e set-

te secondi posti, nessun terzo posto. Il capitano della Lidl Trek ha vestito 35 delle ultime 39 maglie ciclamino. Non l'ha indossata solo nella prima tappa dell'anno scorso a Ortona e

nelle prime tre frazioni della corsa rosa di quest'anno. Poi un monologo in ciclamino: per conquistarla a Roma e fare il bis al 23enne ex Team Friuli mancano soltanto tre frazioni.



107° Giro d'Italia



Il confronto con papà Flavio

All'arrivo Milan ha trovato papà Flavio, arrivato a Padova con il gruppo di bujesi. Subito il confronto sullo sprint



Maglia ciclamino blindata

Il vantaggio sul secondo è netto: Jonathan Milan ha 327 punti contro i 200 di Groves ieri terzo a Padova



Un po' di Friuli sorride

Merlier vince e fa festa, come già a Fossano, pure il suo massaggiatore alla Saudal, Yankee Germano di Terenzano



Jonathan Milan, 23 anni di Buja, deluso dopo la volata persa di pochissimo da Merlier: decisive le troppe posizioni perse nel finale

4 DOMANDE  
A...  
FILIPPO POZZATO

«I giovani ci sono e questo Milan ha un fisico bestiale»

Filippo Pozzato, 42 anni, vincitore della Sanremo 2005 e ora organizzatore della Veneto Classic e di altre corse. Scherza. «Certo, se il comune di Padova paga per il Giro, non resta molto altro per noi. Ma la corsa rosa fa bene al ciclismo».

Cosa la stupisce del Giro?

«Tutta la gente che lo viene a vedere, è la magia del ciclismo. Sul Grappa da giorni ci sono già tifosi accampati. La Regione fa bene a investire sul ciclismo. Noi puntiamo a entrare nel ciclismo che conta dopo la riforma del World Tour».

Mancano però squadre e sponsor italiani...

«Si tengono lontani dal ciclismo gli sponsor, non capisco il motivo. Forse il retaggio degli anni bui del doping, eppure guardate che spettacolo riesce a dare un fuoriclasse come Pogacar».

Cannibale?

«No, fuoriclasse. L'altro giorno avrebbe pure voluto



Filippo Pozzato, 43 anni

far vincere Pellizzari. È di un altro pianeta ma non lo scopriamo solo ora».

Ha detto di Pellizzari: c'è un po' di azzurro in questo Giro.

«Pellizzari e Piganzoli, due ventenni. Poi Tiberi a un passo dal podio. Dicono che non abbiamo corridori. Vogliamo parlare di Milan? Avete visto che fisico? Dominerà le volate e anche le classiche».

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MAGLIA ROSA

C'è tanta Italia nel team del dominatore Pogacar  
E domani per lui il Grappa

PADOVA

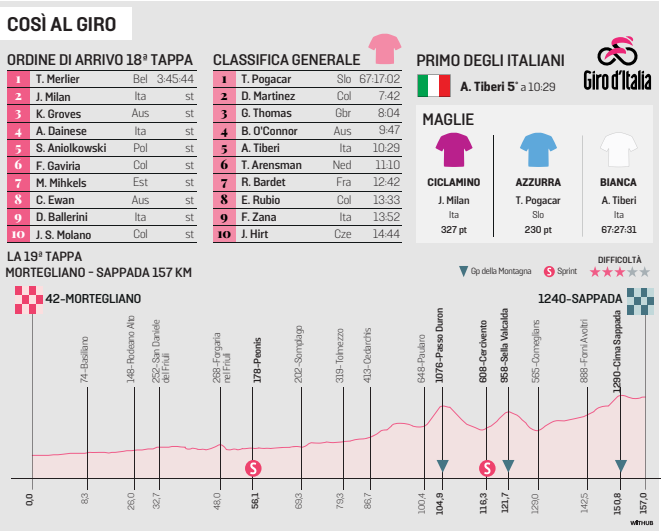
«Sono felice che oggi siamo arrivati al traguardo prima della pioggia», sorride Tadej Pogacar dopo l'arrivo di tappa a Padova. «E' stato un finale molto caotico, avrei voluto aiutare Molano in volata ma non c'era molto da fare. La squadra mi sta aiutando moltissimo e anche Molano sta dando il proprio contribu-



Altra maglia rosa per Pogacar

to, oggi poteva essere l'occasione di ricambiarlo». Il sorriso di Pogacar testimonia la serenità che si respira all'interno del clan della maglia rosa, guidata dall'ex prof padovano Marco Marcato: «Avrei voluto correrla io una tappa così, arrivare a Padova con il Giro è sempre stato il mio sogno ma arrivarci oggi, da direttore sportivo della maglia rosa, è una emozione ancora più forte».

Ad attendere lo sloveno ci sono due tappe impegnative, quelle di Sappada e di Basiglio, ma dall'ammiraglia nessuno si sbottona sulle tattiche di gara: «Il nostro obiettivo è vincere il Giro. Cosa farà Tadej? Molto dipende dalle situazioni di corsa, per noi va bene così ciò che conta



adesso è portare la maglia rosa a Roma. Siamo in linea con quanto avevamo programmato anche se non pen-

savamo di poter avere un vantaggio così ampio», smorza Marcato. «Siamo una grande squadra, ognuno dà il pro-

prio contributo perchè le cose vadano per il meglio. I corridori ci mettono le gambe ma alle loro spalle c'è una grande organizzazione». Nell'entourage dell'Uae c'è anche un altro padovano, il giovane 20enne Jacopo Samogizio che, insieme a Claudio Bosio, si prende cura della bici della maglia rosa: «Anche solo lavare quella bici è per me un grande onore e una grande responsabilità. Tadej è un ragazzo fantastico, con me si comporta quasi come un fratello maggiore, tutto il team è straordinario, siamo come una grande famiglia. Non vediamo l'ora di festeggiare tutti insieme a Roma», conclude Samogizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



107° Giro d'Italia

# Bentornata corsa rosa

La Questura ha illustrato nel dettaglio orari di chiusura delle strade e deviazioni. Sappada si potrà raggiungere passando da Comeglians non oltre le 13

Maura Delle Case / UDINE

Il giorno tanto atteso è infine arrivato. Il Giro d'Italia sbarca oggi in Friuli per la sua 19ª tappa, la Mortegliano-Sappada, una frazione lunga 157 chilometri che attraverserà l'ex provincia di Udine, dalla pianura alla montagna, per un dislivello di quasi 3.000 metri. Un percorso articolato che ha richiesto all'organizzazione uno sforzo imponente per cercare di ridurre al minimo i disagi alla viabilità causati dal passaggio dei ciclisti e per garantire il massimo della sicurezza. A tal fine, ieri in Questura a Udine, si è consumata l'ultima riunione preparatoria, utile a verifica-

re ancora una volta chiusure delle strade e deviazioni.

«Siamo alla fase in cui sono stati declinati tutti i servizi di ordine e sicurezza pubblica per l'evento – ha spiegato ieri il vicequestore Alessandro De Ruosi –. L'impatto in termini organizzativi è notevole, parliamo di centinaia e centinaia di uomini impegnati».

Essenziali ai fini del buon funzionamento della macchina organizzativa e alla riduzione al minimo dei disagi sono le informazioni sugli orari di chiusura delle strade e sulle eventuali deviazioni, che ieri sono state illustrate in modo puntuale dal comandante della polizia stradale,

Andrea Nutta.

«Parliamo di una tappa impattante dal punto di vista della viabilità» ha esordito Nutta precisando che le strade interessate dal passaggio della corsa saranno chiuse in linea generale due ore e mezza prima dell'arrivo dei ciclisti. Per limitare i disagi ai residenti, la polizia ha predisposto diverse deviazioni e definito alcune deroghe in corrispondenza dei punti più critici. Due in particolare: la statale 13, a Basiliano e la 463 San Daniele. Entrambe saranno chiuse in via eccezionale solo 40 minuti prima del passaggio della corsa. Contestualmente saranno garantite due deviazioni, a Basiliano-

**La viabilità sarà interrotta due ore e mezza prima della Carovana**

verso la statale 252 Napoleonica, a San Daniele, dalla rotonda di Dignano verso Fagnana e Majano.

Su tutto il resto del percorso le strade chiuderanno con due ore e mezza prima del passaggio dei ciclisti. Interruzioni anticipate alle 7 del mattino in corrispondenza del passo Duron (dove già dalle 12 di ieri è in vigore un divieto di sosta e fermata), alle 13 da Comeglians verso

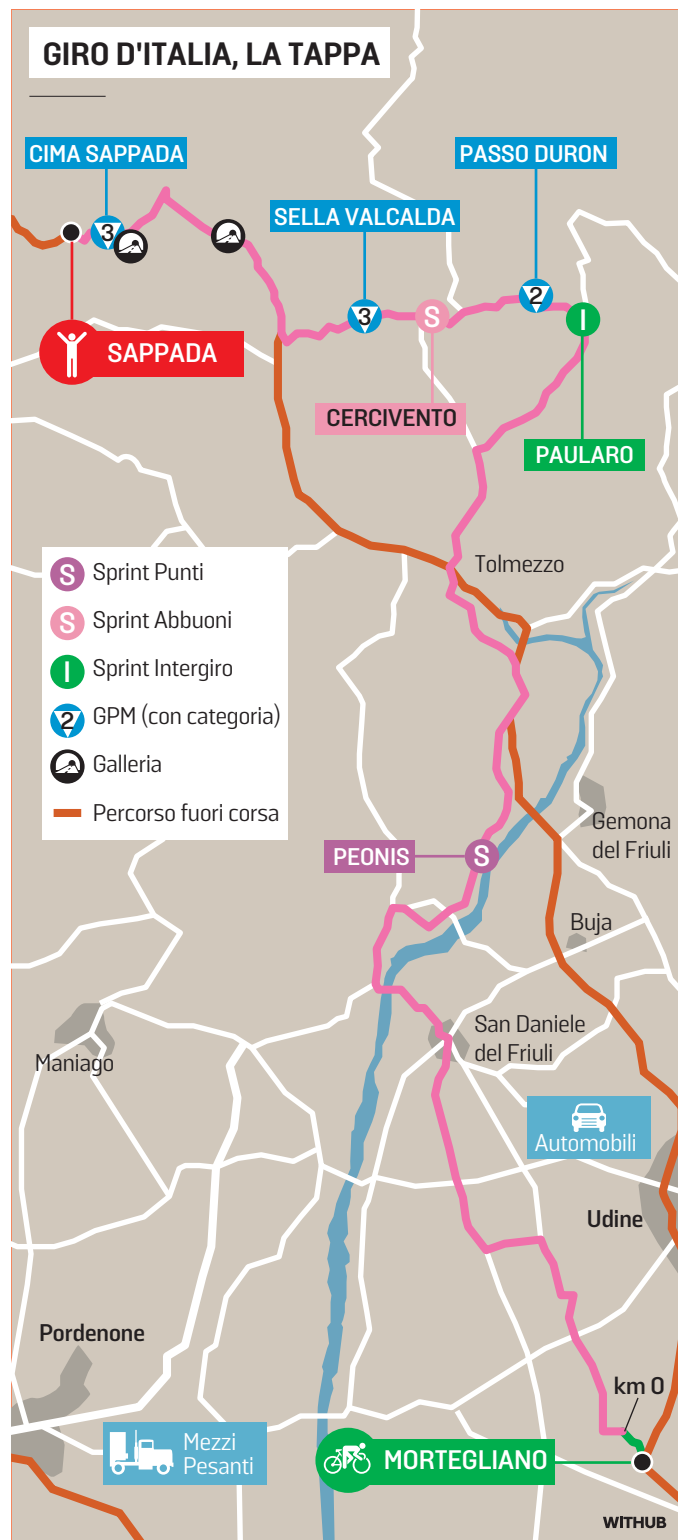


I fiocchi rosa decorano le vie di Sappada, in alto da sinistra Urbani, De Ruosi e Nutta e, sotto, lo striscione realizzato dalla Libertas Tolmezzo

Sappada. «Chi vorrà salire oltre Comeglians dovrà farlo prima delle 13 e anzi, invitiamo le persone raggiungere Sappada fin dalla prima mattina – detto Nutta – per poter trovare parcheggio in città oppure a Forni Avoltri e Rigolato». Paesi dai quali si potrà raggiungere l'arrivo utilizzando i bus navetta, attivi – fronte Friuli – dalle 8 alle 12.30 per l'andata (dalle 9.30 alle 12.30 fronte Vene-

to, da Santo Stefano di Cadore) e dal fine corsa (previsto per le 18.30-19) alle 22.30 per il ritorno.

Anche in questo caso, per non penalizzare eccessivamente l'area montana interessata dalla tappa, la polizia ha individuato una viabilità alternativa. Per bypassare Sappada, che è di fatto off-limits da ieri sera, è stata istituita una deviazione dal Veneto, per chi proviene dal Co-



FORNI AVOLTRI

## Il passaggio dei corridori alla Carnia Arena Maxischermi installati al centro biathlon

Francesco Mazzolini  
/ FORNI AVOLTRI

Anche Forni Avoltri si è preparata al meglio per accogliere il Giro. Il punto caldo sarà la biathlon Carnia Arena a piani di Luzza che oggi vedrà il passaggio degli atleti – a quel punto quasi arrivati a Sappada – e che sarà il palcoscenico di varie attività, già dalle 8.30, con possibilità di seguire l'allenamento della squadra naziona-



La Carnia Arena

le italiana femminile di biathlon, dell'Asd Monte Coglian e dei vari sci club delle discipline nordiche del comitato Fisi Fvg. Alle 16.30, passerà il Giro che potrà essere seguito anche sui grandi schermi installati al centro di biathlon. Il pubblico darà quel tocco di adrenalina che contribuirà ad aggiungere storia al centro sportivo voluto negli anni '90 dal consigliere regionale Manuele Ferrari e dall'amico tri-

estino Fulvio Sluga, presidente dello Sci Cai Trieste. «Vedere il Giro che passa per la Carnia Arena – afferma Ferrari – è motivo d'orgoglio e un momento di grande sport. La storia del biathlon italiano che guarda la storia del ciclismo. Dall'amministrazione comunale alla Regione, ringrazio coloro che hanno voluto che questa realtà potesse esistere. Festeggiamo in rosa un altissimo momento di sport e aggregazione». —





melico, verso Santo Stefano, il passo della Mauria e Forni di Sopra, viceversa, per raggiungere il Comelico, da Villa Santina, Forni di Sopra e passo della Mauria. Lungo tutto il percorso le interruzioni al traffico verranno meno subito dopo la fine della gara, dettata dalla bandiera verde portata dalla motocicletta di scorta della polizia stradale. L'architettura di sicurezza

prevista per oggi è frutto di un grande lavoro di squadra che dalla piantina presentata ieri in Questura sarà proiettata oggi sulle strade, presidiata da centinaia di uomini della polizia, affiancati da quasi mille tre alpini, volontari della protezione civile, sanitari del 118, soccorso alpino, pro loco e associazioni sportive. «Grazie al vicequestore De Ruosi e al comandante Nutta per il grande lavoro che han-

no fatto – ha chiosato ieri il general manager delle tappe friulane del Giro, Paolo Urbani –. Ora non ci resta che godere di questa grande giornata di sport, tenendo a mente un consiglio: invito tutti coloro che raggiungeranno Sappada a prendere la giornata con calma, sapendo dall'inizio che il deflusso, come accaduto sul Lussari, sarà lento».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A CHE ORA TRANSITERANNO I CORRIDORI NEI PAESI

| Quota                  |                                     | Parziali | Distanze |               | Ora di passaggio |         |         |
|------------------------|-------------------------------------|----------|----------|---------------|------------------|---------|---------|
|                        |                                     |          | Percorse | Da percorrere | 41 km/h          | 39 km/h | 37 km/h |
| PROVINCIA DI UDINE     |                                     |          |          |               |                  |         |         |
| 41                     | MORTEGLIANO (Start Village)         | 1,6      |          |               | 13.05            | 13.05   | 13.05   |
| 42                     | MORTEGLIANO (km 0)                  | 0,0      | 0,0      | 157,0         | 13.10            | 13.10   | 13.10   |
| 43                     | Lestizza (sp 10)                    | 0,7      | 0,7      | 156,3         | 13.11            | 13.11   | 13.11   |
| 74                     | Basiliano (via Battisti-via Torino) | 7,6      | 8,3      | 148,7         | 13.21            | 13.22   | 13.22   |
| 99                     | San Marco (sp 60)                   | 6,1      | 14,4     | 142,6         | 13.30            | 13.31   | 13.32   |
| 97                     | Mereto di Tomba (sp 60-sp 101)      | 3,6      | 18,0     | 139,0         | 13.34            | 13.35   | 13.36   |
| 148                    | Rodeano Alto (sp 5)                 | 8,0      | 26,0     | 131,0         | 13.45            | 13.47   | 13.49   |
| 252                    | San Daniele del Friuli (v. Umberto) | 6,7      | 32,7     | 124,3         | 13.54            | 13.57   | 13.59   |
| 164                    | Ponte sul Tagliamento (sp 4)        | 6,8      | 39,5     | 117,5         | 14.03            | 14.05   | 14.08   |
| PROVINCIA DI PORDENONE |                                     |          |          |               |                  |         |         |
| 199                    | Pinzano al Tagliamento (sp 1)       | 1,2      | 40,7     | 116,3         | 14.05            | 14.07   | 14.10   |
| PROVINCIA DI UDINE     |                                     |          |          |               |                  |         |         |
| 153                    | Ponte di Flagogna (sp 41)           | 3,7      | 44,4     | 122,6         | 14.09            | 14.12   | 14.15   |
| 268                    | Forgaria nel Friuli (sp 41)         | 3,6      | 48,0     | 109,0         | 14.15            | 14.18   | 14.21   |
| 156                    | Sompconino (sp 41)                  | 4,7      | 52,7     | 104,3         | 14.20            | 14.24   | 14.27   |
| 178                    | Peonis (Mon. Bottecchia sp 41)      | 3,4      | 56,1     | 100,9         | 14.25            | 14.29   | 14.33   |
| 190                    | Avasinis (v. McBride)               | 5,8      | 61,9     | 95,1          | 14.33            | 14.37   | 14.42   |
| 203                    | Alesso (sr 512)                     | 2,9      | 64,8     | 92,2          | 14.38            | 14.42   | 14.46   |
| 202                    | Sompiago (sr 512)                   | 4,5      | 69,3     | 87,7          | 14.43            | 14.47   | 14.52   |
| 290                    | Cavazzo Carnico (sr 512)            | 3,4      | 72,7     | 84,3          | 14.48            | 14.53   | 14.58   |
| 319                    | Tolmezzo (v. Moro-v. Roma)          | 6,6      | 79,3     | 77,7          | 14.58            | 15.03   | 15.09   |
| 413                    | Cedarchis (sp 40)                   | 7,4      | 86,7     | 70,3          | 15.08            | 15.14   | 15.20   |
| 700                    | Trelli (sp 40)                      | 8,5      | 95,2     | 61,8          | 15.21            | 15.27   | 15.34   |
| 653                    | Salino (sp 40)                      | 1,7      | 96,9     | 60,1          | 15.23            | 15.30   | 15.37   |
| 648                    | Paularo (sp 23)                     | 3,5      | 100,4    | 56,6          | 15.27            | 15.34   | 15.41   |
| 1076                   | Passo Duron (sp 24)                 | 4,5      | 104,9    | 52,1          | 15.40            | 15.48   | 15.57   |
| 895                    | Ligosullo (sp 24)                   | 3,4      | 108,3    | 48,7          | 15.44            | 15.52   | 16.01   |
| 568                    | Paluzza (v. d. Fium)                | 6,1      | 114,4    | 42,6          | 15.51            | 16.00   | 16.09   |
| 608                    | Cervinto (v. d. Sore)               | 1,9      | 116,3    | 40,7          | 15.54            | 16.02   | 16.12   |
| 958                    | Sella Valcalda (Ravascletto)        | 5,4      | 121,7    | 35,3          | 16.07            | 16.16   | 16.27   |
| 565                    | Comeglians (sr 355)                 | 7,3      | 129,0    | 28,0          | 16.15            | 16.25   | 16.37   |
| 745                    | Rigolato (sr 355)                   | 5,8      | 134,8    | 22,2          | 16.24            | 16.35   | 16.46   |
| 765                    | Galleria (1285 m)                   | 3,0      | 137,8    | 19,2          | 16.28            | 16.39   | 16.51   |
| 888                    | Forni Avoltri (sr 355)              | 4,7      | 142,5    | 14,5          | 16.36            | 16.47   | 16.59   |
| 1030                   | Ingresso Carnia Arena               | 3,8      | 146,3    | 10,7          | 16.41            | 16.53   | 17.06   |
| 1041                   | Carnia Biathlon Arena               | 0,5      | 146,8    | 10,2          | 16.42            | 16.53   | 17.06   |
| 1035                   | Uscita Carnia Arena (sr 355)        | 0,7      | 147,5    | 9,5           | 16.43            | 16.54   | 17.07   |
| 1248                   | Galleria (154 m)                    | 2,4      | 149,9    | 7,1           | 16.50            | 17.02   | 17.15   |



1- Una maglia rosa con sullo sfondo il duomo e il campanile di Mortegliano; 2- Spuntano anche parrucche rosa. 3- Addobbi lungo le vie a Sappada; 4- Da sinistra i campioni Silvio Fauner Pietro PillerCottre



IL PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE AL PARKINSON

La “Biciclete par Morteian” di Simone «Sogno l’autografo di Pogy e Milan”

Viviana Zamarian / MORTEGLIANO

Una passione per la bicicletta nata quando era un bambino. E diventata da adulto un mezzo per ottenere la libertà. Lui, Simone Masotti, che da 18 anni è «in viaggio» con il Parkinson. Lui che ha deciso di non mollare, appena rientrato da un viaggio di otto giorni sulla sua due ruote a Fuerteventura. Alla fine del 2023 viene data la notizia che partirà da Morte-



Da sinistra Bulfon, Zuliani e Masotti davanti alla bici per Mortegliano

gliano la tappa friulana del Giro del 2024. Renato Bulfon, che negli anni ha collezionato migliaia di cimeli sul ciclismo, sui corridori e la Carovana rosa, gli chiede di disegnare un logo per l'annullo filatelico per il Giro (oggi, dalle 13.30 alle 18.30, si potrà timbrare con il bollo speciale le corrispondenze presentate nello spazio allestito nell'atrio del municipio in piazza Giuseppe Verdi), e quello realizzato da Simone viene molto apprezzato. Partendo proprio dal logo, Simone dà vita al progetto “Une biciclete par Morteian” e realizza una bicicletta, assieme a Bulfon, che rappresenta la città di Mortegliano. «Nell'ideazione della grafica – racconta – ho preso spunto dall'elemento simbolo del paese, il suo cam-

panile. Mentre lo disegno mi accorgo di una serie di ombre sulla facciata principale e decido di farle diventare le protagoniste dell'opera riproponendole sulle diverse parti strutturali del telaio e a dipingerle, simbolicamente con i colori della bandiera italiana, di quelle del Friuli (blu e giallo) e di Mortegliano (bianco e rosso). Riesco a trovare dei cerchioni in legno in ricordo dei ponteggi in legno di quando venne costruito il campanile e uso il cuoio per la sella e il nastro del manubrio». «Con l'aiuto di Placido, Massimo e Renato – prosegue – realizza la bicicletta che diventa un mezzo per sensibilizzare le persone sulla malattia del Parkinson «e sugli effetti benefici che dà il fare attività sportiva».

La bici però è volutamente incompleta. «Le forcelle davanti – spiega Simone – le ho lasciate bianche perché mi piacerebbe molto che venissero firmate dai campioni Pogacar e Milan. Sarebbe davvero un sogno che si realizza». Il progetto è stato presentato in una sera, alla presenza del sindaco Roberto Zuliani, dove si è parlato anche dei campioni di Mortegliano Ezio Pascutti e Virgilio Pizzali. «E non sarà stata una coincidenza che ha voluto che quel giorno fosse proprio la giornata mondiale del Parkinson» commenta Simone ricordando poi che il progetto “Une biciclete par Morteian” si astrae in maniera più profonda nelle parole della poesia scritta da Francesca Ciani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

Il Cagliari saluta Ranieri perdendo con la Viola

Il Cagliari saluta Claudio Ranieri pareggiando perdendo 3-2 con la Fiorentina. Viola avanti con Bonaventura, sorpasso sardo firmata da Deiola e Mutandwa,

controsorpasso viola Nico Gonzalez e Arthur. Con questo successo la Fiorentina blinda l'ottavo posto. Stasera si gioca Genoa-Bologna.



Atalanta, domenica la sfilata sul pullman

L'Atalanta, fresca vincitrice dell'Europa League, è rientrata in Italia. La squadra, quando è arrivata al centro sportivo di Zingonia, ha trovato ad attenderla 2 mi-

la tifosi. I giocatori sono stati costretti a scendere e a raggiungere a piedi l'ingresso del centro sportivo. La sfilata sul pullmann scoperto è fissata per domenica.



Serie A

# Servono i gol

L'Udinese ne ha segnati tredici in altrettante sfide salvezza facendo peggio sia del Frosinone (21) che dell'Empoli (14)

Stefano Martorano / UDINE

Basterebbe averne uno in più del Frosinone al triplice fishio, e allora sì che l'Udinese sarebbe salva indipendentemente dal finale di Empoli. Quell'uno "in più" è riferito ai gol, alle reti all'attivo che l'Udinese ha stentato a segnare in tutto il campionato (appena 36) e anche alle dirette avversarie per la salvezza, tanto da scoprirsi alle spalle di Frosinone e Empoli nel computo delle sfide giocate contro le squadre dal 13° posto in giù. Eccolo qui il dato che preoccupa a tre giorni dallo spareggio salvezza delle 20.45 di dome-

Sono 12 le reti subite tre in meno rispetto ai ciociari e quattro rispetto ai toscani

nica allo Stirpe, dove l'Udinese dovrà cercare di vincere per sottrarsi a qualsiasi calcolo legato al risultato del Castelfani.

CONFRONTO

Dovrà farlo presentandosi con uno "storico" di appena 13 gol segnati nei 13 scontri diretti sostenuti, i primi cinque dei quali con Andrea Sottile al timone, seguito dai sei con Ga-

briele Cioffi e dai due con Fabio Cannavaro, che in seguito vedremo come il migliore per media rispetto ai suoi predecessori. Prima però, va analizzato il confronto con Frosinone e Empoli, dove l'Udinese risulta ultima per i gol all'attivo contro le formazioni che hanno dato vita alla lotta per non retrocedere. Così si scopre che il Frosinone ne ha segnati ben 21, mentre l'Empoli 14, pur passando per tre gestioni tecniche differenti, proprio come i friulani. È l'Udinese, dunque, ad avere segnato meno gol nei confronti diretti rispetto alle due rivali con cui duellerà domenica, e a questo dato bisogna guardare pur ricordando che la Zebretta ne ha subiti 12, tre in meno rispetto al Frosinone e quattro all'Empoli, con cui condivide anche i punti (14) raccolti negli scontri diretti, computo in cui i ciociari ne hanno fatti 20 di cui 16 in casa.

LE TRE GESTIONI

Conti alla mano, è stato Andrea Sottile a pagare più di tutti la mancanza dei gol all'attivo, visto che col tecnico di Venaria Reale l'Udinese ha segnato solo due gol nei cinque scontri diretti sotto la sua gestione, caratterizzata da cinque pareggi. All'1-1 di Salerno, dove Sandi Lovric si mangiò il possibile raddoppio, ha fatto segui-

GLI SCONTRI DIRETTI

con Andrea Sottile

|                     |     |
|---------------------|-----|
| SALERNITANA-UDINESE | 1-1 |
| UDINESE-FROSINONE   | 0-0 |
| CAGLIARI-UDINESE    | 0-0 |
| EMPOLI-UDINESE      | 0-0 |
| UDINESE-LECCE       | 1-1 |

con Gabriele Cioffi

|                     |     |
|---------------------|-----|
| UDINESE-VERONA      | 3-3 |
| UDINESE-SASSUOLO    | 2-2 |
| UDINESE-CAGLIARI    | 1-1 |
| UDINESE-SALERNITANA | 1-1 |

con Fabio Cannavaro

|                  |     |
|------------------|-----|
| SASSUOLO-UDINESE | 1-1 |
| VERONA-UDINESE   | 1-0 |
| LECCE-UDINESE    | 0-2 |
| UDINESE-EMPOLI   | 1-1 |

WITHUB



Lucca festeggia con Cannavaro il gol di Lecce, il numero 8 per lui. Qui sopra, Davis, ancora a seccoFOTOPETRUSI

to l'1-1 interno col Lecce che ha sancito l'esonero del 23 ottobre. In mezzo, i tre 0-0 con Frosinone (in casa), Cagliari e Empoli. Cioffi ha fatto meglio in termini di reti all'attivo (8), ma ne ha anche subite una in più (9), quella fatale di Verona (1-0) che ha fruttato l'unica sconfitta, e il suo esonero, oltre a cinque pareggi. Del tecnico toscano vanno ricordati il 3-3 con l'Hellas in gol per il

pari al 97' ai Rizzzi, dove maturò anche l'incredibile rimonta di due reti subita dal Sassuolo (2-2), oltre i pareggi interni per 1-1 con Cagliari e Salernitana e quello di Sassuolo.

MEDIA MIGLIORE

Ed eccoci a Cannavaro, il migliore per media visto che la "sua" Udinese ha segnato tre gol subendone uno solo tra il successo di Lecce (0-2) e il pa-

ri con l'Empoli (1-1). Vero che gli attaccanti saranno contati a Frosinone, ma è anche quel saldo di "più 2" tra gol fatti e subiti con le più strette rivali che deve infondere fiducia all'Udinese, a cui basterà segnare uno in più del Frosinone per centrare quella salvezza all'ultima giornata di cui fu profeta Sottile proprio dopo l'andata con i ciociari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

## Si spera per Pereyra e Thauvin Empoli: «Non avremo regali»

UDINE

Sta proseguendo all'insegna della massima concentrazione la preparazione dell'Udinese alla decisiva trasferta di domenica sera a Frosinone, là dove lo staff tecnico sta facendo il possibile per riuscire a consegnare a Fabio Cannavaro i due bianconeri al momento più incerti. Roberto Pereyra e Florian Thauvin stanno infatti svolgendo tutto il lavoro necessario per potersi mettere a di-



Florian ThauvinFOTOLAPRESSE

sposizione della causa bianconera che dovrà cercare di avere più risorse possibili.

Il tutto, ricordando che a inizio settimana è arrivata la conferma del ko relativo a Success, infortunatosi contro quell'Empoli che domenica sarà un avversario indiretto e che ieri ha fatto sentire nuovamente la propria voce attraverso il ds Pietro Accardi, squalificato per 5 giornate dopo le pesanti accuse rivolte all'arbitro Guida domenica. «Non mi aspetto regali dalla Roma semplicemente perché è già sicura del sesto posto. Mi aspetto invece tante difficoltà, ma con l'aiuto dei nostri tifosi possiamo farcela. Servirà un'impresa ma l'Empoli della gestone Nicola ne ha già compiute». —

S.M.

IL PROSSIMO AVVERSARIO

## C'è un dubbio: Brescianini titolare oppure in panchina

FROSINONE

«La salvezza è qualcosa che dobbiamo a questa gente, che merita questo gruppo, dal presidente, al direttore, al mister a ciascuno di noi». Così Stefano Turati, il portiere del Frosinone che però non sarà in campo domenica sera a causa di un infortunio alla mano sinistra che lo ha tenuto fuori dallo scorso 27 aprile, quando s'infortunò con la Salernitana. Al suo po-

sto giocherà Michele Cerofolini, allenatosi ieri regolarmente a Ferentino, dove i gialloblù hanno consumato un'altra seduta proiettata all'Udinese.

Eusebio Di Francesco ha molte certezze, ma anche un paio di dubbi, specie riguardo allo stato di forma del centrocampista Brescianini che non dovrebbe cominciare dall'avvio. Oggi i ciociari si alleneranno al mattino. —

S.M.

Così in A

38ª GIORNATA

|          |                         |     |
|----------|-------------------------|-----|
| Ieri     | Cagliari-Fiorentina     | 2-3 |
| Oggi     | 20.45 Genoa-Bologna     |     |
| Domani   | 18.00 Juventus-Monza    |     |
|          | 20.45 Milan-Salernitana |     |
| Domenica | 18.00 Atalanta-Torino   |     |
|          | 18.00 Napoli-Lecce      |     |
|          | 20.45 Empoli-Roma       |     |
|          | 20.45 Frosinone-Udinese |     |
|          | 20.45 Lazio-Sassuolo    |     |
|          | 20.45 Verona-Inter      |     |

La classifica

Inter 93 punti; Milan 74; Bologna e Juventus 68; Atalanta\* 66; Roma 63; Lazio 60; Fiorentina\* 57; Torino 53; Napoli 52; Genoa 46; Monza 45; Lecce, Verona 37; Cagliari 36; Frosinone 35; Udinese 34; Empoli 33; Sassuolo 29, Salernitana 16.

\*Una partita in meno



## PALLONE IN PILLOLE

### Euro '24: Calafiori e Fagioli nei 30 di Spalletti

Prima chiamata in azzurro per Calafiori, nel gruppo di 30 convocati del ct Luciano Spalletti in vista di Euro 2024 ci sono anche Fagioli, lo juventino che ha

appena terminato di scontare la squalifica per scommesse, e Folorunsho, alla 2ª chiamata. Tornano Ricci e Provedel. Esclusi Immobile, Politano e Locatelli.



### Play-out di serie B: Bari salvo, va giù la Ternana

È arrivato il verdetto dei play-out di serie B: a salvarsi è il Bari mentre retrocede la Ternana di mister Breda (nella foto). Dopo l'1-1 del San Nicola, in Umbria finisce 3-0

per gli ospiti a segno con Di Cesare, Ricci e Sabilli. Oggi è in programma la semifinale di ritorno di play-off tra Venezia e Palermo (all'andata 1-0 per i lagunari).



## Serie A



**PIOTR CZACHOWSKI.** Il polacco segue la serie A per Eleven Sport e domenica commenterà l'altra sfida salvezza tra Empoli e Roma

# «L'Udinese deve giocare con coraggio a Frosinone e senza fare calcoli»

## L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

**A** novembre Piotr Czachowski compirà 58 anni, eppure ha l'entusiasmo e la vitalità di un ragazzo. È una persona simpaticissima, adora l'Italia e quella Serie A che commenta ogni weekend in Polonia per Eleven Sports. È felice di parlare della bagarre salvezza a 90' dal termine del campionato che vede coinvolta la sua ex squadra, l'Udinese. «Incrocio le dita per i bianconeri – esclama –. Domenica a Frosinone devono giocare con più coraggio, qualità che è mancata durante la stagione e con l'Empoli».

**Czachowski, ha commentato con Dominik Guziak il match di domenica scorsa. Partiamo dal rigore assegnato ai friulani: decisione corretta?**

«In telecronaca ho subito detto: "Come mai il check dura così tanto?". Era un penalty evidente. L'occhio umano, però, in quella situazione da calcio d'angolo, era concentrato su altri aspetti. Solo il Var ha evidenziato la trattenuta della maglia di Fazzini. Dico anche che Bijol, su quel cross, avrebbe potuto segnare, ma non si

## LA SCHEDA

### A Udine nel '92-'93 solo 12 presenze poi tornò al Legia



**Piotr Czachowski, classe 1966, polacco di Varsavia, centrocampista, vestì la maglia dell'Udinese in serie A nella stagione 1992-1993, totalizzando undici presenze. Giocò la sua miglior partita il 25 aprile 1993 al Friuli col Milan (0-0). A quel match assistettero i suoi genitori, arrivati dalla Polonia in corriera. Arrivato allora dallo Zagłębie Lubin, al termine dell'annata in patria al Legia Varsavia, con cui aveva già giocato. In tutto vanta 45 presenze in nazionale. Da anni commenta la serie A su Eleven Sports. —**

A.B.

aspettava che il pallone prendesse quella traiettoria. È però un difensore, non è un attaccante, e da ex difensore lo perdono».

**L'Udinese ha fatto troppo poco con l'Empoli, vero?**

«Non ha giocato al livello a cui avrebbe voluto e a cui si sarebbero aspettati i suoi tifosi, che hanno riempito lo stadio. Il potenziale dei bianconeri è superiore e non viene sfruttato del tutto. Il match ha riflettuto la stagione dei friulani: con l'Empoli è mancato il coraggio. Il gruppo sapeva che con una vittoria avrebbe potuto salvarsi. Affrontava una rivale che fatica a segnare, ma ha creato poco. Nella precedente annata vedevo un'Udinese più offensiva, capace di battere l'Inter e la Roma. È vero che manca da sempre Deulofeu, ma i diciannove pareggi stagionali per me significano più due punti persi che uno guadagnato».

**Col Frosinone domenica potrebbe bastare anche un pari per mantenere la categoria...**

«Ma i bianconeri non devono fare calcoli, devono vincere e non pensare al match di Empoli, che commenterò e in cui i toscani affrontano una Roma già sicura del sesto posto. L'andamento della gara dello Stirpe dipenderà molto dalle



Samardzic e Kristensen dopo il rigore dell'1-1 con l'Empoli. FOTOPETRUSSI

## Tecnico

### «Cannavaro deve far sì che i giocatori si buttino nel fuoco per lui»

scelte tattiche che farà mister Di Francesco».

**In che senso?**

«Lui sa che il pari è sufficiente per salvarsi: valuterà su cosa fare e su chi puntare per non perdere. Se il Frosinone gioca una gara offensiva, l'Udinese può sfruttare gli spazi che gli si presenteranno, puntando sulla velocità degli esterni e sui cross, che devono essere precisi per servire un centravanti forte nel gioco aereo come Luca. A quel punto i bianconeri

possono vincere. Se i gialloblù si chiudono, i friulani possono andare in difficoltà, perché faticano a creare gioco. Servirà mettere in campo quel coraggio che finora è mancato».

**Una personalità importante come Cannavaro può incidere in questo incontro?**

«Deve far sì che i giocatori si buttino per lui nel fuoco e deve riuscire a innescare quella scintilla che, successivamente, può condurre la squadra alla salvezza. Sinora questa scintilla non l'ho vista, forse ha avuto troppo poco tempo, ma di fronte a lui adesso c'è un match fondamentale».

**Ci dà le sue percentuali salvezza?**

«Frosinone 45, Udinese 30, Empoli 25. Tifo bianconeri, incroci le dita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I TIFOSI

### Stirpe: in vendita 250 biglietti L'Auc entra nel terzo settore

Simone Narduzzi / UDINE

Niente sold-out, non per il momento, almeno. Quando il settore ospiti dello Stirpe sembrava ormai riempito all'eccesso, ecco il "bug", lo scherzetto di VivaTicket, con quei 250 biglietti sbloccati, resi nuovamente disponibili all'acquisto online. Facile, a questo punto, leggere il modus operandi del portale come un'operazione a scagioni, andata di pari passo con la vendita dei tagliandi alla tifoseria bianconera. Questa, sarà comunque nutrita per la sfida in programma domenica in Ciociaria: stando ai nuovi calcoli, sono infatti più di 700 i fedelissimi già in possesso di regolare ticket.

Nell'attesa della sfida, intanto, l'Auca ha ufficializzato la propria entrata nel mondo del terzo settore con personalità giuridica. La firma sugli atti – programmata da mesi, va detto – è avvenuta ieri sera in occasione di un'assemblea straordinaria tenutasi nella sala stampa dello Stadio Friuli-Bluenergy Stadium. Portavoce del "neonato" ente, il presidente Giuseppe Marcon, il suo intervento legato ai fatti di cronaca più attuali, di campo: «Da parte di tutti i presidenti dei nostri club vorrei porgere il più grande sostegno alla squadra in vista di quest'ultimo sforzo. Noi ci rifiutiamo di scendere di categoria». L'Auca ha così parlato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accadde il 5 settembre del '98 in Galles-Italia 0-2 con gol di Fuser e Vieri

# Di Francesco, l'esordio azzurro nell'Italia dove c'era Cannavaro

## IL FOCUS

**U**n calciatore può dimenticare l'esordio in Nazionale? Certo che no. Va da sé che la prima in volta in azzurro la ricordi benissimo Eusebio Di Francesco, tecnico del Frosinone, che debuttò con l'Italia in una squadra che vedeva titolare, oltre a lui, anche Fabio

Cannavaro. Già, proprio il tecnico dell'Udinese che affronta domenica. Era il 5 settembre 1998, si giocava a Liverpool col Galles il primo incontro di qualificazione a Euro 2000. A proposito di allenatori: ad Anfield, quasi 26 anni fa, un altro esordio, quello sulla panchina degli azzurri di Dino Zoff. Già ct dell'olimpica, l'ex portiere venne scelto per prendere il posto di Cesare

Maldini, esonerato dopo l'uscita ai quarti di finale con la Francia ai campionati mondiali. Dalla Venezia Giulia dell'ex Milan al Friuli di Dino: la regione mise a capo della nazionale un altro tecnico, che in occasione del suo debutto puntò nel 4-4-2 iniziale sia su Di Francesco (esterno sinistro di centrocampo, preferito all'ex Udinese Bachini e a Michele Serena), sia su Cannavaro

(al centro della difesa con Iuliano).

Per Fabio era il primo match dopo quello epico disputato ai mondiali con la Francia, che chiuse con la benda al capo dopo la gomitata rifilatagli dal numero 9 transalpino Guivarc'h. Erano anni, quelli, in cui i due tecnici rivali domenica si affrontavano spesso in campo. Il difensore era una colonna del Parma, il laterale un punto fermo della Roma, club che l'aveva pescato dal "famoso" Piacenza tutto italiano. A Liverpool finì 2-0 per gli azzurri: Diego Fuser e Christian Vieri stesero i gallesi, che nelle loro fila vantavano quello che per "DiFra" poteva essere considerato un modello, cioè Ryan Giggs, favolosa ala del Manchester City. Da al-



Cannavaro e Di Francesco (di spalle) abbracciano Del Piero

## Al Friuli

### Un mese dopo a Udine altro 2-0 alla Svizzera firmato da una doppietta di Del Piero

lora il mister del Frosinone collezionò altre dodici presenze in azzurro: in undici di queste sfide c'era in campo anche Cannavaro. Il campano è stato dunque un compagno fedele in azzurro per il professionista abruzzese, che debuttò in Italia con la maglia della nazionale a Udine il 10 ottobre 1998. Era il secondo match di qualificazione a Euro 2000: finì 2-0, doppietta di Del Piero, con Di Francesco autore dell'assist per l'1-0. Con due vittorie di fila l'Italia ipotecò subito il pass per i campionati continentali, un biglietto che poi si assicurò senza problemi. Chissà se domenica sia "DiFra", sia Cannavaro si assicureranno la salvezza in serie A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Basket - I play-off di serie A2**

# Apu, è la tua occasione

Udine al Carnera cerca la vittoria contro Cantù per giocare domenica gara 4 Vertemati: «Mi auguro che i tifosi ci spingano a fare la partita che ci serve»



Giuseppe Pisano / UDINE

Apu, è la stua occasione. Oggi la serie di semifinale play-off contro Cantù si sposta a Udine e la squadra bianconera può sfruttare il fattore campo per riaprire i giochi. I brianzoli arrivano al Carnera leggeri grazie al 2-0 a proprio favore, ma devono guardarsi da un'Old Wild West che in casa offre sempre il meglio.

**SPALLE AL MURO**

È chiaro che in questa situazione l'Apu ha tutta la pressione addosso, dovendo assolutamente vincere per non chiudere la stagione già questa sera. Poco male, i bianconeri hanno le carte in regola per far male ai canturini, come si è visto so-

prattutto in gara 1. Nell'occasione Udine sfoderò un'ottima prova difensiva, soprattutto nella ripresa, quando alternò difesa a uomo e zona. Il resto lo faranno le percentuali dall'arco, ben sapendo che quest'Apu (soprattutto con Clark fuori causa) non ha uomini che attaccano il ferro, ma tiratori scelti: la temperatura delle mani dei vari Monaldi, Caroti, Alibegovic e Gaspardo sarà determinante per far saltare il fortino dei brianzoli.

**QUI APU**

Il coach bianconero Adriano Vertemati chiede al popolo friulano un sostegno importante per tentare di riaprire la serie: «Torniamo a giocare a Udine davanti al nostro pubblico e

mi auguro che ci sia un ambiente quantomeno paragonabile a quanto visto in trasferta. Speriamo che la gente del Carnera ci possa spingere a fare la partita che abbiamo bisogno di fare in casa nostra. In gara 2 serviva un approccio più determinato per chiudere il buon lavoro prodotto, siamo pronti a riscattarci in gara 3».

**GLI AVVERSARI**

Quello di oggi è il quarto confronto stagionale fra Udine e Cantù, le due squadre ormai si conoscono bene. Il team brianzolo è chiaramente avvantaggiato dal punto di vista fisico, potendo contare su esterni di buona stazza oltre che su un pacchetto lunghi ben assortito. L'uomo chiave è il playmaker Anthony Hickey, capace di creare sia per sé che per i compagni: esplosivo nell'uno contro uno, ha già servito 14 assist in questa serie. Riccardo Moraschini è stato ben limitato finora, ma a far molto male all'Apu ci ha pensato Lorenzo Bucarelli, 78% da tre fino ad ora. Nei pressi del canestro la missione è non concedere troppi rimbalzi offensivi.

**COME SEGUIRLA**

Il palasport Carnera va verso il "sold out", settore ospiti a parte: come abbiamo spiegato ieri, i tifosi canturini non verranno a Udine per protesta contro le limitazioni alla trasferta. Chi resta a casa può seguire la diretta televisiva su Rai Sport Hd (canale 58 del digitale terrestre), oppure la diretta streaming gratuita su Rai Play. La telecronaca del match sarà curata da Maurizio Fanelli, con il commento tecnico di Sandro De Pol. —

**GLI AVVERSARI**

**Coach Cagnardi: «Chiudiamola prima possibile»**

La Pallacanestro Cantù si gioca stasera il primo match point, Devis Cagnardi: dal quartier generale biancoblu presenta così la gara: «Siamo contenti del 2-0, ma sappiamo che questa serie è ancora lunghissima perché in Friuli ci aspetta una gara 3 difficile, contro una squadra in salute che non mollerà, per cercare di riagguantare la serie. Siamo determinati a chiuderla prima possibile». A ruota l'ex Apu Stefan Nikolic: «Siamo al punto che volevamo con il 2-0 e questo ci dà grande fiducia. Udine però è una grande squadra, sempre pronta a punirti ogni volta che la soglia dell'attenzione difensiva si abbassa. Sarà una bella sfida, siamo pronti». Cantù è annunciata al gran completo. —

G.P.

**TABELLONE ARGENTO**

**Trapani vince facile a Verona ed è già in finale**

Trapani è la prima finalista play-off del Tabellone Argento. Gli Shark hanno chiuso sul 3-0 la serie contro Verona passando all'Agsm Forum per 95-78. Ottimo primo tempo degli scaligeri, avanti 22-16 con il rientrate Buva sugli scudi, poi i siciliani iniziano a sganciare triple (11/21 alla fine) e operano il sorpasso: al riposo è 41-54 ospite. Gli uomini di Ramagli vsnno a -21 sul 55-76, hanno un sussulto che gli permette di riaprire i giochi sul 76-82 al 35', ma Trapani riallunga nel finale. Amar Alibegovic top scorer con 27 punti. Oggi alle 21 Rieti-Fortitudo, con i bolognesi avanti 2-0, alle 20.30 match point anche per Trieste, che riceve Forlì. —

G.P.

**IL COMMENTO**

**MANI CALDE E ORGOGLIO: NON DEVE FINIRE 3-0**

MASSIMO MEROI

Diciamo la verità: perdere la serie 3-0 non sarebbe il modo ideale per congedarsi da parte dell'Apu da una stagione cominciata benissimo e che con il passare dei mesi è stata condizionata da qualche infortunio di troppo (Clark su tutti, ma anche Monaldi e Caroti). Serve anche un po' di fattore "c" per vincere i campionati: Trieste ha perso la sua stella più luminosa Reyes a gennaio, ma l'ha ritrovata tirata a lucido nella fase più calda della stagione, Forlì, come l'Apu, ha perso Allen a marzo e la squadra non è più quella che ha vinto la stagione regolare. Al di là delle assenze, però, stasera ci aspettiamo una prova di grande orgoglio dai ragazzi del West davanti al proprio pubblico. Il Carnera non sarà mai ribollente come il PalaDesio, ma il pubblico questa sera dovrà fare la sua parte. I giocatori, ovviamente, dovranno metterci del loro e non solo dal punto di vista caratteriale. Udine per battere Cantù deve sì difendere come in gara 1, ma anche segnare quei tiri aperti che nei primi due match non sono entrati neanche per sbaglio. E poi bisogna vincere per non sentirsi dire dai cugini di Cividale che loro almeno avevano portato Cantù a gara 4.

Ci auguriamo di vedere un degno spettacolo in campo, sugli spalti e fuori (ogni riferimento alla volontà di alcuni tifosi ospiti di raggiungere Udine sprovvisori di biglietto non è puramente casuale) e anche una gara ben arbitrata. Pure in questo caso ogni riferimento ai fischietti non è puramente casuale: uno arriva da Trieste, uno da Desio. Domanda: ma era proprio il caso? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GINNASTICA RITMICA**

## Dragaš, esordio positivo al primo Europeo senior

Alessia Pittoni

È stato un debutto europeo assolutamente positivo quello di Tara Dragaš, la stellina dell'Asu Udine. Impegnata nel suo primo campionato Europeo di ginnastica ritmica da senior, in corso di svolgimento a Bucarest, Tara si è esibita al cerchio, l'unico attrezzo per la quale è stata convocata, registrando una prestazione molto buona che le è valsa 32.800 punti e un quindicesi-



Tara Dragaš (Asu)

mo posto che però non le consentirà di gareggiare nella finale di attrezzo tra le migliori otto.

La sua prestazione sarà molto utile per assegnare punti alla formazione italiana nella classifica per team che, al momento, vede l'Italia al secondo posto. «ra il mio primo Europeo da senior quindi il mio unico obiettivo era quello di rendere orgogliosa me stessa facendo del mio meglio – ha dichiarato Tara –. Ho avuto un momento di incertezza ma l'ho superato. Dovevo dare il massimo e così ho fatto». Le leader della delegazione azzurra Sofia Raffaeli ha conquistato entrambe le finali, al cerchio e alla palla, e oggi si esibirà al nastro e alle clavette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN BREVE**

**Formula 1**  
**Leclerc: «A Montecarlo proverò a vincere»**

Scattano oggi le prove libere del Gran Premio di Montecarlo. Ieri è stato il giorno della conferenza stampa dei piloti. «Gli aggiornamenti di Imola hanno funzionato. Abbiamo fatto dei miglioramenti e ne dobbiamo fare altri perché c'è la McLaren che ha fatto un grosso passo avanti. E poi c'è la Red Bull che resta il riferimento», ha detto il ferrarista Leclerc che poi ha aggiunto: «Proverò a vincere, quello di Monaco, è il mio weekend preferito».

**MotoGp**  
**Domenica c'è Barcellona**  
**Espargaro annuncia il ritiro**

«Alla fine della stagione ritirerò come pilota full time di MotoGP». Lo ha annunciato a Barcellona dove domenica si correrà il Gp di Catalogna, Aleix Espargaro, pilota dell'Aprilia dal 2017. «Fisicamente mi sento ancora competitivo, ma la mia testa mi dice che devo stare un po' con la famiglia. Grazie ad Aprilia, gli ultimi due anni sono stati un sogno» ha aggiunto il pilota spagnolo, che il prossimo 30 luglio compirà 35 anni.

**Tennis**  
**Parigi, Eubanks per Sinner subito Zverev per Nadal**

Jannik Sinner al Roland Garros debutterà con l'americano Christopher Eubanks, n° 29 Atp. Il tabellone del singolare maschile sorteggiato a Parigi mette di fronte al primo turno Zverev e Nadal. Questi gli abbinamenti degli altri azzurri: Fognini-Van de Zandschulp, Musetti-Galan, Darderi-Hijikata, Nardi-Muller, Arnaldi-Fils e Sonego-Humbert, Djokovic esordirà con Herbert. Intanto Colbolli è in semifinale a Ginevra dopo aver battuto 6-4, 6-4 Shevchenko.



VOLLEY - SERIE A1 FEMMINILE

# La Cda aggiunge Pamio alla sua nuova rosa: «Voglio mettermi in gioco»

La veneta sei anni fa con Botezat ha vinto il Mondiale U18 Coach Barbieri: «È completa, sarà un valore aggiunto»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Alice Pamio entra a far parte della rosa della Cda Volley Talmassons che in autunno affronterà il suo primo campionato di A1. Nata del 1998 in provincia di Padova, schiacciatrice mancina, Pamio possiede una notevole esperienza, maturata soprattutto in A2, con una parentesi nella massima serie nella stagione

2020-2021. Ha giocato a Basano in B1, dieci anni fa, assieme ad Alexandra Botezat e sempre assieme alla sua prossima compagna di squadra ha vinto, nel 2018, il campionato del mondo under 18 con la nazionale italiana. La stagione appena conclusa l'ha vista fra le protagoniste della A2 con la maglia del Millennium Brescia realizzando 370 punti, di cui 33 ace.

«Siamo entusiasti di accogliere Alice nella nostra squadra – dichiara coach Leonardo Barbieri – perché la sua esperienza, determinazione e capacità di gioco saranno un grande valore aggiunto per la nostra squadra nella prossima stagione. È una giocatrice completa in ogni fondamentale. L'abbiamo studiata e conosciuta e ci può dare grande equilibrio anche in seconda li-



Alice Pamio, classe '98

nea. Ha già giocato in A1 – prosegue – quindi ci può dare quella esperienza del campionato che a noi manca per ora. L'abbiamo sentita molto carica e motivata di venire qua. Il fondamentale dove è più determinante è la battuta e penso possa fare la differenza an-

che nella massima serie». Ad avvalorare le parole del coach arrivano sono le dichiarazioni di Pamio: «Quando è arrivata la chiamata – spiega – l'ho vista come una opportunità per alzare l'asticella. La società mi ha contattato e la scelta è stata in realtà molto naturale perché sono emersi tanti obiettivi in comune e per me questo rappresenta il principale stimolo, inoltre sarò molto vicina a casa mia e alla mia famiglia e questo è un altro grande valore aggiunto». «Sono felice – continua – che questa opportunità sia capitata proprio adesso perché ho molta consapevolezza in più rispetto a qualche anno fa, data da stagioni che mi hanno fatto crescere. Cercherò di mettermi a disposizione della squadra e ho tanta voglia di mettermi in gioco. So che la società è ambiziosa e tutti noi vogliamo dare il massimo. Aggiungo anche che non credo che esista il "caso", quindi vorrei giocarmi questa nuova chance dando tutta me stessa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA CARNIA

## Quarti di finale: Cedarchis-Velox e Cavazzo-Real Ic

Ai quarti di finale di Coppa Carnia ci saranno sei formazioni di Prima categoria e due di Seconda: questo gli esiti degli ottavi finale che hanno offerto le goleade di Cavazzo, Folgorre, Cedarchis e Campagnola, mentre due gare sono finite ai calci di rigore per decretare le vittorie di Ova-rese e Velox. Risultati. Ancora-Cedarchis 0-4, Velox-Villa (1-1) 7-6 ai rigori, Cercivento-Ova-rese (0-0) 2-3 ai rigori, Il Castello-Campagnola 1-4, Timmaucleulis-Cavazzo 0-8, Bordano-Real Ic 0-1, Lauco-Tarvisio 3-0, Folgorre-San Pietro 5-0. Quarti di finale: Cedarchis-Velox, Ova-rese-Campagnola, Cavazzo-Real Ic, Lauco-Folgorre. —

R.D.

## L'angolo del volley

# Si impennano i numeri degli amatori

ALESSIA PITTONI

Crescono i numeri del volley amatoriale della provincia di Udine. Parallelamente all'attività delle società affiliate alla Fipav, infatti, i campionati non federali stanno raccogliendo sempre più consensi e iscritti. A testimoniarlo sarà, domenica 26 maggio, la fase finale del campionato di pallavolo Open Misto 3+3 2023-2024 organizzato dal Centro Sportivo Italiano di Udine. Sarà Tarvisio e in particolare il Gruppo Sportivo Val Gleris, con il patrocinio del Comune di Tarvisio, a ospitare le finali regionali per decretare il nome della squadra vincitrice che parteciperà, poi, alle fasi nazionali. Il campionato ha visto la partecipazione di 23 società con 34 squadre, 32 della provincia di Udine e due della provincia di Gorizia. I tesserati iscritti sono stati 684, di cui 352 femmine e 332 maschi: 448 sono state le partite giocate, dal 9 ottobre, tra regular season, play-off e finali. «Si tratta di un campionato che sta ottenendo sempre più consensi – afferma Didier Pontello, responsabile del settore pallavolo del Csi di Udine – anche per la sua formula che prevede una fascia A per le squadre più attrezzate e una fascia B suddivisa in due gironi per tutte le altre formazioni con, alla fine della stagione, tre retrocessioni e tre promozioni per avere così un raggruppa-



OPEN MISTO

## Finali regionali 3+3 domenica a Tarvisio

Le finali regionali del campionato Open Misto 3+3, organizzate dal Centro Sportivo Italiano di Udine nel palazzetto dello sport di Tarvisio domenica 26 maggio, si apriranno alle 10 con la prima finale, quella per il 33° e 34° posto e via via, sui tre campi di gara, si svolgeranno tutte le finaline per decretare la classifica conclusiva del campionato. La finalissima fra l'Aurora Udine e gli Ol Blecs Manzano si terrà verso le 17.30 sul campo centrale. Seguiranno successivamente tutte le premiazioni; la squadra vincitrice parteciperà alla fase nazionale dove lotterà per conquistare il titolo di campione d'Italia. —

A.P.



mento di fascia A di 12 squadre». A contendersi il titolo, quest'anno sarà, l'Aurora Volley Udine XI, veterana e plurivincitrice, che sfiderà per la prima volta gli Ol Blecs di Manzano, arrivati alla finale dopo una bellissima regular season e dei combattutissimi play-off.

Il settore amatoriale vanta una tradizione radicata sul territorio: il Centro Sportivo Italiano è infatti la più antica associazione polisportiva attiva in Italia. La sua fondazione risale al 1944, su iniziativa della Gioventù italiana di Azione Cattolica e, quest'anno, festeggia gli ottant'anni di vita mentre il Csi Udine nasce due anni dopo, nel 1946. Da oltre 30 anni il Csi di Udine è presente nel panorama pallavolistico locale con un campionato di pallavolo nel quale le squadre sono composte da uomini e donne che giocano in formazione mista. L'età minima per partecipare è 16 anni. Negli anni le squadre friulane hanno ottenuto ottimi successi anche a livello nazionale: da ricordare, infatti, nella stagione 2012-2013, la vittoria del titolo di campione d'Italia da parte dell'Aurora Volley Udine. Anche il settore amatoriale ha vissuto le travagliate conseguenze del Covid vedendo diminuire notevolmente il numero di squadre iscritte. Il raggiungimento, quest'anno, di 34 formazioni, ha permesso addirittura di superare il numero di compagini registrate prima della pandemia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JUDO



L'azzurra Asya Tavano nella semifinale con Hayun Kim

# Campionati del mondo Tavano chiude quinta «Ho fatto degli errori Devo correggerli»

Rnzo de Denaro

Quinto posto per Asya Tavano. Il sapore di una medaglia ai campionati del mondo di judo ad Abu Dhabi lo stava già pregustando tutto lo staff azzurro, ma la gara nei +78 kg della ventunenne udinese dopo essere iniziata alla grandissima, è incappata in un errore pagato

caro in semifinale. E nella finale per il terzo posto è venuta meno quella brillantezza iniziale con la quale Asya Tavano ha piazzato due wazari alla lituana Sandra Jablonskyte, con maki komi il primo ed immobilizzazione il secondo. Poi ha messo fuori la tunisina Sarra Mzougui facendole prendere tre sanzio-ni, e quindi ha piazzato wa-

zari di ashi guruma ed ippon con immobilizzazione sull'olandese Karen Stevenson. “E chi la ferma più” deve aver pensato il coach azzurro Francesco Bruyere e con lui tutto il team azzurro che, gara dopo gara, ha visto crescere Asya. E invece... La semifinale con la turca Kayra Ozdemir è stata affrontata bene e l'impressione è stata che tutto fosse sotto il controllo dell'atleta friulana, quando a un minuto dal termine un attacco della Ozdemir con soto maki komi ha trovato un varco lasciato aperto per un attimo nella difesa di Asya. Tanto è bastato ed è arrivato il wazari, poi corretto in ippon. Certo, può succedere, ma è una cosa che fa male e che potrebbe aver condizionato, almeno un po', la finale per il terzo posto con la sudcoreana Hayun Kim. «È una finale complicata», aveva detto Francesco Bruyere prima che Asya Tavano la disputasse. E così è stato. Hayun Kim ha trovato un wazari con un maki komi. Sporco, ma decisivo. «Ho commesso degli errori e adesso ne pago le conseguenze – ha detto Asya –. C'è ancora tempo per lavorare e correggere prima delle Olimpiadi. Rimango concentrata e non mollo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO GIOVANILE

# Memorial Capocasale domenica per gli Under 15

UDINE

L'indimenticabile dirigente Renzo Capocasale, scomparso nel 2007 e per tanti anni (dal '65 al '94) presidente del Comitato provinciale di Udine della Figg, verrà ricordato con un torneo, patrocinato dal Comune di Udine, giunto alla sua ottava edizione e ripreso dopo le vicissitudini dovute al Covid, riservato alla categoria U15 e che si giocherà sul campo di Viale dello

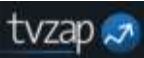


La locandina dell'appuntamento

Sport. Il programma, tutto condensato nella giornata di domenica, prevede i primi incontri alle ore 9.15, il secondo turno alle 10.30, e l'ultima partita di qualificazione alle 11.45. Dopo il pranzo finale 5°-6° posto alle 15.00 il 3°-4° alle 16.30 e finalissima alle 18. Alle premiazioni presenzieranno le figlie di Renzo Capocasale Federica e Michela, l'assessore allo sport del Comune di Udine Chiara Dazzan, il Presidente del gruppo Capocasale Franco Facchin. Interessante il livello delle squadre partecipanti: oltre ai padroni di casa, scenderanno in campo nel girone A Asd Pro Venezia e Ufm Monfalcone, mentre nel girone B se la vedranno Sandonà 1922, Caorle la Salute e San Luigi. —



Scelti per voi



**L'AcchiappaTalent**  
**RAI 1**, 21.30  
Terzo appuntamento con **Milly Carlucci** ed il nuovo innovativo talent show. Teo Mammuccari, Francesco Paolantonio, Mara Maionchi, Sabrina Salerno e Wanda Nara, cercheranno di "acchiappare" il talento migliore della serata.



**Finale: Roma - Fiorentina**  
**RAI 2**, 21.20  
Conclusa la Serie A, l'Orolog Stadium "Dino Manuzzi" di Cesena ospita la Coppa Italia Femminile Frecciarossa di calcio, ultimo evento di stagione, tra la Roma, campione d'Italia e la Fiorentina.



**Io lo so chi siete**  
**RAI 3**, 21.50  
Il 5 agosto del 1989, il poliziotto Nino Agostino viene brutalmente ucciso a Carini, insieme alla moglie, incinta di due mesi. Il padre Vincenzo per più di trent'anni si è battuto con forza per avere giustizia.



**Quarto Grado**  
**RETE 4**, 21.20  
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontati da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



**Terra Amara**  
**CANALE 5**, 21.20  
Gulfur e' adirata con Gaffur perche' crede che lui l'abbia presa in giro. Si scopre, in realta', che c'e' stato un malinteso sul nome della pasticceria in cui avrebbero dovuto incontrarsi.

**Giro d'Italia**  
**MORTEGLIANO SAPPADA**  
2024

**MORTEGLIANO**

**DIRETTE**  
**ALLE 11.00 - 12.45 - 15.15**  
**SPECIALE ALLE 23.00**

**telefriuli** **CANALE 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

| RAI 1   | Rai 1 |
|---|-------|
| 6.00 Tgunomattina Attualità                                     |       |
| 8.00 TG1 Attualità  |       |
| 8.30 Stresa: 67 Riunione ministeriale della Finanza Attualità   |       |
| 9.30 Rai Parlamento Telegiornale Attualità TG1 L.I.S. Attualità |       |
| 9.35 Storie italiane Attualità                                  |       |
| 9.40 E Sempre Mezzogiorno Lifestyle                             |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                                    |       |
| 14.00 La volta buona Attualità                                  |       |
| 16.00 Il paradiso delle signore Fiction                         |       |
| 16.55 TG1 Attualità   |       |
| 17.05 La vita in diretta Attualità                              |       |
| 18.45 L'Eredità Spettacolo                                      |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità                                    |       |
| 20.30 Cinque minuti Attualità                                   |       |
| 20.35 Affari Tuoi Spettacolo                                    |       |
| 21.30 L'AcchiappaTalent Spettacolo                              |       |
| 0.05 Tg1 Sera Attualità   |       |
| 0.10 TV7 Attualità  |       |

| RAI 2   | Rai 2 |
|---|-------|
| 11.00 Tg Sport Attualità                        |       |
| 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo                 |       |
| 13.00 Tg 2 Giorno Attualità                     |       |
| 13.30 Tg 2 Eat parade Attualità                 |       |
| 13.50 Tg 2 Si, Viaggiare                        |       |
| 14.00 Morteigliano - Sappada 19a tappa Ciclismo |       |
| 16.15 Giro all'Arrivo Ciclismo                  |       |
| 17.15 Processo alla tappa Rai Parlamento        |       |
| 18.00 Telegiornale Attualità                    |       |
| 18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità                    |       |
| 18.15 Tg2 Attualità                             |       |
| 18.35 TG Sport Sera Attualità                   |       |
| 18.55 Piazza di Siena - Coppa delle Nazioni     |       |
| 19.40 S.W.A.T. Serie Tv                         |       |
| 20.30 Tg2 - 20.30 Attualità                     |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                        |       |
| 21.20 Finale: Roma - Fiorentina Calcio          |       |
| 23.45 A Tutto Campo Attualità                   |       |
| 0.50 Paradise - La finestra sullo Showbiz       |       |
| Spettacolo                                      |       |

| RAI 3   | Rai 3 |
|---|-------|
| 9.45 ReStart Attualità  |       |
| 10.30 Elisir Attualità  |       |
| 12.00 TG3 Attualità   |       |
| 12.25 TG3 - Fuori TG Attualità  |       |
| 12.45 Quante storie Attualità   |       |
| 13.15 Passato e Presente  |       |
| 14.00 TG Regione Attualità  |       |
| 14.20 TG3 Attualità   |       |
| 14.50 Leonardo Attualità  |       |
| 15.05 Piazza Affari Attualità   |       |
| 15.15 TG3 - L.I.S. Attualità  |       |
| 15.20 Tribuna Elettorale - Elezioni Europee 2024: Confronti Attualità |       |
| 16.00 Gli imperdibili Attualità                                       |       |
| 16.05 Aspettando Geo  |       |
| 17.00 Geo Documentari   |       |
| 19.00 TG3 Attualità   |       |
| 19.30 TG Regione Attualità  |       |
| 20.00 Blob Attualità  |       |
| 20.15 La Gioia della Musica   |       |
| 20.40 Il Cavallo e la Torre   |       |
| 20.50 Un posto al sole Soap   |       |
| 21.20 Speciale Presadiretta Attualità                                 |       |
| 21.50 Io lo so chi siete Documentari                                  |       |

| RETE 4                                  |  |
|---|--|
| 6.00 Finalmente Soli Fiction            |  |
| 6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina           |  |
| 6.45 Prima di Domani                    |  |
| 7.45 Brave and Beautiful                |  |
| 8.45 Bitter Sweet - Ingredienti D'Amore |  |
| 9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap      |  |
| 10.55 Mattino 4 Attualità               |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale                  |  |
| 12.20 Meteo.it Attualità                |  |
| 12.25 La signora in giallo              |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum             |  |
| 15.25 Retequattro - Anteprima           |  |
| 15.30 Diario Del Giorno                 |  |
| 16.45 Il mio amico Zampalesta           |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale                  |  |
| 19.40 Terra Amara Serie Tv              |  |
| 20.30 Prima di Domani Attualità         |  |
| 21.20 Quarto Grado Attualità            |  |
| 0.50 East New York Serie Tv             |  |
| 1.45 La Grande Avventura                |  |
| 1995 Spettacolo                         |  |

| CANALE 5   |  |
|--|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5                              |  |
| 7.55 Traffico Attualità                            |  |
| 7.58 Meteo.it Attualità                            |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                       |  |
| 8.45 Mattino Cinque News                           |  |
| 10.55 Tg5 - Mattina Attualità                      |  |
| 10.57 L'Isola Dei Famosi                           |  |
| 11.00 Forum Attualità                              |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                                |  |
| 13.40 L'Isola Dei Famosi                           |  |
| 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap                       |  |
| 14.10 Endless Love (1ª Tv)                         |  |
| 14.45 Uomini e donne                               |  |
| 16.10 Io Canto Family                              |  |
| 16.15 L'Isola Dei Famosi                           |  |
| 16.25 La promessa (1ª Tv)                          |  |
| 16.55 Pomeriggio Cinque                            |  |
| 18.45 La ruota della fortuna                       |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina                             |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                                |  |
| 20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza |  |
| 21.20 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv                 |  |
| 23.20 Endless Love (1ª Tv) Telenovela              |  |

| ITALIA 1                                    |  |
|---|--|
| 6.55 Magica, Magica Emi                     |  |
| 7.25 Milly, un giorno dopo                  |  |
| 7.55 Omnibus news Attualità                 |  |
| 7.55 Una spada per Lady                     |  |
| 8.25 Oscar Cartoni Animati                  |  |
| 8.25 Chicago Fire Serie Tv                  |  |
| 10.15 Chicago P.D. Serie Tv                 |  |
| 12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità               |  |
| 13.00 L'Isola Dei Famosi                    |  |
| 13.15 Sport Mediaset Attualità              |  |
| 14.00 The Simpson                           |  |
| 15.20 N.C.I.S. New Orleans                  |  |
| 17.10 The mentalist Serie Tv                |  |
| 18.10 Padre Brown Serie Tv                  |  |
| 18.30 Studio Aperto Attualità               |  |
| 19.00 Studio Aperto Mag                     |  |
| 19.30 CSI Serie Tv                          |  |
| 20.30 N.C.I.S. Serie Tv                     |  |
| 21.20 Bloodshot Film                        |  |
| 21.20 Fantascienza (20)                     |  |
| 23.40 Pitch Black Film                      |  |
| 23.40 Fantascienza (00)                     |  |
| 1.45 L'Isola Dei Famosi Spettacolo          |  |

| LA 7  |  |
|---|--|
| 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità        |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                       |  |
| 7.40 Tg La7 Attualità                             |  |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                      |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità                |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                       |  |
| 11.00 L'Aria che Tira Attualità                   |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                            |  |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità |  |
| 16.40 Taga Focus Attualità                        |  |
| 17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari |  |
| 18.55 Padre Brown Serie Tv                        |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                            |  |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità                      |  |
| 21.15 Propaganda Live Attualità                   |  |
| 1.00 Tg La7 Attualità                             |  |
| 1.10 Otto e mezzo Attualità                       |  |
| 1.50 L'Aria che Tira Attualità                    |  |
| 4.20 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità  |  |

| TV8  |  |
|--|--|
| 19.00 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle           |  |
| 19.05 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle |  |
| 20.10 Tris Per Vincere - Anteprima (1ª Tv) Show      |  |
| 20.15 Tris Per Vincere (1ª Tv)                       |  |
| 21.30 MasterChef Italia (1ª Tv) Spettacolo           |  |
| 0.30 GialappaShow - Anteprima Spettacolo             |  |

NOVE

|  |  |
|--|--|
| 16.00 Storie criminali                                     |  |
| 17.40 Little Big Italy Lifestyle                           |  |
| 19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo |  |
| 20.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)     |  |
| 21.25 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo             |  |
| 23.15 Comedy Match Spettacolo                              |  |

| 20   | 20 |
|--|----|
| 14.05 Blindspot Serie Tv                                     |    |
| 15.50 Kung Fu Serie Tv                                       |    |
| 17.35 The Flash Serie Tv                                     |    |
| 19.15 Chicago Fire Serie Tv                                  |    |
| 20.05 The Big Bang Theory Serie Tv                           |    |
| 21.05 Le Regine Del Crimine Film Azione (19)                 |    |
| 23.20 The Suicide Squad - Missione suicida Film Fantasy (21) |    |
| 1.50 Arrow Serie Tv  |    |
| 3.10 The Last Kingdom Serie Tv                               |    |
| TV2000 28  |    |
| 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità                  |    |
| 18.00 Rosario da Lourdes Attualità                           |    |
| 18.30 TG 2000 Attualità                                      |    |
| 19.00 Santa Messa Attualità                                  |    |
| 19.30 In Cammino Attualità                                   |    |
| 20.00 Santo Rosario Attualità                                |    |
| 20.30 TG 2000 Attualità                                      |    |
| 20.55 Lettere per la libertà Film Drammatico (96)            |    |
| 22.30 Effetto Notte - TV2000 Attualità                       |    |

| RAI 4   | 21 Rai 4 |
|---|----------|
| 14.15 The Good Fight Serie Tv                             |          |
| 16.00 Lol :- ) Serie Tv                                   |          |
| 16.05 Elementary Serie Tv                                 |          |
| 17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv                              |          |
| 19.05 Bones Serie Tv                                      |          |
| 20.35 Criminal Minds Serie Tv                             |          |
| 21.20 La furia di un uomo - Wrath of Man Film Azione (21) |          |
| 23.20 Creed II Film Drammatico (18)                       |          |
| 1.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità               |          |
| 1.35 Wonderland Attualità                                 |          |

| IRIS  | 22 IRIS |
|---|---------|
| 10.40 The Forger - Il falsario Film Giallo (14) |         |
| 12.40 Casinò de Paris Film Commedia (57)        |         |
| 14.45 Dove osano le aquile Film Giallo (69)     |         |
| 17.45 Il ricatto Film Thriller (13)             |         |
| 19.40 CHIPs Serie Tv                            |         |
| 20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv              |         |
| 21.10 Apocalypse Now Film Guerra (79)           |         |
| 0.15 Arancia meccanica Film Drammatico (71)     |         |

| RAI 5   | 23 Rai 5 |
|---|----------|
| 18.00 Concerto Paolo Olmi                               |          |
| 18.50 TGR Petrarca Attualità                            |          |
| 19.20 Gli imperdibili Attualità                         |          |
| 19.25 Rai News - Giorno                                 |          |
| 19.30 Dorian, l'arte non invecchia Documentari          |          |
| 20.25 Divini devoti                                     |          |
| 21.15 Madama Butterfly (Festival di Bregenz) Spettacolo |          |
| 23.25 Save The Date Attualità                           |          |
| 23.55 Guns N' Roses: Appetite for Democracy Documentari |          |

| RAI MOVIE   | 24 Rai |
|---|--------|
| 16.10 Gli imperdibili Attualità                               |        |
| 16.15 Carogne si nasce Film Western (68)                      |        |
| 17.50 Un treno per Durango Film Western (68)                  |        |
| 19.35 Teodora, imperatrice di Bisanzio Film Drammatico (54)   |        |
| 21.10 La magnifica preda Film Western (54)                    |        |
| 22.45 Bombshell - La voce dello scandalo Film Biografico (19) |        |

| RAI PREMIUM                                  | 25 Rai |
|--|--------|
| 14.50 Una buona stagione Fiction             |        |
| 15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |        |
| 15.50 Un ciclone in convento Serie Tv        |        |
| 17.30 Che Dio ci aiuti Fiction               |        |
| 19.25 Donna Detective Serie Tv               |        |
| 21.20 Per Elisa - Il caso Claps Serie Tv     |        |
| 23.25 Il clandestino Serie Tv                |        |
| 1.15 Storie italiane Attualità               |        |
| 3.20 Un ciclone in convento Serie Tv         |        |

| CIELO   | 26 cielo |
|---|----------|
| 15.00 MasterChef Italia                                     |          |
| 16.25 Fratelli in affari                                    |          |
| 17.25 Buying & Selling                                      |          |
| 18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo          |          |
| 18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare              |          |
| 19.55 Affari al buio  |          |
| 20.25 Affari di famiglia                                    |          |
| 21.20 Ritratto della giovane in fiamme Film Drammatico (19) |          |
| 23.35 Morgana: da casalinga a porno-femminista News         |          |

| TWENTYSEVEN                                      | 27 |
|--|----|
| 14.50 Detective in corsia Serie Tv               |    |
| 16.40 La casa nella prateria Serie Tv            |    |
| 19.40 Colombo Serie Tv                           |    |
| 21.15 Nonno scatenato Film Commedia (16)         |    |
| 23.10 La mia Africa Film Drammatico (85)         |    |
| 1.05 Hazzard Serie Tv                            |    |
| 2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari |    |
| 4.30 Shameless Serie Tv                          |    |
| 5.20 Camera Café Serie Tv                        |    |

| TV2000 28   |  |
|---|--|
| 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità       |  |
| 18.00 Rosario da Lourdes Attualità                |  |
| 18.30 TG 2000 Attualità                           |  |
| 19.00 Santa Messa Attualità                       |  |
| 19.30 In Cammino Attualità                        |  |
| 20.00 Santo Rosario Attualità                     |  |
| 20.30 TG 2000 Attualità                           |  |
| 20.55 Lettere per la libertà Film Drammatico (96) |  |
| 22.30 Effetto Notte - TV2000 Attualità            |  |

| LA7 D                                   | 29 7d |
|---|-------|
| 14.30 Desperate Housewives Serie Tv     |       |
| 16.20 Ally McBeal Serie Tv              |       |
| 18.10 Tg La7 Attualità                  |       |
| 18.15 La cucina di Sonia Lifestyle      |       |
| 19.05 Modern Family Serie Tv            |       |
| 20.25 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo |       |
| 21.20 Josephine, Ange Gardien Serie Tv  |       |
| 23.10 Josephine, Ange Gardien Serie Tv  |       |

| LA 5  | 30 5 |
|---|------|
| 14.40 Roswell, New Mexico                           |      |
| 15.40 L'Isola Dei Famosi Extended Edition           |      |
| 19.45 Uomini e donne Spettacolo                     |      |
| 21.10 Licenza di matrimonio Film Commedia (07)      |      |
| 23.10 The Royal Saga '24 (1ª Tv) Attualità          |      |
| 0.40 X-Style Attualità                              |      |
| 1.10 L'Isola Dei Famosi Extended Edition Spettacolo |      |

| REAL TIME                                   | 31 Real Time |
|---|--------------|
| 6.00 Vite al limite                         |              |
| 9.50 Quattro matrimoni USA                  |              |
| 11.45 Cortesie per gli ospiti               |              |
| 13.55 Casa a prima vista                    |              |
| 15.55 Abito da sposa cercasi                |              |
| 17.55 Primo appuntamento                    |              |
| 19.25 Casa a prima vista                    |              |
| 20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo |              |
| 21.30 Casa a prima vista Spettacolo         |              |
| 22.35 The Bad Skin Clinic Lifestyle         |              |

| GIALLO  | 38 Giallo |
|---|-----------|
| 11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv |           |
| 13.10 L'ispettore Barnaby                               |           |
| 15.10 I misteri di Brokenwood                           |           |
| 17.10 I misteri di Murdoch                              |           |
| 19.10 L'ispettore Barnaby                               |           |
| 21.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv |           |
| 22.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv |           |
| 23.10 Tatort Vienna Serie Tv                            |           |

| TOP CRIME                                  | 39 TOP CRIME |
|--|--------------|
| 14.05 Major Crimes Serie Tv                |              |
| 15.50 Hamburg distretto 21 Serie Tv        |              |
| 17.35 Rizzoli & Isles Serie Tv             |              |
| 19.25 Major Crimes Serie Tv                |              |
| 21.10 Chicago P.D. Serie Tv                |              |
| 22.05 Chicago P.D. Serie Tv                |              |
| 23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |              |
| 0.45 Delitto a Albi Film Giallo (21)       |              |
| 2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv  |              |

| DMAX   | 52 DMAX |
|--|---------|
| 15.10 I pionieri dell'oro                            |         |
| 17.00 La febbre dell'oro Documentari                 |         |
| 18.50 Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle |         |
| 20.40 Playoff Basket                                 |         |
| 23.05 Border Security: terra di confine Attualità    |         |
| 0.55 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle                |         |
| 2.45 Real Crash TV Lifestyle                         |         |
| 5.30 Affari in valigia Documentari                   |         |

| RAI SPORT HD  | 57 Rai |
|---|--------|
| 19.00 Tiro a Volo: Camp. Europei 2024 Skeet femminile   |        |
| 20.00 TGIRO. TGIRO Ciclismo   |        |
| 20.45 Pallacanestro. Serie A2 maschile: Semifinale - gara 3: Udine - Cantù                      |        |
| 23.00 Calcio Nazionale Under 17: Camp. Europeo 2024 gruppo C - 2a giornata: ITALIA - Slovacchia |        |
| 0.50 Giro Notte. Giro Notte Ciclismo  |        |

| RADIO 1   |                          |
|---|--------------------------|
| <b>RADIO 1</b>  | <b>DEEJAY</b>            |
| 20.58 Ascolta, si fa sera   | 17.00 Pinocchio          |
| 21.05 Zona Cesarini   | 19.00 Andy e Mike        |
| 23.00 Elezioni Europee 2024: Comunicazione politica Conferenza stampa | 20.00 Gazzology          |
|   | 21.00 Say Waaad?         |
|   | 23.00 DeeJay Time        |
| <b>RADIO 2</b>  | <b>CAPITAL</b>           |
| 17.00 Radio2 Happy Family il meglio di                                | 12.00 Il mezzogiornale   |
| 18.00 Caterpillar   | 14.00 Capital Records    |
| 20.00 Radio2 Hits   | 18.00 Tg Zero            |
| 22.00 Soggetti Smarriti   | 20.00 Vibe               |
|   | 22.00 B-Side             |
| <b>RADIO 3</b>  | <b>M20</b>               |
| 19.00 Hollywood Party   | 14.00 Ilario             |
| 20.05 Radio3 Suite - Panorama   | 17.00 Albertino Everyday |
|   | 19.00 Andrea Mattei      |
| 20.30 Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia             | 21.00 Marlen             |
|   | 23.00 Dance Revolution   |

| RADIO LOCALI  |  |
|---|--|
| <b>RADIO 1</b>  | <b>RADIO REGIONALE</b>   |
| 7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale  | <b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREE@Bike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Beneccio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica |
| 11.05 Presentazione programmi   | <b>Radio Onde Furlane:</b> 8.00 Gjørnål Radio de buinore + Il meteo; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 10.00/13.00/15.00 Ator ator; 11.00 Corai musicai; 11.30 18.30 Cefà?; 12.10 Gjørnål Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe; 14.00 Attenti a quei due; 14.30 Gjørnål Radio di Onde Furlane; 15.30 Golden Years; 17.00 Clarock; 18.00 Gjørnål Radio di Onde Furlane; 19.00 Up!; 21.00 Sabbie Mobili; 23.00 Shaker  |
| 11.10 Vuè o fevelin di: l'Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori (Adoc) di Pordenone               |  |
| 11.20 Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione                            |  |
| 12.30 Gr FVG  |  |
| 13.29 Babel: La rassegna "In campo" è Storia Film Festival. Il film "I dannati" di Roberto Minervini a Cannes           |  |
| 14.15 Chi è di scena: Massimo Navone. La Vedizione di "Palchi nei Parchi". Il "Montagna teatro festival" Stefania Conte |  |
| 15.00 Gr FVG  |  |
| 15.15 Vuè o fevelin di: La lettura scenica "La fumate" all'Ottagono di Codroipo   |  |
| 18.30 Gr FVG  |  |

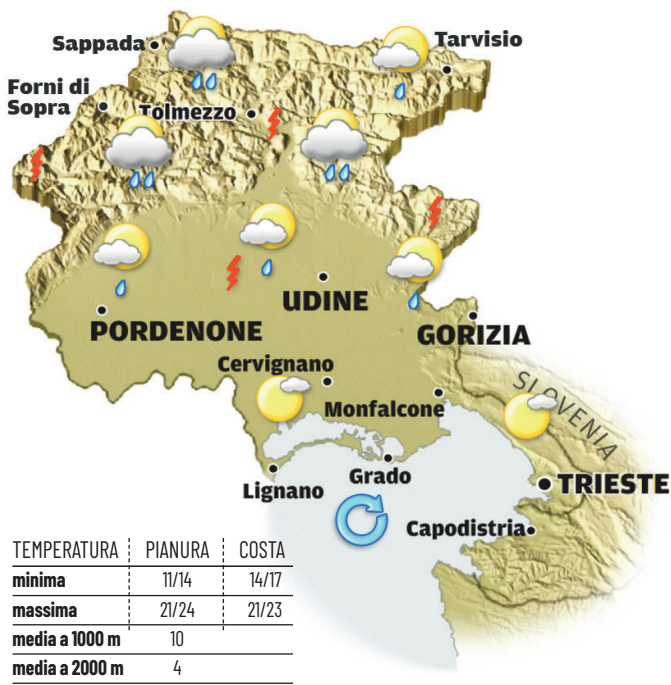
| CANALI LOCALI                                      |                                       |
|--|---------------------------------------|
| <b>TELEFRIULI</b>                                  | <b>TELEFRIULI</b>                     |
| 6.20 Un pinsir par vuè Rubrica                     | 12.30 Telegiornale FVG - diretta      |
| 6.30 News, cappuccino e briocche - diretta Rubrica | 12.45 Focus - Giro d'Italia - diretta |
| 7.45 A voi la linea Rubrica                        | 13.30 Telegiornale FVG News           |
| 8.20 Un pinsir par vuè Rubrica                     | 14.30 Bianconeri a canestro           |
| 8.30 News, cappuccino e briocche                   | 15.15 Focus - Giro d'Italia - diretta |
| 9.45 EconoMy FVG Rubrica                           | 18.00 Italtpress Rubrica              |
| 10.45 Family salute e benessere                    | 18.30 Maman - program par fruts       |
| 11.00 Focus - Giro d'Italia - diretta              | 19.00 Telegiornale FVG - diretta      |
| 12.00 Bekér on tour Rubrica                        | 19.30 News                            |
|  | 19.30 Sport FVG - diretta Rubrica     |
|  | 19.45 Screenshot Rubrica              |
| <b>IL13TV</b>                                      | <b>TV 12</b>                          |
| 6.00 Il13 Telegiornale                             | 6.30 Tg Regionale                     |
| 7.00 Sanità allo specchio                          | 7.00 Salute E Benessere               |
| 7.03 Beker in the tour                             | 7.30 Santa Messa                      |
| 8.00 Film Classici                                 | 8.15 Sveglia Friuli                   |
| 10.00 I Grandi Film                                | 10.30 Giustissimi Rubrica             |
| 11.45 I Campbells Telefilm                         | 10.30 Vacanze Da Sogno                |
| 12.15 Beker on the tour                            | 11.00 Case Da Sogno In Fvg            |
| 12.45 Forchette stellari                           | 12.00 Tg Friuli In Diretta            |
| 13.15 Tv13 con Voi                                 | 13.45 T                               |



Il Meteo



OGGI IN FVG



Sulla zona montana cielo nuvoloso, in pianura variabile, sulla costa poco nuvoloso. Saranno possibili rovesci e temporali sparsi durante la notte e fino al primo mattino. Nel corso del pomeriggio tempo ancora instabile con rovesci e temporali sparsi, meno probabili sulla costa. Venti di brezza.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** precipitazioni più probabili al Nordovest e sul Trentino Alto Adige, nubi irregolari altrove. Clima mite.  
**Centro:** cielo via via molto nuvoloso su tutte le regioni. Non sono attese precipitazioni. Clima mite.  
**Sud:** cielo sereno. Soltanto in Sardegna avremo un cielo molto nuvoloso o coperto.

**DOMANI**  
**Nord:** precipitazioni, spesso temporalesche, che si alterneranno a schiarite soleggiate specie sulle Alpi.  
**Centro:** mattinata con molti annuvolamenti intensi, nel pomeriggio scoppieranno dei temporali sui rilievi, zone vicine e sulle Adriatiche.  
**Sud:** aumento della nuvolosità su tutte le regioni. Attesi temporali sui rilievi e piovoschi su Sicilia e Calabria.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Scadenze imminenti ti mettono ansia, mantieni la lucidità e fai fronte agli impegni. Oggi Marte ti sostiene puoi fronteggiare qualsiasi problema lavorativo.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Rincorri le tue ambizioni, gli astri ti sostengono e ti aiutano a realizzare i tuoi progetti in ogni ambito della vita. Agisci con calma e pondera bene ogni mossa.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Usa l'intuito per affrontare la giornata che ti riserva una serie di proposte interessanti in ambito lavorativo. Credi nelle tue potenzialità.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Giornata favorevole per l'economia, puoi sfruttare al massimo le tue competenze per ottenere riconoscimenti nel settore professionale.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Sul fronte lavorativo puoi contare sull'aiuto di colleghi o collaboratori per raggiungere insieme importanti obiettivi. In amore puoi ritrovare la complicità.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Con costanza riuscirai a superare tutti gli impegni della giornata. Gli astri favorevoli ti aiutano a trovare nuove idee e soluzioni per ogni situazione.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

L'ingresso di Venere nel segno ti rende la vita amorosa più eccitante. Cogli l'attimo e organizza una serata speciale con il partner. Usa l'audacia in ambito professionale.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

La giornata inizia in modo gradevole e piena di novità nel settore lavorativo. Grazie alla luna in aspetto positivo, l'energia non ti manca per affrontare nuove sfide.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

La luna prosegue il suo supporto, necessario soprattutto nelle questioni economiche. Dedica del tempo al relax per rigenerare la tua salute mentale.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Interessanti soddisfazioni nella tua vita lavorativa, cancelleranno le tensioni accumulate. In amore saprai godere dei momenti di complicità con il partner.

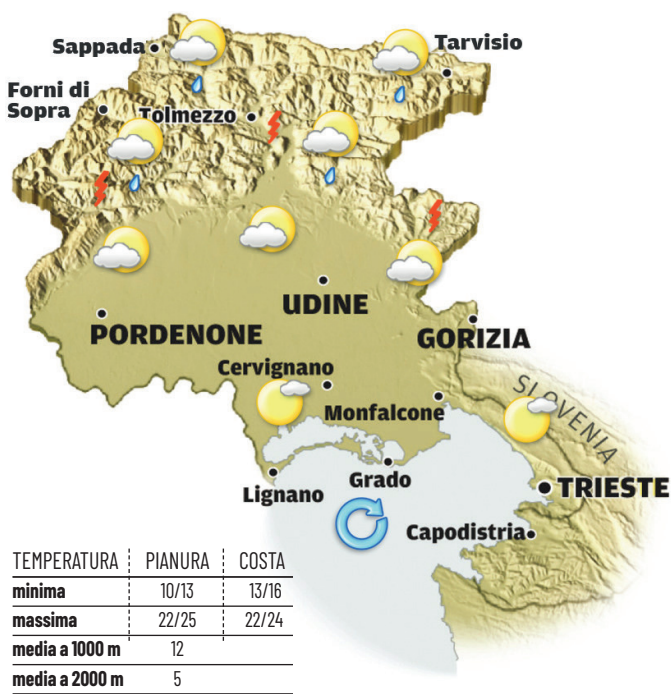
**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Una buona energia ti accompagnerà e ti sosterrà per tutta la giornata. È il momento di risolvere le questioni lasciate in sospeso per dare una svolta alla tua posizione professionale.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Giornata caratterizzata da un leggero stress che influisce negativamente nel settore professionale. Rimanda le decisioni importanti e concediti momenti di quiete.

DOMANI IN FVG



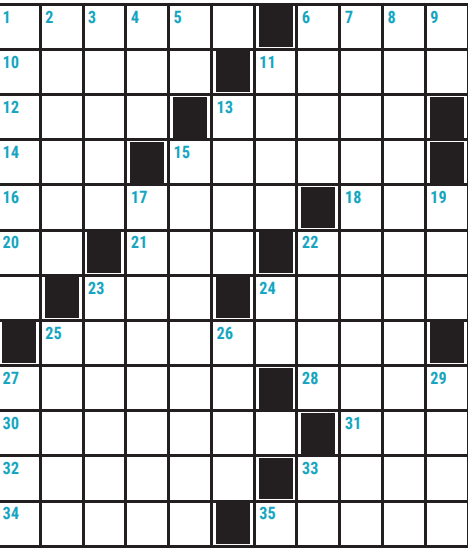
Cielo in genere variabile con maggiori schiarite verso la costa. Possibili rovesci e qualche temporale più probabili sulla zona montana. Venti di brezza.

**Tendenza.** Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, sulla zona montana in prevalenza poco nuvoloso. Dal pomeriggio-sera soffierà Borino sulla costa.

IL CRUCIVERBA

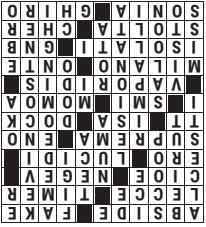
www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** 1 Parte della chiesa dietro l'altare - 6 Falso in rete - 10 Il capoluogo sul "Tacco" - 11 Un dispositivo a orologeria - 12 In altre parole - 13 Regione desertica nel sud di Israele - 14 Il grande amore di Leandro - 15 Fanno brillare le scarpe - 16 Salsa vellutata di pollo - 18 Il vino nei prefissi - 20 Un coupé dell'Audi - 21 Una Miranda del cinema - 22 Zona del porto attrezzata per carico e scarico delle navi - 23 Sua Maestà Imperiale - 24 Jason, attore statunitense - 25 Nicolas, attore italiano - 27 Vi nacque Alessandro Manzoni - 28 Gravi affronti - 30 Messi in quarantena - 31 La sigla della Guinea-Bissau - 32 Sciocca - 33 Cantava con Sonny - 34 L'attrice Bergamasco - 35 Un proverbiale dormiglione.

**VERTICALI:** 1 Tragedia di Euripide - 2 La capitale del Libano - 3 Lo cerca il giornalista - 4 Ghiaccio... a Londra - 5 Codesto senza costo - 6 Arcipelago della Melanesia - 7 L'autore e l'interprete di Vattene amore - 8 L'attore di Balla coi lupi - 9 Coda di setter - 11 Vetrina per opera d'arte - 13 Pompilio secondo re di Roma - 15 Ferita o rovinata - 17 Rimbaldi del pallone - 19 Un affluente del Volga - 22 Volatile estinto - 23 Il bar del cowboy - 24 A me - 25 Firma di approvazione - 26 Noto Nino musicista - 27 E sempre molto bella - 29 Il fiume che bagna Saragozza - 33 L'Heston in Ben Hur (iniz.).



TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ          | MIN | MAX | VENTO   |
|----------------|-----|-----|---------|
| Trieste        | 15  | 21  | 11 Km/h |
| Monfalcone     | 14  | 20  | 12 Km/h |
| Gorizia        | 14  | 20  | 12 Km/h |
| Udine          | 13  | 19  | 10 Km/h |
| Grado          | 14  | 21  | 13 Km/h |
| Cervignano     | 14  | 20  | 12 Km/h |
| Pordenone      | 13  | 20  | 10 Km/h |
| Tarvisio       | 8   | 15  | 18 Km/h |
| Lignano        | 13  | 21  | 12 Km/h |
| Gemona         | 11  | 18  | 12 Km/h |
| Tolmezzo       | 12  | 17  | 17 Km/h |
| Forni di Sopra | 6   | 14  | 17 Km/h |

IL MARE OGGI

| CITTÀ      | STATO      | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste    | poco mosso | 0,1m         | 18,9  |
| Grado      | poco mosso | 0,2 m        | 18,6  |
| Lignano    | poco mosso | 0,2 m        | 18    |
| Monfalcone | poco mosso | 0,1m         | 18,2  |

EUROPA

| CITTÀ     | MIN | MAX | CITTÀ      | MIN | MAX | CITTÀ    | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam | 12  | 18  | Copenaghen | 12  | 20  | Mosca    | 5   | 20  |
| Atene     | 17  | 25  | Ginevra    | 10  | 17  | Parigi   | 11  | 18  |
| Belgrado  | 13  | 23  | Lisbona    | 11  | 24  | Praga    | 12  | 18  |
| Berlino   | 13  | 25  | Londra     | 10  | 16  | Varsavia | 14  | 29  |
| Bruxelles | 10  | 17  | Lubiana    | 9   | 21  | Vienna   | 15  | 21  |
| Budapest  | 17  | 25  | Madrid     | 10  | 26  | Zagabria | 11  | 24  |

ITALIA

| CITTÀ     | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|
| Aosta     | 11  | 17  |
| Bari      | 18  | 26  |
| Bologna   | 12  | 23  |
| Bolzano   | 11  | 22  |
| Cagliari  | 17  | 22  |
| Firenze   | 12  | 24  |
| Genova    | 15  | 18  |
| L'Aquila  | 7   | 21  |
| Milano    | 12  | 20  |
| Napoli    | 14  | 25  |
| Palermo   | 17  | 25  |
| Reggio C. | 16  | 26  |
| Roma      | 12  | 25  |
| Torino    | 10  | 19  |
| Venezia   | 15  | 20  |

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

**DAIKIN** works with the Google Assistant amazon alexa

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo raffreschi la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas.**

**ACQUA CALDA** + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech**  
SERVICE

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
**Lavora con noi!**  
spedisci il tuo curriculum a [lavoraconnoi@airtechservice.it](mailto:lavoraconnoi@airtechservice.it)

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)

**Messaggero** Veneto  
fondato nel 1946  
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi  
Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.  
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 23 maggio 2024 è stata di 25.847 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.

**PEFC**  
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)

Nord Est Multimedia SpA  
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro impresen. 0541200266  
REA TV-441767



*Giovanni Rana*  
**RANA**

# UNA TAPPA CON ARRIVO IN COSTIERA

GAMBERI, MOZZARELLA E SCORZA  
DI LIMONE DI SORRENTO IGP



Ancora un Giro, ancora più buoni!  
Il gusto fa tappa nel cuore della Campania,  
con i nuovi ravioli Gamberi, Mozzarella  
e Scorza di Limone di Sorrento IGP.

**IL GUSTO DI SUPERARSI**

